

Consiglio Camerale/Adunanza del giorno 16.06.2020

Atto n. 122.379

OGGETTO: Bilancio d'esercizio anno 2019 CCIAA e Azienda Speciale Ce.F.A.S.: approvazione

L'anno duemilaventi, il giorno 16 del mese di giugno alle ore 12,00, convocato con nota del 10.06.2020 prot. n. 6238, inoltrata a mezzo e mail, si è riunito, in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza ai sensi della determinazione presidenziale n. 1 del 15.04.2020, per deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno, il Consiglio Camerale:

	Presente	Assente
BARLOZZINI Mauro	☒	☐
BELLI MAURO	☐	☒
BENTIVOGLIO Novella	☒	☐
BIANCHINI Simone	☐	☒
CAMILLI Stefania	☒	☐
CAPOCCIONI SCUDERI Gabriela	☒	☐
CESARINI Sergio	☐	☒
CORETTI Petronio	☐	☒
CREA Giuseppe	☒	☐
DELLI IACONI David	☐	☒
FANTI Tiziana	☒	☐
FAVERO Rita	☒	☐
GIULIANI Marco	☒	☐
LONGHI Maurizio	☒	☐
MASINI Palmiro	☒	☐
MELARAGNI Luigia	☒	☐
MERLANI Domenico	☒	☐
ORSOLINI Rino	☒	☐
PACIFICI Mauro	☒	☐
PEPARELLO Vincenzo	☐	☒
PIERI Angelo	☐	☒
ROSSETTI Bruna	☒	☐
SIGNORI Stefano	☐	☒
SOGGIU Pierpaolo	☐	☒
TEDESCHI PORCEDDU Federico	☒	☐
TONETTI Gianfranco	☐	☒

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VITERBO

TURCHETTI Giancarlo	☒	☐
PELLEGRINI Patrizia (Presidente Collegio dei Revisori)	☒	☐
BIANCHINI Simone (Revisore dei conti)	☐	☒
FELICI Andrea Maria (Revisore dei conti)	☒	☐

Esercita le funzioni di Segretario il Segretario Generale, Dr. Francesco MONZILLO, coadiuvato dalla Dott.ssa Federica GHITARRARI per la verbalizzazione.

ATTO DEL CONSIGLIO N. 122/379 DEL 16/06/2020

OGGETTO: Bilancio d'esercizio anno 2019 CCIAA e Azienda Speciale Ce.F.A.S.: Approvazione.

Il Presidente richiama all'attenzione dei presenti le disposizioni del DPR n.254/2005 "Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" in base alle quali il Consiglio camerale è chiamato ad approvare il bilancio d'esercizio, su proposta della Giunta, unitamente al bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale deliberato dal competente organo amministrativo quale allegato al bilancio camerale stesso.

Il Presidente fa presente che il D.L 18/2020 contenente le misure per contrastare lo stato di emergenza Covid-19 ha prorogato al 30 giugno il termine di approvazione dei bilanci da parte degli Enti ed organismi pubblici

Il documento all'ordine del giorno della seduta odierna, prosegue il Presidente, oltre a mettere in evidenza i dati economici ottenuti al 31.12.2019, rispetto alla previsione aggiornata, esplicita i programmi attuati nel corso dell'anno di riferimento ed i risultati ottenuti, il tutto nel rispetto delle linee programmatiche delineate dal Consiglio con atto n. 116/363 del 9/11/2018, in sede di relazione previsionale e programmatica.

I dati del bilancio d'esercizio ed i risultati conseguiti si estendono anche alle attività dell'Azienda Speciale.

La presente proposta di bilancio d'esercizio, prosegue il relatore, è in linea con le indicazioni fornite, con apposite circolari, dal MISE riguardo sia alle disposizioni previste dal DPR 254/2005, sia alle disposizioni in materia di rendicontazione diramate dal MSE con nota circolare n. 50114 del 9/4/2015 alla luce del D.M.27/3/2013 attuativo del D.Lgs.vo 91/2011 " Disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". In merito a tali disposizioni normative anche il MEF, con circolare del 24/3/15, ha fornito indicazioni al riguardo. In particolare, la circolare MSE sopra richiamata ha indicato, dettagliatamente, i documenti costituenti il bilancio d'esercizio e i relativi allegati a corredo.

In conformità al dettato normativo sopra illustrato, la Giunta camerale, con delibera n.4/18, nella seduta del 28/05/2020, ha predisposto il bilancio d'esercizio composto dai seguenti documenti contabili :

- Conto economico (Art. 21 DPR 254/2005: Allegato C);
- Stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/2005: Allegato D);
- Nota integrativa (art. 23-DPR 254/2005);
- Conto economico riclassificato (nota MISE n. 50114 del 9/4/2015 – pag.3; Allegato 1 del DM MEF 27/3/2013);
- Conto consuntivo in termini di cassa (art.5 comma 3, lett.a e art.9, commi 1 e 2 del DM MEF 27/3/2013 – allegato 2);
- Prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 (art. 5, comma 3, lett.e del DM MEF 27/3/2013);
- Rendiconto finanziario (art.6 del DM MEF 27/3/2013);
- Relazione sulla gestione (art. 7 del DM MEF 27/3/2013), relazione sui risultati (art.24 del DPR 254/2005), rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPRCM 18 settembre 2012 – art. 5 comma 3, lett. B del DM MEF 27/3/2013),attestazione dell'indice di tempestività dei pagamenti. Tali prospetti sono tutti contenuti all'interno di un unico documento.

Prima di passare la parola al Segretario per l'illustrazione dettagliata dei contenuti, il Relatore ritiene opportuno soffermarsi sul risultato scaturente dal bilancio 2019 che si sostanzia in un avanzo di € 102.954,42. Al riguardo, il Presidente esprime soddisfazione circa il risultato raggiunto nell'esercizio frutto anche degli sforzi compiuti dalla struttura in termini di contenimento della spesa

Sul piano strategico, l'ammontare complessivo delle risorse destinate agli interventi economici nell'anno 2019 è stato pari ad €. 811.956,60 a fronte di € 641.305,60 dell'anno 2018. Su tale incremento ha inciso la realizzazione di attività progettuali finanziate oltre che dall'incremento del 20% del diritto annuale, dal fondo Perequativo, dall'Unione regionale, e dall'Unione Europea.

Il Presidente invita quindi il Segretario Generale ad illustrare nel dettaglio i documenti di bilancio.

Il Segretario procede, con il supporto di apposite slide riepilogative, all'illustrazione del Bilancio d'esercizio 2019 secondo quanto proposto dalla Giunta con la richiamata delibera n.4/18 del 28/05/2020.

La gestione dell'anno 2019 determina un avanzo economico di €. 102.954,42 così formato :

Risultato della gestione corrente	€. – 88.531,61
Risultato della gestione finanziaria	€. 12.622,50
Risultato della gestione straordinaria	€. 178.863,53
Risultato economico esercizio 2018	<u>€. 102.954,42</u>

Dalla comparazione dei dati del conto economico, rispetto all'anno 2018, si registra un incremento di Euro 83.694,70 relativamente ai proventi correnti imputabile principalmente ad un incremento dei contributi per iniziative promozionali.

Sul fronte della spesa si registra un decremento di Euro 392.018,48 degli oneri correnti correlato ad una riduzione delle spese del personale per la cessazione di n. 2 unità di personale in corso d'anno, ad una contrazione consistente delle spese di funzionamento tenuto conto che nell'anno 2018 era stata rilevata una perdita su crediti diritto annuale di Euro 520.000,00 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. 119/2018 che aveva previsto l'annullamento automatico dei debiti di importo inferiore ad € 1.000,00 per il periodo 2000/2010. Si registra invece, un incremento di Euro 170.651.00 delle risorse destinate agli interventi economici per effetto dei contributi erogati da Enti ed Organismi diversi.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa è data ampia ed esauriente illustrazione dei contenuti delle singole voci di bilancio e delle differenze rispetto al bilancio 2018 a cui si rinvia.

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €12.622,50 . I proventi sono rappresentati in particolare dagli interessi dovuti dal personale su prestiti concessi a valere su IFR maturato, nonché sugli interessi riscossi nell'ambito dell'attività di recupero crediti commerciali (Altri interessi attivi). Gli oneri sono costituiti dagli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa concesse.

La gestione straordinaria chiude con un saldo positivo di €. 178.863,538 scaturente dalla movimentazione tra sopravvenienze attive e passive ampiamente illustrate nella nota integrativa.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Al termine dell'illustrazione del Segretario, il Presidente informa che il Collegio dei Revisori dell'Ente ha espresso parere favorevole al bilancio dell'Ente anno 2019 chiedendo riscontro alla Presidente del Collegio Dr.ssa Pellegrini.

La Dr.ssa Patrizia Pellegrini conferma il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori alla proposta di bilancio 2019 ed evidenzia come, avendo riscontrato relativamente all'anno 2018, una criticità informatica nel consolidamento dei dati di bilancio successivamente all'approvazione del Consiglio, il Collegio ha concordato con l'ufficio preposto di acquisire, relativamente all'anno 2019, il bilancio di verifica consolidato per un riscontro definitivo con i dati che vengono approvati dal Consiglio.

Al termine il Presidente, ringraziando la Dr.ssa Pellegrini e l'intero Collegio dei Revisori per la puntuale osservanza degli adempimenti, invita il Segretario ad illustrare i contenuti del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Cefas, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 3/3 del 4/6/2020.

Prima di entrare nel merito, il Segretario ricorda che, sulla base di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 66 del DPR 254/2005, il Consiglio deve esplicitare la propria decisione in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della Azienda anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

Tutto ciò premesso, il Segretario comunica che la gestione dell'Azienda Speciale Cefas ha determinato un disavanzo economico di €. 4.288,00.

Il Segretario illustra quindi le attività realizzate dall'Azienda speciale i cui risultati sintetici sono riportati anche nella relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta ed in precedenza già illustrata. Risultati che, in corso d'anno, sono stati costantemente monitorati, unitamente a quelli camerali, attraverso le attività di rendicontazione trimestrale di cui è incaricato l'Ufficio camerale di Staff per il controllo di gestione.

Il Segretario informa, infine, che il Collegio dei Revisori dell'Azienda ha rilasciato parere favorevole alla proposta di bilancio d'esercizio 2019.

Riprende la parola il Presidente che, relativamente al disavanzo economico dell'Azienda Speciale, propone di prevederne il ripiano a carico del bilancio camerale.

Al termine il Presidente invita i presenti a formulare le proprie osservazioni.

Prende la parola il consigliere Giuliani che esprime compiacimento per i risultati conseguiti nell'anno 2019 che mostrano un bilancio sostenibile e anche per gli sforzi compiuti dall'Ente in questo periodo di emergenza Covid-19 per sostenere le imprese.

Il Consigliere Longhi, condividendo quanto espresso dal Consigliere Giuliani, sottolinea l'importanza delle azioni intraprese dall'Ente a sostegno delle imprese in questa fase di emergenza mostrando quella concretezza di cui il sistema imprenditoriale necessita. Sottolinea anche come i dati di bilancio sino confortanti, segno di una politica oculata gestione e di rigore.

Il Consigliere Barlozzini si associa a quanto evidenziato dagli altri consiglieri in termini di compiacimento per i risultati conseguiti. Sottopone poi all'attenzione dei presenti le difficoltà che le imprese ed i professionisti riscontrano, soprattutto in questa fase di emergenza, nelle relazioni con

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

l'Inps, sollecitando l'Ente ad intraprendere azioni che possano consentire una maggiore sinergia e dialogo con l'Istituto soprattutto relativamente alle pratiche "Comunica" correlate all'attività del registro delle imprese.

Il Consigliere Orsolini sottolinea la concretezza e l'immediatezza delle azioni intraprese dall'Ente a sostegno delle imprese in termini di voucher in questa fase di emergenza e sollecita l'Ente ad intraprendere tutte le azioni necessarie a divulgarle per consentire al maggior numero di imprese di beneficiarne.

Interviene la consigliera Melaragni che, condividendo quanto rappresentato dal Consigliere Barlozzini relativamente alle difficoltà di relazione con l'Inps, ritiene importante un tentativo dell'Ente nella direzione di un maggiore dialogo. Esprime i propri complimenti per l'attività svolta dall'Ente in questi mesi di lockdown attività che non ha compromesso il regolare espletamento dei servizi alle imprese ed ha consentito alla Giunta camerale di riunirsi in modalità remota e di poter intraprendere azioni tempestive e concrete a supporto del sistema imprenditoriale per fronteggiare l'emergenza Coronavirus.

Propone per il futuro di proseguire con la gestione a distanza delle sedute degli organi camerali avendo testato l'efficienza e la praticità di tale strumento.

Prende la parola il Segretario che, accogliendo le sollecitazioni dei consiglieri Barlozzini e Melaragni circa le relazioni con l'Inps, assicura che saranno espletati ulteriori tentativi per rafforzare il dialogo, tentativi che finora non hanno prodotto gli esiti auspicati.

Riprende la parola il Presidente che accoglie con favore la proposta della consigliera Melaragni di adottare per il futuro, quale modalità ordinaria e/o alternativa, la gestione delle riunioni degli organi camerali tramite collegamento a distanza.

Al termine,

IL CONSIGLIO

- Uditi i riferimenti del Presidente e del Segretario;
- Viste le disposizioni di cui al DPR 254/2005;
- Vista la proposta di bilancio d'esercizio 2019 redatta dalla Giunta camerale con il provvedimento n. 4/18 del 28/05/2020;
- Visto il bilancio d'esercizio deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ce.f.a.s. con provvedimento n. 3/3 del 4/06/2020;
- Preso atto dei pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale Cefas;
- Esaminata la relazione sulla gestione relativa ai programmi attuati ed ai risultati ottenuti sia da parte dell'Ente camerale sia da parte dell'Azienda Speciale;
- Ritenuto che le attività svolte e i risultati ottenuti siano in linea con le indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica e che gli stessi rispettano gli obiettivi individuati nella programmazione pluriennale, anche in termini di indicatori di risultato;
- Viste, in particolare, le disposizioni del 2° comma dell'art. 66 del DPR 254/2005;
- Viste le disposizioni di cui al DM 27/3/2013;
- Viste le disposizioni di cui al D. Lgs 23/2010;
- Viste le circolari emanate dal Ministero dello Sviluppo economico e da Mef richiamate in premessa;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

- Vista la nota MSE n. 49299 del 24.2.2012 relativa ai termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- viste le disposizioni di cui al D.L. 119/2018,
- Visti i documenti contabili predisposti dagli Uffici;
- Preso atto dei contenuti della nota integrativa e dei criteri di valutazione dei beni di cui all'art. 26 del DPR 254/2005 come integrati dai principi contabili stilati dalla commissione di cui all'art. 74 del suddetto decreto;
- All'unanimità,

DELIBERA

- A) di approvare il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019 dell'Ente camerale come predisposto dalla Giunta camerale con provvedimento n. 4/18 del 28/05/2020 che forma parte integrante del presente atto e composto dai seguenti documenti:
- | | |
|---|---------------------|
| 1) Conto economico | (allegato 1) |
| 2) Stato patrimoniale | (allegato 2) |
| 3) Nota integrativa | (allegato 3) |
| 4) Conto economico riclassificato | (allegato 4) |
| 5) Conto consuntivo in termini di cassa | (allegato 5) |
| 6) Prospetti SIOPE | (allegato 6) |
| 7) Rendiconto finanziario | (allegato 7) |
| 8) Relazione sui risultati e sulla gestione dell'anno 2018 | (allegato 8) |
| 9) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti | (allegato 9) |
- B) di approvare il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019 dell'Azienda Speciale Ce.f.a.s. varato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 3/3 del 04/06/2020 che forma parte integrante del presente atto e composto dai seguenti documenti : 1) Conto economico; 2) Stato patrimoniale; 3) Nota integrativa; 4) Relazione sulla gestione;
- C) di stabilire che l'Ente camerale provveda al ripiano della perdita dell' Azienda Speciale, pari ad €4.288,00 con imputazione nel bilancio della Camera di commercio prevedendo lo specifico stanziamento in sede di aggiornamento al preventivo economico 2020.

IL SEGRETARIO
(Francesco MONZILLO)

IL PRESIDENTE
(Domenico MERLANI)

CONTO ECONOMICO CCIAA DI VITERBO (ART. 21 -1^ C. DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1 Diritto Annuale	3.974.890,20	3.889.982,22	-84.907,98
2 Diritti di Segreteria	1.083.727,14	1.130.666,92	46.939,78
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	451.005,03	623.444,61	172.439,58
4 Proventi da gestione di beni e servizi	157.998,37	108.934,06	-49.064,31
5 Variazione delle rimanenze	-3.492,50	-5.204,87	-1.712,37
Totale proventi correnti A	5.664.128,24	5.747.822,94	83.694,70
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6 Personale	-2.352.563,04	-2.280.588,72	71.974,32
a competenze al personale	-1.743.056,60	-1.669.588,84	73.467,76
b oneri sociali	-427.107,56	-422.728,88	4.378,68
c accantonamenti al T.F.R.	-177.024,90	-182.812,90	-5.788,00
d altri costi	-5.373,98	-5.458,10	-84,12
7 Funzionamento	-1.866.112,95	-1.355.267,77	510.845,18
a Prestazioni servizi	-577.942,55	-595.412,24	-17.469,69
b godimento di beni di terzi	-16.130,48	-15.060,65	1.069,83
c Oneri diversi di gestione	-968.717,06	-458.107,91	510.609,15
d Quote associative	-256.722,56	-242.595,55	14.127,01
e Organi istituzionali	-46.600,30	-44.091,42	2.508,88
8 Interventi economici	-641.305,60	-811.956,60	-170.651,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.368.391,44	-1.388.541,46	-20.150,02
a Immob. immateriali	-2.377,55	-3.658,58	-1.281,03
b Immob. materiali	-23.059,28	-32.625,44	-9.566,16
c svalutazione crediti	-1.332.948,84	-1.342.257,44	-9.308,60
d fondi rischi e oneri	-10.005,77	-10.000,00	5,77
Totale Oneri Correnti B	-6.228.373,03	-5.836.354,55	392.018,48
Risultato della gestione corrente A-B	-564.244,79	-88.531,61	475.713,18
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	7.691,46	12.718,65	5.027,19
11 Oneri finanziari	-166,33	-96,15	70,18
Risultato della gestione finanziaria	7.525,13	12.622,50	5.097,37
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	376.941,16	645.617,28	268.676,12
13 Oneri straordinari	-329.762,28	-466.753,75	-136.991,47
Risultato della gestione straordinaria	47.178,88	178.863,53	131.684,65
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-4.541,27	0,00	4.541,27
Differenza rettifiche attività finanziaria	-4.541,27	0,00	4.541,27
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-514.082,05	102.954,42	617.036,47

STATO PATRIMONIALE CCIAA DI VITERBO (ART. 22 -1^ C. DPR 254/2005)

ATTIVO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	Valori al 31-12-2018	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	Valori al 31-12-2019
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			8.112,76			5.627,15
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			8.112,76			5.627,15
b) Materiali						
Immobili			3.193.581,59			3.187.216,13
Impianti			6.607,94			15.350,89
Attrezz. non informatiche			17.343,81			33.072,25
Attrezzature informatiche			25.185,46			16.928,49
Arredi e mobili			12.875,05			13.273,60
Automezzi			5.500,00			1.100,00
Biblioteca			186.303,13			186.303,13
Totale Immobilizzaz. materiali			3.447.396,98			3.453.244,49
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote			23.068,95			15.484,71
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			552.813,27			571.333,58
Totale Immob. finanziarie			575.882,22			586.818,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			4.031.391,96			4.045.689,93
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			35.091,47			29.886,60
Totale rimanenze			35.091,47			29.886,60

ALLEGATO 2)

e) Crediti di Funzionamento						
Crediti da diritto annuale	150.493,03	3.195.211,10	3.345.704,13	240.767,74	2.941.196,79	3.181.964,53
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	157.918,54	70.375,23	228.293,77	158.012,23	0,00	158.012,23
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti	196.431,66	175.669,38	372.101,04	148.311,25	120.905,11	269.216,36
Crediti per servizi c/terzi	-31.521,50		-31.521,50	-60.202,00	0,00	-60.202,00
Crediti diversi	158.564,00	139.150,00	297.714,00	358.062,19	115.259,41	473.321,60
Erario c/iva	8.569,74		8.569,74	-4.140,10	0,00	-4.140,10
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			4.220.861,18			4.018.172,62
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			879.175,91			1.107.809,26
Depositi postali			755,44			1.374,86
Totale disponibilità liquide			879.931,35			1.109.184,12
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			5.135.884,00			5.157.243,34
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			809,19			748,06
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			809,19			748,06
TOTALE ATTIVO			9.168.085,15			9.203.681,33
D) CONTI D'ORDINE			0,00			0,00
TOTALE GENERALE			9.168.085,15			9.203.681,33

ALLEGATO 2)

PASSIVO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	Valori al 31.12.2018	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	Valori al 31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-4.992.203,49			-4.478.121,44
AvanzoDisavanzo economico esercizio			514.082,05			-102.954,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO			-4.478.121,44			-4.581.075,86
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-2.835.541,91			-2.921.125,47
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-2.835.541,91			-2.921.125,47
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti vforritori	-395.691,78	-44.130,84	-439.822,62	-402.529,51	-42.136,51	-444.666,02
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale			0,00			0,00
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Debiti tributari e previdenziali	-167.442,09		-167.442,09	-163.000,93		-163.000,93
Debiti vdipendenti	-235.573,68	-19.852,10	-255.425,78	-191.575,31	-16.196,60	-207.771,91
Debiti vOrgani Istituzionali	-19.809,23	-7.144,91	-26.954,14	-22.637,11		-22.637,11
Debiti diversi	-306.552,14	-514.172,14	-820.724,28	-214.213,55	-565.417,47	-779.631,02
Debiti per servizi cterzi	17.217,40		17.217,40	-1.889,33		-1.889,33
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-1.693.151,51			-1.619.596,32
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0,00			0,00
Altri Fondi			-161.270,29			-81.883,68
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-161.270,29			-81.883,68

ALLEGATO 2)

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			0,00			0,00
Risconti Passivi			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00			0,00
TOTALE PASSIVO			-4.689.963,71			-4.622.605,47
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-9.168.085,15			-9.203.681,33
G) CONTI D'ORDINE			0,00			0,00
TOTALE GENERALE			-9.168.085,15			-9.203.681,33

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (art. 2, comma 3, DM 27/03/2013 – allegato 1 DM 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.416.787,89		5.535.475,73
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	358.170,55		514.826,59	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	157.918,54		158.012,23	
c3) contributi da altri enti pubblici	200.252,01		356.814,36	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.974.890,20		3.889.982,22	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.083.727,14		1.130.666,92	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-3.492,50		-5.204,87
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		250.832,85		217.552,08
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	250.832,85		217.552,08	
Totale valore della produzione (A)		5.664.128,24		5.747.822,94
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.265.848,45		-1.451.460,26
a) erogazione di servizi istituzionali	-641.305,60		-811.956,60	

ALLEGATO 3)

b) acquisizione di servizi	-577.942,55		-595.412,24	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-46.600,30		-44.091,42	
8) per godimento di beni di terzi		-16.130,48		-15.060,65
9) per il personale		-2.352.563,04		-2.280.588,72
a) salari e stipendi	-1.743.056,60		-1.669.588,84	
b) oneri sociali.	-427.107,56		-422.728,88	
c) trattamento di fine rapporto	-177.024,90		-182.812,90	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-5.373,98		-5.458,10	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.358.385,67		-1.378.541,46
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.377,55		-3.658,58	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-23.059,28		-32.625,44	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.332.948,84		-1.342.257,44	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-5,77		0,00
13) altri accantonamenti		-10.000,00		-10.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.225.439,62		-700.703,46
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-187.963,92		-187.912,72	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.037.475,70		-512.790,74	
Totale costi (B)		-6.228.373,03		-5.836.354,55
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-564.244,79		-88.531,61
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		1.254,02
16) altri proventi finanziari		7.691,46		11.464,63
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				

ALLEGATO 3)

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.691,46		11.464,63	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-166,33		-96,15
a) interessi passivi	-166,33		-96,15	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		7.525,13		12.622,50
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-4.541,27		0,00
a) di partecipazioni	-4.541,27		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-4.541,27		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		376.941,16		645.617,28
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-329.762,28		-466.753,75
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		47.178,88		178.863,53
Risultato prima delle imposte		-514.082,05		102.954,42
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-514.082,05		102.954,42

NOTA INTEGRATIVA

(art.23 D.P.R. 2 novembre 2005, n.254)

SOMMARIO

PREMESSA E CRITERI	2
ATTIVITA'	4
A) IMMOBILIZZAZIONI	4
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	4
c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8
B) ATTIVO CIRCOLANTE	11
d) RIMANENZE	11
e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO	11
f) DISPONIBILITA' LIQUIDE	18
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	18
PASSIVITA'	19
A) PATRIMONIO NETTO	19
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	19
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	19
DEBITI V/FORNITORI	19
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	20
DEBITI V/DIPENDENTI	20
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	20
DEBITI DIVERSI	20
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	23
E) FONDO PER RISCHI ED ONERI	23
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	24
G) CONTI D'ORDINE	24
CONTO ECONOMICO	25
PROVENTI CORRENTI	25
ONERI CORRENTI:	26
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	29
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:	29

PREMESSA

La Camera di Commercio svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993 n. 580 come modificata con D. Lgs n. 23/2010 e con il D. Lgs. 219/2016, tenendo distinta l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale soggetta all'osservanza della normativa fiscale vigente per gli Enti non commerciali.

Il presente bilancio è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali, nonché al disposto di cui al D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato in attuazione dell'art. 16 del D. Lgs n. 91 del 31 maggio 2011 che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del D.P.R. 254/2005 con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), ed è integrato, a decorrere dal 2014, dai documenti di rendicontazione previsti dal citato D.M. 27 marzo 2013. E' corredato da una Relazione sulla gestione e sui risultati predisposta dalla Giunta in cui confluiscono i contenuti richiesti da entrambe le normative in parola.

La presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio, è redatta ai sensi dell'art. 23 del suddetto DPR, tenuto conto di quanto contenuto nella circolare MISE 3622/C del 05/02/2009 con la quale sono state fornite indicazioni per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel citato regolamento in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di cui all'art. 1 del Regolamento con particolare riguardo ai criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2019, anche se i relativi ad incassi e pagamenti non ancora concretizzati.

Il bilancio risponde ai requisiti della veridicità, dell'universalità, della trasparenza, della chiarezza e della precisione.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 26 e 74 del Regolamento nonché ai principi contabili sanciti con la circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico. Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalla circolare citata, si è fatto riferimento alle norme contenute nel Codice Civile e ai principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. La presente nota integrativa riporta tutti gli importi in Euro e senza arrotondamenti. Tutti gli importi sono espressi in Euro; non esistono debiti e/o crediti in valuta diversa.

In particolare i criteri di valutazione per le singole voci di bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26 co. 3 del DPR n. 254/2005 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Fabbricati

Sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione (art. 26, comma 1, del Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria) incrementato degli oneri di diretta imputazione ed ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Dal 2018 l'ammortamento dei Fabbricati è stato interrotto, con esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti a partire dal medesimo anno, in quanto la stima degli immobili di proprietà dell'Ente operata nel 2014 presentava un valore ampiamente superiore al valore contabile residuo. La decisione è stata adottata in adesione ai principi contabili enunciati dall'OIC16, così come già nella versione emanata nel 2014, secondo cui *"L'ammortamento [dell'immobilizzazione] va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile"*.

Altri beni materiali

Per gli acquisti degli altri beni materiali (impianti, attrezzature informatiche e non, arredi e mobili e automezzi) l'iscrizione in bilancio è avvenuta sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Il loro valore è sistematicamente ammortizzato in

relazione alla residua utilizzazione dei beni stessi. La percentuale di ammortamento applicata è indicata nel dettaglio della singola voce.

Opere d'arte e arredi di pregio

Sono iscritti al costo storico e non vengono ammortizzati ai sensi dei principi contabili enunciati dall'OIC16 (Organismo Italiano di Contabilità), aggiornati il 29/12/2017, che al punto 58 stabilisce che *"Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte"*.

Partecipazioni

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, si distinguono in "imprese controllate o collegate", che vanno iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio (art. 26, comma 7, del DPR 254/05), e "altre partecipazioni" che vanno iscritte al valore di costo o sottoscrizione se acquisite dopo il 2007 o applicando il metodo del patrimonio netto se acquisite prima di tale data. L'eventuale svalutazione delle partecipazioni per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico nella voce "Svalutazione da partecipazioni".

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ed alcuni di essi sono stati iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05, così come annualmente avviene per il diritto annuale.

Rimanenze di magazzino

Sono iscritte, come meglio specificato nel dettaglio della singola voce, con il criterio del costo d'acquisto o con il criterio FIFO.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale, in quanto trattasi dei saldi disponibili sui c/c di tesoreria e postale al 31/12/2019

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in osservanza del principio temporale della competenza economica, ai sensi dell'articolo 25 del DPR n. 254/2005.

Debiti

Sono iscritti secondo il loro valore di estinzione in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/2005. Tale valore coincide con il valore nominale del debito al netto di eventuali resi, rettifiche e sconti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo IFS TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura dell'esercizio al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi sull' indennità di fine servizio maturati, sono evidenziati nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'**A) IMMOBILIZZAZIONI**

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni ammonta ad €. **4.045.689,93** ed accoglie i seguenti elementi:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni Immateriali	8.112,76	5.627,15	-2.485,61
Immobilizzazioni materiali	3.447.396,98	3.453.244,49	5.847,51
Immobilizzazioni finanziarie	575.882,22	586.818,29	10.936,07
TOTALE	4.031.391,96	4.045.689,93	14.297,97

a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: €. 5.627,15

Questo elemento patrimoniale è rappresentato unicamente dalla voce software (categoria cespiti n. 11).

Software: € 5.627,15 (conto 110000)

Il valore di bilancio ha una valutazione imputata al netto dell'ammortamento effettuato in conto (con la scrittura ammortamento a software) con quote costanti per una percentuale del 33,33% determinata in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione stessa.

Valore al 31/12/2018	Valore beni acquistati nel 2019	Ammortamento 2019	Valore al 31/12/2019
8.112,76	1.172,97	3.658,58	5.627,15

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: €. 3.453.244,49

Questo elemento patrimoniale si compone di sette sotto voci:

1. Immobili
2. Impianti
3. Attrezzature non informatiche
4. Attrezzature informatiche
5. Arredi e mobili
6. Automezzi
7. Biblioteca, opere d'arte e arredamento di pregio

1) IMMOBILI : €. 3.187.216,13

La voce è costituita da Terreni e Fabbricati.

Terreni: €. 2.600,25 (conto 111000)

L'unico terreno di proprietà dell'Ente è costituito da una parte del giardino dell'immobile "Villa Tedeschi". Il valore contabile è stato determinato sulla base dei criteri dell'art. 52 del DPR 131/86 richiamato dall'art. 25 del DM 287/1997. Tale valore è dato dal reddito dominicale (€. 34,67) per il coefficiente fisso 75.

I Terreni non sono soggetti ad ammortamento ai sensi dei principi contabili enunciati dall'OIC16 (Organismo Italiano di Contabilità), aggiornati il 29/12/2017, che al punto 58 stabilisce che "Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte".

Fabbricati: €. 3.184.615,88

Questa componente è rappresentata dai seguenti conti:

descrizione	conto
Fabbricati - Interventi recupero	111001
Fabbricati	111003
Fabbricati Cunicchio	111004
Fabbricati CEFAS	111005

I corrispondenti fondi di ammortamento sono rappresentati dai seguenti conti:

descrizione	conto
Fondo Ammortamento interventi di recupero	111011

Fondo ammortamento fabbricati	111006
Fondo ammortamento fabbricati Cunicchio	111009
Fondo Ammortamento fabbricati CEFAS	111007

Come già specificato, dal 2018 l'ammortamento dei Fabbricati è stato interrotto, con esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti a partire dal medesimo anno, in quanto la stima degli immobili di proprietà dell'Ente operata nel 2014 presentava un valore ampiamente superiore al valore contabile residuo. La decisione è stata adottata in adesione ai principi contabili enunciati dall'OIC16, così come già nella versione emanata nel 2014, secondo cui *"L'ammortamento [dell'immobilizzazione] va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile"*.

La quota di ammortamento annuale sugli interventi di manutenzione straordinaria ammonta ad €. 6.365,46 ed è pari al 10% del totale degli interventi eseguiti nel 2018 (€.63.654,57).

Per effetto del predetto ammortamento, il valore complessivo dei fabbricati ammonta ad €. 3.184.615,88, come rappresentato nel dettaglio che segue.

Fabbricati - Interventi recupero	Fondo Ammortamento interventi di recupero	Ammortamento 2019	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore residuo contabile al 31/12/2019
70.854,00	-10.983,12	0,00	-10.983,12	59.870,88
Fabbricati	Fondo ammortamento fabbricati	Ammortamento 2019	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore residuo contabile al 31/12/2019
4.612.150,00	-2.327.808,90	6.365,46	-2.334.174,36	2.277.975,64
Fabbricati Cunicchio	Fondo ammortamento fabbricati Cunicchio	Ammortamento 2019	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore residuo contabile al 31/12/2019
778.021,57	-232.179,70	0,00	-232.179,70	545.841,87
Fabbricati CEFAS (conto 111005)	Fondo Ammortamento fabbricati CEFAS	Ammortamento 2019	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore residuo contabile al 31/12/2019
1.284.984,51	-984.057,02	0,00	-984.057,02	300.927,49

Il dato degli "immobili" può essere aggregato come segue:

	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2019	Ammortamento 2019	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore residuo contabile al 31/12/2019
Terreni	2.600,25	0,00	0,00	0,00	2.600,25
Fabbricati	6.746.010,08	3.555.028,74	6.365,46	3.561.394,20	3.184.615,88
Totale	6.748.610,33	3.555.028,74	6.365,46	3.561.394,20	3.187.216,13

2) IMPIANTI: € 15.350,89

Ai fini di una corretta individuazione contabile, si riporta di seguito il valore del bene e del relativo fondo ammortamento:

111114 Impianti speciali di comunicazione

111116 Fondo ammort. Impianti speciali di comunicazione

Questi beni sono inventariati nella categoria 003 del Libro Cespiti e la quota annuale di ammortamento è pari al 12,50%.

Descrizione	Impianti speciali di comunicazione (conto 111114)	fondo ammortamento (conto 11116)	saldo
Costo Storico inizio 2019	156.756,22		
Ammortamento esercizi precedenti		-150.148,28	
Valore inizio 2019			6.607,94
Beni acquistati nell'anno	9.812,46		
Beni alienati nell'anno	-341,00		
Ammortamenti dell'esercizio		-1.069,51	
Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno		341,00	
Valore al 31/12/2019	166.227,68	-150.876,79	15.350,89

I beni alienati sono stati completamente ammortizzati.

3) ATTREZZATURE NON INFORMATICHE: € 33.072,25

Ai fini di una corretta individuazione contabile, si riportano di seguito i conti dei beni e dei relativi fondi ammortamento:

Conto 111200 Macchine ordinarie d'ufficio

Conto 111203 Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio

Conto 111214 Fondo ammortamento altre immobil. Materiali

Conto 111216 Macchine apparecchi e attrezzatura varia

Conto 111218 Fondo ammortamento Macch apparecchi attrezzatura varia

Conto 111220 Altre immobilizz. Tecniche

Conto 111221 Fondo ammortam. Altre immobilizz. Tecniche

Questi beni sono inventariati nella categoria 002, 009 e 012 del Libro Cespiti e la quota annuale di ammortamento è pari al 12,50%.

Descrizione	Macchine ordinarie d'ufficio (conto 111200)	fondo ammortamento (conto 111203 e 111214)	saldo
Costo Storico inizio 2019	225,60		
Ammortamento esercizi precedenti		-225,60	
Valore inizio 2019			0,00
Beni acquistati nell'anno			
Beni alienati nell'anno			
Ammortamenti dell'esercizio			
Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno			
Valore al 31/12/2019	225,60	225,60	0,00

Descrizione	Macchine apparecchi e attrezzatura varia (conto 111216)	fondo ammortamento (conto 111218)	saldo
Costo Storico inizio 2019	18.854,17		
Ammortamento esercizi precedenti		-18.854,17	
Valore inizio 2019			0,00
Beni acquistati nell'anno			
Beni alienati nell'anno	-3.895,44		
Ammortamenti dell'esercizio		3.895,44	
Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno			
Valore al 31/12/2019	14.958,73	14.958,73	0,00

I beni alienati sono stati completamente ammortizzati.

Descrizione	Altre immobilizzazioni tecniche (conto 111220)	fondo ammortamento (conto 111221)	saldo
Costo Storico inizio 2019	169.104,33		
Ammortamento esercizi precedenti		-151.760,52	
Valore inizio 2019			17.343,81
Beni acquistati nell'anno	20.161,72		
Beni alienati nell'anno			
Ammortamenti dell'esercizio		-4.433,28	
Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno			
Valore al 31/12/2019	189.226,05	-156.193,80	33.072,25

Il dato della voce "Attrezzature non informatiche" può essere aggregato come segue:

Descrizione	Valore bene	fondo ammortamento	saldo
Costo Storico inizio 2019	188.184,10		
Ammortamento esercizi precedenti		-170.840,29	
Valore inizio 2019			17.343,81
Beni acquistati nell'anno	20.161,72		
Beni alienati nell'anno	-3.895,44		
Ammortamenti dell'esercizio		-4.433,28	

Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno		3.895,44	
Valore al 31/12/2019	204.450,13	-171.378,13	33.072,25

4) ATTREZZATURE INFORMATICHE: €. 16.928,49.

Ai fini di una corretta individuazione contabile, si riporta di seguito il conto del bene e del relativo fondo ammortamento:

Conto 111300 Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.

Conto 111303 Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.

Questi beni sono inventariati nella categoria 004 e 005 del Libro Cespiti e la quota annuale di ammortamento è pari al 33,33%.

Descrizione	Macchine d'ufficio elettrom. Elettroniche e calcolat (conto 111300)	fondo ammortamento (conto 111303)	saldo
Costo Storico inizio 2019	203.544,52		
Ammortamento esercizi precedenti		-178.359,06	
Valore inizio 2019			25.185,46
Beni acquistati nell'anno	3.862,58		
Beni alienati nell'anno	-11.124,45		
Ammortamenti dell'esercizio		-12.119,55	
Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno		11.124,45	
Valore al 31/12/2019	196.282,65	-179.354,16	16.928,49

I beni alienati sono stati completamente ammortizzati.

5) ARREDI E MOBILI: €. 13.273,60

Ai fini di una corretta individuazione contabile, si riporta di seguito il conto del bene e del relativo fondo ammortamento:

Conto 111400 Mobili

Conto 111405 Fondo ammortamento mobili

I mobili sono inventariati nella categoria 008 del Libro Cespiti e la quota annuale di ammortamento è pari al 12,50%.

Descrizione	Mobili (conto 111400)	fondo ammortamento (conto 111405)	saldo
Costo Storico inizio 2019	474.328,85		
Ammortamento esercizi precedenti		-461.453,80	
Valore inizio 2019			12.875,05
Beni acquistati nell'anno	4.804,36		
Beni alienati nell'anno	-1.933,07		
Ammortamenti dell'esercizio		-4.237,64	
Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno		1.933,07	
Minusvalenza	-168,17		
Valore al 31/12/2019	477.031,97	-463.758,37	13.273,60

Si rileva una minusvalenza in quanto parte dei beni alienati nell'anno non sono stati completamente ammortizzati.

6) AUTOMEZZI: €. 1.100,00

Ai fini di una corretta individuazione contabile, si riporta di seguito il conto del bene e del relativo fondo ammortamento:

Conto 111500 Autoveicoli e motoveicoli

Conto 111505 Fondo ammortamento autoveicoli e motoveicoli

I beni sono inventariati nella categoria 007 del Libro Cespiti e la quota annuale di ammortamento è pari al 10,00%.

Descrizione	Autoveicoli (conto 111500)	fondo ammortamento (conto 111505)	saldo
Costo Storico inizio 2019	44.258,23		
Ammortamento esercizi precedenti		-38.758,23	
Valore inizio 2019			5.500,00
Beni acquistati nell'anno			

Beni alienati nell'anno			
Ammortamenti dell'esercizio		-4.400,00	
Riduzione Fondo amm.to beni alienati nell'anno			
Valore al 31/12/2019	44.285,23	-43.158,23	1.100,00

7) BIBLIOTECA, OPERE D'ARTE E ARREDAMENTO DI PREGIO: €. 186.303,13

La voce è così composta:

Biblioteca (conto 111600): €. 1.213,76

Motocicletta d'epoca (conto 111601): €. 258,23

I predetti beni, non essendo strumentali allo svolgimento dell'attività dell'Ente, non costituiscono cespiti ammortizzabili.

Opere d'arte (conto 111602): €. 85.386,00

Arredi di pregio (conto 111603): €. 99.445,14

Stante la tipicità e le caratteristiche delle ultime due voci, le stesse non sono sottoposte a nessun tipo di ammortamento. Il loro valore è stato oggetto di ricognizione eseguita da esperti nel 1996.

c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: €. 586.818,29

Questo elemento patrimoniale si compone di tre sotto voci:

1. Partecipazioni e quote
2. Altri investimenti mobiliari
3. Prestiti ed anticipazioni attive
4. Depositi cauzionali

1) PARTECIPAZIONI E QUOTE: 15.484,71 (conto 112004)

Le partecipazioni relative alle società controllate e/o collegate della Camera di Commercio, a norma dell'art.26 comma 7 del D.P.R. 254/2005, sono valutate con il metodo del patrimonio netto .

Per le immobilizzazioni finanziarie diverse dalle precedenti (ccdd "Altre partecipazioni") si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nella circolare MISE 3622/C del 05/02/2009, secondo cui:

- le partecipazioni acquisite a partire dall'esercizio 2007 sono iscritte al valore di costo o sottoscrizione;
- le partecipazioni acquisite prima dall'esercizio 2007 assumono, come primo valore di costo, il valore del patrimonio netto al 31/12/2006.

Il valore iscritto può essere modificato solo in caso di perdita durevole della partecipata.

Nel corso del 2019:

- La Giunta camerale con delibera 9.53 del 20/12/2019 ha approvato il "Piano di razionalizzazione periodica e ricognizione revisione straordinaria della partecipate", dal quale, in particolare, emerge la richiesta di liquidazione della quota detenuta in BMTI Scpa;
- L'unica variazione delle quote iscritte in bilancio è conseguente al recesso, con effetto 15/04/2019, della Camera di Commercio dalla compagine sociale del Centro Ceramica Civita Castellana Srl, per il quale è stata riconosciuta la restituzione della quota di capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, pari ad €. 8.680,00 (non ancora liquidata).
- Non sono state acquisite nuove partecipazioni né sottoscritti aumenti di capitale.

L'Ente detiene una sola partecipazione in società controllate e/o collegate e precisamente la partecipazione nella Società Tuscia Expò Spa, che - con provvedimento del Tribunale di Viterbo del 01 luglio 2016 - è stata dichiarata fallita. Da un punto di vista contabile, il valore della partecipazione, a partire dal 2014, è stato azzerato.

Denominazione	Valore nominale azioni/quote possedute	Patrimonio Netto ultimo Bilancio disponibile (2014)	Valore iscritto a Bilancio	
			al 31/12/2018	al 31/12/2019
TUSCIA EXPO' SPA in fallimento	103.200,00	-310.486,00	0,00	0,00

Le variazioni delle "Altre partecipazioni" intervenute nel corso dell'anno 2019 sono evidenziate in dettaglio nel prospetto seguente.

Denominazione	Codice fiscale	Valore nominale quote possedute	Valore a Bilancio 2018	decremento	Valore a Bilancio 2019
CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA SRL	05053521000	8.680,00	7.584,24	-7.584,24	0,00

Nel prospetto seguente sono elencate, in dettaglio, le "Altre partecipazioni" al 31/12/2019 con informazioni sul capitale sociale e sul patrimonio. Per tutte le società partecipate, l'ultimo bilancio disponibile per il calcolo del valore aggiornato della partecipazione è quello relativo all'anno 2018, fatta eccezione per Retecamere S.C.R.L., per la quale l'ultimo bilancio disponibile è relativo all'anno 2017.

Denominazione	utile/ perdita	Valore nominale azioni/ quote possedute	Patrimonio Netto ultimo Bilancio disponibile	Coefficiente partecipazioni	Valore partecipazioni e calcolato sull'ultimo Bilancio disponibile	Valore storico iscritto a Bilancio	Valore iscritto a Bilancio	
							al 31/12/18	al 31/12/19
AGROQUALITA' S.P.A.	2.594,00	3.966,78	1.885.066,00	0,00213705	4.028,49	3.578,89	3.578,89	3.578,89
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	2.976,00	599,24	2.518.863,00	0,00025100	632,24	8.388,45	599,24	599,24
IC OUTSOURCING S.C.R.L. (DA SCISSIONE DA IC OUTSOURCING SRL 2009)	31.042,00	15,18	2.883.243,00	0,00004081	117,65	0,00	0,00	0,00
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	252.625,00	1.162,50	47.406.890,00	0,00006579	3.118,87	3.503,91	3.503,91	3.503,91
JOB CAMERE SRL (GIA' IC OUTSOURCING SRL) – in liquidazione	1.440.597,00	27,13	4.509.848,00	0,00004522	203,92	33,00	33,00	33,00
RETECAMERE - S. CONS. R. L. – in liquidazione	-3.233,00	222,70	-201.038,00	0,00091889	-184,73	1.849,09	0,00	0,00
TECNOSERVICECAMERE E SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	104.690,00	100,36	3.965.237,00	0,00007609	301,72	184,09	184,09	184,09
DINTEC - S.C.R.L.	32.552,00	1.539,54	750.963,00	0,00279169	2.096,45	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI – in liquidazione	1.137,00	8.432,00	293.976,00	0,00984357	2.893,77	8.432,00	2.882,58	2.882,58
SI.CAMERA S.C.R.L.	32.498,00	3.772,00	5.241.743,00	0,00094066	4.930,72	3.703,00	3.703,00	3.703,00
							15.484,71	15.484,71

2) ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

L'Ente non è titolare di altri investimenti mobiliari.

3) PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE: €. 574.790,58 (conto 112203):

Tale voce comprende i prestiti al personale dipendente concessi nella forma di anticipazione sull'indennità di anzianità come previsto dal D.l. 12 luglio 1982 e successive modificazioni.

Nel prospetto che segue è reso il dettaglio della movimentazione che ha prodotto il saldo al 31/12/2019.

Saldo al 01/01/2019	Incrementi/Prestiti concessi	Decrementi/Restituzione prestiti	Saldo al 31/12/2019
556.020,27	37.000,00	-18.229,69	574.790,58

4) DEPOSITI CAUZIONALI: €. -3.457,00 (conto 112218)

Questa voce riguarda le movimentazioni relative ai depositi cauzionali che vengono incamerati e restituiti in relazione all'uso della sala conferenze.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante accoglie il valore delle rimanenze, dei crediti di funzionamento e delle disponibilità liquide.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
RIMANENZE	35.091,47	29.886,60	-5.204,87
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	4.220.861,18	4.018.172,62	-202.688,56
DISPONIBILITA' LIQUIDE	879.931,35	1.109.184,12	229.252,77
TOTALE	5.135.884,00	5.157.243,34	21.359,34

d) RIMANENZE: €. 29.886,60 (conto 120000)

Sono state rilevate le rimanenze di magazzino distinte tra istituzionali e commerciali.

Ai fini della valutazione sono stati adottati i seguenti criteri:

- costo d'acquisto per le rimanenze di natura commerciale (carnet ATA e materiale relativo alla gestione delle DOP), i buoni pasto e materiale per certificazioni;
- FIFO (*primo ad entrare, primo ad uscire*) per le altre rimanenze di natura istituzionale (cancelleria e materiale di consumo vario).

Descrizione	consistenza al 31/12/2019	Valore giacenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo (Rimanenze istituzionali)		
cancelleria		18.412,09
buoni pasto	813	4.764,18
bollini certificati	2.761	82,83
TOTALE IST.LE		23.259,10
Prodotti finiti e merci (Rimanenze commerciali)		
carnet ATA	9	342,00
bollini DOP	101.379	6.285,50
TOTALE COMM.LE		6.627,50
TOTALE RIMANENZE		29.886,60

e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO: €. 4.018.172,62.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Credito diritto annuale	3.345.704,13	3.181.964,53	-163.739,60
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	228.293,77	158.012,23	-70.281,54
Crediti v/clienti	372.101,04	269.216,36	-102.884,68
Crediti per servizi per c/terzi	-31.521,50	-60.202,00	-28.680,50
Crediti diversi	297.714,00	473.321,60	175.607,60
Erario c/IVA	8.569,74	-4.140,10	-12.709,84
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.220.861,18	4.018.172,62	-202.688,56

Credito da diritto annuale: € 3.181.964,53

Per la composizione della voce crediti da diritto annuale vengono applicati i criteri contabili indicati dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009.

In particolare:

- per le imprese che pagano in misura fissa il credito viene determinato sulla base degli importi stabiliti con il decreto annuale del Ministro dello Sviluppo Economico;
- per le imprese che pagano in base al fatturato il credito è determinato applicando l'aliquota di riferimento stabilita dallo stesso decreto, per un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati disponibili dichiarati dalle imprese stesse negli ultimi tre esercizi secondo le informazioni fornite dalla Società di informatica delle Camere di Commercio Infocamere.

- per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, viene rilevato, quale credito, un importo calcolato applicando i criteri di cui al Decreto Interministeriale il 27 gennaio 2005, n. 54;
- l'interesse moratorio è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; viene rilevato il corrispondente credito calcolandolo sull'importo dovuto per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista e la fine dell'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0432856 del 21 dicembre 2018, ha riproposto per l'anno 2019 gli importi di cui al D.M. 21 Aprile 2011 con l'applicazione della riduzione del 50% disposta dal D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Nel mese di marzo 2020 Infocamere ha reso disponibili i dati relativi ai crediti per diritto annuale non riscosso nell'anno 2019 unitamente agli importi per sanzioni e interessi, fornendo, nel contempo, un elenco dettagliato delle imprese inadempienti.

Il riversamento in contabilità del credito lordo, eseguito da Infocamere, viene riportato nella seguente tabella:

Diritto 2019	1.188.379,39
Sanzioni 2019	358.335,52
Interessi 2019	2.605,55
TOTALE	1.549.320,46

L'esposizione del dato relativo al credito del diritto annuale è complessiva anche della quota relativa all'incremento del 20% del diritto disposta con D.M. del 22/5/2017 in conformità a quanto esplicitato dal MISE con nota 241848 del 22/6/2017 come modificata ed integrata con nota n. 532625 del 5/12/2017.

Come disposto dalla circolare n. 3622/C del 5/2/2009, l'importo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2019 è stato opportunamente svalutato applicando all'ammontare lordo del credito 2019 la percentuale media di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi, percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Gli ultimi due ruoli emessi, per i quali risulta possibile calcolare la percentuale di mancata riscossione al termine dell'anno successivo alla loro emissione, sono i ruoli relativi alle annualità 2015 e 2016. La percentuale media di mancata riscossione, tratta da Infocamere, ammonta a 83,32% per il diritto annuale, 88,25% per le sanzioni e 83,05% per gli interessi.

La svalutazione del diritto annuale di competenza 2019 trova corrispondenza nella voce del conto economico "Ammortamenti e accantonamenti". L'importo dell'accantonamento è stato calcolato come segue:

Tipologia	%	Accantonamento
Diritto Annuale	83,32	990.157,71
Sanzioni	88,25	316.231,10
Interessi	83,05	2.163,91
TOTALE		1.308.552,72

Infocamere ha, altresì, allineato l'accantonamento relativo agli interessi anni 2013-2018 per un totale di €23.704,72.

In merito al totale dei crediti da diritto annuale iscritti in bilancio al 31/12/2019 si fa presente quanto segue:

- l'importo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi relativo ad anni pregressi, già iscritto in bilancio in anni precedenti, è stato rettificato, in aumento o in diminuzione, tenuto conto delle nuove informazioni fornite direttamente da Infocamere;
- a seguito dell'emissione, nell'anno 2019, del ruolo per diritto annuale 2015-2016, sono stati iscritti in bilancio maggiori crediti per diritto annuale e sanzioni 2015-2016;

Le rettifiche e le integrazioni anzidette che producono sopravvenienze da diritto annuale trovano la loro contropartita reddituale nella gestione straordinaria del conto economico, come da prospetto che segue:

	Diritto annuale	Sanzioni	Interessi
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2011	15,49	-	-
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2012	0,77	-	-
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2013	99,88	-	-
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2014	27.129,55	2.416,94	-
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2015	17.854,09	279.332,61	-
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2016	2.620,91	45.539,38	-

Sopravvenienza attiva diritto annuale 2017	-	33.981,93	-
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2018	5.018,94	409,35	-
Sopravvenienza attiva diritto annuale 2019	1.871,13	360,83	14,44
Sopravvenienza attiva da allineamento DIANA/Oracle	64.631,63	31.358,46	982,68
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	119.242,39	393.399,50	997,12
Sopravvenienza passiva diritto annuale 2015		-153,9	-
Sopravvenienza passiva diritto annuale 2016		-124.662,72	-
Sopravvenienza passiva diritto annuale 2017		-877,62	-
Sopravvenienza passiva diritto annuale 2018	-372,74	-3.745,44	-
Sopravvenienza passiva diritto annuale 2019	-	-	-
Sopravvenienza passiva da allineamento DIANA/Oracle	-	-	-
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	372,74	129.439,68	0,00
SALDO SOPRAVVENIENZE DA DIRITTO ANNUALE	118.869,65	263.959,82	997,12

Le sopravvenienze attive da diritto annuale sono soggette ad accantonamento straordinario iscritto tra gli oneri straordinari al conto "Sopravvenienze passive diritto annuale", come da dettaglio che segue:

Tipologia	importo base	%	Accantonamento
Sopravvenienza attiva da Diritto Annuale	118.869,65	83,32	99.042,19
Sopravvenienza attiva da Sanzioni	263.959,82	88,25	232.944,54
Sopravvenienza attiva da Interessi	997,12	83,05	828,11
TOTALE			332.814,84

Con note del 08 e 10 febbraio 2020 l'Agenzia Entrate Riscossioni ha trasmesso i conti di gestione (art. 25 D. Lgs. 112/99) relativi alla rendicontazione dei carichi diritto annuale al 31/12/2019. Si è, pertanto, proceduto ad un allineamento dei dati contabili del credito da diritto annuale con i residui da riscuotere comunicati. In adesione al principio di prudenza, l'allineamento ai dati forniti da Agenzia Entrate Riscossioni viene operato fino all'anno 2012, il cui ruolo è stato emesso nel 2015.

Il carico complessivo comunicato per il periodo 2002-2012 ammonta ad €. 6.553.480,47; **l'allineamento comporta una svalutazione complessiva di €. 1.053.774,33.**

La circolare 3622/c del 05/02/09, al punto 1.5 del documento 3, titolato "Rettifiche del valore contabile del credito", prevede che: "L'art. 26, comma 10, del Regolamento dispone che il valore nominale dei crediti deve essere svalutato dopo che siano esperiti tutti gli atti per ottenere la riscossione [...] in tal caso la Camere di commercio procede alla svalutazione del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi di mora riducendo per un importo corrispondente il fondo di svalutazione crediti."

Agenzia Entrate Riscossione, agente contabile di Viterbo, per problemi di migrazione dei dati, ha trasmesso il conto di gestione senza l'indicazione del tributo; pertanto, la distinzione tra diritto, sanzione e interessi è stata eseguita in base ad una proiezione delle percentuali di carico degli altri agenti contabili.

Si riportano, di seguito, i prospetti delle svalutazioni operate per anno e per tipologia di tributo.

Diritto Annuale

Anno	Ruolo	Crediti a bilancio al 31/12/2019	Residui da riscuotere da Agenzia Entrate Riscossioni	Svalutazione a Fondo
2002-2008	2006-2010	1.975.327,20	1.343.383,11	631.944,09
2009	2011/2012	810.050,07	804.439,86	5.610,21
2010	2013	859.700,36	738.281,89	121.418,47
2011	2014	885.476,16	773.290,99	112.185,17
2012	2015	1.056.910,31	1.038.044,62	18.865,69
TOTALE		5.587.464,10	4.697.440,47	890.023,63

Sanzioni

Anno	Ruolo	Crediti a bilancio al 31/12/2019	Residui da riscuotere da Agenzia Entrate Riscossioni	Svalutazione a Fondo
2009	2011/2012	439.008,74	434.898,78	4.109,96
2010	2013	401.229,62	338.511,98	62.717,64
2011	2014	454.105,98	396.945,91	57.160,07
2012	2015	536.013,50	511.339,03	24.674,47
TOTALE		1.830.357,84	1.681.695,70	148.662,14

Interessi

Anno	Ruolo	Crediti a bilancio al 31/12/2019	Residui da riscuotere da Agenzia Entrate Riscossioni	Svalutazione a Fondo
2009	2011/2012	30.021,43	29.993,82	27,61
2010	2013	50.865,52	41.140,67	9.724,85
2011	2014	54.991,08	50.744,84	4.246,24
2012	2015	53.554,83	52.464,97	1.089,86
TOTALE		189.432,86	174.344,30	15.088,56

Il credito da diritto annuale è stato, altresì, ridotto con contestuale riduzione del fondo svalutazione per effetto della chiusura di procedure fallimentari e discarichi concessi nel corso del 2019, come da tabella che segue:

Anno	riduzione
2013	-3.649,00
2014	-2.959,00
2015	-1.450,00
2016	-1.192,00
2017	-624,00
2018	-5.689,86
Totale	15.563,86

L'ammontare complessivo lordo dei crediti da diritto annuale è riassunto come segue:

	Situazione al 31/12/2018	incremento credito anno 2019	introiti su anni precedenti	allineamento operato da Infocamere comprensivo delle sopravvenienze	svalutazione per allineamento Agenzia Entrate Riscossione e chiusura fallimenti/discarichi	Situazione al 31/12/2019
Diritto Annuale	12.278.583,58	1.188.379,39	-381.893,20	110.265,17	-905.587,49	12.289.747,45
Sanzioni	4.457.183,94	358.335,52	-99.791,19	227.261,60	-148.662,14	4.794.327,73
Interessi	289.844,54	2.605,55	-7.593,41	30.844,14	-15.088,56	300.612,26

Per effetto degli accantonamenti in precedenza illustrati, è stato determinato un adeguamento del fondo svalutazione crediti da DA/sanzioni/interessi che alla data del 31/12/2019 presenta la seguente situazione:

	Situazione al 31/12/2018	incremento anno 2019	incremento straordinario (da sopravvenienze attive)	svalutazione per allineamento Agenzia Entrate Riscossione e chiusura fallimenti/discarichi	allineamento operato da Infocamere	Situazione al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	9.348.240,04	990.157,71	99.042,19	-905.587,49	-72.849,24	9.459.003,21
Fondo svalutazione crediti da Sanzioni	4.128.265,29	316.231,11	232.944,54	-148.662,14	0,00	4.528.778,80
Fondo svalutazione crediti da Interessi	203.402,60	2.163,91	828,11	-15.088,56	23.634,84	214.940,90

Come disposto dalla citata circolare n. 3622/C, i crediti da diritto annuale sono stati riclassificati in tre conti elementari all'interno del mastro, come risulta, in dettaglio, nella tabella seguente:

conto 121000	Credito per diritto annuale	12.289.747,45
conto 121018	Crediti per sanzioni diritto annuale	4.794.327,73
conto 121019	Crediti per interessi da diritto annuale	300.612,26
	TOTALE	17.384.687,44
conto 121020	Fondo Svalutazione credito Diritto Annuale	-9.459.003,21
conto 121021	Fondo Svalutazione crediti su Sanzioni	-4.528.778,80
conto 121022	Fondo Svalutazione crediti su Interessi	-214.940,90
	TOTALE	-14.202.722,91
	Crediti da diritto annuale (al netto della svalutazione)	3.181.964,53

Alla data del 31/12/2019 l'accantonamento complessivo al fondo svalutazione è pari al 81,69% del credito da Diritto Annuale.

Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie: € 158.012,23 (conto 121100)

Tale voce è relativa al credito nei confronti della Regione Lazio afferente il rimborso delle spese sostenute nel 2019 per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, come da convenzione sottoscritta il 20/11/2001. La rendicontazione è stata trasmessa alla Regione Lazio con nota prot. 2994 del 03/03/2020.

Crediti v/clienti: € 269.216,36

La voce è così composta:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
conto 121301	Crediti v/cliente Infocamere	144.437,83	125.830,97
conto 121303	Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	239.363,21	166.855,39
conto 121304	Fatture da emettere	1.800,00	0,00
conto 121305	Fondo svalutazione crediti v/clienti	-13.500,00	-23.500,00
	TOTALE	372.101,04	269.216,36

- Il credito v/Infocamere riguarda i proventi di competenza 2019 riscossi per conto dell'Ente dalla società Infocamere e riversati nell'anno 2020.
- Il credito v/clienti per cessioni riguarda fatture emesse nei confronti di soggetti che hanno usufruito dei servizi dell'Ente ma che non hanno ancora provveduto al pagamento. L'importo imputabile all'anno 2019 ammonta ad € 20.461,28.

- c) Il fondo svalutazione crediti v/clienti è stato creato per fronteggiare possibili perdite dovute all'impossibilità di riscuotere alcuni crediti commerciali. Il fondo svalutazione crediti commerciali viene integrato di €. 10.000,00; l'incremento trova corrispondenza nella voce del conto economico "Ammortamenti e accantonamenti".

Crediti per servizi per c/terzi: € - 60.202,00

L'unica voce è costituita da "Crediti per bollo virtuale" (conto 121400).

Il valore a bilancio e si riferisce alla differenza tra quanto pagato all'Agenzia delle Entrate nel corso del 2019, sulla base di un piano di versamenti concordato ad inizio anno, e quanto effettivamente incassato. Il saldo negativo è evidenziato dalla dichiarazione telematica e successivo avviso di liquidazione dell'Agenzia (prot. 2076 del 14/02/2020).

Crediti diversi : € 473.321,60

La voce è così composta:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
conto 121500	Crediti diversi - propriamente detti -	226.137,83	396.849,75
conto 121516	Crediti v/erario IRAP	7.640,23	6.102,00
conto 121524	Note di credito da incassare	787,41	787,41
conti 121536, 121537 e 121538	Crediti da CCIAA per DA/Sanz/Int	63.148,53	69.582,44
	TOTALE	297.714,00	473.321,60

- a) I "Crediti diversi" (propriamente detti) riguardano crediti sorti nel 2019 per €. 348.755,70 e per €.48.094,07 relativi ad anni precedenti. Si riportano di seguito i crediti più rilevanti formati nel corso dell'anno:

MINISTERIO DE ECONOMIA	PROGETTO CREA INNOVATION 2019	93.205,17
USAK TICARET VE SANA YI ODASI	PROGETTO TURCHIA 2019	2.071,84
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL LA	CONTRIBUTO TUSCIA EXPERIENCE ANNO 2019 - DEL. 7/40 DEL 20/09/2018	39.777,66
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL LA	CONTRIBUTO ANNO 2019 - NUOVA IMPRESA	32.816,35
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL LA	CONTRIBUTO ANNO 2019 - AGRIFOOD	42.619,52
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL LA	CONTRIBUTO ANNO 2019 - TURISMO SPORTIVO	15.000,00
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A.	PROGETTO ULTRANET 2019	6.588,00
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL LA	PROGETTO TECNICHE DI VENDITA 2019	12.000,00
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A.	SALDO CONTRIBUTO PROGETTO SVIM ANNO 2019	4.318,31
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A.	SALDO CONTRIBUTO VIGILANZA METROLOGICA ANNO 2019	3.150,00
UNIVERSITAS MERCATORUM	SALDO AFFITTO 2019 (13.200,00) E RIMBORSO SPESE 2019 (4.200,00)	13.200,00
UNIVERSITAS MERCATORUM	SALDO AFFITTO 2019 (13.200,00) E RIMBORSO SPESE 2019 (4.200,00)	4.200,00
DUKE UNIVERSITY	RIMBORSO SPESE 2019 LOCALI CEFAS (DET. 79/2019)	2.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	RIMBORSO SPESE 2019 LOCALI CEFAS (DET. 79/2019)	2.000,00
CENTRO EURO MEDITERRANEO	SALDO RIMBORSO SPESE 2019 LOCALI CEFAS (DET. 64/2019)	3.600,00
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A.	SALDO CONTRIBUTO EGOVERNAMENT E SOSTEGNO EXPORT PMI	19.047,23
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A.	CONTRIBUTO PROGETTO EEISI EUROPEAN INVOICING STANDARD IN ITALY (ACTION N. 2017-IT-IA-0150) - FATTURA ELETTRONICA	3.904,00
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A.	ACCONTO PEREQUATIVO ORIENTAMENTO LAVORO 2017/2018 PROG. 85	9.000,00
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A.	SALDO PEREQUATIVO ORIENTAMENTO LAVORO 2015/2016	15.000,00

COMUNE DI PROCENO	RIMBORSO PERSONALE COMANDO 2019	7.373,92
-------------------	---------------------------------	----------

I crediti diversi maturati negli anni precedenti riguardano, in particolare, i crediti non ancora riscossi per progettualità cofinanziate da Unioncamere Lazio.

- b) Il valore del credito v/erario IRAP scaturisce dal saldo a credito della dichiarazione IRAP anno 2019.
- c) Le note di credito da incassare riguardano rimborsi da riscuotere dalle società che nel 2017 curavano la fornitura del servizio di energia elettrica.
- d) Il credito da CCIAA per DA/San/Inte concerne il versamento del diritto annuale, da parte di imprese iscritte al Registro Imprese di Viterbo, eseguito erroneamente a favore di altre Camere di Commercio. Gli importi sono stati iscritti a bilancio sulla base di dati forniti da Infocamere. Il dato a bilancio tiene conto anche degli incassi intervenuti nel 2019 e relativi a precedenti annualità. Si riporta di seguito l'elenco delle Camere debtrici 2019:

	Diritto	Sanzioni	Interessi
Caltanissetta	53,00		
Catania	22,00		
Grosseto	60,00		
Chieti	53,00		
Latina	53,20		
Lecce	187,75		
Livorno	265,00	4,18	1,14
Mantova	53,00		
Napoli	106,21		
Padova	150,00		
Reggio Emilia	150,00		
Rieti	106,21		
Roma	7.057,73	65,62	2,28
Terni	486,35	2,00	
Treviso	53,00	1,99	0,20
Verona	279,48	1,99	0,18
TOTALE	9.135,93	75,78	3,80

Erario c/IVA: €- 4.140,10

La voce è così composta:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
conto 121603	IVA a credito su acquisti esigibile	1.229,25	0,00
conto 121606	IVA a credito su acquisiti	0,00	121,00
conto 121609	IVA da liquidazione periodica	10.806,81	-725,70
conto 121625	IVA a debito su vendite Split Payment	-3.466,32	-3.535,40
	TOTALE	8.569,74	-4.140,10

1. L'IVA a credito su acquisti riguarda l'imposta (in regime di inversione contabile) su fatture commerciali soggette a split payment pervenute nel 2019 e pagate l'anno successivo;
2. L'IVA da liquidazione periodica ha un saldo a debito corrispondente al versamento da eseguire a gennaio 2020 per l'IVA commerciale su vendite del mese di dicembre.
3. IVA a debito su vendite Split Payment riguarda fatturazioni emesse nei confronti della PPAA e non incassate al 31/12/2019.

f) DISPONIBILITA' LIQUIDE: € 1.109.184,12

La voce è così composta:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
<i>conto 122000</i>	Istituto cassiere	876.089,06	1.107.809,26
<i>conto 122100</i>	C/c postale	755,44	1.374,86
<i>conto 122008</i>	Cassa	3.086,85	0,00
	TOTALE	879.931,35	1.109.184,12

Il saldo del fondo di cassa corrisponde a quanto riportato nel conto annuale trasmesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma (prot. 2346 del 20/02/2020).

Il saldo del CCP corrisponde a quanto riportato nell'estratto conto al 31/12/2019 (prot. 3521 del 12/03/20).

Al 31.12.2019 il saldo di cassa gestito dal cassiere camerale è stato completamente restituito.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI: € 748,06

Tale voce riguarda i Risconti Attivi (*conto 131000*) determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono ai risconti relativi a pagamenti anticipati, aventi parte di competenza a valere sull'esercizio 2019, come premi assicurativi e bollo.

Causale	Costo	Periodo	Importo risconto
risconto attivo assicurazione ciclomotore	29,00	09/09/2019-09/09/2020	19,33
risconto attivo bollo auto	588,83	31/08/2019-30/08/2020	392,55
risconto attivo premio assicurativo	4.034,25	31/01/2019-31/01/2020	336,18
TOTALE			748,06

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO: € 4.581.075,86**

Le poste del Patrimonio Netto sono uniformate alla rappresentazione dell'allegato D) come ampiamente illustrato nella Relazione al Bilancio.

		Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2019
conto 201010	Avanzi/Disavanzo economico esercizi precedenti	4.992.203,49	4.478.121,44
conto 202000	Avanzi/Disavanzo economico esercizio	-514.082,05	102.954,42
	TOTALE	4.478.121,44	4.581.075,86

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: € 2.921.125,47

Il fondo accantonato (conto 230000) rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di fine servizio (IFS) e trattamento di fine rapporto (TFR) quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. L'accantonamento per il personale in regime di TFR è stato calcolato applicando le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile, mentre per quelle in regime di IFS applicando le disposizioni di cui al DL 12/07/1982.

La situazione riepilogativa dell'indennità di fine servizio e del trattamento di fine rapporto è la seguente:

	al 01/01/2019	liquidazioni 2019	accantonamento 2019	Fondo al 31/12/2019
Fondo TFR	523.924,86	- 13.405,17	111.974,64	622.494,33
Fondo IFS	2.311.617,05	- 82.145,30	69.159,39	2.298.631,14
TOTALE	2.835.541,91	-95.550,47	181.134,03	2.921.125,47

L'importo del fondo è comprensivo di una quota relativa al IFS ancora da liquidare a personale cessato alla data del 31/12/2019, pari ad €. 317.764,88, e di una quota di relativa a somme da riversare all'INPS per effetto di trasferimenti di personale ad altra amministrazione pubblica, pari ad €. 47.918,27.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO: € 1.619.596,32

Si riferiscono a tutti quei debiti sorti per la maggior parte a fine esercizio, a seguito della imputazione nel 2019 dei costi di competenza e pagati nei primi mesi dell'esercizio 2020, o da pagare, secondo le scadenze di legge (oneri tributari) o contrattuali (nel caso, per esempio, dei fornitori).

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Debiti v/fornitori	439.822,62	444.666,02	4.843,40
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	167.442,09	163.000,93	-4.441,16
Debiti v/dipendenti	255.425,78	207.771,91	-47.653,87
Debiti v/organismi istituzionali	26.954,14	22.637,11	-4.317,03
Debiti diversi	820.724,28	779.631,02	-41.093,26
Debiti per servizi c/terzi	-17.217,40	1.889,33	19.106,73
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.693.151,51	1.619.596,32	-73.555,19

DEBITI V/FORNITORI: € 444.666,02.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 240000	Debiti v/fornitori - propriamente detti -	153.205,52	221.630,31	68.424,79
conto 240003	Debiti v/professionisti	1.384,47	8.089,69	6.705,22
conto 240006	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	209.465,84	172.329,80	-37.136,04
conto 240007	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non arrivate	75.766,79	42.616,22	-33.150,57
	TOTALE	439.822,62	444.666,02	4.843,40

Le voci "Debiti v/fornitori" (propriamente detti) e "Debiti v/professionisti" includono debiti per fatture ricevute (prevalentemente nel mese di dicembre) e non pagate entro la fine dell'anno.

Le fatture pervenute nei primi mesi dell'anno 2020 (conto 240006) o ancora da ricevere (conto 240007), i cui costi sono di pertinenza del 2019, alimentano, rispettivamente, le voci "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere" e "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non arrivate".

Nell'importo è compresa la quota di iva istituzionale ancorché soggetta a split payment art. 17 ter DPR 633/72.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI: €. 163.000,93

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 243000	Debiti v/erario per ritenute fiscali	55.600,21	52.364,33	-3.235,88
conto 243005	Debiti v/erario c/irap	29.874,41	17.429,29	-12.445,12
conto 243008	Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	56.424,81	55.218,24	-1.206,57
conto 243009	Ritenute previdenziali ed assistenziali	21.358,66	21.119,73	-238,93
conto 243012	Addizionale Regionale	596,45	61,44	-535,01
conto 243013	Addizionale Comunale	122,19	23,93	-98,26
conto 243200	Debiti v/erario split payment	3.465,36	16.783,97	13.318,61
	TOTALE	167.442,09	163.000,93	-4.441,16

Sono costituiti da debiti verso l'erario o verso istituti previdenziali sia determinati dalle ritenute sugli emolumenti a dipendenti e collaboratori che di competenza dell'Ente inerenti l'anno 2019 e liquidabili nel 2020. Vi rientrano anche i debiti verso l'erario relativi all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) da versare a gennaio 2020.

DEBITI V/DIPENDENTI: €. 207.771,91

La voce è così composta:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 244000	Debiti v/dipendenti retribuzioni	68.943,10	202.482,89	133.539,79
conto 244006	Debiti v/dipendenti retribuzioni-altri debiti	186.482,68	5.289,02	-181.193,66
	TOTALE	255.425,78	207.771,91	-47.653,87

Rispetto all'anno precedente, si è ritenuto contabilmente più corretto far confluire tutti i debiti afferenti le retribuzioni dei dipendenti (dirigenti e non) in un unico conto debiti v/dipendenti retribuzioni (conto 244000). Su questa voce incidono per €. 10.907,58 gli accantonamenti per ferie non godute anni precedenti. Il restante importo di €. 191.575,31 comprende le risorse destinate alla retribuzione di risultato (dirigenza e PO), del premio per la performance, accantonamenti ferie non godute e banca ore residue, di competenza 2019 ma liquidabili nell'anno successivo.

Nei Debiti v/dipendenti retribuzioni altri debiti è iscritto un residuo della retribuzione della dirigenza anni precedenti non liquidata.

DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI: €. 22.637,11

Il valore rappresentato da Debiti V/componenti commissioni.

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 245012	Debiti v/Componenti Commissioni	26.954,14	22.637,11	-4.317,03

Sono i compensi e i gettoni di presenza di competenza del 2019, da erogare a saldo nel 2020 a collaboratori ed a membri statutari e di commissioni varie.

DEBITI DIVERSI: €. 779.631,02

Nell'ambito di questo elemento patrimoniale confluiscono i seguenti debiti:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 246000	Debiti diversi - propriamente detti –	67.213,52	285.478,32	218.264,80
conto 246003	Debiti per progetti e iniziative	169.203,31	19.355,16	-149.848,15
conto 246026	Debiti diversi c/note di credito da pagare	269,96	269,96	0,00
conto 246100	Debiti diversi c/transitorio	55.965,13	-54.708,94	-110.674,07
conto 246102	Debiti per incasso provvisori non imputabili	48.838,98	0,00	-48.838,98
conto 246200	Versamenti DA da attribuire	195.906,30	212.787,20	16.880,90
conto 246201	Versamenti sanzioni diritto annuale da attribuire	1.127,98	1.285,67	157,69
conto 246202	Versamenti interessi diritto annuale da attribuire	124,01	133,91	9,90
conto 246203	Debiti DA v/CCIAA	60.695,75	65.247,82	4.552,07
conto 246204	Debiti Sanzioni v/CCIAA	313,62	339,42	25,80
conto 246205	Debiti Interessi v/CCIAA	37,16	38,49	1,33
conto 246206	Incassi DA in attesa di regolarizzazione Ag Entrate	183.342,16	203.658,16	20.316,00
conto 246207	Incassi Sanzioni in attesa di regolarizzazione Ag Entrate	35.123,70	42.599,71	7.476,01
conto 246208	Incassi Interessi in attesa di regolarizzazione Ag Entrate	2.562,70	3.146,14	583,44
	TOTALE	820.724,28	779.631,02	-41.093,26

Tra i "Debiti diversi" (propriamente detti) più significativi ante 2019:

- Rimborsi diritto annuale riscosso prima del 2010 (€ 12.537,19);
- Oneri relativi a personale in comando anno 2014 da riversare al Ministero della Difesa (€ 4.323,36);
- Riversamento al Cefas di un contributo dovuto dall'Università della Tuscia per sportello presso azienda speciale anno 2015 (€ 5.000,00);
- Spese di riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione (€ 12.149,88);

Tra i "Debiti diversi" (propriamente detti) più significativi maturati nel 2019:

- Contributi Alternanza Scuola Lavoro anno 2019, da liquidare nel 2020 (€ 20.800,00);
- Voucher progetto PID (€ 85.418,31);
- Rimborso spese Unioncamere F24 (€ 14.000,00);
- Oneri Cammina in Tuscia (€ 2.720,00);
- Contributi Cefas progetto SUAP e Formazione (€ 45.000,00);
- Ripiano disavanzo 2018 Cefas (€ 19.687,00);
- Contributo "La cultura dei dolci sapori" (€ 1.000,00);
- Contributo "Forum giovani imprenditori" (€ 2.000,00);
- Contributo "Tuscia a Tavola" (€ 2.000,00);
- Contributo "Politica del bere" (€ 1.000,00);
- Debito per accertamento IMU per il quale è in corso procedura di conciliazione (€ 14.943,00);
- Spese di riscossione Agenzia Entrate Riscossione (€ 6.119,64);

Ai fini di una semplificazione dell'esposizione contabile, rispetto all'anno precedente, i debiti scaturenti dalla concessione dei contributi vengono fatti confluire nella voce "Debiti diversi" e non nella voce "Debiti per progetti e iniziative".

La voce "Debiti per progetti e iniziative" è costituita dal residuo dei debiti iscritti a bilancio negli anni pregressi.

I "Debiti diversi c/note di credito da pagare" sono costituiti da note di credito emesse in anni pregressi a storno di fatture emesse per errore.

Il saldo dei "Debiti diversi c/transitorio" deriva dagli incassi, in particolare di fine anno, non immediatamente attribuibili (ad esempio, ruoli esattoriali per i quali non è pervenuta la rendicontazione di riversamento) e da pagamenti anticipati (ad esempio, assicurazione anno 2020). Nel 2019 si è ritenuto contabilmente coerente far confluire in questa voce anche i ccdd c/incassi da regolarizzare, partita di giro alimentata automaticamente da Infocamere e funzionale agli incassi del diritto annuale del 2020, ma di competenza del 2019 (€ 40.882,46); l'anno precedente gli incassi da regolarizzare erano stati fatti confluire nella voce "Altri Debiti per servizi c/terzi" (conto 247017).

I "Versamenti DA, sanzioni e interessi da attribuire" sono rappresentati dalle somme riscosse tramite modello F24 per il diritto annuale ma non ancora attribuite per mancanza e/o incongruenza dei dati anagrafici o fiscali. Il dato viene importato automaticamente dal sistema informatico della società Infocamere.

L'ammontare complessivo è così composto:

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
non attribuiti ante 2011	68.141,77	196,86	21,06
non attribuiti 2011	17.658,30	53,65	5,45
non attribuiti 2012	23.499,64	168,13	35,02
non attribuiti 2013	10.591,15	30,70	12,29
non attribuiti 2014	6.361,47	175,59	7,10
non attribuiti 2015	15.368,31	146,64	9,66
non attribuiti 2016	16.933,39	157,65	17,49
non attribuiti 2017	17.881,77	116,63	14,53
non attribuiti 2018	18.441,72	167,22	6,01
non attribuiti 2019	17.909,68	72,60	5,30
TOTALE	212.787,20	1.285,67	133,91

I "Debiti DA/sanzioni/interessi v/CCIAA" scaturiscono da una elaborazione automatizzata della società consortile Infocamere che rileva i debiti verso altre Camere di Commercio per importi relativi al diritto annuale erroneamente versati dalle imprese alla Camera di Viterbo. Il dato a bilancio tiene conto anche dei pagamenti eseguiti nel 2019 e relativi a precedenti annualità.

Si riporta di seguito l'elenco delle Camere creditrici 2019:

	Diritto	Sanzioni	Interessi
Arezzo	53,00		
Avellino	53,00		
Bolzano	106,00		
Caserta	53,00		
Catania	75,00		
Catanzaro	53,21		
Grosseto	424,63		
Macerata	106,42	4,00	
Milano	144,00		
Rieti	437,21		
Roma	5.585,35	21,80	1,33
Siena	353,00		
Terni	759,42		
Torino	160,00		
Verona	106,00		
TOTALE	8.469,24	25,80	1,33

"Incassi DA/sanzioni/interessi in attesa di regolarizzazione". La procedura informatica per la gestione del diritto annuale elabora anche gli importi per diritto annuale sanzioni e interessi incassati in misura superiore rispetto agli importi contenuti nell'elenco del credito messo in linea da Infocamere.

Si tratta di poste relative ad incassi non riferibili al credito rilevato o ad incassi esuberanti il credito rilevato.

L'ammontare complessivo è così composto:

Anno di riferimento	Diritto	Sanzioni	Interessi
2009	7.319,90	1.288,88	134,77

2010	32.502,70	3.393,76	543,59
2011	3.702,38	3.426,81	375,66
2012	7.762,22	5.288,20	2.043,81
2013	54.422,92	4.920,87	-267,66
2014	24.783,42	7.565,85	-860,03
2015	25.832,49	8.992,78	598,02
2016	21.686,68	4.488,03	250,26
2017	10.870,11	2.485,72	237,11
2018	16.646,47	1.109,64	105,05
2019	-1.871,13	-360,83	-14,44
TOTALE	203.658,16	42.599,71	3.146,14

DEBITI PER SERVIZI C/TERZI: €. 1.889,33

Nell'ambito di questa voce confluiscono i seguenti debiti:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 247013	Altre ritenute al personale c/terzi	-3.485,55	38,75	-3.446,80
conto 247017	Altri debiti per servizi c/terzi	20.702,95	1.850,58	-15.366,82
	TOTALE	17.217,40	1.889,33	-18.813,62

Sono costituiti da debiti determinati da ritenute sugli emolumenti a dipendenti (riscatti e/o ricongiunzioni) e da riscossioni non direttamente allocabili o da restituire.

E) FONDO PER RISCHI ED ONERI: €. 81.883,68

I fondi sono destinati a coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi attivati sono

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 261001	Fondo spese future	94.338,03	33.338,03	-61.000,00
conto 261002	Fondo rischi	66.932,26	48.545,65	-18.386,61
	TOTALE	161.270,29	81.883,68	-79.386,61

In data 11/12/2019 il MISE, di concerto con MEF, ha emanato un decreto che stabilisce che "per lo svolgimento di incarico di Presidente e di componente di giunta e di consiglio, non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fatto salvo il riconoscimento dei rimborsi delle spese". Conseguentemente, il "Fondo spese future" viene ridotto della quota accantonata nel 2017 per far fronte agli eventuali oneri connessi ai rimborsi/indennità spettanti agli organi istituzionali. La rettifica trova la sua contropartita reddituale tra le sopravvenienze attive nella gestione straordinaria del conto economico.

Nel fondo confluiscono, altresì, le somme destinate a far fronte ai rinnovi contrattuali del personale dipendente. Considerato che le trattative per il rinnovo del CCNL dei dirigenti dell'area Funzioni Locali 2016/2018 sono in corso di definizione, mentre non sono state ancora avviate quelle relative alla tornata contrattuale 2019-2021 per il personale dipendente non dirigente, sono accantonate, a titolo prudenziale, risorse pari ad €. 10.000,00.

Per effetto di quanto anzidetto, il "Fondo spese future" al 31/12/2019 ha la seguente composizione:

Descrizione accantonamento	Valore a Bilancio 2018	incremento/decremento	Valore a Bilancio 2019
INDENNITA'/RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	71.000,00	-71.000,00	0,00
RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIRIGENTE E NON	23.338,03	10.000,00	33.338,03
TOTALE	94.338,03	-61.000,00	33.338,03

Il "Fondo rischi" riguarda possibili rischi derivanti dal ripiano di perdite delle Società partecipate e delle altre partecipazioni, obbligo introdotto dall'articolo 1, commi 550-552, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, norma successivamente trasposta nell'articolo 21 del Dlgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Dai bilanci delle imprese di cui all'art. 26, comma 8, del DPR 254/05 (altre partecipate), non emergono perdite nel 2018 per le quali prevedere accantonamenti a competenza.

L'art.21, comma 1, del Dlgs. 175/2016 dispone che *"l'importo accantonato è reso disponibile, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, nel caso in cui l'ente partecipante ... dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione"*; prescrizione, peraltro, richiamata dalla circolare MISE 23778/2015 e ribadita da recente pronunciamento della magistratura contabile (Corte dei Conti Sez. di Controllo Regione Sicilia del. 119/2019/PAR).

Di conseguenza viene eliminato l'accantonamento relativo al Centro Ceramiche di Civita Castellana la cui partecipazione è stata dismessa nel corso dell'anno, nonché l'accantonamento relativo alla società Retecamere in quanto la stessa risulta essere in liquidazione. La rettifica trova la sua contropartita reddituale tra le sopravvenienze attive nella gestione straordinaria del conto economico.

Nell'ambito di tale fondo è ricompreso anche il residuo dell'accantonamento previsto in relazione al contenzioso con Comune di Acquapendente e risolto con atto transattivo deliberato dalla Giunta camerale con delibera 9.52 del 03/12/2018; nel corso del 2019 è stata liquidata una prima tranche di €. 18.000,00.

Per effetto di quanto anzidetto, il fondo rischi al 31/12/2019 ha la seguente composizione:

Denominazione	Valore a Bilancio 2018	incremento/decremento	Valore a Bilancio 2019
ACCANTONAMENTO EX ART. 21 D.LGS. 175/2016 CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA SRL	373,21	-373,21	0,00
ACCANTONAMENTO EX ART. 21 D.LGS. 175/2016 RETECAMERE .CONS. A RL – IN LIQUIDAZIONE	13,40	-13,40	0,00
ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO COMUNE DI ACQUAPENDENTE	27.000,00	-18.000,00	9.000,00
ACCANTONAMENTO EX ART. 21 D.LGS. 175/2016 DINTC SCRL	106,10	0,00	106,10
RIPIANAMENTO PERDITA TUSCIA EXPO' - FALLITA	39.439,55	0,00	39.439,55
TOTALE	66.932,26	-18.386,61	48.545,65

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Alla fine del 2019 non risulta nessun importo rientrante nella categoria dei ratei/risconti passivi.

G) CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura dell'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi, impegni, beni di terzi.

Alla fine del 2019 non risulta nessun importo rientrante nella categoria dei conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO**PROVENTI CORRENTI: €. 5.747.822,94**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Diritto Annuale	3.974.890,20	3.889.982,22	-84.907,98
Diritti di Segreteria	1.083.727,14	1.130.666,92	46.939,78
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	451.005,03	623.444,61	172.439,58
Proventi da gestione di beni e servizi	157.998,37	108.934,06	-49.064,31
Variazione delle rimanenze	- 3.492,50	- 5.204,87	-1.716,69
TOTALE	5.664.128,24	5.747.822,94	83.694,70

DIRITTO ANNUALE: €. 3.889.982,22

	Descrizione	importo
conto 310000	Diritto Annuale	3.482.782,64
conto 310005	Sanzioni diritto annuale anno corrente	366.846,34
conto 310006	Interessi moratori diritto annuale anno corrente	33.164,05
conto 310007	Interessi moratori ruoli diritto annuale	8.176,11
conto 310008	rimborso diritto annuale	-986,92
TOTALE		3.889.982,22

Il valore esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2019, compreso l'incremento del 20% stabilito con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per il finanziamento di progetti specifici, oltre che la quota di sanzioni ed interessi per la parte non riscossa.

DIRITTI DI SEGRETERIA: €. 1.130.666,92

In tale voce rientrano, oltre ai diritti sugli atti e certificati, indicati al netto di restituzioni nel corso dell'anno, anche le sanzioni amministrative; il dettaglio degli importi è inserito nella tabella seguente.

	Descrizione	importo
conto 311000	Diritti di segreteria	1.117.664,84
conto 311003	Sanzioni amministrative	13.391,08
conto 311106	Restituzione diritti e sanzioni	-389,00
TOTALE		1.130.666,92

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE: €. 623.444,61

Il valore esposto in bilancio si riferisce, in particolare, alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti ammessi a fondo perequativo Unioncamere, alla concessione di contributi per altre progettualità, ai affitti attivi e al rimborso conto termico; il dettaglio degli importi è inserito nella tabella seguente.

	Descrizione	importo
conto 312001	Affitti attivi	19.800,85
conto 312003	Contributi fondo perequativo	47.088,52
conto 312009	Rimborsi da Regione per attività delegate	158.012,23
conto 312010	Rimborsi spese personale distaccato	33.192,19
conto 312013	Rimborsi e recuperi diversi	22.936,91
conto 312014	Altri rimborsi e recupero spese legali su procedure per recupero crediti	6.991,71
conto 312015	Altri ricavi attività istituzionale, rimborso quota parte per interventi	22.661,60
conto 312018	Altri contributi e trasferimenti	309.725,84
conto 312025	Rimborso e recupero spese postali	4.029,78
conto 312026	Recupero spese procedurali sanzioni	10.174,98
conto 312029	Restituzione contributi ed entrate diverse	-11.170,00
TOTALE		623.444,61

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI: € 108.934,06

In tale voce di provento sono iscritti quelli derivanti dallo svolgimento delle attività del servizio di metrologia legale, dell'organismo di mediazione e del servizio SUAP; il dettaglio degli importi è inserito nella tabella seguente.

	Descrizione	importo
conto 313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	1.000,00
conto 313001	Proventi marketing	2.268,02
conto 313002	Proventi da cessioni di beni	1.106,90
conto 313004	Proventi da prestazioni di servizi	26.550,34
conto 313005	Concorsi a premio	650,00
conto 313006	Proventi da verifiche metriche	6.402,30
conto 313007	Proventi camera arbitrale e conciliazione	71.054,29
conto 313009	Sconti abbuoni su vendite	-8,43
conto 313010	Proventi utilizzo sala conferenze	409,84
conto 313011	Restituzione ricavi	-499,20
TOTALE		108.934,06

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE: € - 5.204,87**ONERI CORRENTI: € 5.836.354,55**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Personale	2.352.563,04	2.280.588,72	-71.974,32
Funzionamento	1.866.122,95	1.355.267,77	-510.855,18
Interventi economici	641.305,60	811.956,60	170.651,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.368.391,44	1.388.541,46	20.150,02
TOTALE	6.228.373,03	5.836.354,55	-392.018,48

PERSONALE: € 2.280.588,72

Gli "Oneri del Personale" comprendono le competenze al personale che afferiscono all'intera spesa per il personale dipendente, incluso il trattamento accessorio, l'accantonamento TFR/IFS e altri oneri non direttamente imputabili.

	Descrizione	importo
conto 321000	Retribuzione Ordinaria	1.164.898,48
conto 321001	Retribuzione PO	80.856,57
conto 321002	Retribuzioni fisse Fondo Produttività	271.323,59
conto 321003	Retribuzione straordinaria	13.533,38
conto 321006	Retribuzione accessoria	11.490,76
conto 321014	Retribuzione di posizione dirigenti	45.588,28
conto 321016	Retribuzione accessoria dirigenza generale	81.897,78
conto 322002	Altri oneri prev. e assistenziali	422.728,88
conto 323000	Accantonamento TFR/IFS	182.812,90
conto 324003	Spese personale distaccato	2.900,00
conto 324010	Rimborso spese comando	2.558,10
TOTALE		2.280.588,72

FUNZIONAMENTO: € 1.355.267,77

Gli oneri di funzionamento comprendono:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Prestazione di servizi	577.942,55	595.412,24	17.469,69
Godimento beni di terzi	16.130,48	15.060,65	-1.069,83
Oneri diversi di gestione	968.717,06	458.107,91	-510.609,15
Quote associative	256.722,56	242.595,55	-14.127,01
Organi istituzionali	46.600,30	44.091,42	-2.508,88
TOTALE	1.866.112,95	1.355.267,77	-510.845,18

Gli Oneri di Funzionamento nel dettaglio:

PRESTAZIONE DI SERVIZI: €. 595.412,24

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 325000	Oneri telefonici	8.509,60	5.902,86	-2.606,74
conto 325003	Spese consumo acqua	2.996,90	6.850,00	3.853,10
conto 325004	Spese consumo energia elettrica	17.057,05	21.159,74	4.102,69
conto 325006	Oneri riscaldamento e condizionamento	9.970,01	10.151,20	181,19
conto 325010	Oneri pulizie locali	36.241,36	43.581,34	7.339,98
conto 325013	Oneri per servizi di vigilanza	2.906,72	2.527,84	-378,88
conto 325015	Oneri gestione condominio	1.661,16	5.475,00	3.813,84
conto 325020	Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili	43.977,20	34.633,63	-9.343,57
conto 325021	Oneri per manutenzione ordinaria mobili	3.172,27	6.645,85	3.473,58
conto 325030	Oneri per assicurazioni	27.217,98	24.833,06	-2.384,92
conto 325040	Oneri consulenti ed esperti	50.264,98	44.016,92	-6.248,06
conto 325043	Oneri legali	5.106,92	1.191,63	-3.915,29
conto 325046	Oneri informatizzazione – canoni e consumi	153.426,30	163.508,93	10.082,63
conto 325047	Oneri informatizzazione – outsourcing	9.500,00	7.310,85	-2.189,15
conto 325048	Oneri informatizzazione – Acquisto dispositivi per l'utenza	67.000,00	72.407,00	5.407,00
conto 325049	Oneri informatizzazione – tutoring	7.713,45	9.180,50	1.467,05
conto 325053	Oneri postali e di recapito	22.451,80	18.399,22	-4.052,58
conto 325054	Trasporto materiale	498,98	414,50	-84,48
conto 325056	Oneri per la riscossione di entrate	37.699,34	53.822,69	16.123,35
conto 325057	Oneri per servizio di cassa	69,13	518,97	449,84
conto 325059	Oneri per mezzo di trasporto	3.846,21	3.189,49	-656,72
conto 325066	Oneri per facchinaggio	164,94	1.532,11	1.367,17
conto 325068	Oneri vari di funzionamento	17.381,06	7.461,39	-9.919,67
conto 325072	Buoni pasto	24.695,26	31.270,42	6.575,16
conto 325074	Spese per la formazione del personale	7.393,00	5.722,75	-1.670,25
conto 325075	Indennità/rimborsi spese per missioni	9.409,79	5.395,35	-4.014,44
conto 325079	Spese per accertamenti sanitari	1.480,00	1.109,00	-371,00
conto 325080	Oneri vari di sicurezza	3.750,00	0,00	-3.750,00
conto 325082	Altri costi per servizi	2.361,14	7.200,00	4.838,86
TOTALE		577.922,55	595.412,24	17.489,69

GODIMENTO DI BENI DI TERZI: €. 15.060,65

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 326006	Canoni e leasing	16.130,48	15.060,65	-1.069,83

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: €. 458.107,91

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	4.720,93	4.670,03	-50,90
conto 327006	Oneri per acquisto cancelleria	4.417,62	7.252,00	2.834,38
conto 327009	Materiale di consumo	8.269,18	6.708,74	-1.560,44
conto 327013	Spese per il vestiario di servizio	0,00	1.969,08	1.969,08
conto 327014	Dispositivi protezione individuale	0,00	1.376,16	1.376,16
conto 327017	Imposte e tasse	86.899,20	103.566,93	16.667,73
conto 327018	Economie da versare allo Stato	187.963,92	187.912,72	-51,20
conto 327019	IRES	14.997,91	15.482,00	484,09
conto 327021	IRAP collaboratori	2.006,21	2.424,76	418,55
conto 327022	IRAP personale	139.442,09	126.745,51	-12.696,58

conto 327033	Arrotondamenti attivi	0,00	-0,02	-0,02
conto 327042	Perdite su crediti	520.000,00	0,00	-520.000,00
TOTALE		968.717,06	458.107,91	-510.609,15

QUOTE ASSOCIATIVE: €. 242.595,55

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 328000	Partecipazioni fondo perequativo	74.966,05	74.789,91	-176,14
conto 328007	Quota associativa Unioncamere Lazio	106.388,00	94.011,00	-12.377,00
conto 328009	Quota associativa Unioncamere	70.945,51	67.006,64	-3.938,87
conto 328011	Quota associativa Infocamere	4.423,00	6.788,00	2.365,00
TOTALE		256.722,56	242.595,55	-14.127,01

ORGANI ISTITUZIONALI: €. 44.091,42

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 329004	Rimborso spese e gettoni Consiglio	1.111,74	772,53	-339,21
conto 329005	Rimborso spese e gettoni Giunta	1.270,34	1.193,16	-77,18
conto 329009	Compensi indennità rimborsi Collegio Revisori	23.230,29	23.573,69	343,40
conto 329012	Compensi indennità rimborsi Componenti Commissioni	14.686,18	10.697,45	-4.615,23
conto 329015	Compensi indennità rimborsi Nucleo Valutazione –OIV-	3.645,80	5.106,96	1.461,16
conto 329016	Oneri previdenziali e assistenziali commissioni	2.655,95	2.747,63	91,68
TOTALE		46.600,30	44.091,42	-3.135,38

INTERVENTI ECONOMICI: €. 595.412,24

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 330000	Interventi Economici	641.305,60	811.956,60	170.651,00

Il dettaglio degli interventi economici viene reso nella Relazione sulla Gestione sui Risultati

AMMORTAMENTI E GLI ACCANTONAMENTI : €. 1.388.541,96

Tale voce comprende:

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 340000 <i>Amm.to software</i>	Immobilizzazioni Immateriali	2.377,55	3.658,58	1.281,03
conto 341000 <i>Amm.to Fabbriati</i> conto 341001 <i>Amm.to Impianti speciali di comunicazione</i> conto 341005 <i>Amm.to altre immobilizz. Tecniche</i> conto 341012 <i>Amm.to Mobili</i> conto 341018 <i>Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio</i> conto 341024 <i>Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli</i>	Immobilizzazioni Materiali	23.059,28	32.625,44	9.566,16
conto 342000 <i>Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti</i> conto 342001 <i>Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione diritto annuale</i>	Svalutazione crediti	1.332.948,84	1.342.257,44	9.308,60
conto 343001 <i>Accantonamento fondo spese future</i>	Fondi Rischi ed Oneri	10.005,77	10.000,00	-5,77
TOTALE		1.368.391,44	1.388.541,46	20.150,02

Nel dettaglio, l'accantonamento "Svalutazione crediti" è composto da:

Descrizione	31/12/2019
svalutazione crediti da Diritto Annuale	990.157,71
svalutazione crediti da Sanzioni DA	316.231,10
svalutazione crediti da Interessi DA	25.868,63
svalutazione crediti commerciali	10.000,00
TOTALE	1.342.257,44

RISULTATO GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
- 564.244,79	-88.531,61

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: €. 12.622,50

I proventi sono rappresentati in particolare dagli interessi dovuti dal personale su prestiti concessi a valere su IFR maturato, nonché sugli interessi riscossi nell'ambito dell'attività di recupero crediti commerciali (Altri interessi attivi). Sono stati, altresì, rilevati €. 1.254,02 come proventi mobiliari derivanti da:

- Liquidazione quota partecipazione Centro Ceramica Civita Castellana SRL (non ancora introitata) per la parte eccedente il valore iscritto a bilancio (€. 1.095,76).
- distribuzione parte riserva straordinaria partecipata Job Camere Srl (€. 158,26).

Gli oneri sono costituiti dagli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa concesse.

	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
conto 350001	interessi attivi c/c tesoreria	4,82	0,07	-4,75
conto 350004	interessi su prestiti al personale	7.651,64	6.606,19	-1.045,45
conto 350005	Altri interessi attivi	35,00	4.858,37	4.823,37
conto 350006	Proventi mobiliari	0,00	1.254,02	1.254,02
	TOTALE PROVENTI FINANZIARI	7.691,46	12.718,65	5.027,19
conto 351000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-166,33	-96,15	-70,18
	TOTALE ONERI FINANZIARI	-166,33	-96,15	-70,18
	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	7.525,13	12.622,50	5.097,37

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: €. 178.863,53

I proventi straordinari sono rappresentati da sopravvenienze attive e dalle plusvalenze.

Le sopravvenienze attive (conto 360006) riguardano proventi di competenza di altri esercizi non contabilizzati in precedenza e l'eliminazione di debiti risultati inesistenti o non più dovuti; la tabella che segue dettaglia i movimenti registrati:

Versante	Descrizione	importo
EUROCHAMBRES AISBL	maggiore introito Progetto PRESOLVE	16.828,94
UNIONCAMERE	maggiore introito Progetto ULTRANET 2018	1.051,28
UNIONCAMERE	maggiore introito Progetto SVIM 2018	3.549,54
CENTRO EURO MEDITERRANEO	maggiore introito rimborso convenzione locali CEFAS 2018	2.600,00
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL LAZIO	maggiore introito progetto TUSCIA EXPERIENCE 2018	2.268,33
DIVERSI	allineamento debiti per risorse accessorie non liquidate 2018	1.285,01
DIVERSI	variazione deliberata dalla Giunta con atto 6.38 del 29/09/19 (bando voucher 2018)	16.636,50
DIVERSI	minor debito verso fornitore Si.Camere (progetto	4.184,58

	Ravvedimento)	
CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI	maggior introito rimborso convenzione metrico 2018	205,48
SASA INKUBATOR	maggior introito Progetto IPPON 2018	97,28
DIVERSI	minor debiti congruaggio assicurazione 2018	193,92
DIVERSI	minor debito IRAP per allineamento a dichiarazione 2019	11.666,80
DIVERSI	Minor debito oneri previdenziali anno 2018	24,00
DIVERSI	riduzione fondo spese future per effetto DM Mise 11/12/2019 (indennità/rimborsi organi)	71.000,00
DIVERSI	riduzione fondo rischi (Centro Ceramica e Retecamere)	386,61
TOTALE		131.978,27

Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi (conti 360010, 360012 e 360014) si riferiscono a proventi per nuovi crediti da diritto annuale di anni pregressi tenuto conto delle risultanze comunicate da Infocamere. Il dettaglio è stato reso in precedenza nell'ambito dell'illustrazione del credito da diritto annuale.

Non si registrano plusvalenze.

Gli oneri straordinari sono rappresentati dalle sopravvenienze passive e dalle minusvalenze.

Le sopravvenienze passive (conto 361003) sono pari ad €. 466.585,58, di cui €. 462.267,26 per diritto annuale. Il restante importo (€. 3.958,32) è costituito, in parte, da un maggior debito rispetto a quanto accertato negli anni precedenti (tra cui quello contratto con Talete Spa per €. 1.388,60), nonché dall'errata contabilizzazione di incassi in anni precedenti causata da inesatte descrizioni nei bollettini di c/c postale e dall'incerta individuazione degli ordinanti dei bonifici bancari; queste ultime si configurano come "correzione di errori contabili relativi ad esercizi già chiusi" che trova come contropartita contabile un'eguale riduzione dei crediti vs/clienti.

Delle sopravvenienze passive derivanti dalla gestione del diritto annuale (conti 361011, 361013 e 361015) è stato reso il dettaglio in precedenza nell'ambito dell'illustrazione del credito da diritto annuale.

Si rileva una **minusvalenza** di €. 168,17 (conto 361000) concernente l'alienazione di un bene non interamente ammortizzato, come illustrato in precedenza nell'ambito dell'illustrazione delle immobilizzazioni materiali (mobili).

Da quanto esposto emerge il seguente risultato della gestione straordinaria:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Sopravvenienze attive	39.803,38	131.978,27	92.174,89
Sopravvenienze attive DA	44.328,65	119.242,39	74.913,74
Sopravvenienze attive interessi	25.912,27	997,12	-24.915,15
Sopravvenienze attive sanzioni	266.896,86	393.399,50	126.502,64
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	376.941,16	645.617,28	268.676,12
Minusvalenze	0,00	-168,17	-168,17
Sopravvenienze passive	- 21.016,85	- 3.958,32	17.058,53
Sopravvenienze passive DA	-75.795,49	-99.414,93	-23.619,44
Sopravvenienze passive interessi	0,00	-828,11	-828,11
Sopravvenienze passive sanzioni	-232.949,94	-362.384,22	-129.434,28
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-329.762,28	-466.753,75	136.991,47
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	47.178,98	178.863,53	131.684,65

RISULTATO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
-514.082,05	102.954,42

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (ART. 9, COMMI 1 E 2 DEL DM 27 MARZO 2013)**USCITE ANNO 2019**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	110.111,17
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	64,32
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.622,78
1202	Ritenute erariali a carico del personale	4.295,34
1301	Contributi obbligatori per il personale	42.085,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	415,69
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	896,19
2104	Altri materiali di consumo	362,56
2112	Spese per pubblicità	137,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.000,44
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.307,45
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	621,90
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	684,73
2118	Riscaldamento e condizionamento	891,39
2121	Spese postali e di recapito	1.892,60
2122	Assicurazioni	165,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	957,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.094,33
2298	Altre spese per acquisto di servizi	135.475,08
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	1.350,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.040,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	56.713,03
4201	Noleggi	1.508,23
4499	Altri tributi	430,98
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	82,74
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	151,19
5103	Impianti e macchinari	1.242,94
5104	Mobili e arredi	215,36
5152	Hardware	3.696,60
5157	licenze d' uso	713,70

TOTALE**402.225,19**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	260.539,26
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	152,02
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	48.744,74
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.152,63
1301	Contributi obbligatori per il personale	99.474,11
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	982,55
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.139,58
2104	Altri materiali di consumo	922,86
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.728,31
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.418,96
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.583,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.742,94
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.269,00
2121	Spese postali e di recapito	4.817,45
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.830,27
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.876,51
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.098,78
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	26.400,00
4201	Noleggi	3.839,16
4507	Commissioni e Comitati	1.114,56
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	195,51
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	357,33
7500	Altre operazioni finanziarie	1.102,10

TOTALE**531.481,63**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	175.293,65
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	99,39
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	31.871,54
1202	Ritenute erariali a carico del personale	6.638,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	65.040,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	810,03
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.146,23
2104	Altri materiali di consumo	494,38
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	146,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.818,75
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.510,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	848,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	933,71
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.215,54
2121	Spese postali e di recapito	2.740,55
2122	Assicurazioni	1.308,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.108,34
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.219,56
2298	Altre spese per acquisto di servizi	39.386,12
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	9.600,00
4201	Noleggi	2.056,70
4499	Altri tributi	452,50
4507	Commissioni e Comitati	8.499,17
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	127,86
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	233,62
5103	Impianti e macchinari	472,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.329,56

TOTALE**371.401,38**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	58.866,56
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	35,08
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.248,78
1202	Ritenute erariali a carico del personale	2.342,93
1301	Contributi obbligatori per il personale	22.955,56
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	226,74
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	511,89
2104	Altri materiali di consumo	164,79
2112	Spese per pubblicità	320,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.272,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.503,39
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	282,68
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	311,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	405,18
2121	Spese postali e di recapito	860,29
2122	Assicurazioni	385,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.233,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.406,53
2298	Altre spese per acquisto di servizi	194.764,38
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	3.150,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.760,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	65.578,42
4201	Noleggi	685,55
4499	Altri tributi	1.005,62
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	45,14
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	82,42
5103	Impianti e macchinari	2.900,18
5104	Mobili e arredi	502,52
5152	Hardware	8.625,40
5157	licenze d' uso	1.665,30

TOTALE**397.097,75**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	141.329,25
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	81,86
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.247,18
1202	Ritenute erariali a carico del personale	5.466,79
1301	Contributi obbligatori per il personale	53.563,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	529,06
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	993,35
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.333,50
2104	Altri materiali di consumo	428,45
2112	Spese per pubblicità	60,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.849,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.908,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	734,97
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	809,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.053,45
2121	Spese postali e di recapito	2.236,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	83.579,40
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.656,95
2126	Spese legali	1.191,63
2298	Altre spese per acquisto di servizi	110.256,69
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	3.399,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	16.800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.500,00
4201	Noleggi	1.782,48
4499	Altri tributi	104,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	702,78
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.506,83
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.690,99
4507	Commissioni e Comitati	2.784,94
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	105,31
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	192,40

TOTALE**483.878,57**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	344.064,69
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	263,35
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.746,32
1202	Ritenute erariali a carico del personale	7.028,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	82.258,76
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	871,33
1599	Altri oneri per il personale	110,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.139,44
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.604,83
2104	Altri materiali di consumo	922,85
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.205,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.728,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.418,94
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.582,99
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.742,95
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.268,94
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	39.524,45
2121	Spese postali e di recapito	4.997,38
2122	Assicurazioni	23.224,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	127.160,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.876,49
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.636,17
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.820,87
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	74.789,91
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	67.006,64
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	94.011,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.246,08
4101	Rimborso diritto annuale	1.213,92
4102	Restituzione diritti di segreteria	513,00
4201	Noleggi	3.839,18
4202	Locazioni	5.204,92
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	96,15
4401	IRAP	128.410,36
4402	IRES	15.482,00
4499	Altri tributi	275.712,49
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	694,81
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	581,68
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	17.582,58
4507	Commissioni e Comitati	1.799,09
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	135,37
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.747,63
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	247,44
5102	Fabbricati	7.986,00
5103	Impianti e macchinari	20.507,44
5104	Mobili e arredi	3.938,00
5152	Hardware	3.166,05

5157	licenze d' uso	1.866,85
7500	Altre operazioni finanziarie	13,49
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO

TOTALE

1.460.990,04

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	70.786,23
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	46,77
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.998,39
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.123,86
1301	Contributi obbligatori per il personale	30.607,43
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	302,32
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	60,13
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	109,97

TOTALE **120.035,10**

ALLEGATO 5)

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1202	Ritenute erariali a carico del personale	396.958,40
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	36.239,89
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	132.550,47
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	753,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.079,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.427,73
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	550,00
2126	Spese legali	2.042,77
2298	Altre spese per acquisto di servizi	18.049,26
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	18.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	2.323,07
4403	I.V.A.	134.987,37
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	185,88
4507	Commissioni e Comitati	299,76
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.111,24
5103	Impianti e macchinari	1.471,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	2.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	732.232,64
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	345.929,48

TOTALE**1.850.191,44**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 402.225,19

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 531.481,63

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 371.401,38

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 397.097,75

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 483.878,57

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.460.990,04

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 120.035,10

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.850.191,44

TOTALE GENERALE 5.617.301,10

ENTRATE ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.681.657,90
1200	Sanzioni diritto annuale	108.123,77
1300	Interessi moratori per diritto annuale	12.845,47
1400	Diritti di segreteria	1.141.118,16
1500	Sanzioni amministrative	13.667,97
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.521,45
2201	Proventi da verifiche metriche	26.804,77
2202	Concorsi a premio	1.647,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	183.586,23
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	228.293,77
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	34.194,51
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	40.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.382,57
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.880,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	4.000,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	74.722,99
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	3.285,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33.629,46
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	66.418,25
4199	Sopravvenienze attive	54.709,81
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	19.800,85
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	11.442,59
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	2.250,00
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	71.990,20
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

ALLEGATO 5)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	657.119,10
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	345.929,48
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**5.849.021,30**

PROSPETTI SIOPE**(ART.77-QUATER, COMMA 11, DL 25/06/2008, N.112 E COMMA 3, ART.5, DM 27 MARZO 2013)**

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA CENTRALE
Regione	LAZIO
Provincia	Viterbo
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice

		importo nel periodo	importo a tutto il periodo
	PERSONALE	2.354.243,16	2.354.243,16
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.160.990,81	1.160.990,81
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	742,79	742,79
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	187.479,73	187.479,73
1202	Ritenute erariali a carico del personale	436.006,94	436.006,94
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	36.239,89	36.239,89
1301	Contributi obbligatori per il personale	395.984,81	395.984,81
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.137,72	4.137,72
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	132.550,47	132.550,47
1599	Altri oneri per il personale	110,00	110,00

	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.018.061,20	1.018.061,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.826,68	7.826,68
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.604,83	2.604,83
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.333,50	4.333,50
2104	Altri materiali di consumo	3.295,89	3.295,89
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.205,00	2.205,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	900,31	900,31
2112	Spese per pubblicita'	517,50	517,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.398,34	46.398,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	30.067,70	30.067,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.653,58	5.653,58
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.303,94	11.303,94
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.103,50	8.103,50
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	44.952,18	44.952,18
2121	Spese postali e di recapito	17.544,97	17.544,97
2122	Assicurazioni	25.082,51	25.082,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	250.418,65	250.418,65
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	28.130,37	28.130,37
2126	Spese legali	3.234,40	3.234,40
2298	Altre spese per acquisto di servizi	523.666,48	523.666,48
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	1.820,87	1.820,87

ALLEGATO 6)

	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	463.344,08	463.344,08
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	18.000,00	18.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	74.789,91	74.789,91
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	67.006,64	67.006,64
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	94.011,00	94.011,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	4.500,00	4.500,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	3.399,00	3.399,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	69.600,00	69.600,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	132.037,53	132.037,53

	ALTRE SPESE CORRENTI	634.076,05	634.076,05
4101	Rimborso diritto annuale	3.536,99	3.536,99
4102	Restituzione diritti di segreteria	513,00	513,00
4201	Noleggi	13.711,30	13.711,30
4202	Locazioni	5.204,92	5.204,92
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	96,15	96,15
4401	IRAP	128.410,36	128.410,36
4402	IRES	15.482,00	15.482,00
4403	I.V.A.	134.987,37	134.987,37
4499	Altri tributi	277.705,59	277.705,59
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	880,69	880,69
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.284,46	1.284,46
4505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	21.089,41	21.089,41
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.690,99	1.690,99
4507	Commissioni e Comitati	14.497,52	14.497,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.863,30	10.863,30
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.747,63	2.747,63
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.374,37	1.374,37

	INVESTIMENTI FISSI	58.969,34	58.969,34
5102	Fabbricati	7.986,00	7.986,00
5103	Impianti e macchinari	26.593,56	26.593,56
5104	Mobili e arredi	4.655,88	4.655,88
5152	Hardware	15.488,05	15.488,05
5157	Licenze d'uso	4.245,85	4.245,85

	OPERAZIONI FINANZIARIE	742.677,79	742.677,79
7300	Restituzione di depositi cauzionali	2.000,00	2.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	735.677,79	735.677,79

	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	345.929,48	345.929,48
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	345.929,48	345.929,48

	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

ALLEGATO 6)

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

	TOTALE PAGAMENTI	5.617.301,10	5.617.301,10
--	-------------------------	---------------------	---------------------

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA CENTRALE
Regione	LAZIO
Provincia	Viterbo
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
	DIRITTI	3.957.413,27	3.957.413,27
1100	Diritto annuale	2.681.657,90	2.681.657,90
1200	Sanzioni diritto annuale	108.123,77	108.123,77
1300	Interessi moratori per diritto annuale	12.845,47	12.845,47
1400	Diritti di segreteria	1.141.118,16	1.141.118,16
1500	Sanzioni amministrative	13.667,97	13.667,97

	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	213.559,45	213.559,45
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.521,45	1.521,45
2201	Proventi da verifiche metriche	26.804,77	26.804,77
2202	Concorsi a premio	1.647,00	1.647,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	183.586,23	183.586,23

	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	409.758,84	409.758,84
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	228.293,77	228.293,77
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	34.194,51	34.194,51
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	40.000,00	40.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.382,57	15.382,57
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.880,00	9.880,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	4.000,00	4.000,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	74.722,99	74.722,99
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	3.285,00	3.285,00

ALLEGATO 6)

	ALTRE ENTRATE CORRENTI	186.000,96	186.000,96
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33.629,46	33.629,46
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	66.418,25	66.418,25
4199	Sopravvenienze attive	54.709,81	54.709,81
4202	Altri fitti attivi	19.800,85	19.800,85
4204	Interessi attivi da altri	11.442,59	11.442,59

	OPERAZIONI FINANZIARIE	736.359,30	736.359,30
7300	Depositi cauzionali	2.250,00	2.250,00
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	5.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	71.990,20	71.990,20
7500	Altre operazioni finanziarie	657.119,10	657.119,10

	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	345.929,48	345.929,48
8100	Anticipazioni di cassa	345.929,48	345.929,48

	INCASSI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00
9998	Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00

	TOTALE INCASSI	5.849.021,30	5.849.021,30
--	-----------------------	---------------------	---------------------

RENDICONTO FINANZIARIO (ART.6 DM 27/03/2013)

Documento predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, principio "OIC 10". Il flusso della gestione reddituale è stato predisposto con il metodo indiretto come indicato dal MISE con nota n.50114/2015.

In calce al rendiconto è stato inserito un prospetto di riconciliazione con gli incassi ed i pagamenti registrati dal sistema SIOPE.

	2018	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-514.082,05	102.954,42
Imposte sul reddito	14.997,91	15.482,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-7.525,13	-11.368,48
(Dividendi)	0,00	-1.254,02
Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività		
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-506.609,27	105.813,92
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>217.008,77</i>	<i>229.096,92</i>
Accantonamenti ai fondi	187.030,67	192.812,90
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.436,83	36.284,02
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.541,27	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-289.600,50	334.910,84
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>981.344,28</i>	<i>40.747,73</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.492,50	5.204,87
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	1.030.432,36	202.688,56
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	140.773,62	-167.206,83
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	38,99	61,13
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-193.393,19	0,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	0,00	0,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	691.743,78	375.658,57
<i>Altre rettifiche</i>	<i>-96.714,08</i>	<i>-87.436,46</i>
Interessi incassati/(pagati)	7.523,10	4.762,74
(Imposte pagate)	-14.997,91	-15.482,00
Dividendi incassati	0,00	158,26
(Utilizzo dei fondi)	-89.239,27	-76.875,46
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	595.029,70	288.222,11
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	595.029,70	288.222,11
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-58.659,62	-54.723,49
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.243,73	-4.245,85
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		

ALLEGATO 7)

(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-59.903,35	-58.969,34
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	535.126,35	229.252,77
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	344.805,00	879.931,35
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1	879.931,35	1.109.184,12

TABELLA RICONCiliaZIONE DATI SIOPE

Descrizione	2018	2019
Saldo Istituto cassiere all'1.1.	343.691,78	876.089,06
Incassi	5.961.715,43	5.849.021,30
Pagamenti	-5.429.318,15	-5.617.301,10
Saldo Istituto cassiere al 31.12	876.089,06	1.107.809,26
Differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	532.397,28	231.720,20
Altre disponibilità liquide al 1.1.		
cassa interna	-5,00	-3.086,85
depositi postali	-1.108,22	-755,44
Altre disponibilità liquide al 31.12		
depositi postali	755,44	1.374,86
cassa interna	3.086,85	0,00
Incremento/decremento disponibilità liquide	535.126,35	229.252,77

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

PREMESSA.....	2
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE.....	3
ESTERNO.....	3
INTERNO.....	11
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	18
OBIETTIVI, PROGRAMMI E RISULTATI.....	19
RIEPILOGO RISORSE DESTINATE AGLI OBIETTIVI.....	41
RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO.....	42
ANALISI DEI PROVENTI.....	44
ANALISI DEGLI ONERI.....	47
PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	50
CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI.....	50
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI.....	51
ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI.....	52
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA).....	56

PREMESSA

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo. L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi. L'art. 5, comma 2, del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del DPCM 18.09.2012, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Tale rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato **"Relazione sulla gestione e sui risultati"**.

Il documento è articolato in tre sezioni:

- **una prima sezione introduttiva**, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- **una seconda sezione**, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- **una terza sezione**, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE I

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE

ESTERNO

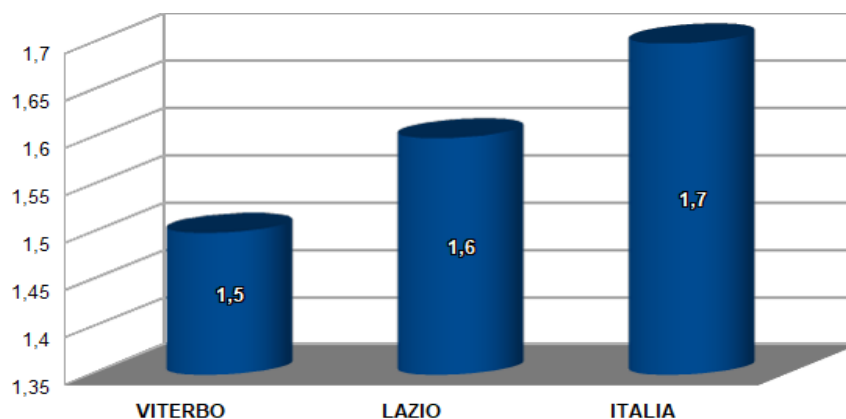
Partendo dall'indicatore di sintesi per eccellenza in grado di fotografare l'andamento economico di un territorio, il valore aggiunto, che rappresenta la capacità del sistema locale di produrre ricchezza, si attesta per la provincia di Viterbo nel 2018 a 5.956,8 milioni di euro (dato disponibile). La variazione con il 2017 è stata del +1,5%, in linea con lo scorso anno, leggermente inferiore all'incremento registrato per l'economia regionale (+1,6%) e nazionale (+1,7%).

La crescita del PIL in Italia è dovuta per una parte dall'incremento dell'export ed una parte, lievemente inferiore, dalla domanda interna. La provincia di Viterbo dopo il dato negativo delle esportazioni del 2017 e del 2018 ha fatto registrare un aumento rispetto al 2018 del 2,3%: +3,8% verso i paesi extra Ue e +1,1% verso i paesi Ue.

Accanto alle esportazioni l'economia viterbese registra una variazione positiva delle importazioni (+1,7%).

A prescindere dall'andamento nel tempo, occorre evidenziare il ritardo dell'economia della provincia di Viterbo, con il valore aggiunto pro-capite di molto inferiore alla media nazionale (18.762 a Viterbo contro 26.034 in Italia), che mette in luce una minore capacità del sistema produttivo provinciale di produrre ricchezza. Alcuni fattori alla base di questo ritardo sono riconducibili alle caratteristiche e vocazioni del sistema produttivo locale, alla conformazione territoriale e urbanistica, alla dotazione infrastrutturale nonché alla localizzazione geografica.

Variazione del valore aggiunto a prezzi correnti in provincia di Viterbo, Lazio e Italia 2017-2018 (in %)



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Dal punto di vista del sistema produttivo, l'economia locale presenta una significativa concentrazione in attività tradizionali, meno capaci di produrre valore aggiunto rispetto ai comparti più innovativi e avanzati, ma soprattutto l'elevata frammentazione del sistema imprenditoriale è la componente che più di altre sta frenando gli investimenti, la capacità innovativa e il livello di internazionalizzazione; nella provincia di Viterbo, le piccole imprese dell'industria e del terziario rappresentano in termini di addetti oltre il 90% circa del sistema produttivo a fronte di un dato nazionale più contenuto. La presenza di un sistema frammentato, insieme ad altri fattori, contribuisce alle minori opportunità di lavoro che il tessuto

produttivo è in grado di offrire, con effetti sull'occupazione e sulla disoccupazione, per i quali la provincia di Viterbo risulta in ritardo rispetto alla media italiana.

All'interno di questo quadro di difficoltà, l'economia provinciale presenta alcune opportunità di crescita e di riposizionamento. Partendo dal tradizionale settore primario troviamo le produzioni di qualità della filiera agro-alimentare, che vanno sostenute e valorizzate e che è quello che sta dando i migliori frutti anche sul fronte dell'apertura verso nuovi mercati. L'altro aspetto sicuramente rilevante da evidenziare è la crescente vocazione turistica, testimoniata dalla dinamica positiva degli arrivi e delle presenze e da un sistema in grado di intercettare una crescente domanda di turismo naturalistico e del "benessere". Non è da trascurare il rilevante patrimonio storico e culturale, grazie alle numerose risorse presenti, ma anche la possibilità di disporre di un'ottima offerta enogastronomica che si sta strutturando per essere in grado di andare incontro alle diverse tipologie di domanda turistica. Per gestire al meglio questa tendenza è oggi necessario investire sull'offerta ricettiva ancorata a livelli lontani da territori ad alta vocazione turistica.

Sicuramente un altro tema provinciale da non trascurare è il buon andamento dell'industria ceramica prevalentemente concentrata nel Distretto di Civita Castellana. Ormai da due anni il segno più in termini di export è molto incoraggiante e anche se nel comparto continua la fase di ristrutturazione si guarda al futuro con fiducia soprattutto per quanto riguarda i mercati internazionali ma in attesa di una buona ripresa della domanda interna.

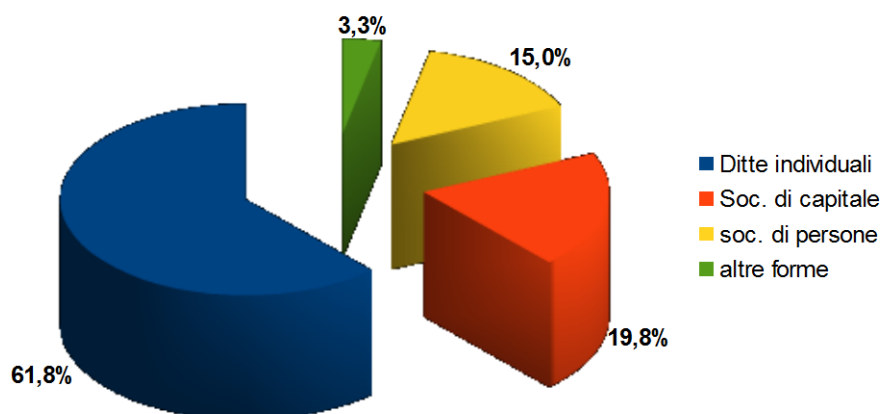
IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

Le imprese registrate nel viterbese a fine 2019 ammontano a 37.831, a fronte di 662.514 registrate nel Lazio e 6.091.971 registrate in Italia.

Le imprese attive sono 32.972, mentre le localizzazioni registrate (imprese e unità locali) raggiungono complessivamente quota 45.229 (n. 40.050 attive). L'analisi dell'andamento demografico delle imprese nel corso del 2019 evidenzia un bilancio positivo, con un saldo tra iscrizioni e cancellazioni pari a + 169 imprese. Le iscrizioni sono state 2.142 (pari ad un tasso di natalità del 5,6%), mentre le cancellazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) sono state 1.973, con un tasso di mortalità del 5,2%; il tasso di crescita è pari a +0,45% al netto delle cancellazioni d'ufficio.

La distribuzione percentuale delle imprese registrate tra i diversi settori economici evidenzia che il settore più rappresentativo è quello dell'agricoltura, dove si concentrano 11.864 imprese, grazie alle numerose coltivazioni e produzioni di qualità che offre il territorio, seguito dal commercio (7.921 imprese) e dalle costruzioni (4.864 imprese). Il manifatturiero conta 2.062 imprese, mentre i servizi di alloggio e ristorazione incidono per il 6,3% (2.380 imprese). Nel corso degli ultimi anni si è registrato un graduale e costante mutamento del sistema produttivo nazionale, con le imprese sempre più orientate a costituirsi o trasformarsi in società con una forma giuridica più strutturata, come le società di capitali rispetto alle più semplici imprese individuali o società di persone. Tale processo ha interessato anche la provincia di Viterbo. Le società di capitali nel 2019 rappresentano il 19,8% del totale delle imprese registrate a fronte del 18,8% dell'anno 2018. In diminuzione l'incidenza percentuale relativa alle società di persone e alle imprese individuali rispetto al totale delle imprese. Nonostante tale processo, il sistema imprenditoriale provinciale risulta ancora composto prevalentemente dalle imprese individuali che rappresentano, in termini numerici, il 61,8% del sistema imprenditoriale, un valore superiore alla media regionale (41%) e nazionale (51,7%); tale caratterizzazione è legata, in larga misura, alla forte vocazione agricola, settore che tende ad utilizzare quasi esclusivamente questa forma giuridica. Infatti, l'86,9% delle imprese operanti in tale settore è costituito in forma di impresa individuale. Prediligono invece la forma di società di capitale le imprese operanti nel settore dei servizi (attività immobiliari, professionali, sanità e assistenza sociale, energia elettrica, acqua, gas).

Distribuzione delle imprese registrate nel 2019 in provincia di Viterbo per natura giuridica in %



Fonte: Elaborazione su dati Movimprese

La provincia di Viterbo, pur non presentando una spiccata vocazione industriale registra, al suo interno, una importante tradizione manifatturiera legata in parte a concentrazioni produttive, come nel caso del distretto della ceramica di Civita Castellana che, per anni, ha giocato un ruolo importante nelle dinamiche economiche locali, e, in parte, alle risorse del territorio, come per l'industria alimentare collegata alla vocazione agricola della provincia.

Nel complesso il settore che conta il maggior numero di aziende è quello dell'industria alimentare che conta 442 imprese pari al 21,4% delle imprese registrate del comparto manifatturiero provinciale. Seguono le imprese impegnate nella fabbricazione dei prodotti in metallo (17%), quelle del legno (13,8%) e della lavorazione dei minerali (12,2%).

Sono 7.224 le imprese artigiane registrate a fine 2019 in provincia di Viterbo. Oltre che nelle costruzioni (3.291 imprese), le attività artigiane sono prevalentemente presenti nel manifatturiero (1.306 imprese) e nelle altre attività di servizi (1.050 imprese). La presenza di imprese artigiane è dunque "trasversale" rispetto ai diversi settori economici, pesando complessivamente per il 19,1%.

Le imprese artigiane hanno registrato negli ultimi anni un ridimensionamento superiore rispetto agli altri settori.

Particolarmente interessanti risultano i dati relativi a tre specifici target di imprenditori, le donne, i giovani e gli stranieri, che rappresentano rispettivamente il 27,6%, il 8,8% e il 7,3% del sistema imprenditoriale viterbese.

Partendo dalla componente femminile, le imprese iscritte alla Camera di Commercio al 31/12/2019 sono 10.444, il 27,6% delle imprese registrate, un dato ampiamente superiore alla media regionale (22,1%) e nazionale (22%). Le imprese femminili si concentrano prevalentemente nel settore dell'agricoltura (complessivamente il 38,9%), nel commercio (21,9%), nei servizi di alloggio e ristorazione (7,9%) e nelle altre attività di servizi (7,3%). In termini dinamici, nella provincia di Viterbo, si rileva nel corso dell'ultimo anno una diminuzione del numero di imprese femminili pari al -0,2% mentre nella Regione Lazio c'è stato un incremento (+0,9%) e a livello nazionale +0,2%.

Il secondo target di imprenditori osservato è quello dei giovani, che rappresenta, anch'esso, una componente importante e spesso innovativa del sistema imprenditoriale provinciale. Anche in termini

numerici questa componente è tutt'altro che irrilevante e rappresenta sicuramente una componente fondamentale per le prospettive future dell'economia viterbese. Le imprese registrate giovanili sono nel viterbese 3.341, pari, come precedentemente osservato al 8,8% del sistema imprenditoriale provinciale, un dato in linea con la media regionale (8,9%) e nazionale (9,2%).

I settori dove maggiormente si concentrano le imprese "under 35" sono quelli dell'agricoltura nel complesso (24,2%), quello del commercio (23,5%) e del turismo (10%).

Si rileva per le imprese giovanili una contrazione rispetto all'anno 2018 pari a -1,5% comunque più contenuta rispetto al dato regionale (-2,7%) e nazionale (-2,6%).

Al 31 dicembre 2019 le imprese straniere sono 2.748 pari al 7,3% delle imprese registrate alla Camera di Commercio di Viterbo. Il peso delle imprese straniere sta crescendo nel Viterbese (+2,9%) così come a livello regionale (+2,9%) e nazionale (+2,3%), segno di una progressiva, anche se complicata, integrazione di questa componente della popolazione all'interno dei processi economici e produttivi. L'attività di impresa degli stranieri sembra concentrarsi principalmente in due settori economici, rappresentati dal commercio (34,7%) e dalle costruzioni (26,9%); in questi due comparti sono presenti infatti circa il 70% delle imprese straniere che operano nel viterbese. Decisamente più contenuta, la presenza nell'agricoltura (8,5%), e nei servizi complessivamente intesi (21,3%), settore che sta comunque aumentando il suo appeal nei confronti degli stranieri.

Le variazioni maggiormente positive riguardano proprio i settori più significativi per l'imprenditoria straniera, in particolare le costruzioni con un +4,8%, l'agricoltura +3,5% e gli altri servizi +5,3%.

Una ulteriore spinta alla crescita imprenditoriale del territorio deriva dallo sviluppo delle reti di Impresa. La Rete di impresa è un accordo, formalizzato in un "Contratto di rete", basato sulla collaborazione, lo scambio e l'aggregazione tra imprese e rappresenta un modello di business alternativo rispetto a quello individualistico e frammentato del nostro tessuto economico.

Le Reti di impresa consentono alle imprese di mettere in comune una sorta di "piattaforma organizzativa" che ne rafforza la competitività, permettendo loro attività come l'internazionalizzazione e l'innovazione, altrimenti precluse alle imprese più piccole, e possono diventare un efficace strumento per affrontare la sfida globale.

Si tratta di uno strumento con il quale più imprese perseguono l'obiettivo di accrescere la propria competitività e capacità di innovazione attraverso un "programma comune" con cui le stesse si impegnano a collaborare attraverso lo scambio di informazioni e prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica e/o tecnologica.

Attraverso tale modello di aggregazione, si intende dare certezza giuridica a forme di collaborazione nate spontaneamente tra imprese che, pur rimanendo indipendenti, potranno realizzare dei progetti comuni. Sono 1236 le imprese coinvolte nella provincia in 109 contratti di rete. Di queste imprese risulta che il 4,6% opera nel settore dell'agricoltura/pesca, lo 0,2% in altri settori, il 2,8% nel commercio, il 2,3% nell'industria/artigianato, l'89,4% nei servizi e lo 0,6% nel turismo.

DINAMICHE DEMOGRAFICHE E MERCATO DEL LAVORO

Un aspetto importante nell'analisi economica di un territorio è rappresentato dalle caratteristiche e dalle dinamiche demografiche, per gli effetti in termini di domanda di beni e servizi e di capacità produttiva; la provincia di Viterbo al primo gennaio 2019 conta 317.030 abitanti all'interno di un sistema di realtà locali altamente frammentato.

Oltre ad una elevata frammentazione territoriale occorre sottolineare anche una elevata anzianità della popolazione come si evince dall'osservazione degli indicatori di struttura demografica; la popolazione con 0-14 anni rappresenta appena il 12,1% (a fronte del 13,3% regionale) mentre quella con 65 e oltre il 23,9% (contro il 21,7% del Lazio).

Elevato è anche l'indice di struttura pari a 145,5, che indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva, elemento da non sottovalutare che genera un impatto economico rilevante, costituito dal rapporto tra la popolazione di 40-64 anni e quella con 15-39 anni. Un effetto dell'elevata età media e dell'alta concentrazione di popolazione con età anziana è la presenza di un saldo naturale fortemente negativo nel corso degli ultimi cinque anni (-5,5 per mille nel 2018) che sta portando ad un graduale ridimensionamento della popolazione italiana. Negativo il tasso di crescita totale, -3,7 per mille, nonostante la positività del saldo migratorio totale, +1,8 per mille.

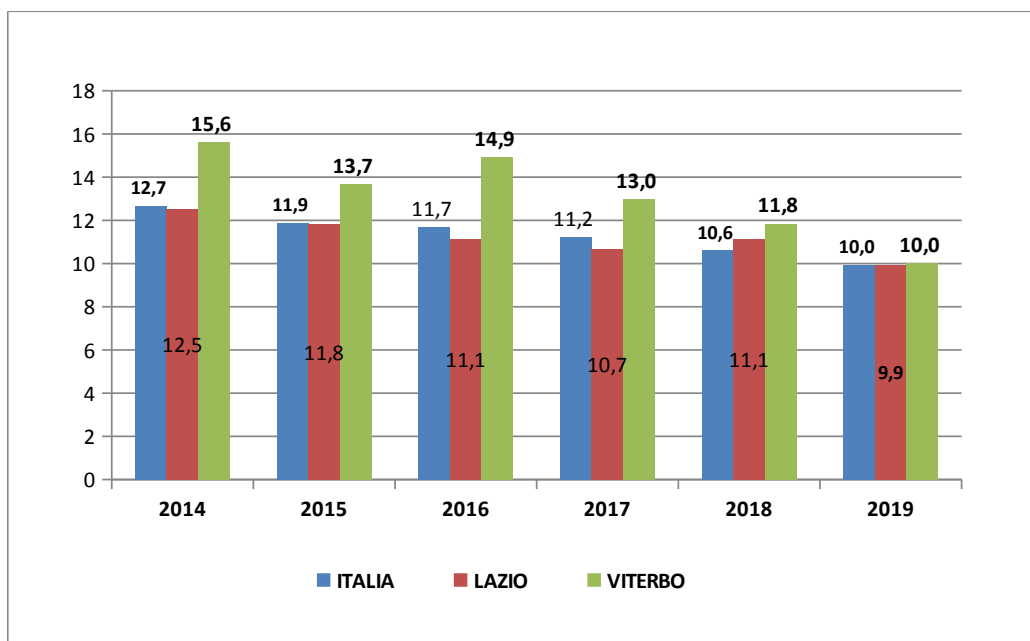
In crescita la popolazione straniera, che rappresenta oltre il 10% di quella complessiva.

Il mercato del lavoro locale in questi ultimi anni ha risentito degli effetti della crisi economica facendo registrare, a partire dal 2011 un graduale ridimensionamento.

Soltanto nel 2014 l'occupazione provinciale ha iniziato ad evidenziare segnali di crescita (+7,3%) per poi diminuire in maniera preoccupante, anno 2015 (-0,9%), anno 2016 (-1,8%), anno 2017 (-0,4%), anno 2018 (-1,3%) e nell'anno 2019 (-1,8%). Per quanto riguarda la disoccupazione si registra una costante diminuzione dal 2017 pari a -15,3%, nel 2018 -11,1% ed anche nel 2019 con un -18,6%. I disoccupati nella provincia di Viterbo sono 12.642.

La dinamica del mercato del lavoro si riflette sui diversi indicatori, con il tasso di occupazione che progressivamente scende, dal 56,3% del 2017, al 55,9% nel 2018 fino al 54,7% nel 2019. Scende anche il tasso di disoccupazione dal 13% del 2017, 11,8% nel 2018 al 10% nel 2019.

Andamento del tasso di disoccupazione in provincia di Viterbo, Lazio e Italia 2014-2019; in %



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Per quanto riguarda le differenze di genere abbiamo la diminuzione del tasso di disoccupazione femminile che passa dal 12,4% del 2018 al 10,6% nel 2019, diminuzione che ha interessato anche la componente maschile dal 11,5% del 2018 al 9,6% del 2019.

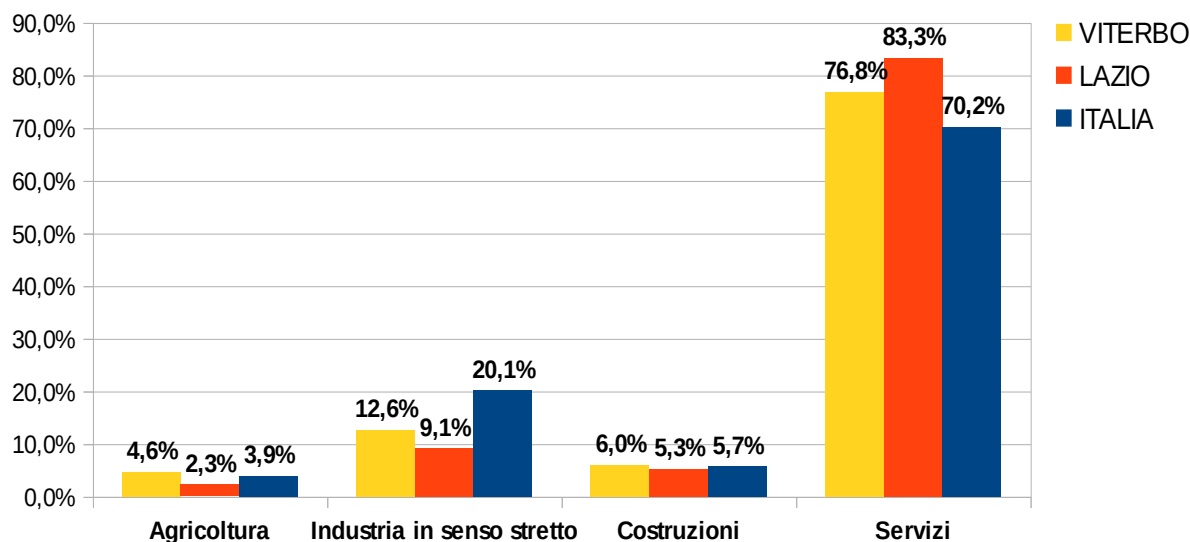
Il tasso di occupazione scende sia per la componente femminile (dal 46,1% del 2018 al 45% del 2019) che per quella maschile (dal 65,7% del 2018 al 64,4% del 2019). Permane comunque una penalizzazione della donna nel mondo del lavoro che è evidente se si guarda il tasso di attività. Quest'ultimo rappresenta l'offerta di lavoro da parte della popolazione: per gli uomini è pari a 71,4%, era 74,3% nel 2018, superiore a quello delle donne 50,5% nel 2019 era 52,8 nel 2018.

In questo contesto occorre evidenziare come le differenze di genere registrate nella provincia di Viterbo riflettono una situazione ampiamente diffusa su larga parte del territorio regionale e nazionale.

L'articolazione settoriale consente di rilevare le vocazioni economiche del territorio e il contributo di ciascuno di essi all'occupazione della forza lavoro. I dati relativi agli occupati per settore di attività confermano la forte connotazione terziaria del sistema economico viterbese, con i servizi che concentrano il 77% circa della forza lavoro, mentre l'industria in senso stretto assorbe il 13% della forza lavoro, ed il settore delle costruzioni il 6%; l'agricoltura conta il 4,6% della forza lavoro impegnata.

In termini dinamici è possibile rilevare rispetto al 2018 una diminuzione dei lavoratori nell'agricoltura (-14%), nelle costruzioni (-6,5%), mentre nei servizi la diminuzione degli occupati è dell'1,1%. Soltanto nell'industria in senso stretto si registra una crescita del +1,6% del numero degli occupati.

Articolazione settoriale della forza lavoro in provincia di Viterbo, Lazio e Italia (2019; in %)



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

IL COMMERCIO ESTERO

Il commercio con l'estero rappresenta da sempre una variabile importante per l'economia italiana e, in particolare, per l'andamento delle economie provinciali. Nel 2019 le esportazioni italiane sono cresciute rispetto al 2018 del 2,3%: +3,8% verso i paesi extra Ue e +1,1% verso i paesi Ue.

La Regione Lazio, con una crescita dell'export del +15,3%, è stata una delle regioni italiane che ha maggiormente contribuito alla crescita delle esportazioni nazionali.

Per quanto riguarda la provincia di Viterbo, dopo un lungo e positivo aumento che ha caratterizzato le esportazioni del territorio dal 2012 al 2015 (nel 2012 si registrò un +19,8%, nel 2013 +5,1%, nel 2014 +14,4% e nel 2015 un +13,8%), dal 2016 al 2018, con le esportazioni viterbesi che hanno subito una flessione nel 2016 pari al -4,4%, nel 2017 del -3,4% e nel 2018 del -8,0%. Finalmente nel 2019 l'export è tornato a crescere, facendo segnare un +2,3%.

Rispetto agli ultimi anni, anche la domanda interna nella Tuscia riprende a crescere, con un andamento delle importazioni che registra un aumento del 1,7% nel 2019 rispetto all'anno precedente. Inoltre, il saldo della bilancia commerciale rimane positivo, indice di un'economia comunque poco dinamica che stenta ad impostare un'importante segnale di crescita. In Italia, le importazioni tra il 2019 ed il 2018 sono diminuite dello 0,7%, mentre nella regione Lazio le stesse sono aumentate del 1,2%.

Andando ad analizzare i singoli settori tra il 2019 ed il 2018 in provincia di Viterbo è possibile rilevare quanto segue: il comparto agroalimentare, dopo la performance negativa dello scorso anno, registra una leggera ripresa delle esportazioni +2,4%, con i prodotti agricoli che aumentano la loro quota di export del

6% circa mentre per i prodotti agricoli trasformati permane il segno meno, (-3,2%). L'andamento positivo del settore agricolo è da attribuire alla crescita dell'export dei prodotti delle colture permanenti (+8,1%) mentre il calo del comparto della trasformazione è da imputare principalmente alla diminuzione dell'export di Frutta e ortaggi lavorati (-5,9%), dei prodotti lattiero-caseari (-6,8%) e dei prodotti della lavorazione di graniglie ed amidi (-10,6%). Positivo l'export per la carne lavorata (+23,4%) e per gli altri prodotti alimentari (+69%) anche se i valori complessivi sono bassi. Il comparto agroalimentare mantiene comunque una importante quota nelle esportazioni totali provinciali con il 29% dell'export totale. Per l'intero settore manifatturiero l'export 2019 mostra una leggera crescita, +0,6% dopo il -4,1% dello scorso anno.

Analizzando i settori più rappresentativi troviamo un segno meno oltretutto per i prodotti della lavorazione alimentare, come detto (-3,2%), anche per l'industria del legno e carta (-31,6%), per computer ed apparecchi elettronici (-31,9%) e per i Macchinari e apparecchi n.c.a. (-7,9%). Si arresta il trend positivo del comparto ceramico, -4,5%, che comunque mantiene una buona quota pari al 34% dell'export complessivo provinciale mentre nel 2015 aveva toccato un minimo del 25,2%. All'interno del comparto ceramico il segno meno colpisce i prodotti in ceramica (-6,5%) mentre sono in crescita le esportazioni di articoli in materie plastiche (+10,6%) e le pietre tagliate (+4,8%).

Positiva la variazione dell'export per l'importante industria tessile (+17,5%) che raggiunge il 16% dell'export provinciale, così come per le sostanze e prodotti chimici (+20,9%), dei prodotti in metallo (+2,3%) e per gli altri prodotti delle attività manifatturiere (+5,5%).

Tornando alle esportazioni, quelle viterbesi sono concentrate prevalentemente in Europa (77,3%) come avviene, anche se con percentuali minori, per larga parte dell'economia italiana. Ciò è senz'altro dovuto alla minore distanza fisica e culturale, ma anche per una maggiore facilità degli scambi derivante dai benefici del mercato comune.

Tra i paesi i principali mercati di sbocco sono concentrati in Germania (15,5%) e in Francia (14,5%), seguiti a distanza dalla Slovenia (10,1%), dall'Austria (5,5%), la Spagna (5%), la Svizzera (4%) e il Regno Unito (3,8%). In questi sette Paesi insieme si concentrano il 56,8% delle esportazioni provinciali, un dato particolarmente elevato che evidenzia una concentrazione delle vendite all'estero da parte delle imprese locali in Stati più geograficamente vicini. Dopo il continente europeo troviamo, a grandissima distanza, il continente asiatico, il cui peso (10,7%) sull'export totale ha superato, già da alcuni anni, quello del continente americano (7,7%). Tra gli Stati asiatici, l'incidenza delle esportazioni è bassa e divisa in tantissimi Paesi; infatti, soltanto la Corea del Sud rappresenta una quota significativa (2,9%). L'export nel continente americano, al contrario, si concentra maggiormente negli Stati Uniti (5,4%). Marginale il peso dell'Africa (3,3%) e dell'Oceania (1%).

Rispetto all'anno precedente, tra i principali Paesi di destinazione dell'export viterbese, risultano essere in crescita la Germania (+12,6%), la Francia (+1,5%), l'Austria (+19,6%) e il Belgio (+19,9%), Slovenia +19,6%, mentre diminuiscono le esportazioni verso la Spagna (-11,9%), il Regno Unito (-10,9%), e la Svizzera (-4,6%).

Prendendo in considerazione gli altri grandi Paesi di destinazione delle nostre merci, gli Stati Uniti continuano a registrare una brusca frenata con una flessione del 8,6%, così come la Cina che dopo anni di lenta ma continua ascesa ha evidenziato anche per il 2019 un altro calo del 3,5%. Crescono di molto le esportazioni verso la Russia (+26,6%) e la Corea del Sud (+61,6%). A livello di continenti, aumentano le esportazioni in Europa (+3,8%) e in Asia (+6,7%), mentre diminuiscono nel continente americano (-8,4%), in quello africano (-6,7%) e verso l'Oceania (-23,7%). Anche per quanto concerne le importazioni, l'Europa rappresenta il principale mercato di riferimento con il 74% degli approvvigionamenti, seguita con netto distacco dall'Asia con il 20% e dal continente americano 4%. Il principale fornitore delle imprese viterbesi rimane la Germania (11,4%), seppur nell'ultimo anno abbia fatto registrare una flessione delle importazioni del 15,8%, seguita dalla Turchia (11%), la quale ha registrato un aumento dell'import del 14,2% rispetto al 2018, e dalla Cina (10,4%), le cui importazioni sono diminuite del 13,6%.

IL CREDITO

Il sistema del credito costituisce un importante fattore di sviluppo che può contribuire ad aumentare o a rallentare la crescita economica di un territorio; nel corso degli ultimi anni il sistema del credito è stato al centro del dibattito politico ed economico per il suo ruolo all'interno delle attuali dinamiche economiche. Per questo motivo appare importante dedicare un approfondimento al sistema del credito andando ad osservare le principali variabili, quali i depositi e gli impieghi bancari, la rischiosità del credito e il costo del denaro.

Il primo aspetto osservato è quello dei depositi, ossia la consistenza di risorse che famiglie, imprese e altri Enti dispongono e depositano presso il sistema bancario e postale; a tale proposito occorre sottolineare che l'economia italiana è caratterizzata da un'elevata propensione al risparmio delle famiglie, con un ammontare dei depositi ampiamente superiore a quello presente in numerosi Paesi ad economia avanzata. Nella provincia di Viterbo, i depositi bancari hanno registrato una certa crescita negli ultimi anni, segnando un +1,2% nel 2015 e +5,7% nel 2016, +2,0% nel 2017, +0,9% nel 2018 e +4,5% nel 2019. La crescita dei depositi bancari nell'ultimo anno è stata leggermente superiore alla media nazionale (+4,2%) e in contrapposizione alla media regionale che ha registrato un -1,7%.

Il principale soggetto "finanziatore" del sistema bancario è rappresentato dalle famiglie, che detengono l'83,2% delle risorse bancarie e postali, seguite dalle imprese che possiedono il 14,1% dei depositi, i quali sono generalmente finalizzati alla gestione corrente, e dall'2,7% degli altri settori, tra i quali rientra la Pubblica Amministrazione. La media nazionale della distribuzione dei depositi per tipologia di clientela mette in luce una più bassa concentrazione delle risorse a favore delle famiglie (56,9%) ed un dato più elevato sia per le imprese che soprattutto per gli altri settori, che rappresentano in Italia rispettivamente il 19,5% e il 23,5%. Questo fenomeno è riconducibile da un lato alla minore diffusione di medie e grandi imprese e dall'altro alla minore concentrazione di Enti pubblici presenti nel viterbese.

In termini dinamici, rispetto all'anno 2018, è possibile rilevare nella Tuscia un aumento dei depositi delle famiglie (+4,2%), così come per i depositi delle imprese che crescono dell'8,1%. Al contrario, i depositi degli altri settori subiscono una flessione rispetto all'anno precedente (-4,2%).

Anche livello nazionale rispetto al 2018 si registra un aumento dei depositi delle famiglie (+5,1%), delle imprese (+6,4%) e degli altri settori (+0,5%).

Parlando di rischiosità del credito si fa riferimento alle sofferenze bancarie, definite come "crediti la cui totale riscossione non è certa (per le banche e gli intermediari finanziari che hanno erogato il finanziamento) poiché i soggetti debitori si trovano in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili". Tra il 2018 ed il 2019 si è registrato un decremento delle sofferenze bancarie nella provincia di Viterbo (-16,1%), che denota una diminuzione della rischiosità del credito e la minore difficoltà delle imprese e delle famiglie a far fronte agli impegni finanziari assunti. Dal 2017 nel viterbese le sofferenze bancarie sono sempre diminuite, seguendo una dinamica che ha caratterizzato l'intera economia nazionale. Focalizzando l'attenzione sull'ultimo anno, la diminuzione delle sofferenze bancarie nella Tuscia è stata comunque inferiore a quanto registrato sia a livello nazionale (-29,6%) che a livello regionale (-23,6%).

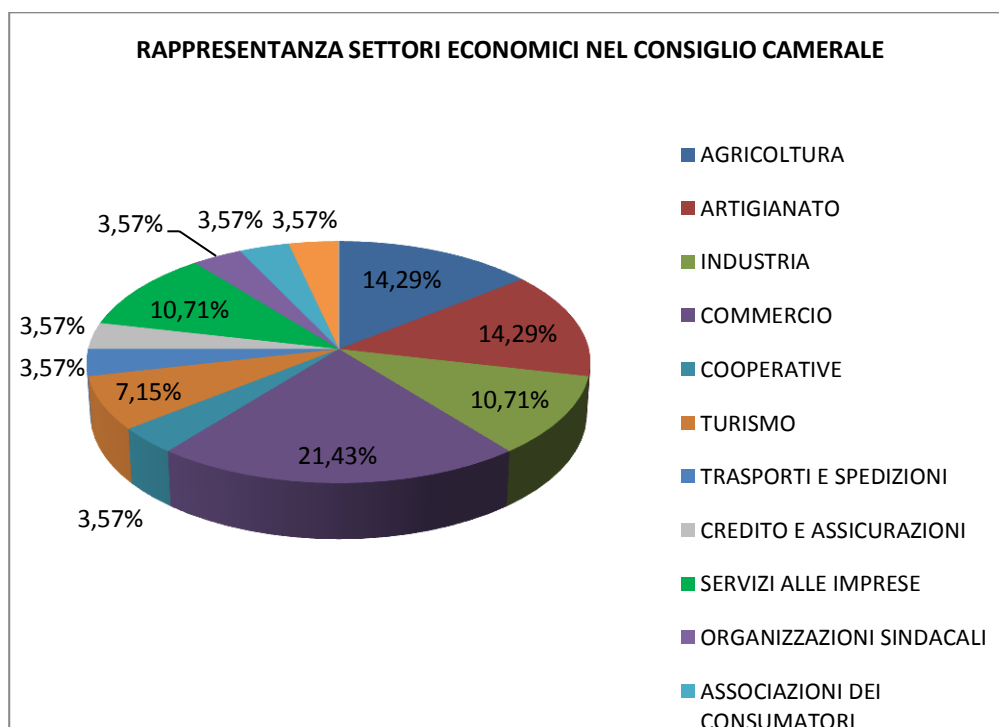
INTERNO

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Viterbo:

- **il Consiglio**, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- **la Giunta**, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 8 membri eletti dal Consiglio camerale;
- **il Presidente**, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- **il Collegio dei Revisori dei Conti**, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa è ispirata a logiche di razionalizzazione, dinamicità ed organicità con l'obiettivo di garantire livelli di efficienza ed efficacia all'azione dell'Ente, tenendo conto del contesto istituzionale e normativo di riferimento.

Nell'unica Area organizzativa (A) sono accorpate le funzioni: Internazionalizzazione Marketing e Placement, Amministrativo-Contabile, Studi e Regolazione del Mercato, mentre gli uffici di Staff sono posti sotto la diretta conduzione del Segretario Generale.

Il Segretario Generale dell'Ente sovrintende all'intera struttura organizzativa e al personale camerale e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo. Alle dirette dipendenze del Segretario Generale operano quattro uffici di Staff: Anagrafe, Affari Generali Programmazione e Controllo, Ufficio Stampae PID, Statistica Studi e Ricerche.

Il Dirigente nell'Area di competenza espleta le seguenti funzioni, attuando, nella logica delle responsabilità diffusa, deleghe di firma e attribuendo responsabilità dei procedimenti ai responsabili dei servizi:

- Formulazione di proposte e di pareri riguardo le questioni, anche di natura tecnico-organizzativa, ricadenti nell'ambito delle funzioni di propria competenza;
- Attuazione dei progetti e delle gestioni assegnati, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- Direzione, coordinamento e controllo dell'attività degli uffici dipendenti e dei responsabili dei relativi procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- Gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate agli uffici di competenza;
- Svolgimento di compiti eventualmente delegati dal Segretario Generale.

Sul fronte della misurazione delle performance e dello stato di perseguimento degli obiettivi operativi e strategici sono realizzate le seguenti azioni:

- Definizione di indicatori gestionali e di monitoraggio dei processi e redazione di una rendicontazione trimestrale;
- Definizione degli indicatori strategici e monitoraggio degli stessi con cadenza annuale;
- Realizzazione di attività propedeutiche alla valutazione strategica: questionari alle imprese al fine di valutare l'esito del rispettivo coinvolgimento nelle varie iniziative, *focus-group* con imprese su tematiche di specifico interesse, indagini di *customer satisfaction*;

RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'Ente, la previsione cioè della consistenza teorica di personale necessaria, ordinata secondo il sistema di classificazione professionale di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto regioni e autonomie locali, era stata definita in 65 unità con delibera del 20/12/2013. Con il decreto MISE 16 febbraio 2018 recante "*Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali , istituzione di nuove Camere di Commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del loro personale*", che ha previsto la creazione della circoscrizione Viterbo/Rieti, la dotazione organica è stata riarticolata come segue:

Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
2	4	10	32	1	0	2	51

Il personale in servizio al 31/12/2019 risulta così ripartito:

Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
1	4	10	29	1	0	2	47

Nel corso del 2019 si è registrato il collocamento in quiescenza di una unità di categoria D3 e la cessazione per mobilità volontaria di una unità di categoria C nel mese di dicembre.

La struttura organizzativa dell'Ente è quella definita con deliberazione di Giunta 3.15 del 18/04/2019, come di seguito indicato:

- Area A) Area Servizi Amministrativi, Servizi alle Imprese, Marketing Internazionalizzazione e Tutela del Mercato;
- N. 4 unità organizzative in Staff al Segretario generale.

Il personale in servizio alla data del 31/12/2019 risulta così collocato:

	Dirigente	D3	D1	C	B3	A	TOTALE
Area Servizi Amministrativi, Servizi alle Imprese, Marketing ed Internazionalizzazione e Tutela del Mercato			1				1
Bilancio e Personale		1	2	7 (*)			10
Internazionalizzazione e Marketing			2	1			3
Regolazione del Mercato			2	6			8
Uffici di Staff	1						1
Anagrafe		3	1	10			14
Affari Generali Programmazione e Controlli				3	1	2	6
Ufficio Stampa e PID			1	2			3
Studi, Statistica e Ricerche Economiche			1				1
TOTALE							

(*) una unità in comando presso altra amministrazione

I dipendenti a tempo indeterminato sono la totalità dei dipendenti assunti.

I dipendenti part time sono 1.

La politica di gestione del personale adottata dalla Camera di Commercio è orientata ad adattare la propria struttura organizzativa alla natura di azienda pubblica erogatrice di servizi in conformità al ruolo che gli interventi normativi richiedono alle Camere di Commercio in termini di sviluppo dei criteri quali la **flessibilità, modernità e professionalità**.

Il personale viene orientato sempre più in una logica di servizio alle imprese e ai consumatori di tipo aziendalistico. Accanto a conoscenze di tipo amministrativo e normativo, vengono sviluppate competenze specialistiche, capacità di programmazione, abilità relazionali, capacità di ascolto del mercato, orientamento al risultato e al raggiungimento degli obiettivi. L'obiettivo è quello di fornire risposte rapide e concrete ai bisogni e alle necessità emergenti dal sistema imprenditoriale e dal territorio. Per fare questo occorre un'organizzazione dalla struttura più flessibile e orientata alla performance, che superi logiche di carattere burocratico.

Il personale rappresenta il **principale stakeholder** per affermare il ruolo che l'Ente intende svolgere, in quanto è proprio dalla capacità di programmazione e allineamento funzionale delle risorse umane ai nuovi scenari che la Camera può rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni del territorio ed alle evoluzioni normative.

Il sistema di valutazione mira ad attribuire in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione i compensi correlati al merito, all'impegno individuale e al conseguimento degli obiettivi assegnati. **La responsabilità della valutazione compete ai Dirigenti, coadiuvati dai Responsabili di Servizio.**

Tabella 4

Dati generali sulla gestione del personale interno		
	Anno 2018*	Anno 2019**
Quota media di retribuzione (euro)	31.964,29	33.219,42
Quota media di produttività (euro)	3.296,68	2.724,33
N. progressioni orizzontali	33	7
N. richieste di trasferimento ad altre amministrazioni	2	1

(Fonte: Ufficio Personale CCIAA di Viterbo)

* i dati sulla retribuzione sono quelli risultanti dal conto annuale 2018.

** i dati inerenti la retribuzione e la media produttività saranno aggiornati con il conto annuale 2019.

AZIENDE SPECIALI

La CCIAA di Viterbo opera attraverso una propria Azienda speciale al fine sostenere l'economia locale o suoi specifici settori.

L'Azienda Speciale "**Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo – Ce.F.A.S.**" è stata istituita nel 1981 con lo scopo di realizzare processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale, con particolare riferimento ai problemi operativi delle aziende, delle categorie e delle organizzazioni degli operatori economici, per favorire l'attivazione di processi innovativi e per lo sviluppo dell'economia, tenendo conto anche di una crescente interdipendenza e internazionalizzazione dei mercati. Su tale fronte, tra le principali attività del Centro, c'è la progettazione e gestione di attività formative di alta qualificazione sui temi della gestione e management d'impresa.

Oltre alla formazione, la Camera di Commercio di Viterbo ha demandato all'Azienda Speciale, a partire dall'anno 2000, alcuni servizi e progetti che, realizzati in partnership con le locali associazioni di categoria, assumono importanza strategica per l'economia della provincia di Viterbo. In particolare, il Ce.F.A.S. svolge le seguenti funzioni di supporto e promozione, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio:

- Iniziative di qualificazione delle produzioni e dei servizi delle imprese locali con riferimento specifico alla filiera produttiva e alla fase di commercializzazione anche attraverso la definizione di appositi disciplinari di prodotto e conseguenti azioni promozionali, direttamente riconducibili, queste ultime, alle iniziative dello Sportello Marchio Tuscia Viterbese, istituito a decorrere dall'anno 2005;
- Iniziative di assistenza tecnica, innovazione e trasferimento tecnologico, ricerca scientifica, consulenza e quanto altro necessario per l'approfondimento e la divulgazione dei fenomeni che attengono allo sviluppo dei vari settori economici della provincia";
- Iniziative di marketing territoriale finalizzate alla diffusione e qualificazione degli strumenti di sviluppo e semplificazione amministrativa";
- Iniziative di qualificazione, riqualificazione e sviluppo delle risorse umane anche tramite implementazione di politiche attive del lavoro.

PARTECIPATE

La CCIAA di Viterbo detiene 7 partecipazioni dirette in società attive, 1 partecipazione diretta in società in fallimento, 3 partecipazioni dirette in società in liquidazione e 11 partecipazioni indirette possedute per il tramite di società partecipate controllate

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
AGROQUALITA' SPA	05053521000	0,210%	MANTENIMENTO SENZA AZIONI	
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	06044201009	0,025%	RAZIONALIZZAZIONE	CESSIONE A TITOLO ONEROSO – In attesa che la quota societaria venga liquidata
IC OUTSOURCING SCARL	04408300285	0,004%	MANTENIMENTO SENZA AZIONI	
INFOCAMERE SCPA	02313821007	0,007%	RAZIONALIZZAZIONE	Fusione per incorporazione con Digicamere scarl
TECNOSERVICE SCPA	04786421000	0,008%	MANTENIMENTO SENZA AZIONI	
DINTEC SCARL	04338251004	0,280%	MANTENIMENTO SENZA AZIONI	Superamento sovrapposizione oggetto sociale con SICAMERA SCRL per adeguamento dello stesso da parte di quest'ultima
SICAMERA SCARL	12620491006	0,090%	MANTENIMENTO SENZA AZIONI	OGGETTO SOCIALE ADEGUATO – superamento sovrapposizione oggetto sociale con DINTEC scrI

Partecipazioni dirette in fallimento

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
TUSCIA EXPO' SPA	01690380561	25,00%	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo	In attesa della conclusione del fallimento

Partecipazioni dirette in liquidazione

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Retecamere scarl in liquidazione	08618091006	0,09%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	In attesa della conclusione della liquidazione
Job Camere srl in liquidazione	04117630287	0,004%	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale	In attesa della conclusione della liquidazione
Sistema Camerale Sservizi Roma scrI	13260501005	0,980%	Supporto e promozione della internazionalizzazione, sviluppo delle relazioni e degli scambi, turismo delle imprese della provincia di Roma e della Regione Lazio	In attesa della conclusione della liquidazione

Partecipazioni indirette detenute tramite Si.Camera scarl

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Unimercatorum srl	13564721002	33,33%	Promozione e sostegno dell' Università Telematica Universitas Mercatorum	Razionalizzazione: mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Sarà chiesto alla tramite di valutare l'attuale asset dell'Organo di Controllo
Aries scrI	01312720327	1,00%	Sviluppo economico e valorizzazione del territorio	mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute tramite Dintec Scarl

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
------------------	----------------------------	--	-------------------	-------------------------

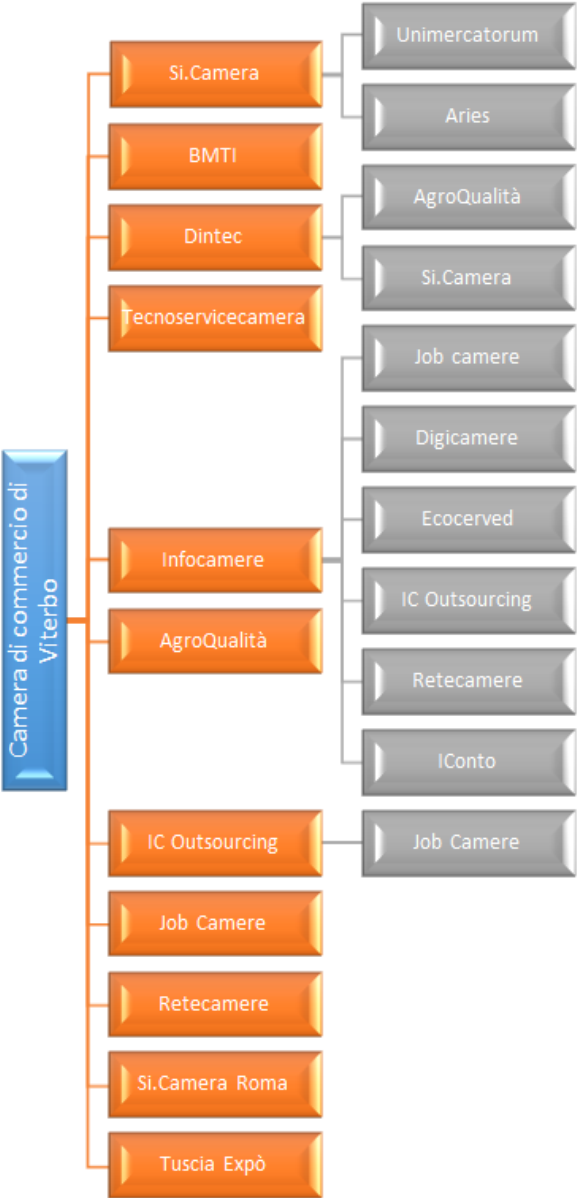
AgroQualità SPA	05053521000	0,25%	Supporto e promozione sui temi del Made in Italy	mantenimento senza interventi
Si.Camera scarl	12620491006	0,19%	Supporto per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del Sistema camerale italiano	razionalizzazione: mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

Partecipazioni indirette detenute tramite Infocamere scpa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Ecocerved scarl	03991350376	37,65%	Supporto e promozione sui temi dell'ambiente ed ecologia	mantenimento senza interventi
Ic Outsourcing scarl	04408300285	38,59%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	mantenimento senza interventi
Digicamere scarl	06561570968	13,00%	Società specializzata in tecnologie informatiche e telematiche avanzate	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione della società – Fusione per incorporazione con Infocamere scpa
Iconto srl	14847241008	100%	Supporto per migliorare e semplificare gli strumenti di pagamento	mantenimento senza interventi
Retecamere scarl in liquidazione	08618091006	2,29%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	In attesa della conclusione della liquidazione
Job Camere srl in liquidazione	04117630287	40,69%	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale	In attesa della conclusione della liquidazione

Partecipazioni indirette detenute tramite IC Outsourcing scarl

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Job Camere srl in liquidazione	04117630287	2,26%	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale	In attesa della conclusione della liquidazione



SEZIONE II

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi strategici definiti dalla Relazione previsionale e programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute. Gli stanziamenti originariamente previsti con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2019 hanno successivamente subito alcune

modifiche in sede di Aggiornamento del Preventivo economico, approvato con deliberazione del Consiglio n.119.372 del 25 luglio 2019. Uno specifico capitolo è inoltre dedicato all'esposizione delle spese, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi.

OBIETTIVI, PROGRAMMI E RISULTATI

PRIORITÀ STRATEGICA 1 “COMPETITIVITÀ DELL’ENTE”

MISSIONE COFOG 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

Linea programmatica 1A “VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL’ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL’ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI”

Valorizzazione e miglioramento dell’ accoglienza e delle attività di informazione, formazione e consulenza mediante l’istituzione la gestione ed il rinnovamento di sportelli dedicati che possano offrire servizi sempre più personalizzati e rispondenti all’evolversi delle esigenze di mercato, caratterizzati da un crescente livello di specializzazione a favore di imprese, professionisti, associazioni di categoria ed agenzie per le imprese relativamente ai servizi/prodotti erogati dall’Amministrazione Camerale anche per il tramite dell’Azienda Speciale Ce.F.A.S.. Valorizzazione e miglioramento della capacità comunicativa ponendo in essere politiche di gestione di un sistema integrato delle informazioni teso al raggiungimento capillare di una più vasta platea di interlocutori, anche attraverso l’uso delle tecnologie digitali, migliorando la conoscenza e la percezione dell’Ente e dei servizi erogati. Insito nella realizzazione di tale obiettivo strategico l’attuazione di politiche di valorizzazione delle risorse umane secondo criteri di professionalità e flessibilità e l’attuazione di programmi di sviluppo, crescita e rinnovamento delle competenze e conoscenze rispondenti agli standard qualitativi e ai servizi che si intende erogare.

RISORSE TOTALI DESTINATE ALL’OBIETTIVO: € 12.000,00 RISORSE SPESE € 11.940,00.

1A1 COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	Note
Comunicazione integrata	Gestione integrata delle informazioni inerenti servizi progetti e attività camerali	Aumento del 5% dei contatti newsletter rispetto al dato dell'anno precedente: Target 8657	8973	12.000,00	11.940,00	Risultato raggiunto
		Aumento di almeno il 5% dei contatti sui facebook Target: 1171	1281			Risultato raggiunto
		Realizzazione iniziativa di presentazione dei servizi offerti agli stakeholders nell'ambito della Giornata della Trasparenza entro il primo trimestre 2019	Nel 2019 la Camera di Viterbo per la prima volta ha aderito alla terza edizione della Settimana dell’Amministrazione Aperta tenutasi sull’intero territorio nazionale tra l’11 e il 17 marzo. La Settimana dell’Amministrazione Aperta è una iniziativa collettiva, promossa e coordinata dal Dipartimento Funzione Pubblica nell’ambito della partecipazione italiana a Open Government Partnership, che si articola in sette giorni dedicati a sviluppare la cultura e la pratica della trasparenza, della partecipazione e dell’accountability sia nelle amministrazioni pubbliche che nella società. L’Ente nella giornata del 14 marzo ha partecipato, in collaborazione con altre Camere aderenti, al rilascio di oltre 60 dataset in formato aperto, con versioni in XLS e CSV, focalizzati prevalentemente sui dati relativi ai mercati esteri e al turismo.			Risultato raggiunto

1B1 PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	
Recupero diritto annuale	Azioni finalizzate al miglioramento del tasso di recupero e riscossione	Emissione del ruolo diritto annuale 2015 entro I semestre 2019	Emissione del ruolo diritto annuale per le annualità 2015/2016 nel secondo semestre 2019 per accelerare l'iter di riscossione. In data 12/6/2018 sono stati trasmessi all'Agenzia delle Entrate i ruoli per l'omesso , il tardato e l'incompleto pagamento del diritto annuale dell'anno 2014.	0 sul budget Interventi economici		Risultato raggiunto
	Emissione processi verbali di accertamento relativamente alle posizioni morose anno 2016 in raccordo con l'iniziativa promossa da Unioncamere	Realizzazione attività	L'attività è stata realizzata con il supporto di Si Camera società del sistema camerale. Sono stati emessi 2965 atti e notificati 2928. Si sono registrate 318 imprese paganti con un aumento di 100 unità rispetto all'anno 2018. La percentuale delle imprese paganti sulle notificate è del 10,86%.			
	Analisi di tutte le posizioni debitorie attive al 31.12.2018 ed attivazione delle azioni di recupero nell'ambito del progetto promosso da Unioncamere	Realizzazione attività	Il progetto relativo al ravvedimento operoso diritto annuale 2018 è stato curato dalla Società del sistema camerale SiCamera srl a seguito di un progetto nazionale finanziato in parte dal Fondo perequativo. Secondo quanto previsto nel progetto, le azioni poste in essere hanno riguardato il contatto tramite PEC e ove possibile anche azioni di inbound e outbound telefonico. In sintesi sono state notificati n. 2928 atti con un totale di n. 318 imprese paganti per un importo complessivamente recuperato di € 37.140,02. La percentuale delle imprese paganti sulle notificate è del 10,86%. La media del pagamento per singolo atto è di 116,80 Euro L'ufficio diritto annuale ha fornito assistenza agli utenti nella quantificazione corretta degli importi dovuti.			Risultato raggiunto

Priorità Strategica 2 “COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO”

MISSIONE COFOG 12 “INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO”.

Linea programmatica 2A “SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA”

In un contesto di crisi economica emerge sempre più forte la richiesta di semplificazione e sburocratizzazione. La semplificazione amministrativa è dunque fattore strategico per favorire nuove occasioni di business.

In continuità con le politiche già avviate negli anni scorsi, la Camera di Commercio opera nell’ottica di favorire processi di semplificazione amministrativa sostenendo in modo particolare la piena attuazione degli Sportelli Unici Attività Produttive, il processo di digitalizzazione degli adempimenti amministrativi delle Imprese, l’omogeneizzazione dei procedimenti e degli adempimenti fra le diverse circoscrizioni territoriali, l’unificazione e la semplificazione della modulistica, lo sgravio degli oneri a carico delle imprese mediante la costituzione del così detto “fascicolo unico di impresa”.

RISORSE TOTALI DESTINATE ALL’OBIETTIVO:280.289,86 RISORSE SPESE: 263.563,86

2B1 E-GOV SPORTELLO UNICO ATTIVITA’ PRODUTTIVE E FASCICOLO ELETTRONICO DI IMPRESA

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	Note
SUAP e Fascicolo elettronico di impresa	Consolidamento delle attività per la semplificazione amministrativa e gli Sportelli unici Attività Produttive attraverso attività formative specificatamente dedicate ad associazioni di categoria e professionisti finalizzate alla diffusione e approfondimento dell’uso dei servizi telematici disponibili nel portale impresainungiorno.gov.it , ai fini degli adempimenti amministrativi necessari per l’avvio e/o la modifica di un’attività imprenditoriale. Formazione ed assistenza ai referenti degli Sportelli Unici Attività Produttive presso le Amministrazioni Comunali dirette alla piena attuazione dei nuovi regimi amministrativi per l’esercizio delle attività produttive di cui al D.Lgs.vo 222/2016. Prosecuzione di azioni dirette alla formazione ed	Realizzazione di almeno 2 iniziative dedicate ai Comuni ai fini della piena attuazione dei nuovi regimi amministrativi per l’esercizio delle attività produttive	L’attività è stata realizzata con il supporto dell’Azienda Speciale che, complessivamente, ha organizzato nel corso del 2019 10 attività formative che hanno fatto registrare la presenza di n. 164 partecipanti	24.390,00	21.220,00	Risultato raggiunto

	informazione e diffusione di modelli e documenti di aggiornamento tecnico-normativo. Monitoraggio periodico sui contenuti del fascicolo elettronico di impresa e sulle modalità di implementazione da Enti terzi	Realizzazione di un ciclo di seminari tecnici (almeno 3) rivolti ad associazioni di categoria e professionisti sull'uso dei servizi telematici ai fini degli adempimenti amministrativi necessari per l'avvio e/o la modifica di un'attività imprenditoriale.	Il 25 febbraio 2019 ore 10,00-13,00 e ore 14,30-17,30 sono stati organizzati i primi 2 incontri formativi per i consulenti di imprese e le associazioni di categoria sul tema della compilazione delle pratiche telematiche SUAP; l'11 aprile si è tenuto il terzo incontro di approfondimento sull'utilizzo della piattaforma camerale. Infine il 13 dicembre è stato organizzato un incontro formativo tenuto dalla società consortile Infocamere.			
--	--	---	--	--	--	--

MISSIONE COFOG 11: "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE".

Linea programmatica 2C "MARKETING TERRITORIALE"

Gli effetti della crisi economica degli ultimi anni hanno fatto emergere ancor più la necessità di interventi mirati per rimuovere gli ostacoli alla crescita e alla competitività delle imprese.

In particolare la Tuscia vede nella struttura del tessuto imprenditoriale, prevalentemente costituito di micro e piccole imprese, uno dei fattori che ne vincolano la crescita e la competitività, ma allo stesso tempo sono le stesse micro e piccole imprese che esprimono le eccellenze produttive tipiche del territorio e che costituiscono uno strategico viatico per lo sviluppo della filiera agroalimentare e del turismo.

In considerazione di quanto sopra diventano ambiti prioritari di intervento:

- la promozione e lo sviluppo del modello **"Turismo Integrato"** anche in sinergia con politiche di promozione del **"Marchio Collettivo Tuscia Viterbese"**, brand che qualifica e contraddistingue le eccellenze produttive ed il territorio;

2C MARKETING TERRITORIALE

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	Note
Punto impresa Turismo e Cultura	Rafforzamento dell'immagine e dell'attrattività della Tuscia attraverso la valorizzazione degli aspetti consolidati nel tempo e caratterizzanti il territorio, ai fini della creazione del prodotto turistico e della sua promozione. Nello specifico si intende: - Creare una Rete con gli Enti e gli organismi competenti; -Costituire un'offerta integrata che veda insieme la filiera turistica, produttiva, la realtà	Realizzazione di almeno 2 iniziative formative	Sono state realizzate tre iniziative formative. I primi due seminari si sono svolti il 18 e 19 marzo e hanno toccato i temi dello Storytelling e dell'Esperienza, fondamentali per attivare competenze relative alla creazione di contenuti utili per la diffusione tramite i social network e alla strutturazione di una proposta di esperienza turistica presso la propria attività e in collaborazione con altri attori sul territorio. Sono stati registrati 16 partecipanti nella prima giornata e 15 nella seconda giornata.	157.375,86	144.180,41	Risultato raggiunto

	associativa e istituzionale; - realizzare strumenti informativi e formativi per la valorizzazione dell'offerta turistica territoriale e lo sviluppo di una vera e professionale cultura turistica e dell'accoglienza; - rafforzare l'approccio delle imprese turistiche locali verso il concetto di "turismo sostenibile" anche attraverso iniziative di filiera; - raccogliere una serie di iniziative di carattere esperienziale al fine di generare una sinergia ed un'integrazione tra le diverse realtà che compongono il sistema economico imprenditoriale; - diffondere la conoscenza del territorio e delle strutture attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; - Fornire dati statistici sull'accoglienza ricettiva e flusso turistico allo scopo di conoscere gli elementi che possono poi portare i vari decisori a prendere i giusti provvedimenti; - Elevare la capacità attrattiva del territorio e valorizzare i prodotti tipici e di qualità in chiave turistica e culturale realizzando iniziative di comunicazione e di promozione mirate; - Coordinare la promozione di eventi consolidati sul territorio quali le Feste del Vino, Castagna e Olio rafforzando la sinergia tra i Comuni partecipanti e con le imprese aderenti al progetto "Tuscia Welcome" e "Marchio Collettivo Tuscia Viterbese"; - Sostenere, a livello economico/finanziario e/o gestionale iniziative di promozione e valorizzazione del territorio garantendo uno spazio equilibrato ai diversi settori economici. -Realizzazione, in raccordo con l'Unione regionale e le altre Camere di Commercio del Lazio, di una swot analysis delle caratteristiche dei singoli attrattori che compongono ciascuna destinazione turistica; individuazione delle linee di sviluppo del settore dei prodotti turistici locali	Realizzazione di almeno 2 iniziative di promozione turistica	Nell'ambito del Progetto Tuscia Experience 2.0, nel mese di Aprile è stato realizzato un modulo informativo rivolto a titolari e addetti del settore turistico-ricettivo interessati ad approfondire le tematiche che più direttamente coinvolgono il rapporto tra struttura di accoglienza e cliente. Il modulo formativo, condotto dalla dott.ssa Eleonora Odorizzi, si è svolto presso la sede Ce.F.A.S il 15 Aprile 2019 e ha toccato i principali temi della "Customer Experience", strumento fondamentale per il perseguimento della qualità totale del servizio: promessa, erogata, attesa e percepita. Sono stati registrati 21 partecipanti Anche nel 2019 la Camera ha riproposto il progetto Tuscia Experience 2.0 con l'obiettivo di ampliare il concetto di "turismo integrato", cercando di approfondire la parte esperienziale; alla call hanno			
--	--	---	--	--	--	--

	e delle migliori pratiche di gestione di impresa, realizzazione di un evento a livello regionale per la presentazione dei primi risultati delle indagini realizzate.		risposto 19 imprese del settore agroalimentare, 5 del settore manifatturiero, 9 imprese ricettive e 4 T.O della provincia di Viterbo. Dal 2 al 6 ottobre è stato organizzato l'ormai consueto cammino lungo la Via Francigena della Tuscia cui hanno preso parte 150 persone. Nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 settembre, nell'ambito dell'iniziativa Buy Lazio, è stato organizzato un tour nelle province del Lazio dedicato ai buyer partecipanti. Nella provincia di Viterbo il tour è stato incentrato sul tema del turismo eno-gastronomico ed ha toccato i Comuni dell'Alta Tuscia Viterbese e della Costa degli Etruschi: Acquapendente, Viterbo e Tarquinia. Nella giornata di sabato, i buyer hanno visitato la città di Acquapendente, la Gerusalemme d'Europa, Viterbo sotterranea e il centro storico del capoluogo. Inoltre, sono stati invitati a partecipare a "Donne in Opera", evento di promozione dell'Imprenditoria Femminile della provincia che si è tenuto al Teatro dell'Unione di Viterbo. La giornata di domenica è stata dedicata a Tarquinia e alla visita del centro storico, del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia e alla Necropoli di Monterozzi Nel corso del tour i buyer hanno degustato prodotti tipici della Tuscia Viterbese. L'Ente ha partecipato alla manifestazione TTG Travel Experience che si è tenuta alla Fiera di Rimini dal 9 all'11/10/2019. Nel corso della presenza camerale, presso lo stand della Regione Lazio è stato presentato il progetto Tuscia Experience, proiettato un video sul turismo e wellness nella Tuscia evidenziando le imprese femminili. E' stata inoltre offerta una degustazione di prodotti delle imprese aderenti al progetto Tuscia Experience.			
Punto Impresa Turismo e Cultura		Coinvolgimento di almeno 200 stakeholders (di cui almeno 60 imprese) nelle iniziative di supporto e promozione	Attraverso tutte le attività di organizzazione, promozione e supporto delle varie iniziative di formazione e informazione sul tema del turismo sono stati coinvolti n. 491 stakeholders di cui 243 imprese.			Risultato raggiunto

		del turismo (formazione, statistiche + eventi)				
Punto Impresa Turismo e Cultura		Realizzazione di un nuovo catalogo esperienziale in lingua italiana ed inglese in formato digitale e cartaceo	Realizzazione di un nuovo catalogo esperienziale in lingua italiana ("Tuscia Experience. A tu per Tuscia") e inglese ("Tuscia Experience. Tuscia to share") in formato digitale e cartaceo. Il catalogo, che contiene le esperienze delle imprese partecipanti all'edizione 2019 dell'iniziativa, oltre a quelle delle imprese partecipanti alla prima edizione, è stato divulgato ai partecipanti, pubblicato sulla sezione dedicata al turismo esperienziale del Portale Tuscia Welcome e promosso tramite post giornalieri dedicati alle singole imprese sulla pagina Facebook Tuscia Welcome. Il catalogo è stato presentato nel corso dell'edizione 2019 del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio che si è svolta a Roma venerdì 20 settembre 2019.			Risultato raggiunto
Punto Impresa Turismo e Cultura		Realizzazione di un blog/instagram tour	Il tour, che si è svolto nelle giornate del 27, 28 e 29 settembre toccando i comuni di Viterbo, Montefiascone, Bolsena, Celleno, Canino e Tuscania, ha puntato soprattutto alla promozione dei prodotti tipici locali e dei loro territori ricchi di cultura, con un sorprendente patrimonio storico e naturale, veicolo straordinario per la definizione di nuovi percorsi turistici a tema. Nel corso del tour i blogger/instagrammer partecipanti, oltre ad ammirare luoghi significativi della Tuscia, hanno potuto visitare le sedi e degustare i prodotti delle imprese coinvolte nelle attività progettuali.			Risultato raggiunto
Punto Impresa Turismo e Cultura		Individuazione di almeno 4 attrattori territoriali	Sono stati individuati i seguenti attrattori territoriali: Civita di Bagnoregio, Il Parco dei Mostri di Bomarzo, Tarquinia e gli Etruschi, La Via Francigena del Nord			Risultato raggiunto
Punto Impresa Turismo e Cultura		Individuazione di almeno 5 best practice imprenditoriali	E' stato divulgato, nell'ambito del Progetto di Unioncamere nazionale, finanziato a valere sul Fondo di Perequazione e denominato "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo", il Bando Manifestazione di interesse riservato alle aziende laziali della filiera del turismo per la selezione delle avanguardie di settore. Sono stati complessivamente individuate n. 8 best practices: Archeoares, Rigenera SAS, Antiquitates			Risultato raggiunto

			SRL, Azienda Agricola Rita Favero Agriturismo Borgo di Campagna il Tesoro, PromoTuscia Viaggi e Congressi SRL, InTuscia di Chiara Fonghini, DOMAP SRL, CEI – Consorzio Etruria International scarl/MUVIS			
Punto Impresa Turismo e Cultura		Realizzazione di un test sperimentale su un attrattore con utilizzo di metodologie innovative anche BIG Data	L'analisi SWOT è una metodologia utilizzata per l'analisi del contesto competitivo di una destinazione turistica attraverso insiemi di attrattori raggruppati sulla base di similarità di diversa natura. Tale analisi è utilizzata dalla società ISNART ai fini dell'inserimento dell'attrattore nella piattaforma SIMOO che consente di estrarre informazioni relative all'ambiente interno all'attrattore selezionato, ma anche rispetto al contesto esterno, compresa la rete per la commercializzazione composta dai soggetti privati del sistema di intermediazione turistica e commerciale(sia tradizionale che online) ed il sistema dei trasporti che ne definisce l'accessibilità e l'effettiva fruibilità. Per la provincia di Viterbo la società ISNART ha realizzato l'analisi di cui sopra e il successivo inserimento nella piattaforma dei seguenti attrattori turistici: Il Parco dei Mostri; La Via Francigena del Nord; Civita di Bagnoregio; Tarquinia e gli etruschi nella sezione circuito tour.			Risultato raggiunto
Punto Impresa Turismo e Cultura		Realizzazione dell'evento di presentazione dei risultati dell'indagine entro il mese di luglio 2019.	Il 19 luglio presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Roma si è tenuto l'evento "Le Camere di Commercio per la promozione del turismo: strategie e strumenti per l'innovazione" in occasione del quale sono state premiate dal Presidente di Unioncamere Lazio, Lorenzo Tagliavanti, 13 aziende selezionate nell'ambito della Call "Le Avanguardie del Turismo nel Lazio" sulla base delle seguenti tre categorie: Le Avanguardie, Menzione Speciale Innovazione, Menzione Speciale Racconto del Territorio. Per la provincia di Viterbo sono state premiate le seguenti imprese: Archeoares e Rigenera			Risultato raggiunto
Tuscia Sport & Leisure	Il progetto, strutturato su base regionale, punta ad organizzare e promuovere l'Area del turismo sportivo. In particolare, in considerazione delle caratteristiche territoriali della Tuscia ci si	Realizzazione di uno spazio web, da valorizzare all'interno di Tuscia Welcome e di un eventuale portale	E' stato realizzato il portale www.tusciasport.it nelle cui pagine si possono trovare le migliori località dove praticare turismo sportivo e conoscere al contempo il territorio della Tuscia, contenente percorsi e itinerari sportivi e	15.000,00	14.640,00	Risultato raggiunto

	concentrerà su 4 tipi di attività: - Trekking, mountain bike, trail running e turismo equestre. Gli obiettivi e le attività del progetto possono così sintetizzarsi: - Mappatura dei percorsi esistenti, dei servizi inerenti il settore sportivo, ma anche di ricettività, somministrazione e di cose da vedere e da vivere nell'Area; - Gestione di un'attività organizzativa di breve periodo finalizzata a rendere il prodotto completo e accattivante; - Preparazione delle mappe esplicative e complete dei contenuti progettuali sia in formato cartaceo che digitale	regionale che raccolga anche i progetti delle altre province del Lazio	principalmente dedicato a quattro specialità: mountain bike, trail running, turismo equestre, trekking.			
		Realizzazione di un evento di promozione del turismo sportivo nella Tuscia	L'evento di presentazione del progetto è stato organizzato nella sede della Camera di commercio il 4 febbraio del 2020; nel corso dell'evento sono stati presentati il Portale sul turismo sportivo nella Tuscia realizzato dalla Camera di Commercio di Viterbo e "Lazio Active", la Guida agli Sport nella natura a cura di Unioncamere Lazio. L'evento è stato posticipato all'anno 2020 a seguito di una proroga concessa da Unioncamere Lazio sulla conclusione del progetto e del raccordo con Unioncamere Lazio stessa per una presentazione congiunta dell'evento			Risultato parzialmente raggiunto

MISSIONE COFOG 11: "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE".

Linea programmatica 2D "QUALITA' DEL LAVORO NELLE IMPRESE"

I rapidi cambiamenti che caratterizzano il mercato del lavoro assegnano un ruolo di primo piano alla qualità del lavoro.

La qualificazione professionale rappresenta un fattore competitivo di rilevanza crescente per le imprese, per questo occorre creare una sempre più stretta correlazione fra imprese e sistema scolastico affinché quest'ultimo recepisca i fabbisogni di professionalità delle imprese locali e adegui conseguentemente i programmi didattici.

In questo ambito la Camera di Commercio promuove una serie organica di azioni finalizzate a supportare, potenziare e qualificare l'offerta per sostenere gli investimenti sul capitale umano, il dialogo formazione- impresa, il passaggio dei giovani al lavoro, la nascita di nuove attività economiche e l'occupazione, attraverso diversi strumenti: tirocini, stage, programmi di alternanza scuola-lavoro, certificazione delle competenze non formali ed informali.

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornirato) in Euro	Risorse spese	Note
Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni	Erogazione di specifiche attività dirette ad agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di tirocini formativi e favorire il placement sostenendo università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego facendo incontrare domanda e offerta di lavoro, rafforzando il	Coinvolgimento di n. 300 imprese contattate e monitorate nelle azioni della Rete nazionale dei servizi per le Politiche attive del lavoro ed in attività di alternanza	I Progetto Excelsior è un sistema informativo permanente sull'occupazione e la formazione con l'obiettivo di fornire, in maniera tempestiva, i fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, orientare le scelte di formazione e facilitare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.; il tutto attraverso l'invio alle aziende di questionari da compilare. Prima dell'avvio di ogni rilevazione è stata sempre inserito sul sito camerale una pagina informativa	82.074,00	82.073,45	Risultato raggiunto

	ruolo e la visibilità della "Rete Tuscia Lavoro"		per far conoscere alle imprese il progetto. L'informativa conteneva una serie di informazioni quali: l'intervallo temporale della rilevazione, la finalità, i contatti camerali e di Unioncamere a cui era possibile rivolgersi per informazioni, obbligatorietà dell'indagine e tutela privacy. Complessivamente nel 2019 sono stati acquisiti 573 questionari			
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni		Realizzazione di almeno 3 eventi di promozione dell' Alternanza Scuola-lavoro coinvolgendo istituzioni scolastiche ed imprese	Sono stati realizzati una serie di eventi di promozione dei servizi di Alternanza e di sensibilizzazione nei confronti delle imprese in collaborazione con altri attori istituzionali quali Lazio Innova e con il coinvolgimento degli istituti scolastici superiori: in data 4 marzo 2019 l'Ente ha partecipato alla Commissione di concorso sul tema Fare Impresa relativamente alle classi dell'Istituto Tecnico Paolo savi; nel mese di maggio si è tenuto un seminario divulgativo sull'avvio di impresa e sulle attività dell'Ente camerale rivolto agli studenti del Liceo S. Rosa di Viterbo; In data 25/3/2019 e 22/5/2019 sono stati promossi due eventi di sensibilizzazione sull'autoimprenditorialità in collaborazione con Lazio Innova. Nel mese di settembre 2019 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con Anpal Servizi per la realizzazione congiunta di eventi in materia di alternanza scuola lavoro.			Risultato raggiunto
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni		Realizzazione di percorsi di istruzione in alternanza scuola-lavoro della durata di 80/120 ore in a learning rivolti ad almeno 10 classi degli Istituti superiori basati sulla metodologia della mini-impresa	Sono state effettuate sui temi dell'autoimprenditorialità, a cura di JA, associazione incaricata dalla Camera di Commercio sulla base di un protocollo di intesa, n. 100 ore di attività e-learning nei confronti di n. 10 classi appartenenti a 9 istituti scolastici superiori della provincia per un totale di 174 studenti			Risultato raggiunto
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni		Realizzazione di una iniziativa dedicata all'occupabilità, al lavoro ed alle politiche sociali in raccordo con le istituzioni aderenti al Protocollo di Intesa "Rete Tuscia Lavoro"	Realizzazione nei giorni 14 e 15 maggio 2019 degli " Stati Generali del Lavoro nella Tuscia" con il coinvolgimento di tutti i partners della Rete Tuscia Lavoro. Si sono svolte due giornate di workshop e dibattiti con interventi di tutte le parti sociali sui vari aspetti del mondo del lavoro, presso la sede dell'Università degli Studi di Viterbo e le altre sedi istituzionali. E' stato permesso l'incontro, con postazioni allestite presso il Rettorato dell'Università, tra domanda e offerta di lavoro grazie al coinvolgimento di imprese, associazioni di categoria e ordini professionali che hanno fatto colloqui e raccolti i C.V. degli interessati.			Risultato raggiunto
Servizi di		Attivazione di almeno 10	Le attività della seconda edizione del progetto CRESCERE IN			Risultato non

orientamento al lavoro e alle professioni		tirocini nell'ambito del progetto "Crescere in Digitale"	DIGITALE rivolto ai giovani NEET, promosso da Anpal e Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e attuato da Unioncamere sono partite, dopo una lunga interruzione, solo nel settembre 2019. Si è proceduto con l'organizzazione di 2 laboratori di formazione specialistica, nei giorni del 29/10/2019 e 26/11/2019, ma non è stato possibile successivamente attivare tirocini entro l'anno 2019 per assenza di giovani Neet con i requisiti previsti dal progetto.			valutabile per cause indipendenti dall'Ente
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni		Realizzazione Evento di premiazione Premio "Storie di Alternanza" per per gli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali	I 23 maggio 2019 si è tenuta la prima cerimonia di premiazione dei vincitori di livello provinciale (n. 1 per i licei e n. 3 per gli istituti tecnici). Uno degli istituti tecnici ha ricevuto una menzione d'onore di livello nazionale da parte di UNIONCAMERE, Sono stati consegnati, come previsto, gli attestati e gli assegni rappresentativi del riconoscimento economico come determinato, sulla base del regolamento del premio, con determina dirigenziale n. 98 del 14 maggio 2019. Il 20 novembre 2019 si è svolta un'altra cerimonia di premiazione dei vincitori di livello provinciale (n. 1 per i licei e n. 1 per gli istituti tecnici) Sono stati consegnati, come previsto, gli attestati e gli assegni rappresentativi del riconoscimento economico come determinato, sulla base del regolamento del premio, con determina dirigenziale n. 179 al 11.11.2019.			Risultato raggiunto
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni		Attivazione di un servizio a supporto della certificazione delle competenze	L'Azienda Speciale nel 2019 ha attivato un servizio di supporto per la certificazione delle competenze, revisione e definizione di uno strumento da utilizzare per la valutazione del bilancio delle competenze. Esso prevede un'analisi sistematica delle caratteristiche personali rilevanti e ciò al fine di favorire una più consapevole scelta del futuro percorso formativo e/o professionale degli studenti sulla base di apposite schede predisposte dal Centro per la formazione e conservate presso la Segreteria didattica dello stesso			Risultato raggiunto
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni		Erogazione di voucher per almeno 40 imprese	Nel primo trimestre 2019 sono stati liquidati voucher a n. 33 imprese, sulla base del bando Alternanza 2018. Con Determina Dirigenziale n. 103 del 17/05/2019 è stato approvato un nuovo bando; Hanno presentato domanda n. 38 imprese e sono stati erogati contributi, dopo verifica dei requisiti e della rendicontazione, a n. 29 imprese.			Risultato raggiunto

MISSIONE COFOG 11 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”**Linea programmatica 2E “VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL’INFORMAZIONE ECONOMICA”**

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	Note
Osservatorio Economico Provinciale	Rafforzamento delle analisi economiche e dell’Osservatorio in sinergia con il Sistema Camerale, Unioncamere Regionale, le Associazioni di categoria rilevanti anche al fine di supportare le decisioni strategiche dell’Amministrazione Camerale	Realizzazione di almeno 4 report statistico/economici sulla Tuscia Viterbese	Presentazione del Rapporto sull'Economia della Tuscia il 5 Luglio 2019. Consegna ai partecipanti di una chiavetta USB contenente il Rapporto ed un report statistico sulla digitalizzazione delle imprese realizzato dall'Università degli studi della Tuscia. Realizzazione di un report sintetico sul Rapporto. Pubblicazione sul sito camerale del Rapporto completo e della Sintesi. Invio a quanti ne hanno fatto richiesta del volume a mezzo email	1.450,00	1.450,00	Risultato raggiunto
		Realizzazione del Rapporto Economico provinciale entro il mese di luglio 2019	Nel 2019 l'Ufficio Statistica ha provveduto alla realizzazione dei seguenti report statistico/economici sulla Tuscia viterbese: I trimestre: Comunicato su Movimprese 2018, Imprenditoria femminile 2018, Imprese straniere 2018, Commercio estero; II trimestre: Movimprese 1 trimestre 2019; III trimestre Movimprese 1 semestre 2019, Commercio estero 1 semestre 2019, Imprenditoria femminile 30/06/2019, comunicato excelsior; IV trimestre: Movimprese 3 trimestre 2019; N. 2 comunicati excelsior.			Risultato raggiunto

Priorità Strategica 3 “COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE”**MISSIONE COFOG 11 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”****MISSIONE COFOG 16 “COMMERCIO INT.LE ED INT.NE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”****Linea programmatica 3A “RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY”**

Il rafforzamento della competitività delle imprese locali sui mercati nazionale ed internazionale in raccordo con le politiche di tutela e riconoscimento del Made in Italy si articola nelle seguenti azioni strategiche:

- il sostegno e la promozione delle aggregazioni di impresa ed in particolare delle **“Reti di Impresa”**,
- l’accesso al credito anche mediante la costituzione di tavoli di lavoro fra Istituti di Credito e Consorzi Fidi;
- servizi per il sostegno e la nascita di nuove imprese, con particolare attenzione a quelle giovanili nell’ambito del programma “Garanzia Giovani”;

- sostegno all' internazionalizzazione attraverso iniziative per favorire l'apertura dei mercati esteri ai sistemi economici locali, servizi di consulenza specialistica per imprese esportatrici e potenzialmente esportatrici, promozione dei distretti e delle eccellenze del Made in Italy anche attraverso gli strumenti della digital economy;
- sviluppo di fiere e missioni nazionali ed internazionali su mercati che presentano una maggiore potenzialità di crescita e che esprimono maggiore attrattività per i prodotti locali;
- Supporto e valorizzazione delle filiere agroalimentari e delle certificazioni agroalimentari di qualità.

RISORSE TOTALI DESTINATE ALL'OBIETTIVO: 599.512,64 RISORSE SPESE: 516.765,14

3A1 SPORTELLLO IMPRESA

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	Note
Nuova Impresa e Placement	Promozione e sostegno dell'autoimpiego per la creazione, il decollo, lo sviluppo e la sostenibilità di nuove imprese anche nell'ambito di programmi governativi o regionali, tipo "garanzia giovani", Gestione Sportello Dedicato per il supporto, la formazione e l'informazione per le Imprese, con particolare attenzione alle Start up, alle imprese Giovanili e Femminili ed alle forme di microcredito e finanziamenti in essere.	Coinvolgimento di almeno 80 utenti, già in possesso del diploma di scuola superiore e/o provenienti da percorsi ITS, nelle attività a sportello per il supporto al placement.	Nel 2019 lo Sportello Nuova Impresa ha seguito direttamente o mediante contatti telefonici e con posta elettronica 92 utenti.	104.118,14	91.976,08	Risultato raggiunto
		Comitato Imprenditoria Femminile: realizzazione di almeno 3 iniziative di formazione/informazione e realizzazione di un evento di valorizzazione dell'imprenditoria femminile nella Tuscia	Nel 2019 sono state realizzate le seguenti iniziative formative/informative: Incontro di presentazione dei Bandi della Regione Lazio "Innovazione Sostantivo Femminile" e "Fondo Futuro" tenuto in collaborazione con Lazio Innova in data 03/10/2019. "Le Meraviglie della Tuscia al femminile" - 10/10/2019 presentazione alla Fiera de Turismo TTG Travel Experience di Rimini delle eccellenze della Tuscia al femminile in tema di benessere e cosmetica. Evento Donna in Opera Realizzato il 21/09/2019 presso il Teatro dell'Unione di Viterbo. Serata celebrativa dell'imprenditorialità femminile della Tuscia in ogni settore			Risultato raggiunto

			economico, con presentazione di imprese femminili che si sono distinte sul territorio nei diversi ambiti economici. All'interno dell'evento è stata realizzata una sfilata di moda con abiti e accessori prodotti da imprese femminili della Toscana. Panchine Rosse 25/11/2019 – Adesione all'iniziativa coordinata da Unioncamere a sostegno della lotta contro la violenza sulle donne con proiezione sui monitor delle sale di attesa della panchina rossa e logo dell'evento e distribuzione gratuita alle donne imprenditrici del kit dell'imprenditrice (firma digitale, cassetto digitale e spid). Convegno "Emergenza climatica e agricoltura: partiamo dal suolo" realizzato presso la sede camerale in data 28/11/2019 con l'intervento di esperti del settore.			
--	--	--	---	--	--	--

3A2 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Internazionalizzazione -	Rafforzamento del ruolo dell'Ente Camerale nel sostegno per le imprese esportatrici e le imprese potenzialmente interessate ad operare sui mercati internazionali, mediante il consolidamento di uno "Sportello dedicato all'Internazionalizzazione" attraverso il quale fornire un servizio di informazione e di primo orientamento per le imprese. Individuazione e profilazione dei soggetti che oggi potrebbero iniziare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri e ai quali proporre gli specifici percorsi di internazionalizzazione., Azioni mirate alla individuazione dei mercati potenzialmente più adatti ai profili di imprese target. Attività di orientamento/sensibilizzazione alle imprese previa valutazione dell'interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza all'estero.	Coinvolgimento diretto di almeno il 5% delle imprese potenziali esportatrici	Nell'ambito del programma SEI - "Sostegno all'Export dell'Italia" La Camera di Commercio di Viterbo ha individuato e profilato, attraverso una vera e propria azione di scouting ed incrociando i dati attualmente disponibili delle imprese attive sui mercati esteri, quei soggetti che oggi potrebbero iniziare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri e ai quali proporre gli specifici percorsi di internazionalizzazione. In questa fase sono state individuate n. 29 imprese potenzialmente esportatrici e n. 29 imprese occasionalmente esportatrici. Hanno aderito al Progetto SEI – Sostegno all'Export delle PMI n. 7 imprese potenzialmente esportatrici	33.226,00	25.554,31	Risultato raggiunto
--------------------------	---	---	--	-----------	-----------	---------------------

	Predisposizione di un percorso dedicato alle imprese target individuando nuovi servizi e/o valorizzando ed ottimizzando quanto già programmato a livello locale, regionale, nazionale. Promozione e sviluppo di rapporti di collaborazione con le CCIE, Unioncamere Europa ed Eurochambre per sfruttare ogni possibilità di co-organizzazione di attività di internazionalizzazione. Prosecuzione della sperimentazione del servizio di richiesta on line dei certificati di origine. Diffusione della cultura dell'internazionalizzazione, anche mediante iniziative formative dedicate alla nascita e crescita di figure professionali specializzate quali gli export manager, iniziative di formazione dedicate per l'accesso ai specifici mercati internazionali					
		Coinvolgimento di almeno il 5% delle imprese occasionalmente esportatrici	Nell'ambito del programma SEI - "Sostegno all'Export dell'Italia" La Camera di Commercio di Viterbo ha individuato e profilato, attraverso una vera e propria azione di scouting ed incrociando i dati attualmente disponibili delle imprese attive sui mercati esteri, quei soggetti che oggi potrebbero iniziare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri e ai quali proporre gli specifici percorsi di internazionalizzazione. In questa fase sono state individuate n. 29 imprese potenzialmente esportatrici e n. 29 imprese occasionalmente esportatrici. Hanno aderito al Progetto SEI – Sostegno all'Export delle PMI n. 9 imprese occasionalmente esportatrici tra quelle individuate dall'Ente camerale.			Risultato raggiunto

3A4 PUNTO IMPRESA DIGITALE

Punto Impresa digitale	Consolidamento del Punto Impresa Digitale per la promozione e diffusione della digitalizzazione delle imprese attraverso servizi	Coinvolgimento di almeno 80 imprese nelle attività formative, informative e di supporto.	Nel 2019 nelle attività formative, informative e di supporto organizzate dalla Camera di commercio di Viterbo sono state coinvolte 196 imprese	166.102,50	160.656,45	Risultato raggiunto
------------------------	---	---	---	------------	------------	----------------------------

	specializzati di informazione, formazione e assistenza alle imprese, ai professionisti e alle Pubbliche Amministrazioni della Toscana I servizi possono così sintetizzarsi: Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione. I4.0 ed Agenda Digitale Assistenza, orientamento e formazione sul digitale Interazione con i Competence Center, i Digital Hub e le altre strutture partner locali, regionali e nazionali al fine di costituire una rete Servizi Specialistici per la digitalizzazione Erogazione di voucher alle imprese per favorire la realizzazione di percorsi di qualità	Emanazione di un bando per l'erogazione di voucher alle imprese	Con Determinazione del Segretario Generale n. 30 del 09/04/2019 è stato emanato il Bando per la concessione di voucher digitali inerenti alle tematiche del "Piano Nazionale Impresa 4.0"			Risultato raggiunto
Punto Impresa Digitale		Erogazione di voucher per almeno 20 imprese	Nell'ambito dell'attività di rendicontazione del Bando Voucher emanato nel 2018, sono stati complessivamente erogati n. 33 voucher			Risultato raggiunto
Punto Impresa Digitale		Rilascio di almeno 40 dispositivi di Identità Digitale	Complessivamente nel 2019 sono stati rilasciati n. 67 dispositivi di identità digitale			Risultato raggiunto
Punto Impresa Digitale		Realizzazione di almeno 5 giornate formative	Nel 2019 sono state realizzate n. 13 giornate formative sui temi della digitalizzazione delle imprese			Risultato raggiunto
Ultraret	Il progetto, promosso e finanziato da Unioncamere con il supporto delle Agenzie del sistema camerale, si pone l'obiettivo di favorire la diffusione della conoscenza della BUL e delle opportunità ad essa connessa a favore delle imprese, degli operatori economici e dei cittadini. In particolare, le attività e le iniziative territoriali hanno le seguenti finalità: -Far conoscere le opportunità che la BUL offre come infrastruttura abilitante ai servizi digitali; -Stimolare la nascita di nuovi servizi e	Realizzazione di un evento locale di promozione della Banda Ultra Larga;	Il 26 novembre 2019 la Camera di Commercio Viterbo ha organizzato l'evento territoriale "BANDA ULTRA LARGA E 5G: NUOVE INFRASTRUTTURE DIGITALI PER IMPRESE E COMUNI. Il progetto Ultraret e le opportunità di innovazione per la provincia di Viterbo". L'evento è stato inserito nella seconda edizione della Toscana Digital Week, in programma dal 25 al 29 novembre 2019 e ha previsto la stampa di manifesti, pieghevoli, cartelline, attestati di partecipazione	8.300,00	6.588,00	Risultato raggiunto

	l'aumento della domanda di connettività da parte delle imprese. Si prevede, in particolare, la realizzazione di un evento territoriale di promozione e l'adozione e promozione di un bando "Bul factor. Banda Ultra larga. Largo al talento" rivolto alle imprese del territorio che hanno saputo cogliere i vantaggi del BUL.					
Ultranet		Adozione e promozione del bando "BUL Factor. Banda ultralarga. Largo al talento Realizzazione di una campagna social e di una campagna media tradizionali	La Camera di Commercio Viterbo in data 28 ottobre 2019 ha emanato il bando "BUL Factor- Largo al talento", la cui scadenza è stata poi prorogata fino al 16 dicembre 2019. Il bando è stato promosso attraverso la diffusione di comunicati stampa a tutte le testate giornalistiche, i social network e internet camerali, newsletter on line, DEM e l'evento territoriale che si è tenuto il 26 novembre 2019			Risultato raggiunto

3A5 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI

Sviluppo e qualificazione aziendale dei prodotti	Divulgazione di informazioni inerenti prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese, a DOP e IGP, disciplinari e modalità di adesione. Formazione ed informazione dei licenziatari del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi di prodotto e di servizio e ad una più competitiva collocazione degli stessi sui mercati nazionale ed internazionali anche attraverso forme di aggregazione di imprese. Assistenza tecnica per la richiesta di assoggettamento al sistema dei controlli dei prodotti a DOP e IGP e della licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) ai soggetti interessati al marchio Tuscia Viterbese. Gestione delle attività tecniche correlate a garantire il rispetto dei disciplinari dei	Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi marchio Collettivo Tuscia Viterbese;	È stato elaborato il nuovo disciplinare "Oli extravergine d'oliva della Tuscia Viterbese", per permettere ai produttori e trasformatori che sviluppano l'intera filiera nella provincia di Viterbo di ottenere la licenza d'uso del marchio collettivo. Il disciplinare è stato deliberato dalla Giunta camerale (Delibera n. 5.30 del 02.07.2019) dopo essere stato sottoposto al vaglio del Comitato di gestione e controllo.	87.000,00	86.090,00	Risultato raggiunto
--	--	--	---	-----------	-----------	---------------------

	prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese approvati e all'analisi di nuove opportunità di ampliamento e/o modifiche dei disciplinari gestiti, con estensione della rosa dei prodotti/servizi attualmente contemplati. Promozione sviluppo del paniere di prodotti a marchio certificati. Realizzazione dei controlli sulle certificazioni agroalimentari di qualità in conformità a quanto previsto dai Piani di controllo dei prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese. Attività di assistenza e formazione alle imprese dell'agroalimentare in particolare per quanto riguarda l'innovazione e l'approccio al mercato	Inserimento di almeno 10 nuove imprese in qualità di licenziatarie o affiliate (punti vendita) al marchio collettivo Tuscia Viterbese;	Nel 2019 sono stati organizzati due incontri del Comitato di controllo e gestione, 5 giugno ed il 21 novembre, durante i quali l'azienda Speciale ha fornito il supporto organizzativo e svolto il ruolo di segreteria. Nel corso degli incontri sono state accolte 19 richieste di licenza d'uso ed 1 richiesta di affiliazione commerciale, corrispondenti a 16 aziende, di cui 2 già licenziatarie per altri prodotti/servizi.			Risultato raggiunto
		Almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatarie.	Nel 2019 il Ce.F.A.S. ha provveduto ad eseguire n. 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatarie			Risultato raggiunto
		Realizzazione di un evento divulgativo inerente il Marchio Tuscia Viterbese	E' stato organizzato l'evento Sapori della Tuscia 2019, spazio di promozione e vendita delle eccellenze artigianali e agroalimentari della Tuscia presso Piazza del Plebiscito dal 27 Aprile al 1 maggio 2019. Al Villaggio Piacere Etrusco hanno partecipato 23 imprese della Tuscia Viterbese. Ai fini della valorizzazione degli aspetti culturali, turistici ed enogastronomici del territorio della Tuscia Viterbese. All'interno del villaggio sono stati realizzati, in collaborazione con la condotta locale Slow Food Viterbo e Tuscia, laboratori ludico-didattici e di presentazione dei prodotti delle imprese partecipanti, con finalità formative in materia di educazione alimentare. Il 13 dicembre è stato organizzato un convegno alla Camera di Commercio Viterbo, intitolato "Il Marchio Tuscia Viterbese e le novità normative in materia di marchi collettivi e di certificazione". Sabato 14 e			Risultato raggiunto

			domenica 15 sono state promosse degustazioni e workshop nelle aziende per valorizzare i prodotti tipici di qualità. Hanno aderito complessivamente 13 aziende.			
--	--	--	--	--	--	--

GESTIONE PROGETTI FINANZIATI DA FONDI EUROPEI

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	Note
Gestione attività "Programma Interreg Mediterranean – Progetto Crea Innovation		Coinvolgimento di almeno 5 imprese nei workshop di creatività nazionali e/o internazionali	Nei workshop di creatività nazionali e internazionali sono stati complessivamente coinvolte n. 8 imprese italiane e n. 48 imprese straniere appartenenti ai Paesi coinvolti nel progetto	140.000,00	96.960,38	Risultato raggiunto
Gestione attività Progetto Aid – "Mediterranean Business Dialogue for SME Coaching and International Trade: promuovere la capacità di dialogo e di business tra imprese comunitarie e quelle turche. Capofila: Camera di commercio turca di Usak. Paesi coinvolti: Italia Grecia e Spagna		Coinvolgimento di almeno 10 imprese estere partecipanti alle visite studio in imprese italiane	Il progetto prevedeva inizialmente il coinvolgimento di imprese turche in visite organizzate presso aziende italiane; tuttavia nello svolgimento delle attività a tali visite organizzate non hanno partecipato le aziende bensì le Camere di commercio rappresentative di queste, in particolare le camere di Usak, Manisa e Kutaya e una serie di consulenti, per un totale di 11 unità	14.785,00	4.000,00	Risultato non valutabile
Tuscia Agrifood	Il progetto, cofinanziato da Unioncamere Lazio, è rivolto agli imprenditori del settore agroalimentare della provincia di Viterbo ed è articolato secondo due distinte linee di attività: formazione e accompagnamento che si integrano tra loro con l'obiettivo di offrire un prodotto in grado di rispondere operativamente alle esigenze dell'utenza. Si ipotizza di coinvolgere 15 imprese. La line formativa si esplicherà in 40 ore concentrandosi principalmente sui temi della qualità della produzione alimentare e delle certificazioni utili per i mercati, nonché sui nuovi trend alimentari. Sono previste 300 ore di accompagnamento	Formazione aziendale: 40 ore	Nel quadrimestre giugno-settembre 2019 l'Azienda Speciale ha organizzato 10 incontri della durata di 4 ore ciascuno sui temi del food marketing, etichettatura dei prodotti alimentari, strumenti di comunicazione, sistemi di certificazione e casi di studio	43.981,00	43.981,00	Risultato raggiunto

	aziendale attraverso incontri personalizzati per un massimo di 20 ore ad azienda. Le imprese coinvolte nel progetto saranno anche invitate a partecipare alla redazione di una Guida alimentare a sfondo nutraceutico.					
		Accompagnamento in azienda: 300 ore complessive	Dal mese di ottobre l'Azienda Speciale ha dato avvio programma di assistenza attraverso incontri concordati di volta in volta. Complessivamente sono state erogate le seguenti ore e tematiche di accompagnamento in azienda: ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI (25 h) RINTRACCIABILITÀ DELLE PRODUZIONI E NORMA ISO 22005:2008 (15h) SISTEMI DI CERTIFICAZIONE (8 h) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E COACHING (25h) IMPLEMENTAZIONE METODOLOGIE DI FOOD MARKETING (66 h) APPLICAZIONE DELLE METODOLOGIE LEAN STARTUP E MARKET DRIVEN (74 h) MARKETING VISIVO E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE (87 h)			
		Realizzazione della Guida "La Tuscia che nutre"	E' stata realizzata una guida finalizzata ad illustrare le specificità delle produzioni tipiche agroalimentari della Tuscia Viterbese con le proprie caratteristiche organolettiche, valori nutrizionali e le modalità di preparazione secondo modalità e ricette tipiche del territorio che permettono al cibo di esprimere la massima efficienza nutrizionale.			Risultato raggiunto

MISSIONE COFOG 12 "INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO"
Linea programmatica 3B "INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO"

3B1 "TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE"

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Risorse spese	Note
Tutela della proprietà industriale	Realizzazione di iniziative formative in materia di proprietà industriale al fine di rafforzare le strategie di tutela della proprietà industriale e innalzare il livello di percezione della PI come asset strategico per lo sviluppo d'impresa	Realizzazione di almeno n. 3 workshop in materia di proprietà industriale	In data 29 maggio 2019 la Camera di Commercio, in occasione dell'avvio dello Sportello etichettatura e sicurezza alimentare, ha organizzato, presso la propria sede, il seminario sulla "Etichettatura dei prodotti alimentari", in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, i lavori del seminario hanno fornito agli operatori del settore alimentare una serie di chiarimenti sulle principali criticità emerse dopo l'entrata in vigore del Regolamento Comunitario 1169/2011. Venerdì 22 novembre dalle ore 9,30 presso la sede dell'Ente camerale si è svolto il seminario "Brand e contraffazione" organizzato dalla Camera di Commercio Viterbo con la collaborazione del CeFAS e il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Viterbo, l'Ordine degli Avvocati di Viterbo e dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà industriale. Venerdì 13 dicembre dalle ore 15,00 presso la sala Conferenze dell'Ente camerale si è svolto il convegno dal titolo "Il Marchio Tuscia Viterbese e le novità normative in materia di marchi collettivi e di certificazione" organizzato dalla Camera di Commercio Viterbo ad apertura di un week-end di promozione dei prodotti a marchio Tuscia Viterbese ed al fine di fare il punto dello stato dell'arte del marchio collettivo a 16 anni dalla sua istituzione e alle importanti decisioni da prendere alla luce della recente normativa che ha investito per l'Italia il marchio collettivo	2.000,00	958,92	Risultato raggiunto

MISSIONE COFOG 12 “ INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO”**3B2 “VIGILANZA DEL MERCATO”**

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi	Risultati conseguiti	Risorse stanziare (dato aggiornato) in Euro	Note
Vigilanza del mercato sulla base dell'accordo MISE-Unioncamere: Vigilanza nel settore dei giocattoli, elettricità e Codice del Consumo	Attività di vigilanza	DPI: Realizzazione di almeno 1 ispezione con 4 controlli sui prodotti (1 completo e 3 documentali); Tessili: Realizzazione di almeno 1 ispezione con 4 controlli sui prodotti (1 completo e 3 documentali); Calzature: Realizzazione di almeno 1 ispezione con 4 controlli sui prodotti (1 completo e 3 documentali); Elettrici: Realizzazione di almeno 1 ispezione con 4 controlli sui prodotti (1 completo e 3 documentali per ciascuna).	Ispezione presso l'esercizio commerciale DPI estratto. Prelievo di n. 1 campione e verifica sulla documentazione acquisita durante l'ispezione e relativa a n. 4 prodotti. Ispezione presso l'impresa tessile estratta Prelievo di n. 1 campione e verifica sulla documentazione acquisita durante l'ispezione e relativa a n. 4 prodotti Ispezione presso l'impresa di calzature estratta dove è stato eseguito il controllo visivo formale di n. 4 prodotti cui poi è seguito l'affidamento al laboratorio dell'analisi completa di un paio di calzature Ispezione presso l'esercizio commerciale estratto durante la quale è stato acquisito un dispositivo poi affidato per le analisi ad un laboratorio di tasting ed è stato eseguito un controllo documentale su complessivamente n. 4 dispositivi.		Risultato raggiunto

RIEPILOGO RISORSE DESTINATE AGLI OBIETTIVI

Area di intervento	Risorse stanziati in Euro (dato aggiornamento preventivo)	Risorse spese	Indice di utilizzo (risorse spese/risorse stanziati)
Comunicazione Integrata	12.000,00	11.940,00	99,5%
SUAP e Fascicolo Elettronico di Impresa	24.390,00	21.220,00	87%
Punto Impresa Turismo e Cultura	157.375,86	144.180,41	91,62%
Tuscia Sport & Leisure	15.000,00	14.640,00	97,6%
Servizi di Orientamento al Lavoro e alle professioni	82.074,00	82.073,45	99,99%
Osservatorio Economico Provinciale	1.450,00	1.450,00	100%
Nuova Impresa e Placement	104.118,14	91.976,68	88,34%
Internazionalizzazione	33.226,00	25.554,31	76,91%
PID	166.102,50	160.656,45	96,72%
Ultrane	8.300,00	6.588,00	79,37%
Sviluppo e qualificazione aziendale prodotti	87.000,00	86.090,00	98,95%
Programma Interr. Mediterranean Crea Innovation	140.000,00	96.960,38	69,25%
Progetto AID Turchia	14.785,00	4.000,00	27,05%
Tuscia Agrifood	43.981,00	43.981,00	100%
Tutela Proprietà industriale	2.000,00	958,92	47,95%
Ripiano Perdita Cefas	19.687,00	19.687,00	
Totale	911.489,50	811.956,60	88,84%

Le risorse non utilizzate rappresentano economie che, come evidenziato nella relazione degli obiettivi sopra indicata, non hanno inciso sul risultato.

RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

Il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2019 qui commentati, sono stati redatti in conformità agli schemi contabili di cui agli allegati C e D del D.P.R. 254/05.

Il risultato economico d'esercizio 2019 si è attestato ad un valore positivo (avanzo) pari a € 102.954,42. Va, tuttavia, osservato tale risultato è stato conseguito solo grazie al saldo attivo della gestione finanziaria e, in particolare, della gestione straordinaria. La gestione corrente si chiude, invece, con un disavanzo di €. 88.531,61.

PATRIMONIO NETTO

Il Bilancio d'esercizio 2018 si era chiuso con un disavanzo di €. 514.082,05 assorbito dagli avanzi patrimonializzati disponibili. Al fine di fornire una visione completa dei fatti di gestione era stata data evidenza nelle scritture contabili che per la copertura si era ricorsi, oltre all'avanzo economico degli esercizi precedenti, alla riserva indisponibile ex DPR 254/2005 e alla riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997, entrambe riserve di natura patrimoniale come già appurato dal Collegio dei Revisori nell'ambito della relazione alla Previsione Economica 2015.

Come ricordato dalla circolare MISE 3612/C del 26/07/2007, l'avanzo patrimonializzato va inteso come richiamo al valore del "Patrimonio netto degli esercizi precedenti", valore che trova la sua rappresentazione nel modello di cui all'allegato D) del bilancio, all'interno della categoria "Patrimonio Netto". Si ritiene, pertanto, più appropriato uniformare le scritture contabili all'allegato anzidetto e rappresentare l'avanzo patrimonializzato nella sua unitarietà nella voce "Patrimonio netto esercizi precedenti".

	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2019
Patrimonio netto esercizi precedenti	4.992.203,49	4.478.121,44
Avanzi/Disavanzo economico esercizio	-514.082,05	102.954,42
Riserva da partecipazioni	0,00	0,00
TOTALE	4.478.121,44	4.581.075,86

CONFRONTO ED ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI ED I VALORI ISCRITTI NEL PREVENTIVO ECONOMICO.

Si riporta qui sotto la tabella con i valori dei principali proventi ed oneri conseguiti nell'esercizio corrente 2019 comparati con quelli dell'anno precedente:

VOCI DI PROVENTO/ONERE	ANNO 2019	ANNO 2018
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	3.889.982,22	3.974.890,20
2) Diritti di segreteria	1.130.666,92	1.083.727,14
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	623.444,61	451.005,03
4) Proventi da gestione di beni e servizi	108.934,06	157.998,37
5) Variazione delle rimanenze	-5.204,87	-3.492,50
Totale Proventi correnti (A)	5.747.822,94	5.664.128,24
B) Oneri correnti		
6) Personale:	2.280.588,72	2.352.563,04
a) competenze al personale	1.669.588,84	1.743.056,60
b) oneri sociali	422.728,88	427.107,56
c) accantonamenti al TFR	182.812,90	177.024,90
d) altri costi	5.458,10	5.373,98
7) Funzionamento:	1.355.267,77	1.866.112,95
a) Prestazione servizi	595.412,24	577.942,55
b) Godimento di beni di terzi	15.060,65	16.130,48
c) Oneri diversi di gestione	458.107,91	968.717,06
d) Quote associative	242.595,55	256.722,56
e) Organi istituzionali	44.091,42	46.600,30
8) Interventi economici	811.956,60	641.305,60
9) Ammortamenti e accantonamenti:	1.388.541,46	1.368.391,44

a) immobilizzazioni immateriali	3.658,58	2.377,55
b) immobilizzazioni materiali	32.625,44	23.059,28
c) svalutazione crediti	1.342.257,44	1.332.948,84
d) fondo rischi ed oneri	10.000,00	10.005,77
Totale oneri correnti (B)	5.836.354,55	6.228.373,03
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-88.531,61	-564.244,79
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	12.718,65	7.691,46
11) Oneri finanziari	96,15	166,33
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	12.622,50	7.525,13
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	645.617,28	376.941,16
13) Oneri straordinari	466.753,75	329.762,28
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	178.863,53	47.178,88
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00
15) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	4.541,27
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	- 4.541,27
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	102.954,42	-514.082,05

TIPOLOGIA	ANNO 2019	ANNO 2018
Risultato della gestione corrente	-88.531,61	-564.244,79
Risultato della gestione finanziaria	12.622,50	7.525,13
Risultato della gestione straordinaria	178.863,53	47.178,88
Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	-4.541,27
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	102.954,42	-514.082,05

CONFRONTO DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI ED I VALORI ISCRITTI NEL PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO

Seppur non esplicitamente previsto dal modello di conto economico di cui all'allegato C del DPR 254/2005, assume rilevanza l'analisi della evoluzione del bilancio dal dato della previsione assestata al consuntivo di fine esercizio e la rilevazione degli scostamenti delle singole voci di provento ed onere.

Si riporta qui sotto la tabella con i valori dei principali proventi ed oneri complessivamente conseguiti nell'esercizio corrente 2019 comparati a quelli risultanti dal corrispondente preventivo economico, così come aggiornato dal Consiglio camerale con atto n. 119.372 del 25/07/2019.

PROVENTI CORRENTI

Tipologia	Previsione aggiornata 2019	Bilancio d'esercizio 2019	differenza
Diritto annuale	3.928.101,44	3.889.982,22	-38.119,22
Diritti di segreteria	1.084.750,00	1.130.666,92	45.916,92
Contributi e trasferimenti	682.707,55	623.444,61	-59.262,94
Proventi da gestione di beni e/o servizi	103.630,00	108.934,06	5.304,06
Variazione delle rimanenze	0,00	-5.204,87	-5.204,87
TOTALE	5.799.188,99	5.747.822,94	-51.366,05

ONERI CORRENTI

Tipologia	Previsione aggiornata 2019	Bilancio d'esercizio 2019	differenza
PERSONALE	2.284.850,22	2.280.588,72	-4.261,50
FUNZIONAMENTO	1.474.887,91	1.355.267,77	-119.620,14
<i>Prestazioni di servizio</i>	<i>680.929,60</i>	<i>595.412,24</i>	<i>-85.517,36</i>
<i>Godimento di beni di terzi</i>	<i>18.000,00</i>	<i>15.060,65</i>	<i>-2.939,35</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>457.865,33</i>	<i>458.107,91</i>	<i>242,58</i>

<i>Quote associative</i>	267.586,00	242.595,55	-24.990,45
<i>Organi istituzionali</i>	50.506,98	44.091,42	-6.415,56
INTERVENTI ECONOMICI	879.587,00	811.956,60	-67.630,40
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.620.791,66	1.388.541,46	-232.250,20
<i>Ammortamenti beni immateriali</i>	3.900,00	3.658,58	-241,42
<i>Ammortamenti beni materiali</i>	36.784,82	32.625,44	-4.159,38
<i>Accantonamento fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale</i>	1.562.406,84	1.332.257,44	-230.149,40
<i>Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali</i>	5.000,00	10.000,00	5.000,00
<i>Accantonamento fondo spese future</i>	12.700,00	10.000,00	-2.700,00
TOTALE	6.260.116,79	5.836.354,55	-423.762,24

Per quanto riguarda i proventi, si registrano, in particolare, minori “contributi e trasferimenti” rispetto a quanto preventivato.

Gli scostamenti maggiori riguardano gli “oneri di funzionamento”, gli “interventi economici” e gli “ammortamenti/accantonamenti”. Della prima categoria, le differenze più significative riguardano i minori oneri per i consulenti ed esperti, per la riscossione delle entrate e per l’informatizzazione. La riduzione degli interventi economici è correlata ai minor contributi e trasferimenti a bilancio.

Lo scostamento degli ammortamenti ed accantonamenti è da imputare prevalentemente all’accantonamento fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale, conseguenza di un aggiornamento dell’indice medio di mancata riscossione dei ruoli che costituisce la base di calcolo per l’accantonamento medesimo.

ANALISI DEI PROVENTI

Diritto Annuale

Come esplicitato dettagliatamente nella Nota Integrativa, il valore iscritto a bilancio è relativo al Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi di competenza del 2019, come da tabella riepilogativa che segue:

descrizione	totale provento	incassi di competenza	credito
Diritto Annuale	3.482.782,64	2.294.403,25	1.188.379,39
Sanzioni Diritto Annuale	366.846,34	8.510,82	358.335,52
Interessi Diritto Annuale	33.164,05	30.558,50	2.605,55
Interessi su ruoli anni precedenti	8.176,11		
rimborsi diritto annuale	-986,92		
TOTALE A BILANCIO	3.889.982,22		

Il provento da Diritto annuale, complessivamente considerato, rappresenta il 67,67% delle entrate correnti. La determinazione dei ricavi da diritto annuale, ai sensi del punto 1.2.4 del documento 3 allegato alla circolare MISE n. 3622/C, è il risultato di un’elaborazione automatica rilasciata da Infocamere attraverso l’integrazione dei sistemi informatici DIANA (per la gestione del diritto) e ORACLE (per la gestione della contabilità). L’elaborazione di tali importi ha prodotto sia un flusso di ricavi, che tiene conto di tutte le posizioni iscritte al 01 gennaio 2019 nel Registro delle Imprese, sia l’ammontare del credito delle imprese inadempienti.

Il credito è stato determinato da Infocamere come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal D.M. 17 dicembre 2011, con l’applicazione della riduzione del 50% disposta dalla legge n. 114/2014 e della maggiorazione del 20% di cui al DM 22/5/2017;
- per le imprese inadempienti, che pagano in base al fatturato, applicando l’aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

L’ammontare del credito per il diritto annuale ha costituito la base per la quantificazione delle sanzioni (nella misura base del 30%) e degli interessi (calcolati sulla base del tasso legale dalla data di scadenza al 31

dicembre). Agli interessi relativi al credito 2019 sono stati aggiunti gli interessi maturati sulle posizioni per le quali è prevista la riscossione mediante emissione del ruolo.

Da ciò ne deriva, che il ricavo accertato abbia valore di stima e potrà subire delle variazioni sino alla definitiva messa a ruolo del debitore.

Come anticipato, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 ha autorizzato la Camera di Commercio di Viterbo ad incrementare del 20% il diritto annuale allo scopo di finanziare i seguenti progetti:

- P.I.D. - Punto impresa digitale;
- Alternanza Scuola Lavoro;
- Turismo.

Conseguentemente, in adesione a quanto indicato dal MISE con nota prot. 241848/017, il totale del provento da diritto annuale ha la seguente rappresentazione contabile:

	incassi di competenza	credito	totale provento
IMPORTO BASE			
Diritto Annuale	1.912.002,71	990.316,16	2.902.318,87
Sanzioni	7.092,35	298.612,93	305.705,28
Interessi	25.465,42	2.171,29	27.636,71
Totale	1.944.560,48	1.291.100,38	3.235.660,86
MAGGIORAZIONE 20%			
Diritto Annuale	382.400,54	198.063,23	580.463,77
Sanzioni	1.418,47	59.722,59	61.141,06
Interessi	5.093,08	434,26	5.527,34
Totale	388.912,09	258.220,08	647.132,17

Il provento complessivo è diminuito rispetto al 2018 del 2,14%. Nella tabella seguente si rappresenta il dettaglio del confronto con l'anno precedente dei proventi da diritto annuale

descrizione	2019	2018	differenza	%
Diritto Annuale	3.482.782,64	3.582.754,79	-99.972,15	-2,79
Sanzioni Diritto Annuale	366.846,34	365.397,84	1.448,50	0,40
Interessi Diritto Annuale	33.164,05	14.192,24	18.971,81	133,68
Interessi su ruoli anni precedenti	8.176,11	12.772,33	-4.596,22	-35,99
rimborsi diritto annuale	-986,92	-227,00	-759,92	334,77
TOTALE A BILANCIO	3.889.982,22	3.974.890,20	-84.907,98	-2,14

Il livello di riscossione riferito al solo tributo diritto annuale è pari al 65,88%.

Tutti i crediti derivanti dal diritto annuale sono stati prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento a fondo, in base alla percentuale media di riscossione dei ruoli 2015-2016.

Fra crediti da diritto annuale iscritti e loro svalutazione contabile, si rileva complessivamente un'incidenza positiva sul risultato d'esercizio pari ad €. 240.767,74.

	Credito 2019	Accantonamento 2019
Diritto annuale	1.188.379,39	990.157,71
Sanzioni	358.335,52	316.231,10
Interessi	2.605,55	2.163,91
TOTALE	1.549.320,46	1.308.552,72

Il credito anno 2019 è stato, altresì, rettificato per i ricalcoli e gli allineamenti eseguiti automaticamente da Infocamere con riferimento agli anni precedenti. Anche questa integrazione è stata oggetto di svalutazione con accantonamento straordinario.

Si evidenzia, infine, che i crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi agli anni 2002-2012 sono stati allineati alle rendicontazioni dei carichi dei ruoli al 31/12/2019 comunicati da Agenzia Entrate Riscossioni. L'allineamento produce una svalutazione complessiva di €. 1.053.774,33, come da dettaglio riportato nella nota integrativa. La svalutazione ha comportato un'analoga riduzione del relativo fondo, che

alla data del 01/01/2019 garantiva una copertura del 80,35% del credito complessivo. Alla data del 31/12/2019, a seguito degli incrementi e delle svalutazioni operate nell'anno, il fondo svalutazione è pari al 81,69% del credito residuo totale da diritto annuale.

Diritti di segreteria

Questa sezione rappresenta il 19,67% delle entrate correnti, per un importo complessivo di €.1.130.666,92. Rispetto allo scorso anno si registra un aumento di €. 46.939,78; la variazione è correlata, in particolare, ad un incremento dei diritti per rilascio delle Carte Nazionale dei Servizi e Certificati di Firma Digitale e per i servizi della Regolazione del Mercato.

descrizione	2019	2018	differenza	%
Diritti servizi anagrafico certificativi-PID	1.063.774,13	1.022.131,14	41.642,99	4,07
Diritti Regolazione Mercato	38.412,71	33.929,94	4.482,77	13,21
Diritti Internazionalizzazione	14.716,00	13.516,00	1.200,00	8,88
Altri diritti	373,00	355,00	18,00	5,07
Sanzioni amministrative	13391,08	13795,06	-403,98	-2,93
TOTALE	1.130.666,92	1.083.727,14	46.939,78	4,33

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Relativamente alla sezione dei Contributi, trasferimenti ed altre entrate, si rilevano proventi per complessivi €. 623.444,61 che rappresentano il 10,84% dell'ammontare delle entrate correnti.

descrizione	2019	2018	differenza	%
Affitti attivi	19.800,85	19.801,70	-0,85	0,00
Contributi Fondo Perequativo	47.088,52	42.227,49	4.861,03	11,51
Rimborso Regione CPA	158.012,23	157.918,54	93,69	0,06
Rimborsi spese personale distaccato	33.192,19	48.207,09	-15.014,90	-31,15
Rimborsi e recuperi diversi	22.936,91	18.581,46	4.355,45	23,44
Recupero spese su procedure per recupero crediti	6.991,71	0,00	6.991,71	-
Rimborso quota parte conto termico	22.661,60	0,00	22.661,60	-
Altri contributi e trasferimenti	309.725,84	158.024,52	151.701,32	96,00
Rimborsi e recuperi spese postali e procedurali	14.204,76	18.944,23	-4.739,47	-25,02
Restituzione contributi	-11170	-12700	1.530,00	-12,05
TOTALE	623.444,61	451.005,03	172.439,58	38,23

La voce "contributi fondo perequativo" è costituita da:

descrizione progetto	valore
E-government e sostegno export PMI	19.047,23
Orientamento al Lavoro	24.000,00
Pre-ruolo	1.327,43
Servizio Ravvedimento	2.713,86

Il significativo aumento della voce "altri contributi e trasferimenti" è riconducibile ad un incremento dei proventi per contributi da progetto, dei quali si riporta il dettaglio:

descrizione progetto	valore
Turchia	4.000,00
Ultranet	6.588,00
Agrifood	42.619,52
Turismo sportivo	15.000,00
Sostegno Nuova Impresa	32.816,35
Eccellenza in digitale e fatturazione elettronica	10.904,00
Tutela del mercato (SVIM e Vigilanza)	12.220,31

Crea Innovation	118.000,00
Tuscia Experience	39.777,66
Tecniche di vendita	12.000,00

La riduzione dei rimborsi per personale in comando deriva dalla cessazione, per mobilità, di n. 2 dipendenti nel corso del 2018.

Proventi da gestione di beni e servizi

Questa sezione rappresenta l'1,89% dei proventi correnti.

descrizione	2019	2018	differenza	%
Ricavi per cession di beni e servizi	1.000,00	1.560,00	-560	-35,90
Proventi Marketing	2.268,02	2.574,61	-306,59	-11,91
Proventi da cessione di beni	1.106,90	7.166,30	-6.059,40	-84,55
Proventi da prestazioni di servizi	26.550,34	43.214,71	-16.664,37	-38,56
Concorsi a premio	650	4.200,00	-3.550,00	-84,52
Proventi da verifiche metriche	6.402,30	31.574,67	-25.172,37	-79,72
Proventi camera arbitrale e conciliazione	71.054,29	68.791,70	2.262,59	3,29
Sconti e abbuoni	-8,43	-15	6,57	-43,80
Proventi sala conferenza	409,84	245,9	163,94	66,67
Restituzione ricavi	-499,2	-1.314,52	815,32	-62,02
TOTALE	108.934,06	157.998,37	-49.064,31	-31,05

Il decremento è riconducibile, in via prevalente, al venir meno dei proventi connessi alle attività di controllo delle produzioni agricole e di verifica metrologica che nel corso dell'anno sono cessate.

ANALISI DEGLI ONERI

Oneri personale

Per quanto concerne la sezione relativa al Personale, si rilevano oneri per un importo di € 2.280.588,72, ancora in diminuzione rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Complessivamente, gli oneri per il personale assorbono il 39,07% degli oneri correnti.

Si riporta nel dettaglio il confronto con l'anno precedente delle varie voci:

descrizione	2019	2018	differenza	%
Competenze al personale	1.669.588,84	1.743.056,60	-73.467,76	-4,21
Oneri sociali	422.728,88	427.107,56	-4.378,68	-1,03
Accantonamenti TFR/IFS	182.812,90	177.024,90	5.788,00	3,27
Altri costi	5.458,10	5.373,98	84,12	1,57
TOTALE	2.280.588,72	2.352.563,04	-71.974,32	-3,06

Sull'elemento "retribuzioni fisse", la riduzione rispetto l'anno precedente (- € 50.317,74) è riconducibile al collocamento in quiescenza di una unità di personale di cat. D dal mese di luglio 2019, di una unità di categoria D dal mese di dicembre 2018 e dalla cessazione per trasferimento presso altra amministrazione di due unità di categoria C nel corso del 2018.

Si registra, altresì, un sensibile decremento degli oneri da lavoro straordinario (- € 1.940,88) e degli oneri connessi alla retribuzione accessoria (- € 14.276,40).

Il D.Lgs. 219/2016 ha stabilito che nel corso di attuazione della riforma camerale è fatto divieto di ricorrere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia.

Spese di Funzionamento

Le spese di Funzionamento costituiscono il 23,22% degli oneri correnti.

descrizione	2019	2018	differenza	%
Prestazione di servizi	595.412,24	577.942,55	17.469,69	3,02

Godimento beni di terzi	15.060,65	16.130,48	-1.069,83	-6,63
Oneri diversi di gestione	458.107,91	968.717,06	-510.609,15	-52,71
Quote associative	242.595,55	256.722,56	-14.127,01	-5,50
Organi istituzionali	44.091,42	46.600,30	-2.508,88	-5,38
TOTALE	1.355.267,77	1.866.112,95	-510.845,18	-27,37

Rispetto all'esercizio precedente, i maggiori oneri per la "Prestazione di Servizi" derivano, in particolare, da un significativo incremento delle spese per consumo acqua ed energia elettrica, degli oneri per la pulizia dei locali, le spese di informatizzazione (incluso l'acquisto di dispositivi di firma digitale) e per l'acquisto dei buoni pasto. L'incremento degli "Oneri per la riscossione delle entrate" è, in parte, imputabile alle spese sostenute nell'ambito dell'attività di riscossione crediti commerciali avviata nel 2019.

A fronte di tali incrementi, si sono registrati minori oneri per le spese telefoniche, per la manutenzione ordinaria dei beni immobili, per le spese postali, per i rimborsi spese missioni, per gli oneri assicurativi e per gli oneri legali. La riduzione dei ccdd "Oneri vari di funzionamento" e di quelli per consulenti ed esperti è conseguente, in particolare, alla cessazione dell'attività di controllo agricolo.

Il dettaglio di ogni singola voce della categoria "Prestazione di Servizi" è resa nella Nota Integrativa.

L'importante decremento della categoria "Oneri diversi di gestione" deriva dall'assenza di "Perdite su crediti", voce che lo scorso anno ammontava, invece, ad €. 520.000,00. Da rilevare una riduzione significativa della voce "IRAP personale", mentre la voce "Imposte e tasse" si è incrementata a seguito di accertamento IMU in merito al quale è in corso una procedura di conciliazione.

La variazione dei costi relativi alle "Quote associative" deriva dalle significative riduzioni delle quote Unioncamere e Unioncamere Lazio; la quota dovuta ad Infocamere ha, invece, subito un aumento di €. 2.365,00.

Gli oneri per "Organi Istituzionali" sono sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno, fatta eccezione per quelli afferenti le indennità per i componenti le Commissioni camerali, che registrano una riduzione per effetto della cessazione dell'attività di controllo delle produzioni agricole.

Relativamente alle "Spese di funzionamento" anche nel corso del 2019 si è proceduto ad **monitoraggio dell'andamento delle tipologie di oneri interessati dalle diverse misure di contenimento della spesa pubblica** succedutesi nel corso degli ultimi anni.

Si riporta di seguito la tabella di raffronto tra spese sostenute e limiti a suo tempo definiti:

Tipologia di spesa	Riferimento normativo	limite	spesa 2019
Spese manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili di proprietà	art.2 comma 618 e 623 l. 244/2007, come modificato dall'art. 8, comma 1, l. 122/10	119.441,58	34.633,63
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ad organi collegiali	art. 6, comma 3, DL 78/10	128.432,16	41.343,79

Spese per studi e consulenze	art. 6, comma 7, DL 78/10	4.984,51	12.768,23
Spese per relazioni pubbliche, convegni, ecc ...	art. 6, comma 8, DL 78/10	912,200	0,00
Spese per formazione	art. 6, comma 13, DL 78/10	17.703,01	5.722,75
Spese per missioni	art. 6, comma 12, DL 78/10	8.823,85	5.395,35
Spese per acquisto e manutenzione autovetture	art. 6, comma 14, DL 78/10	2.113,10	3.189,49
Totale		34.536,67	27.075,82

Spese esposte secondo le tipologie di cui all'allegato A) della circolare MEF n. 5 del 02/02/2009.	art. 8, comma 3, DL 95/12 e art. 50, comma 3, DL 66/14 (consumi intermedi)		
Beni di consumo		27.489,65	19.906,64
Pubblicazioni		7.272,06	4.670,03
Noleggi		4.783,60	15.060,65

Manutenzione		41.540,44	41.279,48
Utenze, servizi ausiliari e spese di pulizia (comprensivo di utenze e canoni reti di trasmissione)		330.050,98	357.463,26
Spese Postali		52.441,08	18.399,22
Formazione		16.006,35	5.722,75
Accertamenti sanitari		1.343,99	1.109,00
Spese rappresentanza		673,20	0,00
Commissioni, comitati e consigli		75.497,80	17.770,10
Studi, consulenze e indagini		17.603,49	12.768,23
Aggi di Riscossione		36.909,39	53.822,69
Missioni		24.531,77	5.395,35
Altri Servizi		15.374,04	29.183,30
TOTALE		651.517,84	582.550,70

Ci si è avvalsi di quanto previsto dall'art. 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che consente alle Camere di Commercio l'effettuazione di variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa sottoposte a limitazioni. La circolare del MISE n. 34807 del 27 febbraio 2014, esplicitiva della norma in esame, ha indicato in modo analitico le tipologie di spesa tra le quali è possibile effettuare variazioni compensative (incarichi di studio e consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, spese per missioni, spese per la formazione, spese per le autovetture, consumi intermedi, mobili e arredi, spese per stampe); la successiva circolare MISE n. 117490 del 26 giugno 2014 ha confermato la sua applicabilità anche dopo l'emanazione del D.L. n. 66/2014.

La possibilità di compensazione trova, peraltro, sostegno in diversi pronunciamenti della magistratura contabile secondo cui i vincoli imposti dal legislatore statale possono considerarsi solo un limite complessivo che lascia agli enti la libertà di rimodularli, comunque garantendo i risparmi attesi senza compromettere il buon andamento dei servizi (Corte dei Conti sez. autonomie, del. 26/2013, Corte dei Conti Liguria, del. 89/2017).

In relazione alle vigenti norme che regolano i **versamenti a favore dello Stato dei dei c.d. "risparmi di spesa"**, gli oneri complessivamente sostenuti nell'anno 2019 ammontano ad €. 187.912,72, così ripartiti:

- €. 18.818,88 ai sensi dell'art. 61 comma 17 del DL 112/08;
- €. 54.120,10 ai sensi dell'art. 6 del DL 78/10;
- €. 114.973,70 ai sensi del DL 95/12 e del DL 66/14 (consumi intermedi).

Interventi Economici

Le risorse destinate agli interventi economici, pari ad €. 811.956,60, rappresentano il 13,91% degli oneri correnti. Per l'analisi puntuale del contenuto degli interventi si rinvia al punto "Riepilogo Risorse destinate agli obiettivi".

Ammortamenti e accantonamenti

Le risorse destinate a questa categoria rappresentano il 23,79 % degli oneri correnti. Il dato 2019 è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

descrizione	2019	2018	differenza	%
Ammortamenti beni immateriali	3.658,58	2.377,55	1.281,03	53,88
Ammortamenti beni materiali	32.625,44	23.059,28	9.566,16	41,49
Accantonamento fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale	1.332.257,44	1.327.948,84	4.308,60	0,32
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	10.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00
Accantonamento fondo spese future	10.000,00	10.005,77	-5,77	-0,06
TOTALE	1.388.541,46	1.368.391,44	20.150,02	1,47

Nel corso del 2019, in adesione a quanto deliberato dalla Giunta camerale con atto n. 8.48 del 24/10/2018, sono state avviate le procedure stragiudiziali di recupero dei crediti mediante affidamento ad apposita società di recupero crediti ed affidamento ad un legale per la procedura inerente i decreti ingiuntivi. Per effetto di tale attività, al 31/12/2019 sono stati introitati circa 47.000,00 euro più spese ed interessi. Tuttavia, la società di recupero crediti ha formalmente comunicato il discarico di diverse pratiche (irreperibilità, fallimento, prescrizione, ecc. ...) per circa €. 14.000,00. In considerazione di questo risultato, il fondo di svalutazione viene integrato con €. 10.000,00. L'incremento trova corrispondenza nella voce del conto economico "Ammortamenti e accantonamenti".

La **gestione finanziaria** chiude con un saldo positivo di €. **12.622,50** riconducibile agli interessi dovuti dal personale sui prestiti concessi su IFR maturato, agli interessi riscossi nell'ambito dell'attività di recupero crediti commerciali, alla liquidazione della quota di partecipazione del Centro Ceramica Civita Castellana Srl e alla liquidazione di parte della riserva straordinaria da parte di Job Camere Srl, al netto degli interessi passivi imposti dall'istituto cassiere.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo positivo di €. **178.863,53** scaturente dalla movimentazione delle sopravvenienze attive e passive, come ampiamente illustrato nella Nota Integrativa.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta una tabella con i valori delle varie categorie di immobilizzazioni inserite nel piano degli investimenti dell'esercizio 2019, comparati a quelli risultanti dal corrispondente bilancio preventivo.

Descrizione	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	differenze
Immobilizzazioni Immateriali (software)	3.000,00	1.172,97	-1.827,03
Manutenzione straordinaria immobili	12.867,94	0,00	-12.867,94
Impianti	10.971,46	9.812,46	-1.159,00
attrezzature non informatiche	7.160,60	20.161,72	13.001,12
attrezzature informatiche	4.000,00	3.862,58	-137,42
Mobili	7.000,00	4.804,36	-2.195,64
TOTALE	45.000,00	39.814,90	-5.185,91

Per "software" s'intende l'acquisto di nuove licenze d'uso;

Nelle "attrezzature non informatiche" sono compresi gli acquisti per la sostituzione dei condizionatori d'aria, di un proiettore per la Sala Consiglio, di una pesiera per il Servizio Regolazione del Mercato e della nuova bollatrice per il Registro Imprese;

Negli "impianti" sono inclusi la nuova centrale telefonica e i relativi dispositivi interni di comunicazione;

Le "attrezzature informatiche" riguardano l'acquisto di nuovo materiale hardware (PC) per la sostituzione di beni obsoleti;

Nell'ambito dei "mobili" è compreso l'allestimento del box uscieri.

Per completezza di informazione, come meglio specificato in nota integrativa, si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati eliminati beni ed attrezzature fuori uso o obsoleti per un valore complessivo d'inventario pari a € 17.293,96.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento di €. 7.584,24 pari al valore a bilancio delle quote possedute nel Centro Ceramica Civitacastellana Srl, società partecipata dalla quale la Camera di Commercio è receduta il 15/04/2019.

CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI

Ai fini della determinazione del reddito d'impresa da dichiarare in sede di Unico viene elaborato un prospetto di conto economico per voci "commerciali". Per quanto riguarda gli oneri del personale di natura

commerciale, gli stessi sono stati determinati sulla base delle percentuali di assegnazione di cui agli ordini di servizio dirigenziale n. 1 del 08/01/2019 e n. 4 del 27/05/2019. Gli oneri e i proventi direttamente imputati all'attività commerciale sono desunti dal sistema di contabilità *Oracle application* per le voci con chiave contabile commerciale. Al fine di determinare tutte le voci del conto economico e pervenire alla definizione del risultato economico d'esercizio di natura commerciale, è stato altresì necessario individuare una metodologia di ripartizione degli oneri promiscui; questi sono stati imputati limitatamente e pro-quota per la loro natura commerciale utilizzando come coefficiente il rapporto tra il totale dei proventi correnti commerciali e il totale dei proventi correnti.

PROVENTI	
CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.403,06
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	108.934,06
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	687,59
PROVENTI CORRENTI	111.024,71
PROVENTI STRAORDINARI	40,00
TOTALE	111.064,71

ONERI	
PERSONALE	81.770,43
<i>Competenze al personale e accantonamento TFR/IFS</i>	67.519,80
<i>Oneri sociali</i>	13.878,08
INAIL	372,55
FUNZIONAMENTO	70.069,50
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO DIRETTI</u>	<u>66.596,33</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	60.144,35
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	151,98
ORGANI ISTITUZIONALI	6.300,00
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO INDIRETTI</u>	<u>3.473,17</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.775,55
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	406,71
GODIMENTO DI BENI	290,91
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	10.700,86
ONERI CORRENTI	162.540,79
ONERI STRAORDINARI	794,83
TOTALE	163.335,62

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI

L'Ente liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, a condizione che il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile, siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sia risultato positivo il controllo della posizione contributiva del creditore (DURC) e, se dovuto, il controllo previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/73.

Ai sensi dell' art. 41 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, si allega un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini prevista dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Dai calcoli sono state escluse le fatture di Infocamere in quanto le stesse vengono regolate mediante una procedura di compensazione con le note di riversamento emesse da Infocamere stessa per importi dovuti

alla Camera (incassi telematici dei diritti di segreteria). I termini di pagamento di tali fatture, quindi, non rappresentano il momento di effettiva estinzione del debito, ma il momento contabile di regolazione delle operazioni di compensazione.

L'indicatore annuale si attesta su un valore di 3,79 ed evidenzia un sostanziale ritardo medio ponderato sui tempi di pagamento.

Da un'analisi dei processi emerge che, in generale, i ritardi sono imputabili alla tempistica necessaria per l'acquisizione della documentazione istruttoria come le attestazioni di regolarità contributiva e le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Si osserva, tuttavia, che nella seconda parte dell'anno il valore dell'indicatore ha subito una significativa inversione (-7,54 nel III trimestre e -12,60 nel IV trimestre) rivelando una tendenza all'ottimizzazione delle fasi di liquidazione.

Per quanto attiene l'ammontare complessivo dei debiti, si rileva che il dato è così esposto nello Stato Patrimoniale:

	import	numero creditori
Debiti v/fornitori	221.630,31	33
Debiti v/professionisti	8.089,69	17

Tuttavia, la mancata definizione di *“ammontare complessivo dei debiti”* di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 ha sollevato diversi dubbi interpretativi sui quali è intervenuto l'IFEL Fondazione ANCI con una nota di approfondimento del 10/04/2019. Il documento ha chiarito che il citato art. 33 deve essere interpretato alla luce del comma 867 della legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) la quale ha introdotto la nozione *“debiti scaduti e non pagati”*.

Ai fini di una corretta rappresentazione dell'ammontare complessivo dei debiti è necessario, pertanto, fare riferimento soltanto alla somma degli importi delle fatture scadute alla data del 31/12/2019, come da tabella che segue:

Ammontare complessivo del debito	Numero dei creditori
3.622,01	7

Due fatture risalgono al 2015 e non sono state liquidate per irregolarità del DURC; l'INPS, più volte sollecitata, non ha mai fornito indicazioni sulle modalità di pagamento e l'entità del debito.

Per le restanti cinque fatture del 2019, quattro sono state liquidate nel mese di gennaio 2019, ed una è ancora oggetto di verifica della regolarità contributiva.

Ai fini della ricognizione dei debiti contratti dalle pubbliche amministrazioni la Camera ha provveduto, altresì, alle comunicazioni periodiche dei debiti scaduti alla Piattaforma per la certificazione dei crediti disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Ai sensi dell'art.24, comma 2, del regolamento contabile D.P.R. 254/05, si riporta di seguito la tabella contabile del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, elaborato con l'indicazione dei risultati conseguiti in capo alle singole funzioni istituzionali, confrontati con le relative voci contenute nel preventivo annuale.

Le voci del conto economico sono state imputate adottando il criterio di generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale. Gli oneri indiretti sono ripartiti sulla base di indici (driver di ribaltamento) che tengono conto del numero di personale assegnato ad ogni centro di costo o dell'ampiezza della superficie degli uffici in cui l'attività viene abitualmente svolta. I costi relativi ai *“servizi generali”* identificati dal CDC C005 sono confluiti nella funzione B.

Si riporta l'aggregazione tra i diversi centri di costo istituiti e la relativa funzione istituzionale:

Funzione A Organi istituzionali e segreteria Generale

CDC D004 – Ufficio Stampa

CDC D005 – Affari generali programmazione e controllo

Funzione B Servizi di supporto

CDC C001 Ragioneria e Personale

CDC C004 Servizi Comuni

CDC C005 Servizi Generali

Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

CDC A001 – Registro imprese

CDC C006 – Tutela del Mercato

CDC C009 – Servizi Finanziari e Alternanza

Funzione D Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

CDC C007 – Studi, Statistica Servizi Finanziari e qualità

CDC D006 – Internazionalizzazione e Marketing

CDCD007 – Ufficio stampa – attività promozionale

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			3.279.550,18	3.242.841,89	162.137,81	161.783,05	486.413,45	485.357,28	3.928.101,44	3.889.982,22
2 Diritti di Segreteria			-600,00	-389,00	1.071.000,00	1.115.966,92	14.350,00	15.089,00	1.084.750,00	1.130.666,92
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	219.785,00	167.292,00	135.702,89	142.547,20	179.145,00	183.391,88	148.074,66	130.213,53	682.707,55	623.444,61
4 Proventi da gestione di beni e servizi		0,00	200,00	401,41	98.730,00	106.164,63	4.700,00	2.368,02	103.630,00	108.934,06
5 Variazione delle rimanenze			0,00	-5.204,87					0,00	-5.204,87
Totale proventi correnti A	219.785,00	167.292,00	3.414.853,07	3.380.196,63	1.511.012,81	1.567.306,48	653.538,11	633.027,83	5.799.188,99	5.747.822,94
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-323.075,95	-333.236,16	-849.026,42	-804.553,13	-880.981,66	-907.999,83	-231.766,19	-234.799,60	-2.284.850,22	2.280.588,72
7 Funzionamento	-146.694,86	-113.816,02	-1.159.933,22	1.079.866,95	-138.874,27	-129.496,26	-29.385,56	-32.088,54	-1.474.887,91	1.355.267,77
8 Interventi economici	-274.772,00	-218.360,65		0,00	-154.000,00	-149.752,37	-450.815,00	-443.843,58	-879.587,00	-811.956,60
9 Ammortamenti e accantonamenti			-1.620.791,66	1.388.541,46				0,00	-1.620.791,66	1.388.541,46
Totale Oneri Correnti B	-744.542,81	-665.412,83	-3.629.751,30	3.272.961,54	-1.173.855,93	-1.187.248,46	-711.966,75	-710.731,72	-6.260.116,79	5.836.354,55
Risultato della gestione corrente A-B	-524.757,81	-498.120,83	-214.898,23	107.235,09	337.156,88	380.058,02	-58.428,64	-77.703,89	-460.927,80	-88.531,61
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			7.256,64	12.718,65					7.256,64	12.718,65
11 Oneri finanziari		0,00	-3.000,00	-96,15					-3.000,00	-96,15
Risultato della gestione finanziaria		0,00	4.256,64	12.622,50					4.256,64	12.622,50
12 Proventi straordinari		0,00	17.100,00	645.617,28		0,00		0,00	17.100,00	645.617,28
13 Oneri straordinari			-10.100,00	-466.753,75					-10.100,00	-466.753,75
Risultato della gestione straordinaria		0,00	7.000,00	178.863,53		0,00		0,00	7.000,00	178.863,53
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00						0,00

15 Svalutazioni attivo										
patrimoniale		0,00		0,00						0,00
Differenza rettifiche										
attività finanziaria		0,00		0,00						0,00
DisavanzoAvanzo economico										
esercizio A-B -C -D	-524.757,81	-498.120,83	-203.641,59	298.721,12	337.156,88	380.058,02	-58.428,64	-77.703,89	-449.671,16	102.954,42
E Immobilizzazioni										
Immateriali			3.000,00	1.172,97					3.000,00	1.172,97
F Immobilizzazioni										
Materiali			40.000,00	36.669,60	2.000,00	1.971,52			42.000,00	38.641,12
G Immobilizzazioni										
Finanziarie										
TOTALE										
IMMOBILIZZAZIONI			43.000,00	37.842,57	2.000,00	1.971,52			45.000,00	39.814,09

SEZIONE III

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

PREMESSA

In questa sezione vengono riportati gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) allegati al Preventivo Economico 2019. **Nella sezione 2 sono già stati dettagliati**, in base alle missioni COFOG, **i risultati conseguiti relativamente agli obiettivi operativi correlati alle linee programmatiche a cui si rinvia.**

Si riportano, di seguito, i dati relativi ai seguenti indicatori economici individuati in sede previsionale.

INDICATORI ECONOMICI

Indicatore	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	2019		
					Indice	Target previsto	Target raggiunto
Equilibrio economico della gestione corrente	%	Oneri correnti/Proventi correnti	bilancio consuntivo	L'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti	108,3098209	108	101,54
Incidenza costi strutturali	%	Oneri correnti - interventi economici/ Proventi correnti	bilancio consuntivo	l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti	95,07724538	95	87,41
Interventi economici per impresa attiva*	%	Interventi economici /n. imprese attive al 31/12 (n.40.050 fonte stockview dati statistici infocamere)	bilancio consuntivo	Il valore medio degli interventi economici per impresa attiva	19,55726356	19,6	20,27

Equilibrio economico finanziario	rapporto	costi di struttura (al netto di imposte e tasse, quote associative e conferimento allo Stato/Proventi correnti (al netto fondo svalutazione crediti e contributi fondo perequativo	bilancio consuntivo	L'incidenza dei costi di struttura derivanti dalle attività proprie dell'Ente rispetto ai proventi correnti generati direttamente dall'Ente	0,862198411	0,86	0,68
Incidenza delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	%	costo spese di funzionamento/totale degli oneri correnti al netto degli interventi economici	bilancio consuntivo	Incidenza del costo delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	27,18501411	27,1	26,97
Riscossione spontanea diritto annuale	%	riscossione spontanea diritto annuale/diritto annuale	bilancio consuntivo	grado di riscossione spontanea del diritto annuale	64,21805769	67	65,88

ATTESTAZIONE SULL'INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNO FINANZIARIO 2019

- ✓ VISTO l'art. 41 comma 1 del DL n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- ✓ VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- ✓ VISTO il DPCM 22/09/14 con cui è stato introdotto un nuovo indicatore dei tempi medi di pagamento, che viene calcolato come somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento;
- ✓ VISTA la circolare MEF n. 3 del 14/01/2015 e n. 22 del 22/07/2015;
- ✓ ATTESO che ai fini del calcolo dell'indicatore non vengono considerati i documenti emessi da soggetti affidatari in regime *"in house providing"* per i quali risultano pattuite modalità di compensazione finanziaria con documenti attivi (Soc. Infocamere);

SI ATTESTA

- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2019 risulta di 3,79 (ritardo).
- che le fatture pagate oltre i termini sono n. 214 per un importo totale di €. 342.980,52.

IL PRESIDENTE
Dr. Domenico Merlani

Firmato digitalmente da:

MERLANI DOMENICO

Firmato il 26/05/2020 11:31

Seriale Certificato: 148056799647970677735266763030956454863

Valido dal 06/10/2017 al 05/10/2020

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

IL DIRIGENTE

D.ssa Federica Ghitarrari

Firmato digitalmente da

FEDERICA GHITARRARI

CN = GHITARRARI FEDERICA
C = IT



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI VITERBO
VERBALE N. 3/2020

In data 12 giugno 2020, alle ore 9.00, presso la sede della Camera di Commercio di Viterbo in Viterbo – Via F.lli Rosselli n. 4, si è riunito, previa regolare convocazione e-mail del 10/06/2020, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott.ssa Patrizia PELLEGRINI	Rappresentante MEF	PRESIDENTE
Dott. Andrea Maria FELICI	Rappresentante MISE	COMPONENTE EFFETTIVO
Rag. Emilio BIANCHINI	Rappresentante Regione Lazio	COMPONENTE EFFETTIVO

procedere all'esame del Bilancio di esercizio dell'anno 2019.

Si evidenzia che Il presente Collegio era in scadenza l'8 febbraio 2020, con svolgimento della sua attività per prorogatio fino al 25 marzo 2020. Considerato che Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0099701 del 08 aprile 2020, ha comunicato che, nelle Camere di Commercio oggetto di processo di accorpamento, il Collegio dei revisori dei conti in carica continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla costituzione del nuovo ente camerale e che questa Camera di Commercio è oggetto di accorpamento con la Camera di Commercio di Rieti, l'attuale Collegio dei revisori prosegue nello svolgimento del suo incarico fino ad avvenuto accorpamento.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 5831 del 29/5/2020 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della documentazione dalla Dott.ssa Federica Ghitarrari, Dirigente della camera di Commercio, e dal responsabile dell'UOS Ragioneria Marco Micheli, appositamente invitati dall'organo di controllo.

Si precisa che il Bilancio 2019 è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2019 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,30, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Pellegrini

(Presidente)

Dott. Andrea Maria Felici

(Componente)

Rag. Emilio Bianchini

(Componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2019

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato trasmesso, con nota n. 5831 in data 29.5.2020, al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Si evidenzia che il D.L. n. 18/2020, contenente le misure per il contrasto dello stato di emergenza sanitaria Covid 19, ha prorogato al 30 giugno il termine di approvazione dei bilanci da parte degli Enti ed organismi pubblici.

Detto documento contabile è composto dai seguenti prospetti ai sensi delle disposizioni a fianco di ciascuno richiamate:

1. **Conto economico** (Art. 21 DPR 254/2005: Allegato C);
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/2005: Allegato D);
3. **Nota integrativa** (art. 23-DPR 254/2005);
4. **Conto economico riclassificato** (nota MISE n. 50114 del 9/4/2015 – pag.3; Allegato 1 del DM MEF 27/3/2013);
5. **Conto consuntivo in termini di cassa** (art.5 comma 3, lett. a e art.9, commi 1 e 2 del DM MEF 27/3/2013 – allegato 2);
6. **Prospetti SIOPE** di cui all'art. 77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 (art. 5, comma 3, lett. e del DM MEF 27/3/2013);
7. **Rendiconto finanziario** (art.6 del DM MEF 27/3/2013);
8. **Relazione sulla gestione e sui risultati**, documento nel quale confluiscono la Relazione sui Risultati di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, il Rapporto sui Risultati di cui all'art. 5 del DM MEF 27/3/2013, la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 7 del DM MEF 27/3/2013 e l'attestazione sulla tempestività dei pagamenti e l'ammontare complessivo dei debiti.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

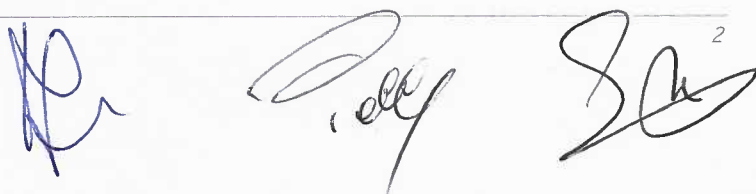
In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2019 presenta **un avanzo economico di esercizio pari ad euro 102.954,42**.

Ciò premesso, nel seguente prospetto, si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a – b	c/b
Immobilizzazioni	4.045.689,93	4.031.391,96 (*)	14.297,97	0,35
Attivo circolante	5.157.243,34	5.135.884,00	21.359,34	0,42
Ratei e risconti attivi	748,06	809,19	-61,13	-7,55
Totale attivo	9.203.681,33	9.168.085,15 (*)	35.596,18	0,39
Patrimonio netto	4.581.075,86	4.478.121,44	102.954,42	2,30
Fondi rischi e oneri	81.883,68	161.270,29	-79.386,61	-49,23
Trattamento di fine rapporto	2.921.125,47	2.835.541,91	85.583,56	3,02
Debiti	1.619.596,32	1.693.151,51 (*)	-73.555,19	-4,34
Ratei e risconti passivi	0	0	0	
Totale passivo e patrimonio netto	9.203.681,33	9.168.085,15 (*)	35.596,18	0,39

(*) Il collegio ha rilevato una differenza di €. 3.207,00 nella categoria "debiti" e nella voce "depositi cauzionali", della categoria Immobilizzazioni, indicate nello Stato Patrimoniale del bilancio 2018. In merito si prende atto della dichiarazione dell'Ente che giustifica tale irregolarità (Allegato 1), come di seguito riportato:

"I dati esposti nel Bilancio 2019, afferenti lo Stato Patrimoniale anno 2018, differiscono da quanto esposto nello Stato Patrimoniale del Bilancio approvato lo scorso anno dal Consiglio e conseguentemente verificato dal Collegio



dei Revisori, in quanto in sede di convalida informatica del "bilancio di verifica 2018" non è stata contabilizzata una scrittura di giroconto tra la voce "Debiti diversi" (PASSIVO) e la voce "Depositi Cauzionali" (ATTIVO – IMMOBILIZZAZIONI) per l'importo di un importo di €. 3.207,00. Tale errore di contabilizzazione incide in pari misura sul totale dell'Attivo e sul totale del Passivo non variando il saldo dello Stato Patrimoniale".

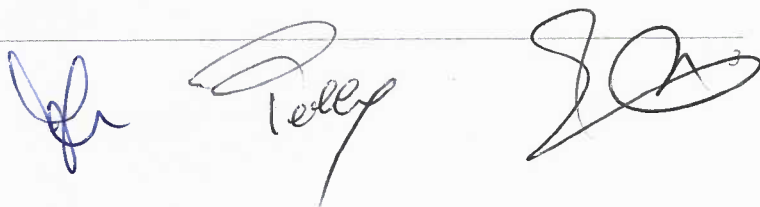
Tali irregolarità non pregiudicano pertanto i saldi di bilancio e giustificano la diversa rappresentazione nello Stato Patrimoniale del bilancio 2019: a) della voce debiti al 31/12/2018, indicata in €. 1.693.151,51 anziché in €. 1.696.358,51; b) della voce depositi cauzionali indicati in €. – 3.207,00 anziché in €. 0,00.

CONTO ECONOMICO	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione c=a – b	Differ. % c/b
Valore della produzione	5.747.822,94	5.664.128,24	83.694,70	1,48
Costo della Produzione	-5.836.354,55	-6.228.373,03	392.018,48	-6,29
Differenza tra valore o costi della produzione	-88.531,61	-564.244,79	475.713,18	-84,31
Proventi ed oneri finanziari	12.622,50	7.525,13	5.097,37	67,74
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-4.541,27	4.541,27	-100,00
Proventi e oneri straordinari	178.863,53	47.178,88	131.684,65	279,12
Risultato prima delle imposte	102.954,42	-514.082,05	617.036,47	-120,03
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	102.954,42	-514.082,05	617.036,47	-120,03

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2019, con i dati del corrispondente Budget (Fonte: Atto n. 119.372 del 25/07/2019 Consiglio camerale, allegato 4 "revisione di budget economico annuale")

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2019 (previsione aggiornata) (a)	Conto economico anno 2019 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	5.799.188,99	5.747.822,94	-51.366,05	-0,89
Costo della Produzione	-6.260.116,79	-5.836.354,55	423.762,24	-6,77
Differenza tra valore o costi della produzione	-460.927,80	-88.531,61	372.396,19	-80,79
Proventi ed oneri finanziari	4.256,64	12.622,50	8.365,86	
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Proventi e oneri straordinari	7.000,00	178.863,53	171.863,53	
Risultato prima delle imposte	-449.671,16	102.954,42	552.625,58	-122,90
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-449.671,16	102.954,42	552.625,58	-122,90

In riferimento alla struttura ed al contenuto del bilancio d'esercizio, si rileva che è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che Il conto economico come previsto dall'allegato C al DPR 254/2005, è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed in conformità a quanto previsto dalla nota MISE n. 50114 del 9/4/2015.



Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- ✓ gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- ✓ gli elementi eterogenei ricompresi nella voce "rimanenze di magazzino", sono stati valutati separatamente;
- ✓ i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente; si evidenzia, però, che per le immobilizzazioni immateriali è stato modificato il metodo di rilevazione dell'ammortamento passando dal criterio indiretto a quello diretto, per cui le quote di ammortamento sono state portate a scomputo del valore iscritto nell'attivo;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile e dall'art.22 del DPR 254/2005;
- ✓ i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile e dell'art.21 del DPR 254/2005;
- ✓ non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ✓ la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile, dall'art.23 del DPR 254/2005 e dalla circolare MISE n. 3622/c del 5/2/2009.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e nel rispetto di quanto previsto dall'art.26 del DPR 254/2005 e dei principi contabili adottati per il sistema camerale con circolare MISE n. 3622/c del 5/2/2009, e sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2019.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **STATO PATRIMONIALE** (Fonte: Nota integrativa) evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

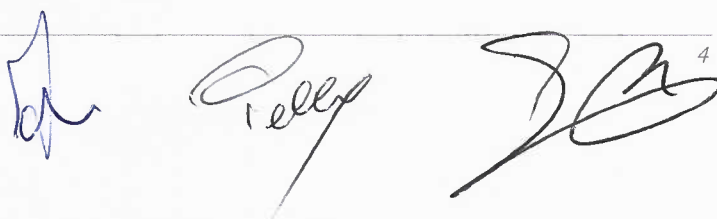
Sono iscritte col criterio del costo di acquisto; l'ammortamento è applicato secondo il metodo diretto (per cui le quote di ammortamento sono portate a scomputo diretto del valore del bene) a quote costanti ed il coefficiente del 33,33%

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi (acquisti)	Decrementi (ammortamento)	Saldo al 31.12.2019
Costi di impianto e ampliamento (Licenze d'uso per materiale hardware)	8.112,76	1.172,97	3.658,58	5.627,15

Materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto; l'ammortamento è applicato secondo il metodo diretto e con coefficienti diversi a seconda della tipologia del bene.

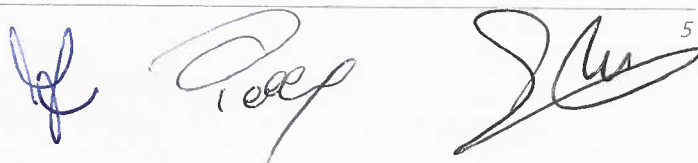


Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Terreni	2.600,25			2.600,25
Valore netto Terreni	2.600,25			2.600,25
Fabbricati	6.746.010,08	0,00		6.746.010,08
-Fondo di ammortamento (coeff. 10%)	3.555.028,74	6.365,46		3.561.394,20
Valore netto Fabbricati	3.193.581,59	6.365,46		3.184.615,88
Impianti e macchinari	156.756,22	9.812,46	341,00	166.227,68
-Fondo di ammortamento (coeff.12,50%)	150.148,28	1.069,51	341,00	150.876,79
Valore netto Impianti e macchinari	6.607,94	8.742,95	0,00	15.350,89
Attrezzature non informatiche	188.184,10	20.161,72	3.895,44	204.450,38
-Fondo di ammortamento (coeff.12,50%)	170.840,29	4.433,28	3.895,44	171.378,13
Valore netto attrezzature industr. e commerciali	17.343,81	15.728,44	0,00	33.072,25
Altri beni (Attrezzature Informatiche) (coeff.33%)	203.544,52	3.862,58	11.124,45	196.282,65
-Fondo di ammortamento	178.359,06	12.119,55	11.124,45	179.354,16
Valore netto Arredi e mobili	25.185,46			16.928,49
Arredi e mobili (coeff.12,50%)	474.328,85	4.804,36	2.101,24	477.031,97
-Fondo di ammortamento	461.453,80	4.237,64	1.933,07	463.758,37
Valore netto Arredi e mobili	12.875,05			13.273,60
Automezzi (coeff.10%)	44.258,23			44.258,23
-Fondo di ammortamento	38.758,23	4.400,00		43.158,23
Valore netto Automezzi	5.500,00			1.100,00
Biblioteca	1.213,76			1.213,76
Motocicletta d'epoca	258,23			258,23
Opere d'arte	85.386,00			85.386,00
Arredi di pregio	99.445,14			99.445,14
Beni diversi (non ammortizzati) Biblioteca, motocicletta d'epoca, opere d'arte e Arredi di pregio	186.303,13			186.303,13
Totali	3.447.396,98			3.453.244,49

- L'ammortamento dei Fabbricati è stato interrotto dal 2018 con esclusione degli INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (AMMORTAMENTO DEL 10%) in quanto la stima degli Immobili operata nel 2014 presentava un valore superiore al valore contabile residuo, in adesione ai principi contabili OIC 16 (punto 62) che ne prevedono l'interruzione.



- I beni di cui alle voci "Terreni", "Biblioteca", "Opere d'Arte", "Arredi di pregio" e "Motocicletta d'epoca" non vengono ammortizzati in quanto, ai sensi dei principi contabili "OIC16" aggiornati il 29/12/2017, punto 58, *"tutti i cespiti sono ammortizzati tranne quelli la cui utilità non si esaurisce, come terreni e le opere d'arte"*;
- Viene verificato l'adempimento delle operazioni di ammortamento effettuate sulle immobilizzazioni immateriali e materiali attraverso il controllo dei tabulati "Cespiti" dal programma XAC.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	23.068,95	0	7.584,24	15.484,71
Crediti/prestiti ed anticipazioni al personale	556.020,27	37.000,00	18.229,69	574.790,58
Depositi Cauzionali	-3.207,00 (*)	-2.250,00	-2.000,00	-3.457,00
Totali	575.882,22			586.818,29

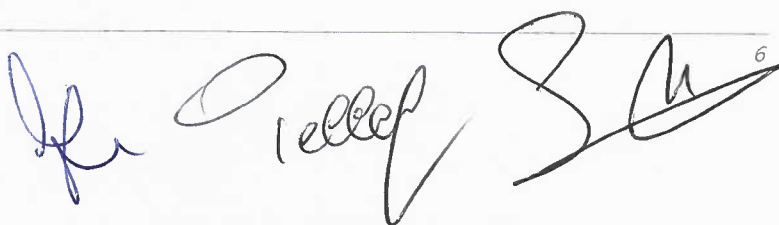
(*) A chiarimento di tale voce, si rimanda alle indicazioni di cui alla pagina 2 riferite al saldo delle voci 2018 dello Stato Patrimoniale.

- L'Ente possiede, alla data di chiusura del bilancio, partecipazioni in 11 società, come si evince dalla delibera della Giunta camerale n. 9.53 del 20/12/2019 e dalla scheda conto n. 112004 "Altre Partecipazioni" (allegato 2 e 3). Rispetto allo scorso esercizio si è verificata la diminuzione di due partecipazioni: Centro Ceramica Civita Castellana Srl e Centro Agroalimentare.
- L'unica società "collegata" (QUOTA DI PARTECIPAZIONE 25%) e' Tuscia Expo SpA, dichiarata fallita dal 2014, e per la quale è stata azzerata la quota di partecipazione in contabilità; le altre dieci partecipazioni, invece, riguardano società non controllate e/o collegate e vengono contabilizzate alla voce "Altre partecipazioni". Tale voce ha subito una variazione rispetto l'anno precedente a seguito del recesso, con effetto dal 15/04/2019, della Camera dalla compagine sociale del Centro Ceramica Civita Castellana Srl; per effetto di tale recesso si è registrato un decremento di €. 7.584,24 pari al valore a bilancio delle quote possedute dalla Camera.
- La voce "Prestiti ed anticipazioni al personale" è costituita dai prestiti concessi nel tempo sull'IFR maturato, come risulta da prospetto contabile e scheda partitario (conto 112203).

Rimanenze

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.151,56	-5.892,46	23.259,10
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00		0,00
Lavori in corso su ordinazione;	0,00		0,00
Prodotti finiti e merci	5.939,91	687,59	6.627,50
Acconti			
Totali	35.091,47	-5.204,87	29.886,60

- Le GIACENZE DI MAGAZZINO, contenendo elementi eterogenei, sono state valutate con metodi diversi:
 - a. Costo d'acquisto per "carnet ATA", "materiale relativo alla gestione delle DOP" (rimanenze di natura commerciale), "buoni pasto" e "materiale per certificazioni" (rimanenze di natura istituzionale);
 - b. Costo d'acquisto metodo FIFO per "cancelleria e materiale di consumo vario" (rimanenze di natura istituzionale).



- Con il metodo della scelta causale si procede alla verifica del criterio di valutazione delle rimanenze di "BUONI PASTO" e "CARNET ATA". Si prende visione della fattura Day Ristoservice Spa n. Vo-87121 del 3/10/2019 di € 9.251,22 (ultima fattura 2019 inerente l'acquisto dei buoni pasto) e della fattura Unioncamere n. 2019-Fesp 480 del 3/12/2019 di Euro 185,44 (ultima fattura 2019 inerente l'acquisto Carnet Ata). Il Collegio rileva che le gli importi unitari riportati nelle fatture pari rispettivamente ad € 5,86 (IVA inclusa perché trattasi di attività ist.le) per i buoni pasto ed € 38,00 (IVA esclusa perché trattasi di attività comm.le) per i Carnet ATA corrispondono al valore con cui sono state calcolate le giacenze di cui al prospetto contabile (allegato 4 e 5).

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo al 31.2019
Credito da diritto annuale	3.345.704,13	-163.739,60	3.181.964,53
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari	228.293,77	-70.281,54	158.012,23
Crediti v/ clienti	372.101,04	-102.884,68	269.216,36
Crediti per servizi c/terzi(bollo virtuale)	-31.521,50	-28.680,50	-60.202,00
Crediti diversi	298.643,51	175.607,60	473.321,60
Crediti tributari	7.640,23	-12.709,84	-4.140,10
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totali	4.220.861,18	-202.688,56	4.018.172,62

- IL CREDITO DA DIRITTO ANNUALE è valutato in base ai criteri della circolare MISE 3622/C del 05/02/2009 e del Decreto annuale del MISE. La nota MISE relativa alla misura del diritto annuale 2019 è la prot. n. 0432856 del 21/12/2018.
- La voce CREDITI VERSO ORGANI E ISTITUZIONI è relativo solo al credito nei confronti della Regione Lazio per rimborso spese sostenute per la tenuta "Albo imprese artigiane" in base all'apposita convenzione del 20.11.2001 e come si riscontra dalla rendicontazione prot. n. 2994 del 3.3.2020 (Allegato 6).
- Della voce CREDITI TRIBUTARI (ERARIO C/IVA) viene verificato il conto 121600 – IVA DA LIQUIDAZIONE PERIODICA, da cui risulta un debito di € 725,70 regolarmente eseguito a gennaio 2020, per €. 725,21, coma da mod. F24 del 16/01/2020 protocollo telematico 20010811241052573. La differenza di €. 0,19 verrà regolarizzata con eliminazione dell'importo per arrotondamenti (Allegato 7).

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo al 31.12.2019
Istituto Tesoriere	876.089,06	231.720,20	1.107.809,26
C/c postale 12292017	755,44	619,42	1.374,86
Fondo cassa economale	0,00	0,00	0,00
Cassa interna centrale	3.086,85	-3.086,85	0,00
Totali	879.931,35	229.252,77	1.109.184,12

- Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio (Allegato 8 e 9).

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo al 31.12.19
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	809,19	- 61,13	748,06
Totali	809,19	-61,13	748,06

- I risconti attivi sono relativi all'assicurazione del ciclomotore, al bollo sull'autovettura di proprietà dell'Ente e al premio assicurativo per la responsabilità patrimoniale inerente i danni erariali per colpa lieve.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Fondo di dotazione				
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				
Contributi a fondo perduto				
Contributi per ripiani perdite pari				
Riserve statutarie				
Utili (perdite) portati a nuovo	4.478.121,44			4.478.121,44
Utile (perdita) d'esercizio		102.954,42		102.954,42
Totali	4.478.121,44	102.954,42		4.581.075,86

- Nella voce UTILI PORTATI A NUOVO, vengono girati e contabilizzati i saldi dei conti RISERVA INDISPONIBILE EX DPR 254/2005 (CONTO N. 203005 pari ad €. 286.242,11) e RISERVA DA RIVALUTAZIONE EX ART. 25 DM 287/1997 (CONTO N. 203000 pari ad €. 4.594.727,97), entrambe riserve di natura patrimoniale che, ai sensi della circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009, possono essere utilizzate solo per eventuali pareggi di bilancio degli anni successivi (Allegato 10).

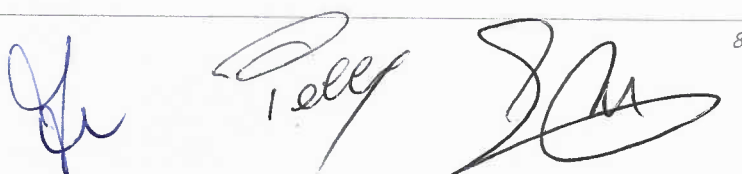
Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato (conto 230000).

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di fine rapporto (TFR)	523.924,86	111.974,64	13.405,17	622.494,33
Fondo indennità di buonuscita (IFR)	2.311.617,05	69.159,39	82.145,30	2.298.631,14
Totali	2.835.541,91			2.921.125,47

- Il Trattamento di fine rapporto (TFR) è relativo al personale assunto dopo l'01/01/2001;
- Il Fondo indennità di buonuscita (IFR) è relativo al personale assunto prima dell'1/1/2001;
- Nell'importo dell'IFR è compresa la quota da liquidare a personale cessato pari ad €. 317.764,88.

8



Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2019
Debiti verso fornitori	439.822,62	4.843,40	444.666,02
Debiti tributari e previdenziali	167.442,09	-4.441,16	163.000,93
Debiti v/ dipendenti	255.425,78	-47.653,87	207.771,91
Debiti v/ organi istituzionali	26.954,14	-4.317,03	22.637,11
Debiti diversi	820.724,28 (*)	-41.093,26	779.631,02
Debiti per servizi c/terzi	-17.217,40	19.106,73	1.889,33
Totali	1.693.151,51	-73.555,19	1.619.596,32

(*) A chiarimento di tale voce, si rimanda alle indicazioni di cui alla pagina 2 riferite al saldo delle voci 2018 dello Stato Patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

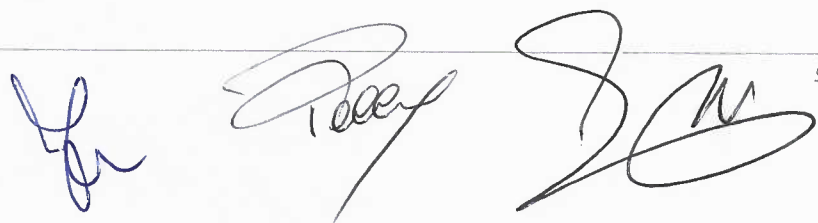
Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte anche differite				
Fondo rischi	66.932,26		-18.386,61	48.545,65
Fondo spese future	94.338,03	10.000,00	-71.000,00	33.338,03
Totali	161.270,29			81.883,68

- Il fondo rischi è costituito dagli accantonamenti operati per il ripiano di perdite delle società partecipate e delle altre partecipazioni e dagli accantonamenti operati per il contenzioso in essere con il Comune di Acquapendente. Con riferimento a tale contenzioso, nel corso del 2019, è stata liquidata una prima tranche di €. 18.000,00 dell'accordo transattivo deliberato dalla giunta camerale con delibera 9.52 del 03/12/2018.
- Con riguardo agli accantonamenti per il ripiano delle perdite ex D.Lgs. 175/2016, è stato ricalcolata la quota 2018 relativa a Retecamere Srl sulla base del "risultato medio del triennio 2011-2013", come da osservazioni del Collegio (Allegato 11); da ricalcolo emerge che nel 2018 non era dovuto alcun accantonamento che viene eliminato (conto 261002).
- L'ente ha eliminato, rendendolo disponibile, l'accantonamento a:
 - ✓ Centro Ceramica Civita Castellana per dismissione delle partecipazioni;
 - ✓ Retecamere Srl, in quanto società in liquidazione.
- Il Fondo spese future è destinato a far fronte ai rinnovi contrattuali del personale ai sensi della circolare MEF n. 69826 del 13/4/2017. L'incremento è destinato al finanziamento del rinnovo del CCNL del personale dirigente e non. Per effetto del decreto MISE 11/12/2019, che ha ribadito la gratuità dell'attività svolta dai componenti di giunta e consiglio il fondo è stato ridotto della quota accantonata a titolo prudenziale nel 2017 (€. 71.000,00).

Per quanto riguarda le voci più significative del **CONTO ECONOMICO**, risultanti dal Bilancio di Verifica 31/12/2019, il Collegio rileva quanto segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE



Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2019 è di 5.747.822,94 ed è così composto, secondo la classificazione del DPR 254/2005:

Valore della produzione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
1. Diritto annuale	3.974.890,20	-84.907,98	3.889.982,22
2. Diritti di segreteria	1.083.727,14	46.939,78	1.130.666,92
3. Contributi, trasferimenti ed altre entrate	451.005,03	172.439,58	623.444,61
4. Proventi da gestione di beni e servizi	157.998,37	-49.064,31	108.934,06
5. Variazione delle rimanenze	-3.492,50	-1.716,69	-5.204,87
Totale	5.664.128,24	83.694,70	5.747.822,94

I ricavi e proventi per l'attività istituzionale sono costituiti dalle seguenti voci (vedi infra nella sezione "Conto economico riclassificato"):

1. Contributi in c/esercizio per complessivi €. 514.826,59, di cui €. 158.012,23 da contributi della Regione Lazio ed €. 356.814,36 da contributi riconosciuti da altri enti pubblici;
2. Proventi fiscali e parafiscali per €. 3.889.982,22 (Diritto annuale);
3. Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi per €. 1.130.666,92 (diritti di segreteria e sanzioni extragiudiziali);
4. Variazione delle rimanenze per €. -5.204,87 come da saldo dei conti n. 314000 "rimanenze iniziali" e 314003 "Rimanenze finali"
5. Altri ricavi e proventi per €. 217.552,08

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad €. 5.836.354,55 come rappresentati nella seguente tabella, secondo la classificazione del DPR 254/2005:

Costi della produzione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Spese per il personale	2.352.563,04	-71.974,32	2.280.588,72
Funzionamento	1.866.122,95	-510.855,18	1.355.267,77
Interventi economici	641.305,60	170.651,00	811.956,60
Ammortamenti e accantonamenti	1.368.391,44	20.150,02	1.388.541,46
Totale	6.228.373,03	-392.018,48	5.836.354,55

In particolare, i costi dell'attività istituzionale sono costituiti dalle seguenti voci, (vedi infra nella Sezione conto economico riclassificato):

1. Erogazione servizi istituzionali per €. 811.956,60
2. Acquisizione di servizi per €. 595.412,24
3. Compensi per organi amministrazione e controllo per €. 44.091,42

4. Salari e stipendi per €. 1.669.588,84, Oneri sociali per €. 422.728,88, Trattamento di fine rapporto per €. 182.812,90, ALTRI COSTI €. 5.458,10 per complessive euro 2.280.588,72.
5. Ammortamento immobilizzazioni immateriali per €. 3.658,58
6. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per €. 32.625,44
7. Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide per €. 1.342.257,44
8. Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica per €. 187.912,72
9. Altri oneri diversi di gestione per €. 512.790,74

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Proventi da partecipazioni	0,00	1.254,02	1.254,02
Altri proventi finanziari:	7.691,46	3.773,17	11.464,63
Totale	7.691,46	5.027,19	12.718,65

I proventi da partecipazioni derivano da:

- liquidazione quota Centro Ceramica Civita Castellana SRL;
- dalla distribuzione parte riserva straordinaria partecipata Job Camere Srl;

Gli altri proventi finanziari derivano da:

- interessi su prestiti, concessi dall'Ente camerale a valere sull' Indennità di fine rapporto, nella misura dell'1,5%;
- interessi riscossi nell'ambito dell'attività di recupero crediti.

Oneri finanziari

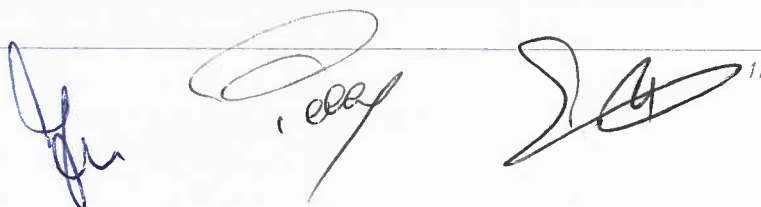
La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi su anticipazione di cassa	166,33	-70,18	96,15
Totale interessi passivi	166,33	-70,18	96,15
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive			
Totale	166,33		96,15

- Gli interessi passivi derivano dall'anticipazione di cassa, effettivamente utilizzata, al tasso previsto dalla convenzione in essere con l'istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di Roma, come da provvisori uscita dell'istituto cassiere n. 195 (€. 77,48) e n. 276 (€. 18,67).

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
-------------	-----------	------------	-----------



Proventi straordinari:			
Plusvalenze			
Sopravvenienze attive	39.803,38	92.174,89	131.978,27
Sopravvenienze attive diritto annuale	337.137,78	176.501,23	513.639,01
Totale proventi straordinari	376.941,16	268.676,12	645.617,28
Oneri straordinari			
Minusvalenze	0,00	168,17	168,17
Sopravvenienze passive	21.016,85	-17.058,53	3.958,32
Sopravvenienze passive diritto annuale	308.745,43	153.881,83	462.627,26
Totale oneri straordinari	329.762,28	136.991,47	466.753,75

La sopravvenienza passiva, come illustrato nella nota integrativa, deriva da diverse tipologie. In particolare: €. 462.267,26 riguardano il "diritto annuale" e €. 3.958,32 riguardano debiti non rilevati negli anni precedenti (tra cui Talete Spa per €. 1.388,60) e erronee contabilizzazioni di incassi in anni precedenti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Con il seguente schema di raccordo, Il Collegio verifica la riclassificazione delle voci del Conto Economico, elaborato ai sensi del DPR 254/2005, con l'elencazione di cui al D.M. MEF del 27/3/2013:

Classificazione DM 27/3/2013		Tipologia DPR 254/2005		
Categoria	Conto economico 2019	Descrizione conto		Conto economico 2019
Ricavi e proventi per attività istituzionale	5.535.475,73	Diritto annuale		3.889.982,22
		Diritti di segreteria		1.130.666,92
		Contributi e trasferimenti ed altre entrate		514.826,59
		Contributi fondo perequativo	47.088,52	
		Altri contributi	309.725,84	
		Contributo Regione Lazio per funzionamento CPA	158.012,23	
		Totale		5.535.475,73
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	-5.204,87	Variazione delle rimanenze		-5.204,87
Altri ricavi proventi	217.552,08	Contributi trasferimenti ed altre entrate		108.618,02
		Fitti attivi	19.800,85	
		Altre entrate	52.590,22	
		Rimborso spese personale comandato	33.192,19	
		rimborso spese postali	4.029,78	
		rimborso spese procedura sanzioni	10.174,98	
		restituzione di contributi ed altre entrate	-11.170,00	
		Proventi da gestione di beni e servizi		108.934,06
Totale valore della produzione	5.747.822,94	Totale		217.552,08
		Totale proventi correnti		5.747.822,94

Classificazione DM 27/3/2013		Tipologia DPR 254/2005		
Categoria	Conto economico 2019	Descrizione conto		Conto economico 2019
Costi per servizi	1.451.460,26	Interventi economici		811.956,60

		Prestazione di servizi		595.412,24
		Organi istituzionali		44.091,42
		Totale		1.451.460,26
Godimento beni di terzi	15.060,65	Oneri noleggio - leasing		15.060,65
Personale	2.280.588,72	Personale		2.280.588,72
Ammortamenti e svalutazioni	1.378.541,46	Ammortamenti	36.284,02	1.378.541,46
		Accantonamento F.S.C.	1.342.257,44	
Accantonamenti per rischi		Accantonamento fondo rischi		
Altri accantonamenti	10.000,00	Accantonamento fondo spese future		10.000,00
Oneri diversi di gestione	700.703,46	Oneri diversi di gestione		458.107,91
		Quote associative		242.595,55
Totale costi della produzione	5.836.354,55	Totale oneri correnti		5.836.354,55

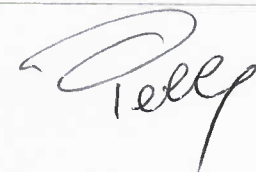
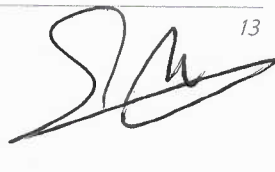
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E PROSPETTI SIOPE

Il Collegio rileva che il "Conto consuntivo in termini di cassa" (ALLEGATO 5 del Bilancio) dell'esercizio 2019 (denominato - Consuntivo Entrate anno 2019) è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.M. MEF del 27/3/2013 e presenta i seguenti risultati che concordano con gli incassi del prospetto SIOPE (ALLEGATO 6 del Bilancio).

Tipologia	Dati rendiconto cassa entrate	Dati SIOPE
Diritti	3.957.413,27	3.957.413,27
Entrate derivanti dalla prestazioni di servizi e dalla cessione di beni	213.559,45	213.559,45
Contributi e trasferimenti correnti	409.758,84	409.758,84
Altre entrate correnti	186.000,96	186.000,96
Entrate derivanti da alienazione di beni		
Operazioni finanziarie	736.359,30	736.359,30
Entrate derivanti da accensione di prestiti	345.929,48	345.929,48
Totale	5.849.021,30	5.849.021,30

Il Collegio rileva, altresì, che il "Conto consuntivo in termini di cassa" dell'esercizio 2019 (denominato - Consuntivo Uscite anno 2019) è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.M. MEF del 27/3/2013 e risulta articolato per missioni COFOG come individuate dal MISE con nota 87080 del 9/6/2015. Esso presenta i seguenti risultati che concordano con gli incassi complessivi del prospetto SIOPE.

Tipologia	Dati rendiconto cassa uscite	Dati SIOPE
Missione 011.005.4.1 Competitività e sviluppo delle imprese	402.225,19	
Missione 012.004.1.3 Regolazione dei mercati	531.481,63	
Missione 012.004.4.1 Regolazione dei mercati - Affari economici	371.401,38	
Missione 016.005.4.2 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	397.097,75	
Missione 032.002.1.1 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - indirizzo politico	483.878,57	

Missione 032.003.1.3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.460.990,04	
Missione 033.001.1.1 Fondi da ripartire	120.035,10	
Missione 090.001.1.3 Servizi per conto terzi e partite di giro	1.850.191,44	
Totale	5.617.301,10	5.617.301,10

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio camerale ed esaminando in occasione delle verifiche di cassa, con la tecnica del campionamento, i provvedimenti del Segretario Generale e del Dirigente.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- Alla Relazione sulla Gestione è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante (Allegato 12):
 - > l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002: **€ 342.980,52 per n. 214 fatture** pagate oltre i termini;
 - > l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che rileva il ritardo/anticipo dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno rispetto alla scadenza delle fatture, **pari a 3,79**, con un leggero peggioramento del coefficiente rispetto a quello dell'anno precedente attestato sul 3,36.
- L'Ente, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 e di quanto previsto dalla linee operative della PCC emanata dal MEF (aggiornamento del 7/3/2017) ha assolto alle comunicazioni di cui all'art. 27, commi 2, 4 e 5 del suddetto decreto in quanto il sistema PCC rileva il termine previsto per il pagamento dai dati della fattura o, in mancanza, calcolando in base al D. Lgs 231/2002 la data di scadenza presunta; da gennaio 2019 le Camere di Commercio aderiscono al sistema telematico SIOPE+, che effettua l'alimentazione automatica della PCC.
- sono stati allegati alla Nota Integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L.n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, avvalendosi di variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa (L. 147/2013 e circolare MISE 34807/14) come risulta dal prospetto di seguito riportato, i cui limiti di spesa sono conformi a quanto già riscontrato dal Collegio con verbale n. 10/2019:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Costi 2019	Note
Spese manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili di proprietà	art.2 comma 618 e 623 l. 244/2007, come modificato dall'art. 8, comma 1, l. 122/10	119.441,58	34.633,63	conto 325020
Spese per gli organi	Art. 6 comma 3 DL 78/2010	128.432,16	41.343,79	dal conto 329004 al conto 329015

Studi e consulenze	Art. 6 comma 7 D.L. 78/2010	4.984,51	12.768,23	conto 325040 CdC D005 C001 e conto 325043 CdC D005
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6 comma 8 D.L. 78/2010	912,20	0	conto 325051



Spese per formazione	Art. 6 coma 13 D.L. 78/2010	17.703,01	5.722,75	conto 325074
Spese per missioni	Art. 6 coma 12 DL 78/2010	8.823,85	5.395,35	conto 325075
Spese per autovetture	Art. 6 comma 14 d.l. 78/2010	2.113,10	3.189,49	conto 325059
		34.536,67	27.075,82	

Spese per consumi intermedi	Art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 e art. 50 D.L. 66/2014	651.517,84	582.550,70	conti vari
-----------------------------	--	-------------------	-------------------	------------

- l'Ente ha effettuato i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con i seguenti mandati (Allegato 13):

N mandato	data mandato	Importo	causale
527	14/05/2019	18.818,88	BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO - VERSAMENTO ECONOMIE EX ART. 61 COMMA 17 DL 122/2008
653	02/07/2019	114.973,70	BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO - VERSAMENTO ECONOMIE DL 95/2012 E DL 66/2014 (CONTEMIMENTI CONSUMI INTERMEDI)
1067	31/10/2019	54.120,1	BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO VERSAMENTO ECONOMIE EX ART. 6 DL 78/2010
Totale		187.912,72	

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la Relazione sulla gestione e sui risultati evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio precisa che, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, non ha potuto effettuare la verifica di cassa del I trimestre con controllo dei saldi di chiusura dei registri di cassa al 31.12.2019.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

OSSERVAZIONI e RACCOMANDAZIONI DEI REVISORI DI PRECEDENTI VERBALI

1. osservazione n. 1 del verbale n.3/2019 del 30/04/2019: *relativamente all'accantonamento al Fondo Rischi, si rileva che l'accantonamento di €. 5,77 relativo alla quota parte della perdita della società Retecamere Srl, contabilizzata ai sensi della nota MISE 2377/2015, risulta effettuata prendendo come riferimento il "risultato medio del triennio 2014-2016" anziché il "risultato medio triennio 2011-2013" come previsto dalla succitata nota. Si invita a rivedere i conteggi operando l'eventuale rettifica sul bilancio in corso.*

LA RETTIFICA E' STATA EFFETTUATA ricalcolando l'accantonamento 2018 relativo a Retecamere sulla base del "risultato medio del triennio 2011-2013". Dal ricalcolo emerge che nel 2018 non era dovuto alcun accantonamento. Quindi l'accantonamento di €. 5.77 è stato eliminato, anche in considerazione che la società è in liquidazione.

IL RILIEVO SI INTENDE SUPERATO.

2. osservazione n. 2 del verbale n.3/2019 del 30/04/2019: *considerata la molteplicità delle informazioni e dei dati che l'Ente camerale fornisce attraverso lo strumento della Nota Integrativa, i Revisori richiedono una diversa esposizione dei dati contabili e delle informazioni in essa contenute in cui:*

- ✓ *vengano riportate le voci di bilancio così come indicate nel modello di Stato Patrimoniale previsto per le CCIAA, con indicazione del valore contabile;*
- ✓ *vengano evidenziati, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, i criteri di valutazione contabile utilizzati, previsti dalla normativa, ed i criteri per l'ammortamento.*

LA NOTA INTEGRATIVA E' STATA PREDISPOSTA SECONDO LE MODALITA' RICHIESTE.

IL RILIEVO SI INTENDE SUPERATO.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI DEL GIORNO DELLA SEDUTA

1. Mancanza, nella Nota Integrativa, dell'indicazione relativa alla variazione del metodo di rilevazione dell'ammortamento relativo alle Immobilizzazioni immateriali passando dal metodo indiretto (o fuori conto) al metodo diretto (o in conto); per il futuro si invita ad esporre tale indicazione.
2. Al fine di evitare errori in fase di consolidamento dati dopo l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, si invita ad inviare al Collegio copia del Bilancio di verifica consolidato e relativa attestazione di corrispondenza con i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Patrizia Pellegrini

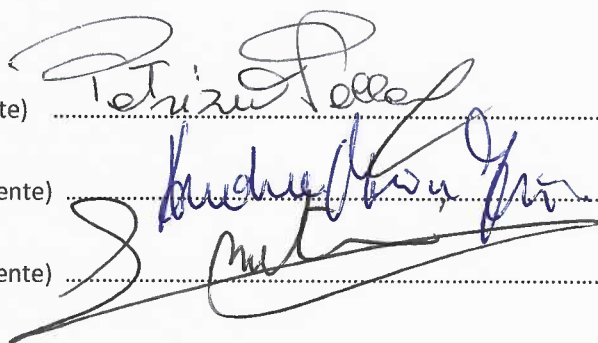
(Presidente)

Dott. Andrea Maria Felici

(Componente)

Rag. Emilio Bianchini

(Componente)



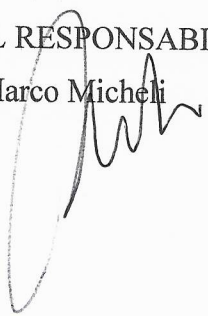
ALLEGATO 1)

DICHIARAZIONE

I dati esposti nel Bilancio 2019, afferenti lo Stato Patrimoniale anno 2018, differiscono da quanto esposto nello Stato Patrimoniale del Bilancio approvato lo scorso anno dal Consiglio e conseguentemente verificato dal Collegio dei Revisori, in quanto in sede di convalida informatica del "bilancio di verifica 2018" non è stata contabilizzata una scrittura di giroconto tra la voce "Debiti diversi" (PASSIVO) e la voce "Depositi Cauzionali" (ATTIVO – IMMOBILIZZAZIONI) per l'importo di un importo di €. 3.207,00. Tale errore di contabilizzazione incide in pari misura sul totale dell'Attivo e sul totale del Passivo non variando il saldo dello Stato Patrimoniale.

IL RESPONSABILE DELL'UOS

Marco Micheli



Giunta camerale
Adunanza del giorno 20.12.2019

Delib. N. 9.53

OGGETTO: Piano di razionalizzazione periodica e ricognizione revisione straordinaria delle società partecipate

L'anno duemiladiecannove, il giorno 20 del mese di dicembre, convocata con nota n. 19364 del 17.12.2019, per le ore 14.30, si è riunita, presso la sede in Viterbo, la Giunta camerale, per deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno:

	Presente	Assente
BENTIVOGLIO Novella	☐	☒
CAPOCIONI SCUDERI Gabriela	☒	☐
CORETTI Petronio	☐	☒
MELARAGNI Luigia	☒	☐
MERLANI Domenico	☒	☐
ORSOLINI Rino	☒	☐
PACIFICI Mauro	☐	☒
PEPARELLO Vincenzo	☒	☐
SIGNORI Stefano	☒	☐
COLLEGIO DEI REVISORI		
PELLEGRINI Patrizia (Presidente Collegio dei Revisori)	☐	☒
BIANCHINI Simone (Revisore dei conti)	☒	☐
FELICI Andrea Maria (Revisore dei conti)	☐	☒

Esercita le funzioni di Segretario il Segretario Generale, Dr. Francesco MONZILLO, coadiuvato dalla Dott.ssa Federica GHITTARRARI per la verbalizzazione.

DELIBERA N. 9.53 DEL 20/12/2019

OGGETTO: Piano di razionalizzazione periodica e ricognizione revisione straordinaria delle società partecipate**RICOGNIZIONE REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

Il Presidente ricorda che con delibera n. 8.34 del 20 settembre 2017 il presente consesso ha deliberato, ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), di approvare il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalla Camera di commercio di Viterbo alla data del 23.09.2016.

Nel suddetto Piano l'Ente, a seguito di una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, ha previsto il mantenimento senza azioni di razionalizzazione per la maggior parte della società, il mantenimento con azioni di razionalizzazione per tre società: Dintec srl, Si.Camera srl, Centro Ceramica Civita Castellana srl, la cessione a titolo oneroso di due società: Borsa Merci Telematica Italiana sepa e Si.camera Roma sepa. All'attenzione dei presenti viene ora portata una relazione sull'attuazione del Piano nella quale sono evidenziati i risultati conseguiti in termini di tipologie di procedure avviate, stato delle procedure avviate proprio con riferimento alle misure di razionalizzazione con esso adottate. Il Presidente passa la parola al Segretario Generale per l'analisi della Relazione che è stata redatta nelle ultime settimane.

Per quanto riguarda le società oggetto di cessione si ricorda che è stata fatta una procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quota detenuta in BWIT sepa. La procedura è andata deserta e quindi, come previsto dalla normativa, è stata chiesta la liquidazione alla società stessa che sta prendendo tempo e non ha dato una risposta definitiva all'istanza. A decorrere dal 1° gennaio 2019, con l'art. 1, comma 723, della legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145), è stato aggiunto, all'articolo 24 del TUSP, il comma 5-bis3, che sospende - per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2021, dei precedenti comi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini). Pertanto, nella predisposizione dei piani di razionalizzazione per le partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31 dicembre 2018, gli enti pubblici soci devono tener conto che la norma di deroga trova applicazione con riferimento alle sole partecipazioni detenute nelle società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015. Conseguentemente le pubbliche amministrazioni che, in adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 24, comma 4, del TUSP, avrebbero dovuto alienare tali partecipazioni entro il 30 settembre 2018 e non abbiano ancora concluso la procedura di alienazione - o laddove questa abbia avuto esito negativo - sono autorizzate (dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021) a non procedere all'alienazione, senza incorrere nella "sanzione" di cui al comma 5 dell'articolo 24 e parimenti, le pubbliche amministrazioni che detengono tali partecipazioni potranno non procedere all'alienazione fino al 31 dicembre 2021. Restando in

ALL. 3

Set of books : CCIAA_VT_SOB

Interv. segmenti quadrat.

: 02 - 02

Intervallo conti

: 112004 - 112004

Intervallo periodi

: GEN-19 - DIC-19

Interv. date registrazione

: -

Divisa entità : EUR

Conto : 112004

Altre Partecipazioni

INFO:Libro partitario per conto CUSTOM

Stato contabilizzazione

: Tutto

Modalità rapporto

: Dettagli

Lunghezza descrizione

: Breve

Interv. segmenti attività 01

- 02

Data : 08-GIU-20 11:03:18

Pag. : 1 / 1

Saldo Iniziale : 23.068,95

0,00

23.068,95

Data Regist.	Sequenza	Beneficiario	Contropartita
* 19/12/19	COGE/4715		246100 Debiti diversi
* 19/12/19	COGE/5137		246100 c/trasferimento
* 31/12/19	COGE/5136		246100 Debiti diversi

Transazione	Descrizione
CORRETTA	IMPUTAZIONE LIQ
SCORRA	"CORRETTA IMPUT
CORRETTA	CORRETTA IMPUTAZIONE LIQUIDAZIONE QUOTA CENTROCHERANICA
IMPUTAZIONE LIQ	CIVITACASTELLANA

Dare

Avere

saldo

158,26

158,26

23.068,95

7.584,24

15.484,71

Totale per conto :

23.227,21

7.742,50

15.484,71

Totale rapporto :

23.227,21

7.742,50

15.484,71

**** Fine del rapporto ****

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT02313821007**
Progressivo di invio: **49-72HeRRd**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFWPDX**



Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01000211001**
Codice fiscale: **01484460587**
Denominazione: **UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA SALLUSTIO**
Numero civico: **21**
CAP: **00187**
Comune: **ROMA**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **06/4704.1**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT00317880565**
Codice Fiscale: **80000550568**
Denominazione: **CCIAA VITERBO**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA F.LLI ROSSELLI N.4**
CAP: **01100**
Comune: **VITERBO**
Provincia: **VT**
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2019-12-03** (03 Dicembre 2019)
Numero documento: **2019/FESP-480**
Importo totale documento: **185.44**
Causale: **Vedi allegato**



Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: **1**

Codifica articolo

Tipo: ---
Valore: **EST**
Descrizione bene/servizio: **Carnet ATA base dal n. 151566 al n. 151567**
Quantità: **2.00**
Unità di misura: **PEZZO**

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Valore unitario: **38.00**
Valore totale: **76.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Codifica articolo

Tipo: ---
Valore: **EST**
Descrizione bene/servizio: **Carnet CPD China Taiwan dal n. 6453 al n. 6454**
Quantità: **2.00**
Unità di misura: **PEZZO**
Valore unitario: **38.00**
Valore totale: **76.00**
IVA (%): **22.00**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **152.00**
Totale imposta: **33.44**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **NoteFattura**
Formato: **TXT**
Descrizione: **Note aggiuntive relative alla fattura.**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it



Au. S

Versione FPA12



Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT03543000370**
Progressivo di invio: **0000EPB4Z**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFWPDX**
Telefono del trasmittente: **0512106611**
E-mail del trasmittente: **AMMINISTRAZIONE@DAY.IT**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT03543000370**
Codice fiscale: **03543000370**
Denominazione: **DAY RISTOSERVICE S.P.A**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **VIA TRATTATI COMUNITARI EUROPEI 1957 2007**
Numero civico: **11**
CAP: **40127**
Comune: **BOLOGNA**
Provincia: **BO**
Nazione: **IT**

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: **BO**
Numero di iscrizione: **0299149**
Capitale sociale: **1200000.00**
Numero soci: **SM** (più soci)
Stato di liquidazione: **LN** (non in liquidazione)

Recapiti

Telefono: **0512106611**
Fax: **0512014207**
E-mail: **AMMINISTRAZIONE@DAY.IT**

Riferimento amministrativo

Riferimento: **BALDUINI**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT00317880565**
Denominazione: **CCIAA DI VITERBO**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA F.LLI ROSSELLI, 4**
CAP: **01100**
Comune: **VITERBO**
Provincia: **VT**
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2019-10-03** (03 Ottobre 2019)
Numero documento: **V0-87121**

Versione FPA12

Importo totale documento: 9251.22

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: 43704
Codice Identificativo Gara (CIG): Z5726D8663

Dati del documento di trasporto

Numero DDT: 43704
Data DDT: 2019-10-03 (03 Ottobre 2019)
Numero linea di fattura a cui si riferisce: 1

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: Buoni Day Piu'
Quantità: 1580.000
Unità di misura: N.
Valore unitario: 5.63000
Valore totale: 8895.40
IVA (%): 4.00

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: Sconto applicato 19,50 %
Valore unitario: 0.00000
Valore totale: 0.00
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N4 (esente)

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: C.I.G. Z5726D8663
Valore unitario: 0.00000
Valore totale: 0.00
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N4 (esente)

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: N. 12 2019 DEL 02/10/2019
Valore unitario: 0.00000
Valore totale: 0.00
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N4 (esente)

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: Ordine DAY 43704 del 03/10/2019
Valore unitario: 0.00000
Valore totale: 0.00
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N4 (esente)

Nr. linea: 6

Descrizione bene/servizio: Totale valore facciale 11.060,00
Valore unitario: 0.00000
Valore totale: 0.00
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N4 (esente)

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): 4.00
Totale imponibile/importo: 8895.40
Totale imposta: 355.82
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Aliquota IVA (%): 0.00
Natura operazioni: N4 (esenti)
Totale imponibile/importo: 0.00
Totale imposta: 0.00
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: MP05 (bonifico)
Data scadenza pagamento: 2019-11-02 (02 Novembre 2019)
Importo: 8895.40
Istituto finanziario: BANCA MONTEPASCHI DI SIENA S.P.A. SUCC. DI BOLOGNA
Codice IBAN: IT57D01030024000000004689507
Codice BIC: PASCITMMBOL





Acc

Spett.le REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

AREA RELAZIONI

IL PRO ISTITUZIONALI

sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it

mdisabato@regione.lazio.it

daluciani@regione.lazio.it

Oggetto: Convenzione Regione Lazio/Camera di Commercio IAA di Viterbo 20/11/2001 "delega dei compiti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo provinciale delle imprese artigiane di Viterbo".

Con riferimento alla convenzione in oggetto, si trasmette la rendicontazione analitica delle spese sostenute dalla scrivente Camera di Commercio nell'anno 2019 e rimborsabili da codesta Regione ai sensi dell'art. 12 della convenzione medesima come risulta dai modelli allegati e così formata :

RENDICONTO SPESE ANNO 2019

Articolo convenzione	Descrizione	Valore
art. 12, comma 1, lettera B)	Compenso onnicomprensivo e rimborso spese di percorrenza membri Commissione e Commissario ad acta	2.773,77
art. 12, comma 1, lettera C)	Costo notifiche provvedimenti	2.173,15
art. 12, comma 1, lettera D)	Costo materiale di cancelleria e stampati	168,68
art. 12, comma 1, lettera E)	Oneri informatici	0
art. 12, comma 1, lettera F)	Ammortamento locali uffici	229,62
art. 12, comma 1, lettera G)	Ammortamento arredi e attrezzature	102,45
art. 12, comma 1, lettera H)	Spese varie	4.009,57
art. 12, comma 1, lettera I)	Spese telefoniche	410,63
	Totale costi di gestione (escluso oneri del personale)	9.867,87



Camera di Commercio
Viterbo

art. 12, comma 1, lettera A)	Oneri personale	158.899,90
	Totale spese personale	158.889,90
Totale spese rimborsabili		168.767,77
art. 12, comma 1	Totale diritti di segreteria incamerati da compensare	10.755,54
	Totale spese da rimborsare	158.012,23

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Monzillo

Signed by MONZILLO FRANCESCO
03.03.2020 12:08:50 UTC

ALL. **QUIETANZA DI VERSAMENTO**Documento redatto in applicazione del provvedimento
del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2013/75075**ESTREMI DEL VERSAMENTO****PROTOCOLLO TELEMATICO**

20010811241052573

000001

Saldo delega

17.509,48

DATA DEL VERSAMENTOgiorno mese anno
1 6 0 1 2 0 2 0

ABI 01000

CAB 03245

CONTRIBUENTE**CODICE FISCALE**

8 0 0 0 0 5 5 0 5 6 8

cognome e nome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VITERBO

**CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare**

codice identificativo

DETTAGLIO DEI TRIBUTI**CODICE UFFICIO****CODICE ATTO****IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI**

sezione	codice	tributo causale	estremi identificativi	periodo di riferimento	importo a debito	importo a credito
ERARIO		620E		12 2019	16.783,97	0,00
ERARIO		612E		2019	725,51	0,00

ALL 8

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere Banca di Credito Cooperativo di Roma
(art. 37 - comma 1 - D.P.R. 2/11/2005, n. 254) --- ESERCIZIO 2019---

FONDO DI CASSA AL 01/01/2019	Euro	876.089,06
Totale reversali incassate nell'anno	Euro	5.849.021,30
Totale mandati pagati nell'anno	Euro	-5.617.301,10
Fondo al 31.12.2019	Euro	1.107.809,26
Saldo al 31/12/2019 del conto di Contabilità Speciale N. 319343	Euro	1.110.165,53
- Pagamenti effettuati dal Tesoriere a tutto il trimestre non contabilizzate nella Contabilità Speciale	Euro	0,00
- Riscossioni effettuate dal Tesoriere a tutto il trimestre non contabilizzate nella Contabilità Speciale	Euro	0,00
- Versamenti presso la Contabilità Speciale non contabilizzati dal Tesoriere a tutto il trimestre	Euro	2.922,34
- Prelevamenti presso la Contabilità Speciale non contabilizzati dal Tesoriere a tutto il trimestre	Euro	566,07
Differenza tra il saldo del cassiere e il saldo in Contabilità Speciale	Euro	-0,00
Tassi debitori applicati dal 01/01/2019 al 31/03/2019 1,687%	Euro	0,00
Tassi debitori applicati dal 01/04/2019 al 30/06/2019 1,691%	Euro	77,56
Tassi debitori applicati dal 01/07/2019 al 30/09/2019 1,673%	Euro	19,21
Tassi debitori applicati dal 01/10/2019 al 31/12/2019 1,581%	Euro	3,73
Tassi creditori applicati dal 01/01/2019 al 31/03/2019 0,100%	Euro	0,00
Tassi creditori applicati dal 01/04/2019 al 30/06/2019 0,100%	Euro	0,08
Tassi creditori applicati dal 01/07/2019 al 30/09/2019 0,100%	Euro	0,54
Tassi creditori applicati dal 01/10/2019 al 31/12/2019 0,100%	Euro	0,01
Anticipazioni richieste	Euro	1.600.000,00
Anticipazioni accordate	Euro	1.600.000,00
Mandati inestinti per un totale di	Euro	0,00
Reversali non riscosse per un totale di	Euro	0,00

Viterbo, li 31.12.2019

L'Istituto Cassiere
Banca di Credito Cooperativo di Roma
Antonio Gulisano

Documento firmato da:
ANTONIO GULISANO
BANCA DI CREDITO
COOP. DI ROMA

BancoPosta

Viale Europa, 175 - 00144 Roma

Posteitaliane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta

Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114601006

Estratto Conto al 31/12/19

Conto Corrente in EURO n. 12292017

Intestato a: CAMERA COMM INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOL

Coordinate bancarie

Codice IBAN

IT93 RD76 0114 5000 0001 2292 017

Codice BIC/SWIFT

BPPIITRRXXX

CIN ABI CAB N. CONTO
R 07601 14500 000012292017P. SERV. 0063
P2P0041CA920010011 01 RMDP
32275962 MP473260001137
35 12 BCAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA
VIA FRATELLI ROSSELLI
01100 VITERBO

CAMERA COMM. ITAL. VITERBO

BancoPosta risponde

Numero Verde 800.00.33.22

Internet poste.it

12 MAR. 2020

ARRIVO

Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione operazioni
30/11/19			1.358,32	SALDO INIZIALE
03/12/19	03/12/19		75,64	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS VENEZIA
03/12/19	30/11/19	8,21		IMPOSTA DI BOLLO
03/12/19	03/12/19	0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
04/12/19	04/12/19		90,83	ACC. 03/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA
04/12/19	04/12/19	0,34		ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS VENEZIA
04/12/19	04/12/19			COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
04/12/19	30/11/19	15,00		ACC. 04/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA
06/12/19	06/12/19		189,63	TENUTA CONTO ADDEBITO RELATIVO AL PERIODO DI NOVEMBRE 2019
06/12/19	06/12/19	0,68		ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 2/ DA CUAS VENEZIA
06/12/19	06/12/19			COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 2
09/12/19	06/12/19	1.358,32		ACC. 06/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA
12/12/19	12/12/19		40,17	ASSEGNO POSTALE N. 7229561139
12/12/19	12/12/19	0,34		ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS VENEZIA
12/12/19	12/12/19		270,80	COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
14/12/19	14/12/19		90,83	ACC. 12/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA
14/12/19	14/12/19	0,34		BONIFICO A VOSTRO FAVORE TRN BCITITMXXX
17/12/19	17/12/19		3,00	030892761018190648050000500017 DA AGENZIA DELLE
17/12/19	17/12/19	0,34		ENTRATE RISCOSSIONE PER VERSAMENTO EX-SAC TRIB. AVTT
18/12/19	18/12/19		3,00	II Q
18/12/19	18/12/19	0,34		ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CANALI
				TELEMATICI
				COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
				ACC. 14/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS INTERNET
				ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CANALI
				TELEMATICI
				COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
				ACC. 17/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS INTERNET
				ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS
				VENEZIA
				COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
				ACC. 18/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA

PosteitalianePer conoscere le condizioni economiche e contrattuali del tuo Conto BancoPosta consulta i
relativi fogli informativi disponibili in Ufficio Postale e sul sito poste.itPer i versamenti in c/c la data contabile è valutata alla data di accredito. L'estratto conto si intende approvato qualora il correntista non inoltri opposizione scritta a Poste Italiane S.p.A. entro 60 giorni
dal suo ricevimento. Gli interessi sono calcolati secondo l'anno civile ed al tasso applicato. Imposta di bollo assolta in modo virtuale.
Autorizzazione Direzione Regionale Entrate Lazio n. 0291677 del 2/05/17

Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione operazioni
19/12/19	19/12/19		204,63	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 2/ DA CUAS VENEZIA
19/12/19	19/12/19	0,68		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 2
21/12/19	21/12/19		90,83	ACC. 19/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA
21/12/19	21/12/19	0,34		ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS VENEZIA
24/12/19	24/12/19		77,00	COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
24/12/19	24/12/19	0,34		ACC. 21/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA
27/12/19	27/12/19		90,83	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS VENEZIA
27/12/19	27/12/19	0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
27/12/19	27/12/19		34,45	ACC. 24/12/2019 CONTO 0000012292017 DA CUAS VENEZIA
27/12/19	27/12/19		141,65	BONIFICO A VOSTRO FAVORE TRN UNCRITMM 1101193580218231 DA AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSI PER VERSAMENTO EX-SAC TR18 AVTT I QUIND. 12/2019 AMBITO
31/12/19			1.374,86	BONIFICO A VOSTRO FAVORE TRN BCITITMMXXX 0306928360927703480500005000IT DA AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE PER VERSAMENTO EX-SAC TR18 AVTT I QU
				BALDO FINALE

Per i versamenti in c/c la data contabile equivale alla data di accreditamento. L'estratto conto si intende approvato qualora il correntista non invii opposizione scritta a Poste Italiane S.p.A. entro 60 giorni dal suo ricevimento. Gli interessi sono calcolati secondo l'anno civile ed al tasso applicato. Imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Autorizzazione Direzione Regionale Entrate Lazio n. 823/1977 del 8/2/87

REPORTING : 02
Attivit : T
Divisa : EUR
Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Civiltistico
Totale
Euro

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit periodo Dare	Avere	Saldo finale
Mastro Liv 3 : 202					
	PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	-111.233,41	775.227,89	5.142.115,92	-4.478.121,44
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO				
Mastro Liv 3 : 202					
	Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	514.082,05	0,00	514.082,05	0,00
	Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 202	514.082,05	0,00	514.082,05	0,00
Mastro Liv 3 : 203					
	RISERVE DA PARTECIPAZIONI				
	Riserva di rivalutazione	-4.594.727,97	4.594.727,97	0,00	0,00
	Riserva da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riserva indisponibile ex D.P.R. n. 254 del 2005	-286.242,11	286.242,11	0,00	0,00
	Utili non distribuiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 203	-4.880.970,08	4.880.970,08	0,00	0,00
	PATRIMONIO NETTO	-4.478.121,44	5.656.197,97	5.656.197,97	-4.478.121,44
	PASSIVITA'				
Mastro Liv 3 : 22					
	DEBITI DI FINANZIAMENTO				
	PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE				
	Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 221	0,00	0,00	0,00	0,00
Mastro Liv 3 : 23					
	DEBITI DI FINANZIAMENTO				
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 22	0,00	0,00	0,00	0,00
Mastro Liv 4 : 230					
	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	Fondo trattamento di fine rapporto	-2.835.541,91	134.229,34	219.812,90	-2.921.125,47
	Fondo TFR personale tempo determinato	0,00	32.145,30	32.145,30	0,00
	Tot : 230	-2.835.541,91	166.374,64	251.958,20	-2.921.125,47
Mastro Liv 3 : 24					
	DEBITI DI FINANZIAMENTO				
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-2.835.541,91	166.374,64	251.958,20	-2.921.125,47
	Tot : 23	-2.835.541,91	166.374,64	251.958,20	-2.921.125,47
Mastro Liv 4 : 240					
	DEBITI V/FORNITORI				
	Debiti v/fornitori	-153.205,52	1.328.656,55	1.397.081,34	-221.630,31
	Debiti v/professionisti	-1.384,47	22.975,93	29.681,15	-8.089,69
	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	-209.465,84	209.465,84	172.329,80	-172.329,80

Acc

Denominazione	Codice fiscale	n. rea	dati desunti da elenco soci			Percentuale di possesso	2011			Media triennio	Risultato economico 2017	Quota di competenza CIIAA VT	Accantonamento ai sensi art. 1 comma 551 e 552 legge di stabilità per il 2014- nota Mse 23778 del 20/2/2015		Note
			N azioni possedute	Valore nominale azioni possedute	Capitale Sociale		2011	2012	2013				Accantonamento 2018 per il 2016	Accantonamento 2018 per il 2017	
Reteamere Soc. cons rl	08618091006	RM 1106621		222,70	242.356,34	0,09	-625.028,00	-827.477,00	-1.060.287,00	-837.597,33	-3.233,00	-2,97	4,31	1,46	
Totale				222,70	242.356,34								4,31	1,46	

CALCOLO ERRATO SU 2014-2016

SI APPLICA LA LETTERA A DEL COMMA 552
RISULTATO MEDIO 2011-2013
-837.597,33

DIFFERENZA TRA PERDITA 2017 E MEDIA
3233
837597,33
-834364,33

LA MEDIA E' COSI' ALTA CHE NON E' PREVISTO FARE ACCANTONAMENTO

ALLEGATO 12

ATTESTAZIONE SULL'INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNO FINANZIARIO 2019

- ✓ VISTO l'art. 41 comma 1 del DL n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- ✓ VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- ✓ VISTO il DPCM 22/09/14 con cui è stato introdotto un nuovo indicatore dei tempi medi di pagamento, che viene calcolato come somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento;
- ✓ VISTA la circolare MEF n. 3 del 14/01/2015 e n. 22 del 22/07/2015;
- ✓ ATTESO che ai fini del calcolo dell'indicatore non vengono considerati i documenti emessi da soggetti affidatari in regime "in house providing" per i quali risultano pattuite modalità di compensazione finanziaria con documenti attivi (Soc. Infocamere);

SI ATTESTA

- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2019 risulta di 3,79 (ritardo).
- che le fatture pagate oltre i termini sono n. 214 per un importo totale di €. 342.980,52.

IL PRESIDENTE
Dr. Domenico Merlani

Firmato digitalmente da:

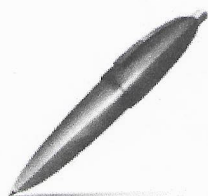
MERLANI DOMENICO

Firmato il 26/05/2020 11:31

Seriale Certificato: 148056799647970677735266763030956454863

Valido dal 06/10/2017 al 05/10/2020

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



IL DIRIGENTE
D.ssa Federica Ghitarrari

Firmato digitalmente da

FEDERICA GHITARRARI

CN = GHITARRARI FEDERICA
C = IT



MANDATO DI PAGAMENTO

ESERCIZIO 2019

Num. 1067 del 31/10/2019

L'istituto cassiere BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL - VITERBO AGENZIA 166
pagherà con addebito sul c/c nr. 000000011100 la SOMMA di
EURO 54.120,10 (cinquantaquattromilacentventi/10)

AL NOMINATIVO SOTTODESCRITTO

BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO Via Nazionale 91 00184 ROMA (RM) P. IVA : 00950501007 COD. FISC. : 00950501007	Dati fattura
Riferimento bancario A COPERTURA VEDI ALLEGATO	CUP : Ident.vo Domanda : COD.SIOPE IMPORTO 4499 54.120,10
Causale VERSAMENTO ECONOMIE EX ART. 6 DL 78/2010	

Modalità di pagamento :
REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA
PROVINCIALE STATO TABELLA B
Destinazione : LIBERA
Contab.Ente Ric.: INFRUTTIFERA
C/C Ente Ric : 1777

Imposta di bollo :
NON SOGGETTA

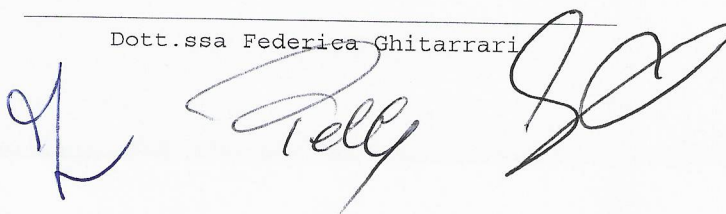
Estremi Approvazione :
214 del 19-APR-19

RESPONSABILE UO BILANCIO

IL DIRIGENTE AREA AMM.-FINANZIARIA

Marco Micheli

Dott.ssa Federica Ghitarrari



ALLEGATO 13

MANDATO DI PAGAMENTO

ESERCIZIO 2019

Num. 653 del 02/07/2019

L'istituto cassiere BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL - VITERBO AGENZIA 166
pagherà con addebito sul c/c nr. 000000011100 la SOMMA di
EURO 114.973,74 (centoquattordicimilanovecentosettantatre/74)

AL NOMINATIVO SOTTODESCRITTO

BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO Via Nazionale 91 00184 ROMA (RM) P. IVA : 00950501007 COD. FISC. : 00950501007	Dati fattura				
Riferimento bancario A COPERTURA VEDI ALLEGATO	CUP : Ident.vo Domanda : <table><tr><td>COD.SIOPE</td><td>IMPORTO</td></tr><tr><td>4499</td><td>114.973,74</td></tr></table>	COD.SIOPE	IMPORTO	4499	114.973,74
COD.SIOPE	IMPORTO				
4499	114.973,74				
Causale VERSAMENTO ECONOMIE ART. 8, COMMA 3, DL 95/2012 E ART. 50 DL 66/2014 (CONTEMIMENTI CONSUMI INTERMEDI)					

Modalità di pagamento :

REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA
PROVINCIALE STATO TABELLA B

Destinazione : LIBERA**Contab.Ente Ric.:** INFRUTTIFERA**C/C Ente Ric :** 1777**Estremi Approvazione :**

213 del 19-APR-19

Imposta di bollo :

NON SOGGETTA

RESPONSABILE UO BILANCIO

IL DIRIGENTE AREA AMM.-FINANZIARIA

Marco Micheli

Dott.ssa Federica Ghitarrari

ACCEGATO 13

MANDATO DI PAGAMENTO

ESERCIZIO 2019

Num. 527 del 14/05/2019

L'istituto cassiere BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL - VITERBO AGENZIA 166
pagherà con addebito sul c/c nr. 000000011100 la SOMMA di
EURO 18.818,88 (diciottomilottocentodiciotto/88)

AL NOMINATIVO SOTTODESCRITTO

BANCA D'ITALIA - TESORERIA DELLO STATO Via Nazionale 91 00184 ROMA (RM) P. IVA : 00950501007 COD. FISC. : 00950501007	Dati fattura				
Riferimento bancario A COPERTURA VEDI ALLEGATO	CUP : Ident.vo Domanda : <table><tr><td>COD.SIOPE</td><td>IMPORTO</td></tr><tr><td>4499</td><td>18.818,88</td></tr></table>	COD.SIOPE	IMPORTO	4499	18.818,88
COD.SIOPE	IMPORTO				
4499	18.818,88				
Causale VERSAMENTO ECONOMIE EX ART. 61 COMMA 17 DL 122/2008 COVERTITO IN L. 133/2008					

Modalità di pagamento :
REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA
PROVINCIALE STATO TABELLA B
Destinazione : LIBERA
Contab.Ente Ric.: INFRUTTIFERA
C/C Ente Ric : 1777

Imposta di bollo :
NON SOGGETTA

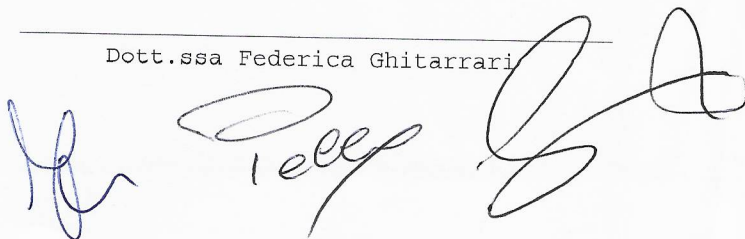
Estremi Approvazione :
212 del 19-APR-19

RESPONSABILE UO BILANCIO

IL DIRIGENTE AREA AMM.-FINANZIARIA

Marco Micheli

Dott.ssa Federica Ghitarrari





AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 04 GIUGNO 2020

OGGETTO: Relazione sull'attività del Centro e bilancio consuntivo anno 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 68 DPR 254/2005)

La presente relazione viene redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 68 del DPR 254/2005 con il quale è stato adottato il nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio e delle Aziende speciali improntato al criterio della contabilità economica e della programmazione pluriennale e annuale.

In particolare il comma 3 del suddetto articolo 68 esplicita che la relazione sulla gestione deve mettere in evidenza i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

In merito a tale relazione il Ministero dello Sviluppo economico, con lettera circolare n. 2385 del 18.03.2008 ha esplicitato, con riferimento in primis per le Camere, i contenuti minimi che tale relazione deve contenere; analoga relazione deve quindi essere elaborata anche per l'Azienda speciale al fine di garantire uniformità con il bilancio camerale e con le strategie individuate dall'Ente e assegnate all'Azienda.

E' opportuno far presente che sulla base di quanto previsto dallo Statuto dell'Azienda speciale, la stessa si configura anche come strumento operativo della Camera di Commercio per il raggiungimento dei fini istituzionali indicati all'art. 2 della legge 580/1993 oltre a svolgere una serie di servizi a favore del sistema politico- amministrativo ed economico locale.

L'Azienda inoltre, come previsto dall'art. 65 del DPR 254/2005, opera secondo le norme del codice civile ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale (art. 67- comma 3)

Sulla base delle indicazioni emerse nella Relazione previsionale e Programmatica, l'Azienda, con atto n. 3/10 del 14.12.2018 ha elaborato il proprio preventivo economico comprendente non solo i programmi individuati dall'Ente camerale ma anche le altre attività scaturenti dalla propria missione statutaria.

Con atto del Consiglio Camerale n. 121.376 del 20/12/2019 è stato varato il preventivo economico per l'anno 2019 ed è stato approvato anche il preventivo economico dell'Azienda speciale.

Per l'Azienda speciale sono state individuate le seguenti linee di attività:

- a) SUAP: Azioni di supporto alla rete locale;

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefass.org



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

- b) Sportello Marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- c) Azioni di supporto alle filiere agroalimentari;
- d) Orientamento, Alternanza Scuola Lavoro
- e) Azioni di supporto allo sviluppo della formazione professionale continua;
- f) Attività corsuale, collaborazioni con Istituzioni e supporto ad iniziative di sviluppo locale.

La previsione è stata aggiornata nel mese di dicembre 2019 al fine di procedere ad un allineamento della previsione stessa per effetto degli andamenti gestionali.

Con la presente relazione si darà conto anche dei valori economici.

A seguire si riporta il dettaglio delle attività svolte nel corso dell'anno 2019, per la cui trattazione il Presidente chiede al Direttore dott. Francesco Monzillo di intervenire.

ILLUSTRAZIONE ANALITICA ATTIVITA' SVOLTE

1. SUAP: Azioni di supporto alla rete locale

Anche nell'anno 2019 il Centro ha garantito una attività di supporto alle Amministrazioni comunali della provincia sul tema dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). L'iniziativa ha come di consueto trovato ampio e positivo riscontro da parte gran parte dei Comuni che hanno non solo partecipato regolarmente alle attività seminariali ed ai gruppi di lavoro proposti ma hanno ampiamente fatto uso del servizio di help desk, finalizzato ad offrire risposte pressochè in tempo reale ai diversi quesiti e richieste di chiarimenti.

Ciò ha consentito quindi di rispettare gli obiettivi prefissati in fase di definizione dei programmi di attività mantenendo sempre attivo un importante canale di dialogo con i Comuni del territorio. Va inoltre ricordato come il servizio offerto vada a convergere con le attività istituzionali curate dall'Ente camerale generando una importante azione sinergica con quest'ultimo.

La pianificazione approntata e monitorata con cadenza trimestrale ha portato il Centro al raggiungere i risultati quantitativi di seguito descritti.

<u>ATTIVITA'/INIZIATIVE REALIZZATE</u>	<u>RISULTATI OTTENUTI</u>
Comuni assistiti	30
Seminari/incontri gruppi di lavoro realizzati	10
Contatti con le Amministrazioni per gestione quesiti (anche in forma scritta)	373
Totale partecipanti attività seminariali/incontri gruppi di	164

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org



<u>ATTIVITA' / INIZIATIVE REALIZZATE</u>	<u>RISULTATI OTTENUTI</u>
lavoro	
Infonews realizzate	25

Anche a comprova dell'ampiezza degli argomenti trattati si illustrano di seguito i contenuti puntuali dei dieci incontri realizzati:

01/03/2019: la concessione del suolo pubblico a seguito dell'art. 16 del D.Lgs. 59/2010; l'organizzazione delle fiere straordinarie nella LR 33/99; il rapporto "gerarchico" tra lo SUAP e lo Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva; la procedura esclusivamente telematica del SUAP. Inoltre, sono state trattate le procedure operative del SUAP attraverso il portale **www.impresainungiorno.gov.it**.

12/04/2019: il rinnovo delle concessioni dei posteggi di commercio su area pubblica, ai sensi dell'art. 70 del DLgs 59/2010; Determinazione 22 marzo 2016, n. G02708 - Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 22 dicembre 2015. Adozione della modulistica di riferimento per la presentazione delle istanze in materia di commercio e artigianato; risposte a quesiti;

17/05/2019: vendita occasionale nel Lazio di oggetti del proprio ingegno; i presupposti per l'adozione delle ordinanze d'urgenza; atti di gestione rifiuti attività autodemolizione e rottamazione; il portale «impresainungiorno»: punto di contatto infrastrutturale a livello nazionale;

21/06/2019: media superficie di vendita, attività artigianali e compatibilità somministrazione, industrie insalubri, MOCA, legge di semplificazione 2018 della Regione Lazio; la gestione dell'informazione attraverso il portale «impresainungiorno».

05/07/2019: "silenzio inadempimento: quando la PA ha l'obbligo di provvedere", gestione diritti di segreteria SUAP, disparità di trattamento nel procedimento SUAP, risposte a quesiti;

27/09/2019: denuncia fiscale per la vendita di alcolici; modalità e procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali; durata autorizzazione commercio su area pubblica; gestione l'informazione attraverso il portale «impresainungiorno», risposta a quesiti.

08/11/2019: Nuovo Testo unico del commercio della Regione Lazio – INQUADRAMENTO GENERALE, risposta a quesiti;

22/11/2019: Nuovo Testo unico del commercio della Regione Lazio – DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI IN SEDE FISSA E FORME SPECIALI DI VENDITA, risposta a quesiti;

10/12/2019 (n. 2 seminari): Nuovo Testo unico del commercio della Regione Lazio – DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE COMMERCIO ALL'INGROSSO. DISCIPLINA DEL SISTEMA DI DIFFUSIONE DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE risposta a quesiti;



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

2. SPORTELLO MARCHIO COLLETTIVO TUSCIA VITERBESE

Anche nell'anno 2019, le attività dello Sportello, giunto ormai al quindicesimo anno di operatività, si sono distinte nelle aree di intervento tecnico, di seguito riportate.

ELABORAZIONE/MODIFICHE DISCIPLINARI

È stato elaborato il nuovo disciplinare "*Oli extravergine d'oliva della Tuscia Viterbese*", per permettere ai produttori e trasformatori che sviluppano l'intera filiera nella provincia di Viterbo di ottenere la licenza d'uso del marchio collettivo. Il disciplinare è stato deliberato dalla Giunta camerale (Delibera n. 5.30 del 02.07.2019) dopo essere stato sottoposto al vaglio del Comitato di gestione e controllo.

ATTIVITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI TECNICI

Le verifiche effettuate, tra nuovi richiedenti licenza e aziende già licenziatarie sono state 57.

SUPPORTO AL COMITATO DI GESTIONE E CONTROLLO DEL MARCHIO TUSCIA VITERBESE

Sono stati organizzati due incontri del Comitato di controllo e gestione, 5 giugno ed il 21 novembre, durante i quali è stato fornito il supporto organizzativo e svolto il ruolo di segreteria.

Nel corso degli incontri sono state accolte **19 richieste di licenza d'uso** ed **1 richiesta di affiliazione commerciale**, corrispondenti a **16 aziende**, di cui 2 già licenziatarie per altri prodotti/servizi.

Le richieste di licenza e di affiliazione al marchio collettivo sono riportate nelle tabelle sottostanti.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Comitato del 05.06.2019

N. pratica	Richiedente	Disciplinare	Tipologia di verifica	Sede licenziatario		Non Conformità	Osservazioni	Esiti deliberati dal Comitato
394	2017THENAME DI ANTONIO SQUARCIALUPI	ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE - OREFICERIA	Prima iscrizione	Via Vicenza, 13	VITERBO	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
395	Azienda agricola Grassetto Edoardo	CONIGLIO VERDE LEPRINO DI VITERBO	Prima iscrizione	Str. Novepani - Bagnaia	VITERBO	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
396	Azienda agricola La Massa	ZAFFERANO DELLA TUSCIA	Prima iscrizione	Str. Vicinale La Massa	NEPI (VT)	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
397	ABS Soc. Agricola a r.l.	ZAFFERANO DELLA TUSCIA	Prima iscrizione	Via del Cascinone, 99	NEPI (VT)	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
398	Ara del Re di Ricci Federica	PRODOTTI BIOLOGICI DELLA TUSCIA	Prima iscrizione	Strada Pietra Borda snc	VITERBO	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
399	Il Bosco Incantato di Alessandra Spina	ZAFFERANO DELLA TUSCIA	Prima iscrizione	S.P. Martana km 3,700	TUSCANIA (VT)	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
400		PREPARATI ALIMENTARI A BASE VEGETALE				nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
401	Azienda Agr. Saporì di Ieri	PREPARATI ALIMENTARI A BASE VEGETALE	Prima iscrizione	Via San Rocco snc	CAPRAROLA (VT)	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
402		NOCCIOLA DELLA TUSCIA				nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso
403	Il Forno di Pierino	PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA	Prima iscrizione	Via San Rocco, 48	ORIOLO ROMANO (VT)	non viene utilizzato olio evo della provincia di Viterbo	nessuna	Concessa licenza d'uso
404	La Chiocciola dei mostri SSA	LUMACA DELLA TUSCIA	Prima iscrizione	Via Dell'Eice, 14	BOMARZO (VT)	nessuna	utilizzare un sistema di registrazione delle fasi del ciclo e delle operazioni di allevamento più puntuale	Concessa licenza d'uso
	La Boutique della campagna	PUNTO VENDITA	Prima iscrizione	Via Canino, 25	TUSCANIA (VT)	non viene rispettato il requisito della rappresentatività dei prodotti/aziende a marchio Tuscia Viterbese		Non concessa affiliazione
	Viterbomia	PUNTO VENDITA	Prima iscrizione	Via San Lorenzo, 50	VITERBO	nessuna	nessuna	Concessa affiliazione

Comitato del 21.11.2019

	N. pratica	Richiedente	Disciplinare	Tipologia di verifica	Sede licenziatario		Verifica aziendale non conformità / osservazioni		Esiti deliberati dal Comitato	Anno inizio attività	Fatturato	Addebi- tato
1	405	AZIENDA AGR. COSE DI MACCHIA DI SILVIA BUGLIAZZINI	PREPARATI ALIMENTARI A BASE VEGETALE	Prima iscrizione	Strada Prov. Bassanese, 11	BASSANO ROMANO	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso	2012		1
2	406	DANIELA LAI	CERAMICA ARTISTICA	Prima iscrizione	Via San Pellegrino, 8	VITERBO	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso	aprile 2019	-	-
3	407		ARTIGIANATO ARTISTICO - MATERIALI LAPIDEI	Prima iscrizione			nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso			
4	408	GAMAV SAS DI GRANI MAURIZIO & C. - TRATTORIA IL IMODERNO	ESERCIZI DI RISTORAZIONE	Prima iscrizione	Piazza M. Buratti, 22 - Fraz. S. Martino al Cimino	VITERBO	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso	2002	169.396,00 €	2
5	409	AZIENDA AGRICOLA ORNELLA BOSATRA	VINI DOP E IGP DELLA TUSCIA	Prima iscrizione	Podere Elvella, Fraz. Trevinano	ACQUAPENDENTE	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso	2001	18.000,00 €	1
6	410	AZIENDA AGRITURISTICA	Prima iscrizione				nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso	2003	17.095,00 €	1
7	411	COOPERATIVA FRA GLI OLIVICOLTORI DI VETRALLA A R.L.	OLI EVO DELLA TUSCIA	Già licenziataria dal 2008	Viale Eugenio IV, 128	VETRALLA	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso	1996	593.798,00 €	8
8	412	AZIENDA AGR. GRANI GIORGIO	OLIO DOP TUSCIA	Già licenziataria dal 2018	Strada Freddano, 2	VITERBO	nessuna	nessuna	Concessa licenza d'uso	1984	75.000,00 €	1

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefass.org

Pagina 11 di 69

CeFAS_VERB CdA 1_2020 del 04.06.2020.Rev.2





AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Inoltre il Comitato, durante l'incontro del 5 giugno, prende atto della richiesta di revoca da parte delle seguenti aziende:

RICHIESTA DI REVOCA DELLA LICENZA				Data richiesta
D'Aloiso Elisa - Il Molinaccio al Rio Chiaro	PRODOTTI BIOLOGICI DELLA TUSCIA	Loc. Molinaccio, 2	CIVITELLA D'AGLIANO (VT)	13/12/2018
Azienda agricola Bertarello		Str. Pontarello, 88 - Fraz. Tre Croci	VETRALLA (VT)	13/12/2018
BRACONI REGINA		Loc. San Savino II, 9	TUSCANIA (VT)	02/10/2018
Forno Zamperini G. e Caprasecca M. snc	PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA	Via del Rivo, 30	ACQUAPENDENTE (VT)	13/02/2019

I dati relativi al numero di licenze d'uso rilasciate per i diversi prodotti e servizi del marchio collettivo sono di seguito riportati:



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

	N. licenze d'uso	%
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DOP "CANINO"	9	3,1%
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DOP "TUSCIA"	19	6,6%
OLI EVO DELLA TUSCIA	1	0,3%
PATATA DELL'ALTO LAZIO	6	2,1%
CONIGLIO VERDE LEPRINO DI VITERBO	4	1,4%
MIELE E PRODOTTI APISTICI	10	3,5%
CARNI FRESCHE BOVINE, SUINE E OVINE	18	6,3%
CARNI LAVORATE	9	3,1%
PRODOTTI CASEARI	20	7,0%
CAVOLFOIRE BIANCO E CAVOLO BROCCOLO ROMANESCO DELLA TUSCIA VITERBESE	8	2,8%
PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO	25	8,7%
PRODOTTI ALTA TUSCIA	7	2,4%
VINI DOC e IGT	44	15,4%
CERAMICHE ARTISTICHE	8	2,8%
ARTIGIANATO ARTISTICO	10	3,5%
ALBERGHI	9	3,1%
ESERCIZI DI RISTORAZIONE	8	2,8%
AZIENDE AGRITURISTICHE	27	9,4%
PRODOTTI BIOLOGICI	24	8,4%
NOCCIOLE DEI CIMINI	7	2,4%
CILIEGIA DELLA TUSCIA	1	0,3%
PRODOTTI ITTICI DEL LAGO DI BOLSENZA	2	0,7%
CHIOCCIOLA DELLA TUSCIA	2	0,7%
PREPARATI ALIMENTARI A BASE VEGETALE	5	1,7%
ZAFFERANO DELLA TUSCIA	3	1,0%
Licenze d'uso rilasciate in uso	286	100,0%
Aziende licenziatricie corrispondenti	248	



3. AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Come stabilito in sede di preventivo, nell'anno 2019 l'attività di supporto alle filiere agroalimentari, si è concretizzata in modo particolare attraverso un piano di interventi concordato con l'Università della Tuscia e finalizzato a concorrere alla crescita e miglioramento della competitività del sistema agroalimentare, attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze.

Si è quindi definito con l'Università il piano di attività di dettaglio - come di seguito riportato - che è stato oggetto di discussione e approvazione nel corso del Consiglio di Dipartimento del Dafne nella seduta del giorno 02 aprile 2019.

	TITOLO	RELATORE	CALENDARIO DEI SEMINARI
1	Novità nel comparto corilicolo e della frutta in guscio	Prof. V. Cristofori	23 maggio
2	Qualità e sostenibilità della filiera zootecnica	Prof. U. Bernabucci	19 giugno
3	Strumenti e metodi per la pianificazione territoriale	Prof.ssa N. Ripa	26 giugno
4	Nuove macchine e modelli di meccanizzazione per l'agricoltura ecocompatibile	Prof. D. Monarca	19 settembre
5	Legname per l'edilizia e l'arredo	Prof.ssa A. Lo Monaco	27 novembre
6	Nuove patologie e tecniche di difesa	Prof. S. Speranza Prof. A. Mazzaglia	13 dicembre

L'attività, come emerge dal piano, ha quindi impegnato l'intero anno formativo coinvolgendo oltre 80 partecipanti provenienti sia dal mondo delle imprese che delle libere professioni. A tale riguardo sia l'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Viterbo che la stessa Federazione regionale del Lazio, hanno inteso patrocinare l'iniziativa riconoscendo ai propri partecipanti iscritti i Crediti Formativi (CFP) essenziali per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo.

I contenuti degli interventi proposti dai docenti sono stati infine raccolti e pubblicati sul sito istituzionale del Centro dove sono liberamente consultabili e scaricabili (http://www.cefas.org/it/servizi_210/supporto-alle-filiere-agroalimentari_218/).

L'attività di supporto alle filiere agroalimentari si è inoltre espletata attraverso la gestione della **Segreteria tecnica dei panel ufficiali della Camera di Commercio VT1 e VT2 degli oli extravergine di oliva**. Il compito, di carattere organizzativo e di gestione delle sedute di assaggio si è distribuito di fatto durante tutto il corso dell'anno. Sono state organizzate n. 10 sedute ed esaminati complessivamente n. 24 campioni di prodotto.



4. ORIENTAMENTO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto, da più anni annoverato tra le attività ricorrenti del Centro, ha la finalità di favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello del lavoro attraverso la realizzazione di percorsi formativi e di orientamento, ed è realizzato in linea con gli orientamenti ministeriali dei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento.

In tale contesto nell'anno 2019, le attività che il Centro ha realizzato possono essere così riassunte:

- Realizzazione di **5 incontri seminariali presso l'Istituto Cardarelli di Tarquinia**. Gli argomenti trattati, così come espressamente richiesto dall'Istituto, hanno interessato: Uso dei prodotti fitosanitari in agricoltura: legislazione nazionale e comunitaria i rischi per le piante la biodiversità la salvaguardia dell'ambiente, corretto uso dei dispositivi di sicurezza, corrette modalità di trasporto e stoccaggio. I seminari sono stati tenuti da tecnici ASL Ufficio Prevenzione e da professionisti Agronomi;
- Attivazione della **Convenzione con ITT L. VINCI di Viterbo** per il progetto "Laboratorio Tecnico Operativo Aeronautico" che, da realizzare da parte dell'Istituto nell'ambito del PON FSE - Orientamento Formativo E Ri-Orientamento, prevederà un intervento del Centro per quello che riguarda gli aspetti dello sviluppo delle competenze trasversali.
- Erogazione di n. **2 percorsi di approfondimento sul tema della Sicurezza** nei luoghi di lavoro a beneficio dei ragazzi delle classi terze dell'indirizzo Liceo Scientifico ed Istituto Tecnologico dell'Istituto Omnicomprensivo L. da Vinci di Acquapendente. Tale iniziativa, oltre che consentire ai partecipanti di prendere coscienza sulle problematiche organizzative e gestionali della sicurezza in azienda, permetterà lo svolgimento di successivi momenti di stage o job day in azienda in linea con la vigente normativa che prevede infatti la preventiva formazione in materia;
- Realizzazione di n. **4 giornate di incontro presso il Liceo Pedagogico S. Rosa di Viterbo sul tema dello "Sviluppo delle Competenze trasversali", n. 1 giornata di incontro sul tema "Università e lavoro dopo il diploma" e n. 1 giornata di incontro sul tema della "La natura come spazio educativo culturale di cura della persona"**. Complessivamente hanno preso parte all'iniziativa 80 allievi. Nell'ambito dei previsti incontri sul tema delle Competenze trasversali, in data 17 dicembre gli allievi partecipanti hanno potuto realizzare il previsto Bilancio delle competenze redatto secondo le schede predisposte dal Centro. Le risultanze del Bilancio sono state oggetto di analisi e discussione successivamente alla compilazione. La documentazione in questione è archiviata presso la Segreteria didattica del CeFAS.

Nel mese di novembre è stato inoltre avviato un nuovo progetto da realizzare nell'ambito del Fondo Perequativo Unioncamere e denominato **Orientamento, domanda - offerta di lavoro**. In tale ambito si è realizzato nei giorni 19 – 29 novembre, 06 dicembre 2019 presso l'Istituto F.lli Agosti (Bagnoregio) **un percorso sulle Competenze trasversali** (Sperimentazione di metodi e strumenti per la individuazione, valutazione e certificazione delle competenze non formali e informali acquisite).

L'attività è stata realizzata a beneficio delle due classi V° dell'Istituto, coinvolgendo complessivamente 29 allievi.



Parallelamente si è avviata l'attività di informazione rivolta a tutti gli Istituti della provincia in merito alla possibilità di partecipazione alla seconda iniziativa prevista dalla nuova progettualità ovvero il percorso di "Orientamento al lavoro e Cultura d'Impresa" attraverso l'attivazione dell'iniziativa "**Competenze Trasversali e Imprenditoriali**". Si tratta di un percorso condiviso con Lazio Innova - società in house della Regione Lazio – nel corso del quale gli Istituti e le classi coinvolte per ciascuno di questi agiranno come delle vere e proprie microcompanies, proponendo la propria idea d'impresa e predisponendo quindi un business plan che sarà oggetto di discussione e valutazione al termine del percorso. L'iniziativa, lanciata quindi a dicembre 2019, ha preso avvio già nel mese di gennaio 2020 e si concluderà presumibilmente nel mese di aprile.

Nel corso dell'anno 2019 e sempre nell'ambito delle attività riconducibili ai Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze trasversali e l'Orientamento, il Centro ha inoltre curata la **formazione di un gruppo di tutor aziendali** fornendo loro elementi tecnici e relazionali finalizzati a favorire l'inserimento dei ragazzi in azienda nell'ambito delle iniziative on the job.

Alle attività in precedenza descritte e sempre nell'ambito delle iniziative rivolte agli Istituti scolastici, si aggiunge che nell'anno 2019 si è tenuta la terza edizione dell'iniziativa di Orientamento (**Orientamenti 2.0**) rivolta agli alunni delle classi quinte e realizzata con il sostegno della Fondazione Carivit. Nel proseguo della relazione sarà puntualmente descritta.

5. AZIONI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Con l'obiettivo di promuovere programmi formativi su tematiche di attualità dettate da specifiche normative di settore o, in alcuni casi, per rispondere ad esigenze manifestate dal sistema economico locale, sono stati attivati nel corso dell'anno una serie di incontri riconducibili, così come era stato previsto in sede di programmazione, a specifiche aree tematiche come di seguito indicate.

Le attività realizzate, alle quali hanno preso parte oltre **210 utenti** e che si sono sviluppate per **76 ore** d'aula, possono quindi essere sintetizzate come segue:

Area tematica	Iniziativa realizzata (seminario)	Iniziativa realizzata (corso di formazione)	Periodo di svolgimento/Numero partecipanti
Ambiente e sviluppo sostenibile	La dichiarazione annuale ambientale MUD (in collaborazione con Ecocerved)		Maggio 2019 34 partecipanti
Qualità ed Etichettatura e delle	Etichettatura dei prodotti alimentari		Maggio 2019 79 partecipanti



produzioni agroalimentari	Aggiornamenti legislativi e casi pratici.	Introduzione all'assaggio dell'olio vergine ed extravergine di oliva	Ottobre 2019 11 partecipanti
Turismo e cultura		Marketing Esperenziale: - Lo Storytelling - L'esperienza turistica - La customer experience	Marzo 2019 Marzo 2019 Aprile 2019 52 partecipanti
Marketing relazionale	Tecniche di Negoziazione Essere Assertivi	Tecniche di comunicazione efficace Nuove competenze per fare la differenza	Gennaio/Aprile 2019 8 partecipanti Giugno 2019 9 partecipanti Luglio 2019 7 partecipanti Ottobre/dicembre 2019 10 partecipanti

Le attività formative ed informative hanno però visto realizzarsi anche parallele attività di ancora maggiore impatto diretto sulle imprese. Ci si riferisce in particolare a tre iniziative di assistenza vera e propria che sono state dall'Ente camerale affidate al CeFAS e denominate: Progetto "Tuscia Experience 2.0", Progetto "Tuscia Agrifood", Progetto "Tecniche di vendita e gestione commerciale d'impresa"

Il dettaglio di quanto puntualmente realizzato nell'ambito delle predette tre iniziative, sarà illustrato nel proseguo della presente relazione.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

6. ATTIVITA' CORSUALE, COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI E SUPPORTO AD INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE

Nel corso dell'anno il CeFAS ha realizzato come di consueto una serie di attività formative e seminariali rivolte al sistema imprenditoriale, alle libere professioni, a studenti e lavoratori e per le quali laddove non rientranti in specifici piani formativi regionali o di finanziati da altre istituzioni territoriali, è stata prevista una specifica quota di partecipazione.

Nell'anno 2019 si sono state quindi realizzate le iniziative di seguito descritte.

6.1 Attività finanziate su bandi e risorse pubbliche

Si è registrato nel corso dell'anno il protrarsi della sostanziale stasi nella pubblicazione di bandi ai quali il Centro poteva avere possibilità di accesso. Nonostante ciò il CeFAS ha comunque attivato iniziative formative in grado di sopprimere, sia pur parzialmente tale situazione. E' proseguita infatti l'attività formativa di base e trasversale nell'**Apprendistato professionalizzante** che si rivolge a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011 e che quindi devono poter, obbligatoriamente, beneficiare della frequenza a specifici programmi formativi.

Si tratta in questo caso di formazione di carattere ricorrente finanziata dalla Regione Lazio.

Il CeFAS ha realizzato sei iniziative, per complessive **240 ore**, e alle quali hanno preso parte complessivamente **48 corsisti**.

E' stata realizzata attività formativa beneficiando delle risorse del fondo interprofessionale Fondimpresa. L'attività, sul tema dello "**Sviluppo del marketing relazionale**" ha avuto una durata complessiva di n. **30 ore** è stata rivolta a **11 dipendenti** della Società COLB di Viterbo.

Su incarico e con finanziamento del Comune di Viterbo sono state realizzate due iniziative formative rivolte complessivamente a n. **10 allievi** sulle seguenti tematiche: "**Sviluppo di una piattaforma per il commercio elettronico**" e "**Formazione per Addetti alla conduzione dei carrelli elevatori con conducenti a bordo**". I due corsi hanno avuto una durata complessiva di **52 ore**.

6.2 Attività riconosciute dalla Regione Lazio e non finanziate

Corsi per l'acquisizione della qualifica soggettiva di "**Imprenditore Agricolo Professionale**". Sono state realizzate n. 2 edizioni del corso per complessive **300 ore** di attività e rivolte a n. **37 partecipanti**.

Corsi per l'ottenimento della "**Abilitazione alla consulenza, all'uso e distribuzione dei presidi fitosanitari**" ai sensi del D.Lgs. n.150/2012.

Sono state realizzate n. 10 edizioni dei corsi erogando **181 ore** di formazione e abilitando complessivamente **338 utenti** (primo rilascio, aggiornamento e consulenti).

Corsi sulla formazione di figure preposte alla "**Gestione faunistica venatoria degli ungulati – aspiranti cacciatori di selezione**". L'attività ha visto la realizzazione di due corsi per complessive **88 ore** e rivolti a n. **80 partecipanti**. Va segnalato che tale attività discende da una recente novità normativa introdotta dalla Regione Lazio che prevede che le figure tecniche impegnate nelle attività faunistico-venatorie debbano svolgere obbligatoriamente dei corsi di formazione



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

conformi ai programmi dell'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) ed erogati da strutture formative accreditate. Il CeFAS ha quindi stipulato una convenzione con gli Ambiti Territoriali di caccia VT1 e VT2 in qualità di partner didattico.

Per ultimo e su specifico incarico da parte del Comune di Viterbo è stato avviato il corso per "Pizzaiolo" per il quale il Centro è stato autorizzato dalla Regione Lazio con Determinazione n. G13967 del 16.10.2019. L'attività ha preso avvio, con la fase progettuale nel mese di giugno e alla stessa è seguito l'avvio della fase formativa d'aula che ha avuto luogo nello scorso mese di novembre. Il corso si svolgerà secondo il programma autorizzato dalla Regione Lazio per complessive **334 ore**.

6.3 Attività formativa propria

L'attività formativa propria, ovvero realizzata con il contributo dei singoli partecipanti, ha visto la realizzazione delle seguenti iniziative:

Minimaster su Coaching e comunicazione per complessive **30 ore** e rivolto a **8 partecipanti**.

Ciclo di corsi sulla "**Gestione e cura del verde urbano**" (Valutazione di stabilità degli alberi, Endoterapia, Riconoscimento dei funghi patogeni degli alberi ornamentali, Consolidamento statico e dinamico degli alberi, Valutazione stabilità degli alberi - modulo avanzato-) per complessive **64 ore** di attività e rivolti a **22 partecipanti**.

Ciclo di seminari di aggiornamento su "**I nuovi approcci metodologici per la valutazione dello stress lavoro – correlato**", "**La comunicazione efficace per la sicurezza**" e "**Ruolo strategico della formazione per la sicurezza**" realizzati nell'ambito delle attività obbligatori ai sensi del D. Lgs. 81/2008". Complessivamente all'attività, sviluppatasi per complessive **12 ore** hanno preso parte **18 utenti**.

- Corsi di "**Lingua Inglese – Level II (avanzato) e Approfondimento**" realizzato in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Viterbo. L'attività, che vedrà la conclusione nel corso del primo trimestre dell'anno in corso, si svilupperà per complessive **48 ore** rivolte a **10 partecipanti**.

6.4 Iniziative di sviluppo locale e collaborazioni con Istituzioni ed Enti

Per ciò che concerne le attività più direttamente riconducibili ad azioni di sviluppo locale e collaborazioni con Enti e istituzioni locali, nell'anno 2018 sono state tre le linee di intervento più significative condotte:

a) collaborazione con il **Comune di Viterbo** per la realizzazione delle iniziative formative in precedenza descritte;

b) collaborazione con la **Fondazione Carivit** e Fondazione Risorsa Donna per la realizzazione dell'iniziativa di orientamento/Alternanza Scuola Lavoro denominata "Orientamenti 2.0 – orientamento al lavoro". Si è trattato della terza annualità dell'iniziativa che ha coinvolto Istituti superiori più direttamente interessati a favorire l'orientamento in uscita degli allievi creando momenti di incontro e confronto con testimoni del mondo delle imprese e delle professioni.

L'iniziativa ha seguito nel suo sviluppo le linee guida espresse dal MIUR per l'erogazione di quelli che attualmente sono denominati Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)". Quindi particolare rilievo all'interno del percorso è stato rivolto alla

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefass.org



tematica dello sviluppo delle Competenze trasversali, tema questo sempre più centrale nei nuovi percorsi proposti, ma anche elemento ritenuto fondamentale dal sistema delle imprese così come chiaramente emerge dalle ricorrenti indagini del sistema informativo Excelsior realizzato da Unioncamere nazionale.

Complessivamente l'attività, che si è sviluppata per complessive **136 ore**, ha coinvolto oltre **282 studenti** provenienti da **sette Istituti superiori** della provincia di Viterbo (Liceo scientifico P. Ruffini, Liceo delle Scienze umane e Musicale S. Rosa da Viterbo, Istituto Tecnico Tecnologico Statale L. Da Vinci, Istituto omnicomprensivo F.lli Agosti – Bagnoregio -, Istituto C.A. Dalla Chiesa – Montefiascone -, Istituto omnicomprensivo F. Besta – Orte -, Liceo scientifico Cardarelli – Tarquinia -) ed ha visto la presenza di 7 diversi relatori.

c) Progetto Sportello Unica Tuscia 2019. E' stata riproposta, anche in virtù delle pregresse esperienze, l'esperienza di affiancamento curata dal CeFAS e che ha visto le **Amministrazioni Comunali** aderenti impegnarsi economicamente al fine di beneficiare di un programma di servizi di rafforzamento delle attività della rete dei SUAP provinciali. Sono stati quindi organizzati gruppi di lavoro delle amministrazioni aderenti all'iniziativa durante i quali sono state messe a punto linee guida ed individuate best practice per la gestione degli Sportelli. Il programma ha quindi di fatto completato il piano di attività ed assistenza rivolto ai Comuni del territorio rafforzando, in particolare con le azioni sviluppate nell'ambito di questa iniziativa, le azioni di marketing territoriale.

c) Iniziative a supporto del sistema delle imprese locali e dello sviluppo delle conoscenze del settore digitale. Su affidamento della **Camera di Commercio** nel corso dell'anno 2019 il Centro ha realizzato una serie di iniziative volte a supportare nel suo complesso il sistema economico locale attraverso il coinvolgimento e la realizzazione dei progetti "Tuscia Experience", "Tuscia Agrifood", "Sostegno alla nascita e sviluppo di nuove imprese", "Tecniche di vendita e gestione commerciale d'impresa", oltre che nella collaborazione diretta alla realizzazione della nuova edizione di "Tuscia Digital week" e del workshop in materia di "Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale".

“**Tuscia Experience 2.0**”. Di seguito si riporta il dettaglio di quanto realizzato:

- Piano di assistenza per ciascuna azienda partecipante e supporto post formazione finalizzati all'implementazione di un'offerta esperienziale fruibile e vendibile.
- Catalogo informatico/digitale ed in versione cartacea delle esperienze formate. Il catalogo è stato realizzato sia in lingua italiana che in inglese in n. 500 copie di cui n. 250 copie in lingua inglese n. 250 copie in lingua italiana.
- Realizzazione di un educational tour di tre giorni con la partecipazione di blogger/giornalisti presenti digitalmente su più canali. Nell'ambito di tale attività sono stati prodotti post sul blog/magazine/testata, repost dell'articolo su pagina Facebook, Instagram e live blogging
- Attività di diffusione e disseminazione delle esperienze presso tour operator locali, nazionali ed esteri.
- creazione di un micro video di circa massimo 15 sec. per ciascuna azienda partecipante da utilizzare sui canali social delle aziende e partner di progetto;



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

- attività di mailing web verso soggetti turistici italiani e dei principali mercati esteri, concernente proposte di visita e soggiorno.

Per ultimo, in data 17 ottobre u.s. si è tenuto presso la sede della Camera di Commercio di Viterbo un workshop con operatori turistici locali avente quale oggetto la produzione esperienziale realizzata e modalità di comunicazione.

Alle varie fasi del progetto come sopra descritte hanno preso parte complessivamente **39 aziende** operanti nei settori del turismo, dell'agricoltura ed agroalimentare e dell'artigianato artistico.

“Tuscia Agrifood”. Il progetto si è realizzato attraverso due distinte fasi, una prima di carattere eminentemente formativo d'aula ed un secondo attraverso incontri di assistenza svolti direttamente presso la sede delle aziende coinvolte. Nel percorso formativo, della durata di 40 ore, sono stati di volta in volta affrontanti i seguenti argomenti: Principi di Food Marketing, Marketing visivo e strumenti di comunicazione, Etichettatura dei prodotti alimentari, Sistemi di certificazione e rintracciabilità dei prodotti agroalimentari e Certificazione dei prodotti agroalimentari per la grande distribuzione. Questo primo step progettuale si è concluso in data 25 settembre 2019.

A questo ha fatto seguito l'erogazione di un'attività di assistenza one to one il cui obiettivo è stato quello di fornire strumenti tecnici e approfondimenti utili a rispondere alle esigenze puntuali delle singole aziende partecipanti.

Nello sviluppo di tale fase e sulla scorta delle richieste formulate dalle aziende che avevano preso parte all'attività didattica, sono stati toccati uno o più ambiti di intervento tra quelli a loro proposti, ovvero:

Etichettatura dei prodotti alimentari

Rintracciabilità delle produzioni e norma ISO 22005:2008

Sistemi di certificazione

Gestione delle risorse umane e coaching

Implementazione delle metodologie di food marketing

Applicazione delle metodologie Lean startup e market driven

Marketing visivo e strumenti di comunicazione

Alle varie fasi del progetto come sopra descritte hanno preso parte complessivamente **15 aziende** operanti nei settori dell'agricoltura ed dell'agroalimentare.

“Sostegno alla nascita e sviluppo di nuove imprese”. Attività formativa e di accompagnamento realizzata nel quadrimestre luglio – ottobre 2019 e che ha avuto quale finalità quella di accrescere, da un lato, le conoscenze di base sull'avvio d'impresa e, dall'altro, fornire adeguato supporto alle imprese in fase di costituzione.

Il primo periodo di attività si è svolto nel mese luglio 2019 per complessive 16 ore nel corso delle quali sono state assistite sia le imprese neo costituite che quelle in fase di costituzione. Nel corso degli incontri sono stati forniti contenuti della gestione d'impresa riconducibili ai seguenti argomenti:

- Metodologie per l'individuazione delle proprie competenze
- Assessment dell'idea;

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

- Introduzione al Business plan;

Il secondo periodo di attività è stato realizzato nel mese di ottobre in quanto il periodo intercorrente tra le due fasi progettuali doveva consentire ai partecipanti di completare e affinare il proprio business plan nonché approfondire e valutare con maggiore cognizione di causa le reali necessità. Le tre previste giornate di conclusione dell'attività (attività di accompagnamento), realizzate nei giorni 7, 8 e 9 ottobre, hanno quindi consentito di entrare nel dettaglio dei punti critici emersi e definire quindi un business plan dettagliato

Seguendo quindi un approccio Lean startup e Lean canvas, si è proceduto alla creazione (per singola azienda partecipante) del framework che ha permesso di esaminare in forma critica le diverse aree di impatto dell'idea imprenditoriale, con particolare riferimento ai seguenti punti:

1. Segmento dei clienti (e clienti-tipo)
2. Problema (e soluzioni esistenti)
3. Revenue Streams (canali di profitto)
4. Soluzione
5. Unique Value Proposition (Proposta di valore)
6. Canali
7. Struttura dei costi
8. Unfair Advantage (Vantaggio Competitivo)

Alle descritte fasi del progetto hanno preso parte complessivamente **9 aziende**

“Tecniche di vendita e gestione commerciale d’impresa”. Nel corso dell’ultimo quadrimestre dell’anno il Centro ha sviluppato la progettualità e contenuti del progetto.

Nel corso infatti di una preliminare analisi dei fabbisogni del sistema delle imprese del territorio è emersa la necessità di realizzare un articolato percorso in grado di supportare il sistema economico locale relativamente ad una delle problematiche più sentite, ovvero l’approccio e lo sviluppo del mercato. Il progetto, che nel frattempo ha preso avvio nel mese di gennaio 2020, si sviluppa secondo **due linee di attività** che mirano ad agire sia sul versante del miglioramento delle competenze tecniche di base, sia su quello della reale e immediata comprensione e risoluzione delle problematiche prevedendo interventi on the job.

Una **prima linea di attività** sarà quella formativa frontale che prevede l’erogazione dei **moduli “Sales Performance” e “Strumenti e Tecniche di Vendita”**, per complessive 36 ore, mentre la **seconda linea di attività** sarà incentrata su uno specifico programma di accompagnamento in azienda fino al raggiungimento di un massimo di **150** ore da suddividere tra tutti i partecipanti. Alla data di redazione della presente relazione l’attività formativa frontale è già stata completata e relativamente alla fase di accompagnamento è stato già realizzato circa il 70% degli incontri previsti. Alle descritte fasi del progetto prendono parte complessivamente **13 aziende**

Anche nell’anno 2019 si è inoltre rinnovata la collaborazione con l’Ente camerale ed in particolare con il PID – Punto Impresa Digitale Viterbo - nell’organizzazione e gestione dell’iniziativa **“Tuscia Digital week”** che si è tenuta nella settimana dal 25 al 29 novembre con incontri, workshop e convegni che hanno analizzato diversi aspetti della cultura digitale ed il



suo impatto nel sistema economico provinciale e non solo. La particolarità che ha contraddistinto l'edizione 2019 è stata quella di aver coinvolto anche numerosi Istituti superiori della provincia con la partecipazione di numerose classi di studenti i quali si sono confrontati con tematiche sicuramente a loro vicine ma con un taglio che ha messo in evidenza criticità ed opportunità, anche di futuro lavoro, non sempre facilmente apprezzabili e conosciute. Altra iniziativa realizzata nell'ambito degli affidamenti camerali ha riguardato l'organizzazione del workshop sul tema della **"Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale"** che si è tenuta presso la sede della Camera di Commercio in data 22/11/2019. Allo stesso hanno preso parte complessivamente **30 utenti** in rappresentanza del sistema delle imprese e delle libere professioni.

Per ultimo, nel corso dell'anno 2019 il Centro, dopo aver supportato nella precedente fase progettuale l'Ente camerale, ha operativamente gestito la seconda annualità del progetto **Creainnovation – Create sustainable Innovation in SMEs using creative methods and processes** ricadente nel Programma Comunitario **"Interreg MED Programme"**, con la Camera di Commercio di Viterbo soggetto capofila e la prima annualità del progetto **Mediterranean Business Dialogue for SME Coaching and International Trade** che vede la Camera di Commercio di Uşak – Turchia – quale soggetto capofila.

In sintesi, l'attività corsuale e seminariale svolta nel corso dell'anno 2019, comprensiva delle attività formative frontali di Alternanza Scuola Lavoro, si può così descrivere:

Anno	N. Corsi e seminari realizzati	Numero partecipanti	Numero ore erogate
2017	110	2.108	1.626
2018	77	1.417	1.924
2019	90	1.516	1.785
2019/2018	+ 17%	+ 7%	-7%



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	64.230	73.783	9.553
2) Altri proventi o rimborsi	146.210	269.760	123.550
3) Contributi da organismi comunitari	0	5.492	5.492
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	106.881	52.424	-54.457
5) Altri contributi	23.500	24.500	1.000
6) Contributo della Camera di Commercio	105.000	95.000	-10.000
TOTALE (A)	445.821	520.959	75.138
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	9.720	11.419	1.699
7) Personale :	232.710	237.125	4.415
a) competenze al personale	165.242	166.761	1.519
b) oneri sociali	49.944	52.643	2.699
c) accantonamento al TFR	15.747	15.302	-445
d) altri costi	1.777	2.419	642
8) Funzionamento	67.343	79.398	12.055
a) Prestazioni di servizi	54.694	67.585	12.891
b) Godimento di beni di terzi	469	469	0
c) Oneri diversi di gestione	12.180	11.344	-836
9) Ammortamenti e accantonamenti	18.869	18.940	71
a) immobilizzazioni immateriali	15.927	16.399	472
b) immobilizzazioni materiali	2.942	2.541	-401



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
c) svalutazione crediti	0	0	0
d) fondo rischi ed oneri	0	0	0
TOTALE (B)	328.642	346.882	18.240
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	134.184	176.024	41.840
TOTALE (C)	134.184	176.024	41.840
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-17.005	-1.947	15.058
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	1	416	415
12) Oneri finanziari	1.038	1.636	598
Risultato gestione finanziaria	-1.037	-1.220	-183
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	2.700	660	-2.040
14) Oneri straordinari	4.345	1.781	-2.564
Risultato gestione straordinaria	-1.645	-1.121	524
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	-19.687	-4.288	15.399



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO – CE.F.A.S.

Sede in Viterbo Via Fratelli Rosselli, 4

Sede operativa in Viterbo Viale Trieste, 127

Codice fiscale e Partita IVA 01840170565

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa di cui al D.P.R.254/05 il quale, all'articolo 68, stabilisce che lo stesso, composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, sia redatto sulla base dei criteri di cui all'art. 23 e secondo i criteri di cui agli articoli 25 e 26.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono conformi agli allegati H e I del D.P.R. 254/05.

Sulla base di ciò, nonché delle indicazioni di cui alla Circolare MSE 3612/C del 26/07/2007 e della Circolare MSE 2385/C del 18/03/2007 e n. 3622/c del 5.2.2009 e tenuto conto, ove applicabili, delle disposizioni del Codice Civile e delle interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali, si è redatta la presente Nota Integrativa che, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, compone il Bilancio d'Esercizio.

La circolare n. 3622/c sopra richiamata ha fissato i principi contabili stilati dalla commissione prevista dall'art. 74 del DPR 254/2005 che disciplinano anche i rapporti tra enti camerali e le proprie aziende speciali.

In particolare viene precisato che i trasferimenti possono essere di due tipi e precisamente:

- 1) corrispettivi ricevuti a fronte di rapporti di natura sinallagmatica;
- 2) contributi

I contributi possono essere di due tipologie:

- a) contributi in c/ esercizio per la realizzazione da parte dell'Azienda di attività e progetti in attuazione degli indirizzi programmatici camerali;
- b) contributi in c/impianti per l'incremento del patrimonio dell'azienda.

La circolare precisa inoltre che:

- a) le somme ricevute a titolo di corrispettivo devono essere iscritte tra i ricavi ordinari alla voce "altri proventi e rimborsi" del conto economico dell'Azienda
- b) le somme ricevute a titolo di contributo in c/esercizio devono essere iscritte, nel conto economico dell'azienda, alla voce "contributo della Camera di Commercio";
- c) le somme ricevute a titolo di contributi in c/impianti devono essere iscritte nello stato patrimoniale passivo alla voce "fondo acquisizioni patrimoniali". Nel momento in cui l'Azienda procede all'acquisto di immobilizzazioni materiali e/o immateriali il suddetto fondo deve essere stornato ed il bene entra a far parte dell'attivo patrimoniale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

La conversione dei dati contabili espressi in centesimi di Euro è avvenuta secondo la regola dell'arrotondamento per eccesso per centesimi pari o superiori a 0,50 e per difetto per centesimi inferiori a 0,50.

I valori della Nota Integrativa sono stati indicati considerando anche i decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NONCHE', PER LE POSTE SOGGETTE AD AMMORTAMENTO, I RELATIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO (ART. 23 C. 1 LETT. A DPR 254/05)

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto disposto dall'art. 26 del DPR 254/05 che, per effetto di quanto previsto dall'art. 68, si applica anche alle Aziende speciali.

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'articolo 26 del DPR 254/05:

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione; fra le immobilizzazioni immateriali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale (art. 26 c.3).

Il relativo valore di iscrizione è incrementato degli oneri di diretta imputazione compresi quelli finanziari relativi ai finanziamenti passivi; esso, inoltre, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto, di ricerca, di sviluppo e l'avviamento acquisito a titolo oneroso, se iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzati in cinque esercizi previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (art. 26 c 5).

Le eventuali modifiche dei criteri di ammortamento sono adeguatamente motivate nella nota integrativa (art. 26 c. 6).

Il valore di iscrizione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore a quello determinato ai sensi di quanto sopra, è ridotto a tale minore valore (art. 26 c 4).

Nel corrente Bilancio non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio si riferiscono alle seguenti voci:

- Altre: sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale sostenuti dall'Ente e sono ammortizzati su base quinquennale.

Dell'alienazione o permuta dei beni deve essere fatta apposita annotazione nella nota integrativa (art 39 c. 13, richiamato dall'art. 23 c. 1).

Nello specifico, trattandosi di immobilizzazioni immateriali, la fine del periodo di ammortamento determina l'eliminazione del cespite dai conti del bilancio.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato (art. 26 c. 2).

Il relativo valore di iscrizione è incrementato degli oneri di diretta imputazione compresi quelli finanziari relativi ai finanziamenti passivi; esso, inoltre, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (art. 26 c. 5).

Il valore di iscrizione è da intendersi al netto dei rispettivi fondi ammortamento accumulati.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Le eventuali modifiche dei criteri di ammortamento sono adeguatamente motivate nella nota integrativa (art. 26 c. 6).

Il valore di iscrizione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore a quello determinato ai sensi di quanto sopra, è ridotto a tale minore valore (art. 26 c. 4).

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.

L'azienda speciale non ha immobili di proprietà iscritti nel proprio bilancio.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Come per le immobilizzazioni immateriali, dell'eventuale alienazione o permuta dei beni deve essere fatta apposita annotazione nella nota integrativa (art 39 c. 13, richiamato dall'art. 23 c. 1).

Nel corso dell'esercizio per le immobilizzazioni materiali, non si è proceduto ad alcuna delle operazioni sopra indicate.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Non inserito perché non previsto nello schema previsto dal DPR 254/05 e comunque non presenti in bilancio, se non con riferimento ad alcuni crediti di funzionamento la cui durata è superiore ai 12 mesi di cui è dato conto nel prosieguo.

d) Rimanenze

Le rimanenze finali sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e quello di realizzo in caso di cessione a terzi.

e) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

In conseguenza di ciò l'ammontare dei crediti iscritto nello stato patrimoniale è prudenzialmente svalutato in considerazione delle difficoltà connesse al loro recupero ed eliminato dalle poste del Bilancio dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare (art. 26 c. 10).

Non sono presenti in Bilancio crediti denominati in valuta diversa dall'Euro.

f) Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati al valore nominale che coincide con il valore di realizzo.

La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio.

g) Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione (art. 26 c. 11).



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

h) Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

i) Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di approvazione del Bilancio.

k) Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato *ad personam* in conformità ai dettami dell'articolo 2120 c.c. ed a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi vigenti in materia di lavoro.

j) Costi e ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, quest'ultima connessa anche alla rilevazione dei ratei e dei risconti.

l) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale ed a quella presumibilmente applicabile in futuro (vedasi imposte anticipate o differite) e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce Debiti tributari e previdenziali nel caso in cui risulti a saldo un debito netto o nella voce Crediti diversi nel caso risulti un credito netto.

Dal 1° gennaio 2006 il Centro assolve ai propri obblighi tributari in modo autonomo.

In conseguenza di ciò e tenuto conto delle attività svolte, le quali rappresentano operazioni di carattere "commerciale", tutto il reddito conseguito, è considerato quale reddito impresa ai sensi dell'articolo 55 TUIR e viene assoggettato ad imposizione sulla base delle disposizioni di cui agli articoli del TUIR applicabili a tale tipologia di reddito.

Ai fini IRAP si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.lgs. 446/97 e s.m.i.

Nei prospetti seguenti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 nelle voci dell'attivo patrimoniale, comprese le immobilizzazioni, nonché del passivo.

Inoltre viene data una specifica indicazione dei valori inseriti nel conto economico.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

I beni iscritti fanno riferimento alle spese sostenute per l'implementazione di alcuni siti internet, piattaforme informatiche o sviluppo di software con la capitalizzazione dei lavori eseguiti dal proprio personale in economia, al sostenimento di spese di manutenzione di carattere straordinario, alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di pubblicazioni e dispense per la realizzazione di corsi IAP ed all'acquisto di prodotti software di carattere pluriennale da terzi.

Nessun bene è stato sottoposto a procedura di rivalutazione né di carattere economico né di carattere obbligatorio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'aliquota del 20% annuo, in quanto si ritiene che tale misura possa descrivere l'utilizzo del cespite e la sua obsolescenza.

Le quote di ammortamento sono state iscritte in apposito fondo di ammortamento, utilizzando quindi il metodo indiretto e ammontano complessivamente ad Euro 16.398,59 .

Descrizione	Immobilizzazioni in corso - Costi siti internet, piattaforma FAD, pubblicazioni	TOTALE
Costo storico o di costruzione	74.324,71	74.324,71
Ammortamenti accantonati	29.861,57	29.861,57
Rivalutazioni operate nei precedenti esercizi	0,00	0,00
Svalutazioni operate nei precedenti esercizi	0,00	0,00
Rivalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Acquisti dell'esercizio	8.278,25	8.278,25
Dismissioni/Eliminazione dell'esercizio	4.839,86	4.839,86
Storno fondo amm.to beni alienati	4.839,86	4.839,86
Imputazione fondo acquisizioni patrimoniali	0,00	0,20
Spostamenti di categoria	0,00	0,00
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2019	52.741,39	52.741,39
Ammortamenti dell'esercizio	16.398,59	16.398,59
VALORE NETTO DI BILANCIO 2019	36.342,80	36.342,80

b) Materiali



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di aliquote che rappresentano il deperimento economico tecnico dei beni e nel caso specifico le seguenti:

Impianti 15%;
Attrezzature informatiche – macchine elettroniche d'ufficio 20%;
Mobili ed arredi 15%;
Attrezzature non informatiche 15%.

I beni di costo unitario inferiori ad Euro 516,46 non sono stati assoggettati a procedura di ammortamento ma il loro costo è stato imputato integralmente al conto economico. Tale procedura è stata scelta al fine di evitare inefficienze nella determinazione dei costi dell'esercizio connesse alla gestione di beni in ogni caso di valore ed utilità ridotta.

Per i beni ammortizzabili acquistati nell'esercizio la quota di ammortamento è stata calcolata con le aliquote sopra indicate ridotte alla metà.

Le quote di ammortamento sono state iscritte in apposito fondo, utilizzando quindi il metodo indiretto ed ammontano complessivamente ad Euro 2.401,01 mentre, i beni di costo unitario inferiore ad Euro 516,46, sono stati contabilizzati per l'importo totale di Euro 140,00 ed indicati in Bilancio nella medesima voce.

Descrizione	IMPIANTI	ATTREZZ. INFORM.	ARREDI E MOBILI	ATTREZZ. NON INFORM.		BIBLIOTECA	TOTALE
	Impianti sonori	Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	Mobili ed arredamento	Attrezzature a varia e minuta	Beni strumentali inf. Euro 516,46	Biblioteca	
Costo storico o di costruzione	3.776,21	38.149,31	79.898,51	20.721,00	27.178,07	41.528,19	211.251,29
Ammortamenti accantonati	2.955,21	34.976,50	77.648,91	20.258,50	27.178,07	41.528,19	204.545,38
Rivalutazioni operate nei precedenti esercizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni operate nei precedenti esercizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti dell'esercizio	0,00	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950,00
Dismissioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Storno fondo amm.to beni alienati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spostamenti di categoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2019	821,00	4.122,81	2.249,60	462,50	0,00	0,00	7.655,91
Ammortamenti dell'esercizio	274,00	1.341,61	710,40	75,00	0,00	0,00	2.401,01
VALORE NETTO DI BILANCIO 2019	547,00	2.781,20	1.539,20	387,50	0,00	0,00	5.254,90



Fondi ammortamento

Di seguito sono elencati i fondi ammortamento riferiti alle singole voci delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali:

Tipologia dei beni	Fondo al 31.12.2018	Accantonamento dell'anno e riallineamento	Fondo al 31.12.2019	Storno Fondo ammortamento beni eliminati
Immobilizzazioni Immateriali				
Costi siti internet e piattaforma FAD	28.857,57	13.860,94	37.878,65	4.839,86
Spese manutenzione beni di terzi	1.004,00	2.537,65	3.541,65	0,00
Totale	29.861,57	16.398,59	41.420,30	4.839,86

Immobilizzazioni materiali

Tipologia dei beni	Fondo al 31.12.2018	Storno fondo beni alienati	Accantonamento dell'anno	Fondo al 31.12.2019
Mobili e arredi	77.648,91	0,00	710,40	78.359,31
Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	34.976,50	0,00	1.341,61	36.318,11
Impianti sonori	2.955,21	0,00	274,00	3.229,21
Beni strumentali inferiori a euro 516,46	27.178,07	0,00	0,00	27.178,07
Attrezzature varie	20.258,50	0,00	75,00	20.333,50
Biblioteca	41.528,19	0,00	0,00	41.528,19
Totale	204.545,38	0,00	2.401,01	206.946,39

B) ATTIVO CIRCOLANTE

c) Rimanenze

Al 31 dicembre 2019 risultano presenti rimanenze di cancelleria e stampati per Euro 250,76, di gasolio per riscaldamento per Euro 1.785,69, mentre sono stati iscritti costi per progettazione corsi futuri per un importo complessivo di Euro 11.800,00 distinti come segue:

- Corsi imprenditori agricoli Euro 3.500,00;
- Corsi apprendisti Euro 1.000,00
- Corsi fitofarmaci Euro 3.500,00;
- Corsi SUAP Comuni Euro 2.000,00;
- Corsi Mandorlo Euro 1.000,00;
- Corsi Attività Formative Euro 800,00.

d) Crediti di funzionamento

Sono compresi in questa voce tutti i crediti iscritti nel Bilancio del Centro compresi quelli classificabili quali Immobilizzazioni Finanziarie, in quanto rappresentati da depositi cauzionali pagati a terzi.



In merito all'esigibilità dei crediti occorre considerare che è presente in Bilancio un fondo rischi di euro 7.084,95 la cui origine e composizione viene successivamente indicata.

Immobilizzazioni finanziarie (comprese nella voce Crediti Diversi)

Gli unici valori che possono rientrare in questa categoria sono rappresentati dai depositi cauzionali pagati a terzi per l'utilizzo sia di utenze che di altri beni.

Altri crediti iscritti nella categoria Crediti di Funzionamento

Tutti i crediti sono espressi in Euro.

Di seguito si riporta l'elenco delle voci che compongono la categoria Crediti di funzionamento e i relativi dettagli.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Crediti verso CCIAA per contributi	41.880,40	55.630,40	13.750,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie- enti partecipanti quote da versare	8.000,00	8.000,00	0,00
Crediti Vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie – quote contributi per Sportello SUAP annualità 2015	500,00	0,00	-500,00
Crediti Vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie – quote contributi per Sportello SUAP annualità 2016	3.000,00	3.000,00	0,00
Crediti Vs. organismi e istituzioni nazionali e comunitarie – quote contributi per Sportello SUAP annualità 2017	4.000,00	3.000,00	-1.000,00
Crediti Vs. organismi e istituzioni nazionali e comunitarie – quote contributi per Sportello SUAP annualità 2018	8.000,00	4.500,00	-3.500,00
Crediti Vs. organismi e istituzioni nazionali e comunitarie - quote contributi per Sportello SUAP annualità 2019	0,00	11.000,00	11.000,00
Crediti v/clienti	257.218,93	277.230,07	20.010,99
Crediti diversi	34.003,19	26.824,63	-7.178,56
Anticipi a fornitori	216,67	525,16	308,49
Note di credito da ricevere	126,75	0,00	-126,75
TOTALE	356.945,94	389.710,26	32.764,17

Si forniscono di seguito alcuni dettagli delle voci sopra specificate:

CREDITI Verso CCIAA VT per contributi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Convenzione "Servizi Integrati Università"	1.880,40	1.880,40	0,00
Marchio Tuscia saldo anno 2018	12.500,00	0,00	-12.500,00
SUAP saldo anno 2018	5.000,00	0,00	-5.000,00
Promozione Reti saldo anno 2018	7.500,00	0,00	-7.500,00
Punto Imprese saldo anno 2018	5.000,00	0,00	-5.000,00
Ambiente e sviluppo saldo anno 2018	5.000,00	0,00	-5.000,00
Etichettatura prodotti saldo anno 2018	5.000,00	0,00	-5.000,00
Sportello Unico anno 2019	0,00	11.250,00	11.250,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

CREDITI Verso CCIAA VT per contributi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Filiere Agroalimentari anno 2019	0,00	8.750,00	8.750,00
Attività Formativa anno 2019	0,00	33.750,00	33.750,00
TOTALE	41.880,40	55.630,40	13.750,00

Crediti verso Organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie	Valore al 31.12.2018	Riscossioni/storni 2019 crediti anni precedenti	Competenza 2019	Riscossioni su competenza 2019	Valore al 31.12.2019	Variazione
Quota contributo annuale 2016 Provincia di Viterbo	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
Totale	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00

In sintesi l'importo totale di Euro 8.000,00 è formato dal credito vantato nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo,

Gli altri crediti verso Organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie sono le quote di contributo che devono essere versate da parte dei Comuni per lo sportello SUAP.

Nello specifico si tratta di n. 1 quota da Euro 500,00 per l'anno 2015, n. 6 quote da Euro 500,00 ciascuna per l'anno 2016 e n. 6 quote da Euro 500,00 ciascuna per l'anno 2017, 9 quote da Euro 500,00 per l'anno 2018 e 22 quote per l'anno 2019.

Per quanto concerne i crediti v/ clienti l'importo di Euro 257.218,93 è la somma algebrica dei crediti relativi a fatture già emesse (Euro 169.918,82), di quelli per fatture ancora da emettere (Euro 168.252,56), del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 80.952,45.

In sintesi:

Tipologia	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Crediti v/ clienti	169.918,82	116.490,13	-53.428,69
Crediti v/ clienti per fatture da emettere	168.252,56	167.824,89	-427,67
Fondo svalutazione crediti	-80.952,45	-7.084,95	73.867,50
Totale	257.218,93	277.230,07	20.011,14

CREDITI VERSO CLIENTI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Regione Lazio (*)	73.867,50	0,00	-73.867,50
Comune di Montalto di Castro	406,81	406,81	0,00
Gal alta Tuscia (*)	5.349,65	5.349,65	0,00
Istituto del marketing e della nutrizione (*)	1.735,30	1.735,30	0,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

CREDITI VERSO CLIENTI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
CCIAA di Viterbo	70.678,06	83.983,60	13.305,54
Università degli Studi della Tuscia	3.250,00	3.250,00	0,00
Tenuta La Pazzaglia s.s.	1.830,00	1.830,00	0,00
ASL Viterbo	55,00	0,00	-55,00
Istituto Omnicomprensivo Leonardo da Vinci	960,00	0,00	-960,00
Amministrazione Provinciale di Viterbo	4.680,00	0,00	-4.680,00
Comune di Viterbo	0,00	11.893,44	11.893,44
Fondazione Risorsa Donna	7.106,50	6.201,26	-905,24
Fondazione CMCC	0,00	230,07	230,07
Comune di Fabrica di Roma	0,00	1.000,00	1.000,00
Agriavengers	0,00	610,00	610,00
TOTALE	169.918,82	116.490,13	-53.428,69

I crediti verso clienti, al netto di quelli per i quali si è provveduto a creare apposito fondo rischi che sono contrassegnati da (*), hanno durata inferiore ai 12 mesi.

A fronte di un importo totale di Euro 284.315,02, il fondo rischi è pari ad Euro 7.084,95 ed è corrispondente all'importo previsto per la probabile inesigibilità degli stessi.

Di seguito si riportano analiticamente i crediti ritenuti di difficile riscossione:

Crediti di difficile realizzazione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Regione Lazio	73.867,50	0,00
Gal Alta Tuscia (s.do fattura 2 del 24 gennaio 2002)	5.349,65	5.349,65
Istituto del marketing e della nutrizione (s.do fattura)	1.735,30	1.735,30
Totale	80.952,45	7.084,95

I crediti per fatture da emettere pari ad Euro 167.824,89, sono così dettagliati:

Crediti v/clienti per fatture da emettere	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
AOP Nocciola – Regione Lazio	35.187,25	35.187,25	0,00
ARSIAL – Unitus	1.576,00	1.576,00	0,00
Progettazione anno 2014 Mipaf Nocciolo	4.000,00	4.000,00	0,00
Corso Apprendisti Provincia di Viterbo – Regione Lazio	30.680,00	55.640,00	24.960,00
Istituto Leonardo Da Vinci	0,00	960,00	960,00
CCIAA Fondazione CMCC fitto locali	0,00	2.229,51	2.229,51
CCIAA Crealinnovation	0,00	41.160,34	41.160,34
Fondazione Risorsa Donna	8.026,60	8.488,00	461,40
CCIAA Digital Week	0,00	4.000,00	4.000,00
Comune di Viterbo corso Pizzaiolo	0,00	11.500,00	11.500,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Crediti v/clienti per fatture da emettere	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Fondazione CMCC	521,47	122,70	-398,77
Regione Lazio Corsi IAP 1°, 1C, misura 1.2.1.	87.301,24	628,14	-86.673,10
Attività SAIP	960,00	0,00	-960,00
Colb Fondi Interprofessionali	0,00	1.890,00	1.890,00
Nati Marco percorso Coaching	0,00	122,95	122,95
Fondazione Acli	0,00	320,00	320,00
Totale	168.252,56	167.824,89	-427,67

I crediti diversi sono complessivamente pari ad Euro 27.349,79 e risultano così suddivisi:

CREDITI DIVERSI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Crediti v/erario	31.256,35	24.077,79	-7.178,56
Anticipi a locatori	368,14	368,14	0,00
Depositi cauzionali	2.378,70	2.378,70	0,00
Note credito da ricevere	126,75	0,00	-126,75
Anticipi a fornitori	216,67	525,16	308,49
TOTALE	34.346,61	27.349,79	-6.996,82

Nell'ambito dei crediti verso Erario sono presenti crediti per IRES, IVA e ritenute:

CREDITI TRIBUTARI	Importo al 31 dicembre 2019
Credito IRES	3.350,00
Credito IVA	4.028,00
Credito IRES D.L. 201/11 (*)	6.252,20
Credito IRES imposte anticipate (*)	10.420,00
Credito ritenute TFR	27,59
Totale	24.077,79

(*) l'importo del credito ha una scadenza superiore ai 12 mesi.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti tributari per IRES ed IRAP:

Crediti Tributari per IRES	Valore al 31 dicembre 2019
Importo accantonato	0,00
Credito anno precedente	0,00
Acconti pagati	0,00
Ritenute subite su contributi	3.350,00
Saldo a credito	3.350,00



Con riferimento al Principio contabile n. 25 dell'O.I.C. sono stati evidenziati in Bilancio con l'iscrizione nell'apposito conto gli effetti della fiscalità anticipata connessi a:

- perdite fiscali emergenti dalla elaborazione delle dichiarazioni dei redditi.

Gli importi sono i seguenti:

- perdite fiscali di cui al Modello UNICO 2013 redditi 2012 Euro 5.611,00;
- perdite fiscali di cui alla dichiarazione redditi 2018 periodo d'imposta 2017 Euro 4.123,00;
- perdite fiscali di cui alla dichiarazione redditi 2019 periodo d'imposta 2018 Euro 27.190,00.
- Perdite fiscali di cui alla dichiarazione redditi 2020 periodo d'imposta 2019 Euro 6.492,00

L'importo contabilizzato è stato calcolato applicando l'aliquota IRES del 24%, pari quindi ad Euro 10.420,00.

I depositi cauzionali, pari ad Euro 2.378,70, risultano così formati:

Depositi cauzionali	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Canone Gedap acqua	10,00	10,00	0,00
Deposito cauzionale TIM n. utenza 0761326491	270,37	270,37	0,00
Deposito cauzionale TIM n. utenza 0761324196	103,29	103,29	0,00
Deposito cauzionale TIM n. utenza 0761345974	191,29	191,29	0,00
Deposito cauzionale Enel Centro	40,86	40,86	0,00
Deposito cauzionale Chiesa di S. Carluccio	1.662,89	1.662,89	0,00
Deposito cauzionale TIM n. utenza 0761228209	100,00	100,00	0,00
TOTALE	2.378,70	2.378,70	0,00

e) Disponibilità liquide

Sono date dal saldo attivo dei conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio nonché dal denaro e dai valori in cassa.

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Denaro e valori in cassa	395,53	795,70	400,17
Banca di credito cooperativo- c/c n. 600	12,69	110,63	97,94
Totale	408,22	906,33	498,11

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Trattasi nella fattispecie di costi anticipati, i quali hanno generato per il principio di competenza economica dei risconti attivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	566,80	1.224,93	658,13
TOTALE	566,80	1.224,93	658,13



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

I risconti attivi risultano così formati:

Dettaglio dei Risconti Attivi	Valore al 31.12.2019
Su polizza manutenzione caldaia	840,00
Su canoni dominio Internet	160,00
Su fidejussione	40,00
Su licenza software	184,93
Totale	1.224,93

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto presenta la rilevazione del disavanzo dell'esercizio di Euro 4.287,67.

Il disavanzo dell'esercizio precedente deve essere ancora ripianato dalla CCIAA ai sensi della vigente normativa.

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Disavanzo esercizio 2018	-19.686,99	-19.686,99	0,00
Disavanzo esercizio 2019	0,00	-4.287,67	-4.287,67
Totale	-19.686,99	-23.974,66	-4.287,67

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non vi sono valori che possono rientrare in questa categoria.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo accantonato è quello relativo ai dipendenti occupati nel Centro e la sua contabilizzazione tiene conto delle disposizioni di legge, in particolare dell'articolo 2120 codice civile, e dei contratti collettivi di lavoro applicati. L'importo è stato indicato al netto degli acconti percepiti dai dipendenti (Euro 25.583,27).

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Importo
Saldo al 31 dicembre 2018 al lordo degli acconti corrisposti	233.457,62
Acconti erogati al 31 dicembre 2018	25.583,27
Saldo al 31 dicembre 2018 al netto degli acconti erogati	207.874,35
Acconti erogati esercizio 2019	0,00
TFR erogato anno 2019	0,00
Importo TFR netto al 31 dicembre 2018	207.874,35
Accantonamento 2019	15.301,83
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	633,91
Saldo al 31 dicembre 2019	222.542,27



B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore di estinzione ai sensi dell'art. 26 c. 11 del D.P.R. 254/05 ed hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Debiti v/fornitori	67.156,94	117.715,12	50.558,18
Debiti tributari e previdenziali	16.329,54	19.467,04	3.137,50
Debiti v/organismi istituzionali	8.728,07	5.737,91	-2.990,16
Debiti diversi	139.325,90	98.691,99	-40.633,91
Clienti c/ anticipi	6.160,00	5.820,00	-340,00
TOTALE	237.700,45	247.432,06	9.731,61

Nell'ambito dei debiti v/fornitori, pari a Euro 117.715,12, sono presenti debiti per fatture da ricevere per Euro 74.254,78 relativi a docenze, prestazioni e acquisti connessi alle attività svolte dal Centro per i quali, in alcuni casi, alla data di chiusura dell'esercizio si era in attesa della documentazione necessaria per il pagamento.

Si riporta il dettaglio di ogni singola tipologia:

Debiti v/ fornitori	Valore al 31/12/2019
TIM	601,03
Primi Riccardo	899,60
Montelione Emanuele	380,64
Lazzari Marco	3.477,01
Taleta S.p.A.	495,13
Serrani Fioravante	1.650,36
Bronchi Combustibili srl	3.559,90
Istituto Vigilanza Privata srl	666,68
Viola Paolo	917,20
Poldo e Gianna srls	120,00
La Pulitrice s.r.l.	2.777,62
Catalini Giuseppe	330,00
Tipolitografia Quatrini	520,00
Tuscia Energia	800,00
Ferrucci Donato	647,09
Febbre a 90 Comunicazione	150,00
Passeri Nicolò	373,32
Bajocchi Eventi di Bajocchi	435,00
Petretti Roberto	1.342,00
Barboni Fabio	525,00
AudioTime srl	350,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Debiti v/ fornitori	Valore al 31/12/2019
ASL Viterbo	4.065,63
R&M srl unipersonale	300,00
Ecocerved	900,00
Uniontrasporti soc. cons.	966,00
De Colle Ciro	270,00
Piemme	600,00
Panta CZ	380,00
Kairos Solution srl	8.669,33
IS srl	6.291,80
Totale	43.460,34

Debiti per fatture da ricevere	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Docenze e prestazioni professionali Marchio Tuscia Viterbese	0,00	1,84	1,84
Docenze e prestazioni professionali Sportello Unico	2.028,00	6.468,67	4.440,67
Docenze e prestazioni professionali Corsi apprendisti	293,00	980,00	687,00
Docenze e prestazioni professionali corso inglese comm.sti	0,00	720,00	720,00
Docenze e prestazioni professionali corsi IAP	1.800,00	5.274,81	3.474,81
Docenze e prestazioni professionali corsi fitofarmaci	840,00	600,00	-240,00
Docenze e prestazioni professionali ass. olio oliva	0,00	1.120,00	1.120,00
Docenze e prestazioni professionali agrifood	0,00	2.545,00	2.545,00
Docenze e prestazioni Corso Pizzaioli	0,00	1.821,20	1.821,20
Docenze e prestazioni sostegno nascita imprese	0,00	2.771,60	2.771,60
Docenze e prestazioni Fondazione Risorsa Donna	0,00	1.400,00	1.400,00
Docenze e prestazioni corso valutazione alberi	0,00	2.560,00	2.560,00
Docenze e prestazioni Seminario qualità	160,00	0,00	-160,00
Docenze e prestazioni Seminario comunicazione	140,00	0,00	-140,00
Docenze e prestazioni Creainnovation	10.080,00	26.687,91	16.607,91
Docenze e prestazioni Turismo Esperenziale	900,00	0,00	-900,00
Docenza e prestazioni Digital Week	2.693,76	1.490,00	-1.203,76
Docenza e prestazioni Corsi MUD	900,00	0,00	-900,00
Spese telefoniche e internet	162,18	189,46	27,28
Servizi di vigilanza	130,00	166,67	36,67
Consulenza contabile e fiscale	2.655,60	2.250,01	-405,59
Consulenza del lavoro	2.184,00	2.184,00	0,00
Energia elettrica	572,93	483,62	-89,31
Daniel Plants - manutenzione giardino	1.533,32	1.409,72	-123,60
Cancelleria	353,38	2.177,92	1.824,54
Pulizie locali	1.535,08	2.777,62	1.242,54
Acqua	520,00	776,48	256,48
Manutenzioni varie	0	7.398,25	7.398,25
TOTALE	29.481,25	74.254,78	44.773,53

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org



I debiti tributari e previdenziali, pari ad Euro 19.467,04 risultano così formati:

Debiti tributari e previdenziali	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Ritenute lavoro dipendente	5.760,13	7.290,64	1.530,51
Ritenute lavoratori autonomi	1.451,50	264,0	-1.187,50
Imposta sostitutiva TFR	131,18	0,00	-131,18
Imposta di bollo	0,00	32,00	32,00
Inps dipendenti	8.910,00	9.169,00	259,00
Inps autonomi	0,00	1.488,00	1.488,00
Debiti per contributi altri enti	76,73	76,73	0,00
INAIL dipendenti	0,00	1.146,67	1.146,67
Totale	16.329,54	19.467,04	3.137,50

Si riportano le specifiche degli altri tipi di debiti:

DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Collegio dei Revisori	8.728,07	5.737,91	-2.990,16
TOTALE	8.728,07	5.737,91	-2.990,16

DEBITI DIVERSI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Debiti v/ CCIAA	2.677,50	4.507,62	1.830,12
c/c bancario 400	136.148,40	93.984,37	-42.164,03
Quota SUAP da rimborsare	500,00	0,00	-500,00
Note credito da emettere	0,00	200,00	200,00
TOTALE	139.325,90	98.691,99	-40.633,91

Si riporta il dettaglio degli oneri da rimborsare alla C.C.I.A.A.:

Debiti v/CCIAA	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Rimborso quota parte premio assicurativo Kasko dipendenti	1.584,06	3.292,28	1.708,22
Rimborso quota parte premio polizza RCT	306,59	327,54	20,95
Rimborso quota parte premio polizza Incendio	410,91	504,77	93,86
Rimborso quota parte compenso Responsabile sicurezza	375,94	383,03	7,09
TOTALE	2.677,50	4.507,62	1.830,12



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

ed il dettaglio della voce clienti conto anticipi

Clients c/ anticipi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Per corsi fitofarmaci	3.460,00	4.320,00	860,00
Per corsi Imprenditori Agricoli	2.160,00	0,00	-2.160,00
Per corsi trattoristi	540,00	0,00	-540,00
Per quote da imputare	0,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	6.160,00	5.820,00	-340,00

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non esiste alcun fondo per rischi ed oneri.

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

RATEI e RISCOINTI PASSIVI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi su corso inglese comm.sti	0,00	776,00	776,00
Risconti passivi su corsi percorsi coaching	0,00	500,00	500,00
TOTALE	0,00	1.276,00	1.276,00

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	64.229,44	73.782,90	9.553,46
2) Altri proventi o rimborsi	146.210,15	269.760,03	123.459,88
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	5.491,80	5.491,80
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	106.881,24	52.424,44	-54.456,80
5) Altri contributi	23.500,00	24.500,00	1.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	105.000,00	95.000,00	-10.000,00
TOTALE (A)	445.820,83	520.959,17	75.138,34



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	9.720,29	11.419,22	1.698,93
7) Personale	232.709,67	237.124,87	4.415,20
a) competenze al personale	165.242,04	166.761,06	1.519,02
b) oneri sociali	49.943,61	52.643,15	2.699,54
c) accantonamento al TFR	15.746,97	15.301,83	-445,14
d) altri costi	1.777,05	2.418,83	641,78
8) Funzionamento	67.343,20	79.398,33	12.055,13
a) Prestazioni di servizi	54.694,19	67.585,16	12.890,97
b) Godimento di beni di terzi	469,40	469,28	-0,12
c) Oneri diversi di gestione	12.179,61	11.343,89	-835,72
9) Ammortamenti e accantonamenti	18.868,89	18.939,60	70,71
a) immobilizzazioni immateriali	15.926,92	16.398,59	471,67
b) immobilizzazioni materiali	2.941,97	2.541,01	-400,96
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
d) fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	328.642,05	346.882,02	18.239,97
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	134.183,54	176.023,66	41.840,12
TOTALE (C)	134.183,54	176.023,66	41.840,12
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-17.004,76	-1.946,51	15.058,25
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	1,33	415,85	414,52
12) Oneri finanziari	1.038,23	1.635,85	597,62
Risultato gestione finanziaria	-1.036,90	-1.220,00	183,10
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	2.700,00	660,00	-2.040,00
14) Oneri straordinari	4.345,33	1.781,16	-2.564,17
Risultato gestione straordinaria	-1.645,33	-1.121,16	524,17



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	-19.686,99	-4.287,67	15.399,32

Nello specifico:

RICAVI

I ricavi conseguiti dal Centro sono rappresentati dai proventi delle commesse e delle attività svolte nell'esercizio 2019.

Data la natura "commerciale" dell'Azienda Speciale, le attività svolte sono state assoggettate a fatturazione.

Fanno eccezione i proventi rappresentati da contributi ricevuti dagli Enti partecipanti.

Tra i ricavi dell'esercizio sono infatti compresi le quote associative degli Enti Partecipanti al Centro, ovvero il Comune di Viterbo, e la Provincia di Viterbo ed i contributi versati dai Comuni aderenti al progetto SUAP.

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari sono stati classificati secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5.2.2009 che prevede come i "corrispettivi" relativi alle attività commissionate dall'Ente debbano essere inserite nella categoria "Altri proventi o rimborsi".

RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari ammontano, nel 2019, ad Euro 520.845,96 a fronte di Euro 445.820,83 del 2018 con un incremento del 16,83%. Il dettaglio dei ricavi nelle tabelle che seguono

Tipologia	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Proventi da servizi	64.229,44	73.782,90	9.553,46
Altri proventi o rimborsi	146.210,15	269.760,03	123.549,88
Contributi da organismi comunitari	0,00	5.491,80	5.491,80
Contributi regionali o da altri enti pubblici	106.881,24	52.424,44	-54.456,80
Altri contributi	23.500,00	24.500,00	1.000,00
Contributo della CCIAA	105.000,00	95.000,00	-10.000,00
Totale	445.820,83	520.959,17	75.138,34



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Nel dettaglio

1) Proventi da servizi

Proventi da servizi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Corsi responsabili sicurezza	11.574,97	1.280,00	-10.294,97
Formazione imprese locali	52.654,47	72.502,90	19.848,43
Totale proventi da servizi	64.229,44	73.782,90	9.553,46

2) Altri proventi o rimborsi

Altri proventi o rimborsi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Attività Fondazione ITS Servizi e Agroalimentare	2.098,36	0,00	-2.098,36
Alternanza Scuola Lavoro – Fondazione Risorsa Donna	13.851,60	0,00	-13.851,60
Orientamento Alternanza Scuola Lavoro	16.393,44	24.590,16	8.196,72
Convenzione Università	10.409,84	9.155,74	-1.254,10
Sicurezza Luoghi di Lavori CCIAA	3.746,00	0,00	-3.746,00
Progetto Tuscia Experience CCIAA	13.989,00	34.286,88	20.297,88
Orientamenti CCIAA	5.166,00	9.500,00	4.334,00
Modello Job Day	2.957,00	0,00	-2.957,00
Supporto filiere	16.393,44	0,00	-16.393,44
Varie	3.343,35	4.706,92	1.363,57
Capitalizzazione costo per lavori in economia	8.000,00	0,00	-8.000,00
Progetto nuova imprenditoria CCIAA	0,00	11.914,00	11.914,00
Alternanza scuole	960,00	960,00	0,00
Progetto fondi interprofessionali	0,00	1.890,00	1.890,00
Crescere Imprenditori CCIAA	0,00	670,00	670,00
Progetto Digital Week CCIAA	9.836,00	13.400,00	3.564,00
Progetto CrealInnovation CCIAA	39.066,12	77.751,27	38.685,15
Progetto formazione Tutor CCIAA	0,00	2.993,00	2.993,00
Progetto panel olio CCIAA	0,00	550,00	550,00
Progetto tecniche di vendita CCIAA	0,00	9.836,06	9.836,06
Progetto Tuscia Agrifood CCIAA	0,00	36.050,00	36.050,00
Progetto Marchio Tuscia Viterbese CCIAA	0,00	30.000,00	30.000,00
Progetto workshop marchi	0,00	506,00	506,00
Progetto mandorlo	0,00	1.000,00	1.000,00
Totale altri proventi o rimborsi	146.210,15	269.760,03	123.549,88

3) Contributi da organismi comunitari

Contributi da organismi comunitari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Progetto TEBD	0,00	5.491,80	5.491,80
Totale contributi da organismi comunitari	0,00	5.491,80	4.491,80



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici

Contributi regionali o da altri enti pubblici	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Contributo Attività apprendistato professionalizzante	22.880,00	23.960,00	1.080,00
Contributo Comune Viterbo voucher	0,00	2.893,44	2.893,44
Corsi IAP Regione Lazio	84.001,24	3.500,00	-80.501,24
Contributi progetto Alternanza Fondazione Risorsa Donna	0,00	10.571,00	10.571,00
Progetto corso Pizzaiolo Comune di Viterbo	0,00	11.500,00	11.500,00
Totale contributi regionali o da altri enti pubblici	106.881,24	52.424,44	-54.456,80

5) Altri Contributi

Altri Contributi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Contributo ass.vo Comune di Viterbo	8.000,00	8.000,00	0,00
Contributi Comuni vari per attività SUAP	15.500,00	16.500,00	1.000,00
Totale altri contributi	23.500,00	24.500,00	1.000,00

6) Contributo della Camera di Commercio

Contributi regionali o da altri enti pubblici	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Contributo CCIAA x Sportello Unico	10.000,00	15.000,00	5.000,00
Contributo CCIAA Marchio collettivo	50.000,00	0,00	-50.000,00
Contributo CCIAA Azioni di supporto attività formativa	0,00	45.000,00	45.000,00
Contributo CCIAA Filieri Agroalimentari	0,00	35.000,00	35.000,00
Contributo CCIAA Reti Filieri Turismo	45.000,00	0,00	-45.000,00
Totale contributo della Camera di Commercio	105.000,00	95.000,00	-10.000,00

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura ammontano ad Euro 346.882,02 rispetto ad Euro 328.642,05 dell'anno 2018, con un aumento del 5,55% e risultano così formati:

Tipologia	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Organi istituzionali	9.720,29	11.419,22	1.698,93
Personale	232.709,67	237.124,87	4.415,20
Funzionamento	67.343,20	79.398,33	12.055,13
Ammortamenti e accantonamenti	18.868,89	18.939,60	70,71
Totale	328.642,05	346.882,02	18.239,97

Analiticamente risultano così composti:



6) Organi Istituzionali

I costi per gli Organi Istituzionali riguardano i compensi pagati ai componenti dell'Organo di controllo. Tutti i costi sono al lordo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Organi istituzionali	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Consiglio di Amm.ne (Presidente)	0,00	0,00	0,00
Consiglio di Amm.ne (Componenti)	0,00	0,00	0,00
Collegio dei Revisori	9.720,29	11.419,22	1.698,93
Totale	9.720,29	11.419,22	1.698,93

7) Personale

Il costo del personale riguarda i dipendenti in forza al Centro secondo la seguente articolazione:

Personale per qualifica	Dipendenti al 31.12.2018	Dipendenti al 31.12.2019
Quadri	1	1
Impiegati 1° livello	1	1
Impiegati 2° livello	1	1
Impiegati 3° livello	0	0
Impiegati 4° livello	2	2
Impiegati 5° livello	0	0
TOTALE	5	5

Il CCNL applicato è quello relativo al "commercio".

Le successive tabelle mettono in evidenza la suddivisione delle singole voci del costo del personale dipendente degli anni 2018 e 2019.

Personale	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
a) competenze al personale	165.242,04	166.761,06	1.519,02
b) oneri sociali	49.943,61	52.643,15	2.699,54
c) accantonamento al TFR	15.746,97	15.301,83	-445,14
d) altri costi	1.777,05	2.418,83	641,78
Totale	232.709,67	237.124,87	4.415,20

Altri costi del Personale dipendente	Valore al 31.12.2019
Rimborso spese viaggio ed indennità chilometriche ed altro	1.937,83
Quote Quas e Quadrifor	481,00
Totale	2.418,83



8) Funzionamento

Rappresentano tutti i costi di carattere ordinario sostenuti dal Centro per il proprio funzionamento (comprese le attività commissionate da terzi) e risultano formati dalle seguenti tipologie:

Tipologia	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Prestazioni di servizi	54.694,19	67.585,16	12.890,97
Godimento di beni di terzi	469,40	469,28	-0,12
Oneri diversi di gestione	12.179,61	11.343,89	-835,72
Totale	67.343,20	79.398,33	12.055,13

Nel dettaglio:

a) Prestazione servizi

Prestazione di servizi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Consulenza lavoro	4.368,00	4.368,00	0,00
Consulenze da terzi + elab. dati contabili	4.905,61	4.500,02	-405,59
costo responsabile sicurezza	375,94	383,03	7,09
abbuoni e sconti passivi	35,32	20,29	-15,03
Acqua	2.139,14	2.239,43	100,29
abbonamento rai ed internet	391,68	0,00	-391,68
assicurazioni (RCA e varie)	2.301,56	4.124,59	1.823,03
canone manutenzione sistema di qualità	437,50	0,00	-437,50
canoni vari	914,00	979,07	65,07
commissione bancarie	21,41	28,91	7,50
Energia elettrica	5.414,72	5.579,60	164,88
Riscaldamento	5.926,42	8.090,31	2.163,89
spese di manutenzione	5.766,86	10.516,99	4.750,13
spese postali	79,60	64,96	-14,64
spese pulizie locali	17.555,11	16.955,36	-599,75
Spese telefoniche	2.253,32	2.308,29	54,97
Spese vigilanza	1.560,00	1.743,35	183,35
Spese di trasporto	248,00	42,00	-206,00
Spese legali	0,00	5.630,96	5.630,96
Spese varie	0,00	10,00	10,00
Spese prestazioni servizi	54.694,19	67.585,16	12.890,97

(*) L'importo del costo per riscaldamento e stampati è stato indicato al netto della variazione delle giacenze.

b) Godimento di beni di terzi

Godimento di beni di terzi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Noleggio prodotti da terzi	469,40	469,28	-0,12
TOTALE	469,40	469,28	-0,12

c) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Cancelleria e stampati (*)	2.052,84	3.450,46	1.397,62



Oneri diversi di gestione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
imposte varie	326,09	230,18	-95,91
Iva indetraibile art. 19	12.878,32	6.249,25	-6.629,07
tassa rifiuti solidi urbani	2.278,00	2.396,00	118,00
diritti camerali	68,00	18,00	-50,00
valori bollati ed imposta di bollo	838,00	558,00	-280,00
Materiale di consumo e varie	24,36	0,00	-24,36
Imposte anticipate IRES	-6.286,00	-1.558,00	4.728,00
Totale oneri diversi di gestione	12.179,61	11.343,89	-835,72

(*) L'importo del costo per cancelleria e stampati è stato indicato al netto della variazione delle giacenze.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle imposte

Imposte varie	Valore al 31.12.2019
Imposta di bollo c/c 400	100,00
Imposta di bollo c/c 600	100,00
Altre imposte indeducibili	30,18
Totale imposte varie	230,18

9) Ammortamenti e accantonamenti

Il valore degli ammortamenti è stato specificato nella parte riservata alle immobilizzazioni sia materiali che immateriali ed ammonta, comprensivo del valore dei beni strumentali minori ad Euro 18.939,60.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	15.926,92	16.398,59	471,67
Immobilizzazioni materiali	2.156,67	2.401,01	244,34
Beni costo inferiore Euro 516,46	785,30	140,00	-645,30
Svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.868,89	18.939,60	70,71

C) COSTI ISTITUZIONALI

10) Spese per progetti e iniziative

Le spese per progetti ed iniziative rappresentano i costi sostenuti per le iniziative istituzionali e per l'esecuzione delle commesse affidate al Centro, come sotto illustrato.

Essi sono suddivisi nella tabella che segue a seconda del settore di attività interessato:

Spese per progetti e iniziative	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Sportello Unico	12.168,00	11.880,67	-287,33
Qualificazione delle produzioni e dei servizi delle imprese locali –marchio	978,46	488,44	-490,02
Corsi apprendisti	5.560,20	4.286,40	-1.273,80
Corso inglese Commercialisti	1.100,00	720,00	-380,00
Costi sportello unico Civita Castellana	0,00	60,00	60,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Spese per progetti e iniziative	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Alternanza scuola e lavoro	1.140,01	2.447,54	1.307,53
Costi monitoraggio castagno	140,00	0,00	-140,00
Costi corso seminari sicurezza	3.595,73	400,00	-3.195,73
Costi corso imprenditori agricoli	10.569,59	8.589,21	-1.980,38
Costi corso imprenditori agricoli Regione Lazio	57.025,97	0,00	-57.025,97
Costi Attività dimostrativa ulivo	3.801,40	0,00	-3.801,40
Costi corso fitofarmaci	6.340,12	7.433,63	1.093,51
Costi corso digital marketing	1.250,00	0,00	-1.250,00
Costi prog. Alternanza scuola lavoro Fond. Risorsa Donna	0,00	2.822,80	2.822,80
Costi progettazione Gal In Teverina	40,00	0,00	-40,00
Costi progettazione Gal Etrusco Cimino	18,63	0,00	-18,63
Costi progettazione Gal Alto Lazio	245,27	77,26	-168,01
Costi corso trattoristi	160,00	0,00	-160,00
Costi corso consulenti prodotti biologici	526,40	0,00	-526,40
Costi dichiarazione Mud	900,00	900,00	0,00
Costi progetto CreaInnovation	10.080,00	75.751,27	65.671,27
Costo sicurezza luoghi lavoro CCIAA	440,00	0,00	-440,00
Costo privacy	314,00	0,00	-314,00
Costi Turismo Esperenziale	10.870,00	22.919,67	12.049,67
Costi corso primo soccorso CCIAA	480,00	0,00	-480,00
Costi corso commercio elettronico	1.250,00	0,00	-1.250,00
Costi corso reti impresa	600,00	0,00	-600,00
Costi progetto digital week	4.289,76	5.847,06	1.557,30
Costi seminario qualità prodotti	160,00	0,00	-160,00
Costi seminario comunicazione efficiente	140,00	0,00	-140,00
Corso stress da lavoro	0,00	200,00	200,00
Corsi voucher Comune di Viterbo	0,00	2.225,00	2.225,00
Corsi assaggiatori olio oliva	0,00	1.214,85	1.214,85
Corso coaching competenze relazionali	0,00	2.570,00	2.570,00
Costi progetto Tuscia agrifood	0,00	4.105,00	4.105,00
Costi meeting TEBD	0,00	2.160,00	2.160,00
Costi progetto crescere imprenditori	0,00	5.518,00	5.518,00
Costi corso cacciatori di cinghiale	0,00	4.017,16	4.017,16
Costi corso workshop marchi	0,00	312,00	312,00
Costi corso progetto filiere agroalimentari	0,00	1.372,90	1.372,90
Costi corsi attività formazione tutor	0,00	500,00	500,00
Costi corso comune di Viterbo pizzaiolo	0,00	1.873,20	1.873,20
Costi corso sostegno nascita e sviluppo imprese	0,00	2.771,60	2.771,60
Costi corso valutazione alberi	0,00	2.560,00	2.560,00
TOTALE	134.183,54	176.023,66	41.840,12

D) GESTIONE FINANZIARIA

I valori riscontrabili in questa categoria sono riconducibili agli interessi attivi e passivi maturati sui conti correnti intestati al Centro ed altre poste di carattere finanziario.

Interessi attivi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Interessi attivi bancari	1,33	0,01	-1,32
Interessi attivi diversi	0,00	415,84	415,84
TOTALE	1,33	415,85	414,52



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Interessi passivi	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Interessi passivi Banca	1.038,23	1.613,68	575,45
Interessi passivi Fornitori	0,00	22,17	22,17
TOTALE	1.038,23	1.635,85	597,62

E) GESTIONE STRAORDINARIA

Nella gestione straordinaria sono compresi valori la cui natura è estranea alla gestione ordinaria del Centro. In particolare in tale voce sono stati inseriti valori sopravvenienze attive e passive per le quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria ovvero componenti positivi e negativi relativi ad esercizi precedenti.

Proventi straordinari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Sopravvenienze attive	2.700,00	660,00	-2.040,00
TOTALE	2.700,00	660,00	-2.040,00

Oneri straordinari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione
Sopravvenienze passive	4.345,33	1.781,16	-2.564,17
TOTALE	4.345,33	1.781,16	-2.564,17

Per ultimo si segnala come i costi di struttura sostenuti dal Centro nell'anno, depurati come disposto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, ammontano ad euro 179.163,09 risultando ampiamente coperti dai ricavi del CEFAS che, al netto dei contributi derivanti dalla CCIAA, assommano di converso ad euro 425.959,00.

EVENTI SUCCESSIVI

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente Bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio stesso.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



CeFAS

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

CE.FA.S. CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO - C.F./P.IVA 01840170565
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (all.I art. 68 c.1 dpr 254/05) - importi arrotondati

ATTIVO				Valori al 31.12.2018			Valori al 31.12.2019
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Immateriali :							
Software				19.677			12.816
Altre				24.786			23.527
Immobilizzazioni in corso				0			0
Totale immobilizzazioni immateriali				44.463			36.343
b) Materiali :							
Impianti				821			547
Attrezzature non informatiche				462			388
Attrezzature informatiche				3.173			2.781
Arredi e mobili				2.250			1.539
Biblioteca				0			0
Totale immobilizzazioni materiali				6.706			5.255
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				51.169			41.598
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
c) Rimanenze :							

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org

Pagina 53 di 69



CeFAS_ VERB CdA 1_2020 del 04.06.2020.Rev.2



Provvedimento n. 3/3

ATTIVO			Valori al 31.12.2018			Valori al 31.12.2019
Rimanenze di magazzino			899			2.036
Progetti in corso			12.500			11.800
Totale rimanenze			13.399			13.836
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/ CCIAA	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	41.880	0	41.880	55.630	0	55.630
Crediti v/organismi del sistema camerale	23.500	0	23.500	29.500	0	29.500
Crediti v/clienti	257.219	0	257.219	277.230	0	277.230
Crediti per servizi per c/terzi						
Crediti diversi	24.552	9.451	34.003	10.153	16.672	26.825
Note di credito da ricevere	127	0	127	0	0	0
Anticipi a fornitori	217	0	217	525	0	525
Totale crediti di funzionamento	347.495	9.451	356.946	373.038	16.672	389.710
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c			13			110
Cassa			378			778
Valori bollati			18			18
Depositi postali			0			0

**CeFAS**

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

ATTIVO				Valori al 31.12.2018			Valori al 31.12.2019
Totale disponibilità liquide				409			906
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				370.754			404.452
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi				0			0
Risconti attivi				567			1.225
Totale ratei e risconti attivi				567			1.225
TOTALE ATTIVO				422.490			447.275
D) CONTI D'ORDINE							
TOTALE GENERALE				422.490			447.275
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
Fondo acquisizioni patrimoniali				0			0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio				-19.687			-4.288
Avanzo/Disavanzo economico a nuovo				-3.399			-19.687
Totale patrimonio netto				-23.086			-23.975

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org

Pagina 55 di 69

CeFAS_ VERB CdA 1_2020 del 04.06.2020.Rev.2





ATTIVO				Valori al 31.12.2018			Valori al 31.12.2019
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
Mutui passivi							
Prestiti ed anticipazioni passive							
Totale debiti di finanziamento							
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
Fondo trattamento di fine rapporto				207.875			222.542
Totale Fondo trattamento di fine rapporto				207.875			222.542
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO							
Debiti v/ fornitori	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
	67.157	0		67.157	117.715	0	117.715
Debiti per note di credito da emettere	0	0		0	0	0	0
Debiti v/ società e organismi del sistema camerale	0	0		0	0	0	0
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0		0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	16.330	0		16.330	19.467	0	19.467
Debiti v/dipendenti	0	0		0	0	0	0
Debiti v/organismi istituzionali	8.728	0		8.728	5.738	0	5.738
Debiti diversi	139.326	0		139.326	98.692	0	98.692
Debiti per servizi per c/terzi	0	0		0	0	0	0

**CeFAS**

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

ATTIVO			Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019
Clienti c/anticipi	6.160	0	6.160	0	5.820
Totale debiti di funzionamento	237.701	0	237.701	0	247.432
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte	0	0	0	0	0
Altri fondi	0	0	0	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0	0	0	0
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi			0		0
Risconti passivi			0		1.276
Totale ratei e risconti passivi			0		1.276
TOTALE PASSIVO			445.576		471.250
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			422.490		447.275
G) CONTI D'ORDINE					
			0		0
TOTALE GENERALE			422.490		447.275



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

CE.FA.S. CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO - C.F./P.IVA 01840170565
CONTO ECONOMICO ANNO 2019 (all. H art. 68 c. 1 dpr 254/05) - (importi arrotondati)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	64.230	73.783	9.553
2) Altri proventi o rimborsi	146.210	269.760	123.550
3) Contributi da organismi comunitari	0	5.492	5.492
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	106.881	52.424	-54.457
5) Altri contributi	23.500	24.500	1.000
6) Contributo della Camera di Commercio	105.000	95.000	-10.000
TOTALE (A)	445.821	520.959	75.138
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	9.720	11.419	1.699
7) Personale :	232.710	237.125	4.415
a) competenze al personale	165.242	166.761	1.519
b) oneri sociali	49.944	52.643	2.699
c) accantonamento al TFR	15.747	15.302	-445
d) altri costi	1.777	2.419	642
8) Funzionamento	67.343	79.398	12.055
a) Prestazioni di servizi	54.694	67.585	12.891
b) Godimento di beni di terzi	469	469	0
c) Oneri diversi di gestione	12.180	11.344	-836
9) Ammortamenti e accantonamenti	18.869	18.940	71
a) immobilizzazioni immateriali	15.927	16.399	472
b) immobilizzazioni materiali	2.942	2.541	-401
c) svalutazione crediti	0	0	0

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo
Camera di Commercio di Viterbo
Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo
Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo
Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
d) fondo rischi ed oneri	0	0	0
TOTALE (B)	328.642	346.882	18.240
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	134.184	176.024	41.840
TOTALE (C)	134.184	176.024	41.840
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-17.005	-1.947	15.058
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	1	416	415
12) Oneri finanziari	1.038	1.636	598
Risultato gestione finanziaria	-1.037	-1.220	-183
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	2.700	660	-2.040
14) Oneri straordinari	4.345	1.781	-2.564
Risultato gestione straordinaria	-1.645	-1.121	524
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	-19.687	-4.288	15.399



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Allegato B

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

* * *

Signori Consiglieri,

il Presidente di CeFAS - Azienda speciale della Camera di Commercio di Viterbo, ci ha sottoposto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato della relazione illustrativa che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento del bilancio.

Il Collegio evidenzia che il bilancio 2019 risulta redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi (H e I) del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e che ha verificato l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del citato D.P.R. n. 254/2005, come richiamati dall'art. 68 del medesimo Decreto, rilevando la corretta impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Dagli stessi, si rileva che il risultato della gestione corrente assume valore negativo, pari a euro 1.947 e che, sommato al risultato negativo della gestione finanziaria (euro 1.220) e al risultato negativo della gestione straordinaria (euro 1.121), porta ad un disavanzo economico d'esercizio di euro 4.288.

Le voci aggregate, secondo i citati schemi, sono di seguito riportate:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2018 (euro)	Anno 2019 (euro)
A) IMMOBILIZZAZIONI	51.169	41.598
A.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI TOTALI	44.463	36.343
SOFTWARE	19.677	12.816
ALTRE	24.786	23.527
A.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TOTALI	6.706	5.255
IMPIANTI	821	547
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	462	388
ATTREZZATURE INFORMATICHE	3.173	2.781
ARREDI E MOBILI	2.250	1.539
B) ATTIVO CIRCOLANTE	370.754	404.452
B.1) RIMANENZE TOTALI	13.399	13.836
RIMANENZE DI MAGAZZINO	899	2.036
PROGETTI IN CORSO	12.500	11.800
B.2) CREDITI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	356.946	389.710
CREDITI V/CCIAA	41.880	55.630



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

ATTIVO	Anno 2018 (euro)	Anno 2019 (euro)
CRED. V/ORGANI E ISTITUZIONI NAZION. E COMUN.	23.500	29.500
CREDITI V/CLIENTI	257.219	277.230
CREDITI DIVERSI	34.003	26.825
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	127	0
ANTICIPO A FORNITORI	217	525
B.3) DISPONIBILITA' LIQUIDE TOTALI	409	906
BANCA C/C	13	110
CASSA	378	778
VALORI BOLLATI	18	18
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	567	1.225
TOTALE ATTIVO	422.490	447.275
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO TOTALE	- 23.086	- 23.975
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-19.687	-4.288
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO A NUOVO	-3.399	-19.687
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	207.875	222.542
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	237.701	247.432
DEBITIV/FORNITORI	67.157	117.715
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	16.330	19.467
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	8.728	5.738
DEBITI DIVERSI	139.326	98.692
CLIENTI C/ANTICIPI	6.160	5.820
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	1.276
TOTALE PASSIVO	422.490	447.275

Di seguito, il Conto Economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio con suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionalmente svolta nel corso dell'esercizio 2019.

CONTO ECONOMICO

	Anno 2018 (euro)	Anno 2019 (euro)	DIFFERENZA (euro)
A) RICAVI	445.821	520.959	75.138
PROVENTI DA SERVIZI	64.230	73.783	9.553
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	146.210	269.760	123.550

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo
Camera di Commercio di Viterbo
Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo
Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo
Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefas.org



	Anno 2018 (euro)	Anno 2019 (euro)	DIFFERENZA (euro)
CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	0	5.492	5.492
CONTRIBUTI REGIONALI	106.881	52.424	-54.457
ALTRI CONTRIBUTI	23.500	24.500	1.000
CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMERCIO	105.000	95.000	-10.000
B) COSTI DI STRUTTURA	328.642	346.882	18.240
B.1) ORGANI ISTITUZIONALI	9.720	11.419	1.699
B.2) PERSONALE	232.710	237.125	4.415
COMPETENZE AL PERSONALE	165.242	166.761	1.519
ONERI SOCIALI	49.944	52.643	2.699
ACCANTONAMENTO TFR	15.747	15.302	-445
ALTRI COSTI	1.777	2.419	642
B.3) FUNZIONAMENTO	67.343	79.398	12.055
PRESTAZIONI DI SERVIZI	54.694	67.585	12.891
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	469	469	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.180	11.344	-836
B.4) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	18.869	18.940	71
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.927	16.399	472
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.942	2.541	-401
C) COSTI ISTITUZIONALI	134.184	176.024	41.840
SPESE PROGETTI E INIZITIVE	134.184	176.024	41.840
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-17.005	-1.947	15.058
D) GESTIONE FINANZIARIA	-1.037	-1.220	-183
PROVENTI FINANZIARI	1	416	415
ONERI FINANZIARI	1.038	1.636	598
E) GESTIONE STRAORDINARIA	-1.645	-1.121	524
PROVENTI STRAORDINARI	2.700	660	-2.040
ONERI STRAORDINARI	4.345	1.781	-2.564
F) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE			
IMPOSTE D'ESERCIZIO			
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-19.687	-4.288	15.399

I sindaci revisori danno atto di aver provveduto ad esaminare i vari documenti di cui si compone il bilancio consuntivo 2019, ricevendo informazioni e chiarimenti sulle singole voci.

Dall'esame dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

1) le immobilizzazioni immateriali risultano pari a euro 36.343 e sono composte da euro 12.816 per software e da euro 23.527 per oneri ad utilità pluriennale (lavori straordinari su beni di terzi,



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

pubblicazione dispensa corsi IAP, capitalizzazione costi del personale dell'anno 2017 con utilità pluriennale);

2) le immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 5.255 e sono composte da euro 547 per impianti; da euro 388 per attrezzature non informatiche; da euro 2.781 per attrezzature informatiche; da euro 1.539 per arredi e mobili che sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa, al riguardo, che non sono stati erogati contributi in conto impianti specifici dalla Camera di Commercio;

3) l'attivo circolante (euro 404.452), risulta composto:

3.a) dalle rimanenze (euro 13.836), costituite quasi integralmente per progettazione attività formative/corsi futuri (euro 11.800) e dalle rimanenze di magazzino (euro 2.036) relativi alla cancelleria, stampati e carburante per il riscaldamento;

3.b) dai crediti di funzionamento (euro 389.710), composti dai crediti verso la CCIAA (euro 55.630) per il saldo dei contributi in conto esercizio; dai crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (euro 29.500) per contributi e/o cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di promozione e sviluppo tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso; dai crediti verso clienti (euro 277.230) per attività in parte già fatturate ed in parte ancora da fatturare al netto della svalutazione dei crediti ritenuti inesigibili; dai crediti diversi (euro 26.825) per la maggior parte erariali ed in via residuale (euro 525) da note di credito da ricevere ed anticipi a fornitori;

3.c) dalle disponibilità liquide (euro 906), costituite dalla giacenza sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto BCC di Roma c/c n.600 (euro 110); dalle giacenze di cassa (euro 778) e da valori bollati (euro 18);

4) i ratei e risconti (euro 1.225) includono principalmente la polizza di manutenzione caldaia, il canone per il dominio internet, la licenza software ed, in via residuale, la polizza fideiussoria per il progetto GAL Alto Lazio;

5) il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 (disavanzo di euro 23.975), risulta composto dal disavanzo dell'esercizio 2019 (euro 4.288) e dal disavanzo dell'esercizio a nuovo (euro 19.687). Si segnala che la CCIAA di Viterbo ha provveduto, in data 11 marzo 2020, al ripianamento del disavanzo di gestione dell'anno 2018 per euro 15.179 al netto dei costi anticipati nell'anno 2019 in nome e per conto del CEFAS.

Il Collegio dei revisori evidenzia che ai sensi dell'art. 66 del predetto DPR 254/2005 il Consiglio Camerale sarà chiamato ad adottare le necessarie determinazioni in ordine alla predetta perdita di gestione aziendale.

6) il fondo per il trattamento di fine rapporto (euro 222.542), riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2019;

7) i debiti di funzionamento (euro 247.432), risultano composti da:

(7.a) dai debiti verso fornitori (euro 117.715), riguardanti i debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Azienda e per l'attuazione dei programmi di attività.

CeFAS - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Camera di Commercio di Viterbo

Via F.lli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo

Sede Operativa: Viale Trieste, 127 - 01100 Viterbo

Tel. +39.0761.324196 - Fax +39.0761.345974 - www.cefass.org



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Al riguardo, come specificati nella nota integrativa al bilancio, in tale ambito sono presenti debiti per fatture da ricevere (euro 74.255) relativi a docenze, prestazioni e acquisti connessi alle attività svolte dal Centro per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, si era in attesa della documentazione necessaria per il pagamento;

7.b) da debiti tributari e previdenziali (euro 19.467), relativi alle ritenute e contributi del personale dipendente e dei lavoratori autonomi;

7.c) dai debiti verso organi istituzioni (euro 5.738), solo nei confronti dei membri del Collegio dei revisori;

(7.d) dai debiti diversi (euro 98.692) che, come specificati nella nota integrativa al bilancio, risultano afferenti ai debiti nei confronti della BCC di Roma (c/c n. 400), per euro 93.984, generati soprattutto dal ritardo con il quale vengono erogate le risorse dei progetti finanziati ed i cui costi risultano anticipati dall'Azienda ed in via minimale dai debiti verso la CCIAA, per euro 4.508 e delle note di credito da emettere per euro 200;

7.g) da clienti in c/anticipi (euro 5.820), relativi ad anticipi da clienti per la partecipazione a progetti che verranno svolti nel 2020 (corsi fitofarmaci, imprenditori agricoli e trattoristi);

8) i fondi per rischi ed oneri (euro zero) - non vi sono poste in bilancio;

9) i ratei e risconti passivi (euro 1.276) afferenti, come specificati nella nota integrativa al bilancio, ai riscontri passivi su corsi di inglese per commercialisti e percorsi coaching.

Dall'esame dei valori iscritti nel Conto Economico e dai riscontri contabili, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

10) i ricavi ordinari per complessivi euro 520.959 risultano costituiti:

10.a) dai proventi dei servizi (euro 73.783), composti dai corrispettivi addebitati direttamente ai partecipanti dei corsi per le imprese del territorio e corsi per i responsabili della sicurezza, entrambi in relazione alle specifiche attività svolte dall'Azienda speciale;

10.b) da altri proventi e rimborsi (euro 269.760), da parte della CCIAA e, come specificati nella nota integrativa al bilancio, risultano in linea con i proventi o rimborsi 2018;

10.c) dai contributi da Organismi comunitari (euro 5.492), composti dal progetto TEBD (Mediterranean Business Dialogue for SME coaching and international trade);

10.d) dai contributi Regionali o altri Enti pubblici (euro 52.424), derivanti soprattutto dal contributo attività apprendistato professionalizzante (euro 23.960), dal progetto corso pizzaiolo Comune di Viterbo (euro 11.500), dal progetto Alternanza Fondazione Risorsa Donna (euro 10.571) ed in via minimale dai corsi IAP finanziati dalla Regione Lazio e dal contributo Comune di Viterbo voucher (euro 2.893);

10.e) da altri contributi (euro 24.500), costituiti dai contributi comunali per l'attività SUAP (euro 16.500) e dal contributo ricevuto dal Comune di Viterbo per la partecipazione al CeFAS (euro 8.000);

10.f) dal contributo della CCIAA (euro 95.000), comprende i contributi in c/esercizio assegnati dall'Ente camerale per il finanziamento dei progetti, di iniziative ed attività



realizzate dall'Azienda, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale;

11) dai costi di struttura per complessivi euro 346.882, si riferiscono:

11.a) ai costi degli Organi istituzionali (euro 11.419) e riguardano il compenso per il Collegio dei revisori dei conti;

11.b) ai costi del personale (euro 237.125), costituiti per euro 166.761 da competenze al personale, per euro 52.643 da oneri sociali, per euro 15.302 da accantonamento al TFR e per euro 2.419 da altri costi del personale dipendente;

11.c) agli oneri di funzionamento (euro 79.398), costituiti da:

11.c.1) prestazioni di servizi (euro 67.585), relativi alle consulenze del lavoro, di elaborazione dati contabili e del responsabile della sicurezza, alle spese per acqua, assicurazione, canoni, energia elettrica, riscaldamento, postali, pulizie locali, manutenzione, telefoniche, vigilanza, legali ed altre spese minori;

11.c.2) godimento beni di terzi (euro 469), relativi al noleggio dei prodotti da terzi (stampante fotocopiatrice);

11.c.3) oneri diversi di gestione (euro 11.344), relativi a cancelleria, Iva indetraibile, tassa rifiuti solidi urbani, valori bollati, imposta di bollo, materiali di consumo ed altri oneri minori;

11.d) agli ammortamenti e accantonamenti (euro 18.940), costituiti dalle immobilizzazioni immateriali (euro 16.399) e dalle immobilizzazioni materiali (euro 2.541);

12) i costi istituzionali (euro 176.024), risultano pari a circa il 33% dei costi della gestione corrente e si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di progetti, iniziative ed attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda, come esplicitati nella nota integrativa al bilancio;

13) il risultato della gestione corrente assume valore negativo, pari a euro 1.947 che, sommato al risultato negativo della gestione finanziaria di euro 1.220 e al risultato negativo della gestione straordinaria di euro 1.121, porta ad un disavanzo economico d'esercizio di euro 4.288.

Con riferimento all'esame del rapporto tra entrate proprie e costi di struttura, il Collegio dei revisori intende richiamare dapprima la normativa di riferimento ed il contenuto dei documenti di prassi:

l'art. 65, comma 2, del citato DPR n. 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi di struttura;

la Circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612-C/2007 ha chiarito che per individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda.



Sul fronte dei proventi, la predetta Circolare ha chiarito, inoltre, che per risorse proprie si intendono i proventi per servizi ed i contributi derivanti dai Soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza.

Per quanto riguarda i rapporti con la Camera di Commercio di appartenenza, qualora alla base dell'attività svolta dall'Azienda speciale vi sia un affidamento per prestazioni di servizi nel quadro di un rapporto sinallagmatico, tali corrispettivi a carico della Camera di Commercio sono da contabilizzare tra i proventi da servizi, gli altri proventi o rimborsi sono da considerare a pieno titolo tra le risorse proprie.

Ciò premesso, sulla base della situazione al 31 dicembre 2019, il Collegio dei revisori rileva che nell'ambito dell'esercizio:

- a) la misura del contributo Camerale in c/esercizio finalizzato alla realizzazione del complessivo programma promozionale dell'Azienda ammonta ad euro 95.000,00;
- b) le risorse proprie (totali ricavi ordinari al netto del contributo di cui alla lettera precedente rettificato degli importi dei contributi trasferiti alla Camera di Commercio da Soggetti terzi e dagli importi per iniziative delegate) risultano pari a euro 425.959;
- c) i costi di struttura del conto economico assommano ad euro 346.882 la cui principale componente risulta rappresentata dai costi del personale per euro 237.125.

Di conseguenza, la loro copertura, alla luce dell'interpretazione fornita dalla predetta Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, può ritenersi soddisfatta, tenuto conto che la voce costi di struttura in bilancio comprende anche la componente dei costi relativa agli ammortamenti che si riferiscono a beni utilizzati strumentalmente per perseguire gli scopi istituzionali dell'Azienda.

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2019 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando che il sistema amministrativo e contabile nonché l'organizzazione aziendale risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali e che le risultanze contabili esaminate, con riferimento alla data del 31 dicembre 2019, rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell'esercizio.

Il bilancio risulta corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione che contiene la sintesi del quadro economico e dalla quale risulta adeguata l'informativa sull'attività svolta dall'Azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie aree di intervento. La stessa risulta esauriente e coerente con i dati di bilancio.

Concludendo la propria relazione, il Collegio dei Revisori attesta che:

le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;

i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e nella nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;

correttamente applicate risultano le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;

nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche provvedendo al controllo sulla tenuta delle scritture contabili senza che siano emersi elementi meritevoli di rilievo ovvero di richiamo d'informativa.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Viterbo, 4 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Il Presidente: Ing. Lorenzo Mastroeni (*Firmato digitalmente*)

Il Componente: Dr.ssa Francesca Romeo (*Firmato digitalmente*)

Il Componente: Dr. Mauro Petrini (*Firmato digitalmente*)



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento n. 3/3

Al termine della illustrazione i Consiglieri esprimono un giudizio positivo riguardo al complesso delle attività svolte.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ascoltata la relazione sull'attività svolta;
- esaminato lo schema di bilancio di chiusura dell'esercizio 2019;
- preso atto della relazione predisposta dal Collegio dei Revisori;
- ascoltati gli interventi dei Consiglieri;
- unanime

DELIBERA

- di prendere atto dell'attività svolta dal Centro nell'anno 2019;
- di prendere atto e approvare la stesura del bilancio consuntivo del Ce.F.A.S. per l'esercizio 2019, il cui schema (allegato A) forma parte integrante del presente provvedimento unitamente all'allegato B), sottoponendolo all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio di Viterbo.

IL SEGRETARIO
(Stefano Gasbarra)

IL PRESIDENTE
(Domenico Merlani)

Firmato digitalmente da

**STEFANO
GASBARRA**

CN =
GASBARRA
STEFANO
C = IT



Firmato digitalmente da:

MERLANI DOMENICO

Firmato il 19/06/2020 15:00

Seriale Certificato: 14805679964797067735266763030956454863

Valido dal 06/10/2017 al 05/10/2020

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3